

Città di Seregno



Relazione della Giunta Comunale al rendiconto 2018



COMUNE DI SEREGNO

INDICE

Introduzione	pag.	3
Il bilancio di previsione e la sua evoluzione	pag.	6
Conto del bilancio	pag.	10
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	pag.	14
Trasferimenti correnti	pag.	26
Entrate extratributarie	pag.	29
Entrate in conto capitale e entrate da riduzione di attività finanziarie	pag.	34
L'indebitamento	pag.	36
Le spese correnti e l'attività svolta	pag.	39
Le spese in conto capitale	pag.	45
MISSIONE N. 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"	pag.	50
MISSIONE N. 3 "Ordine pubblico e sicurezza"	pag.	90
MISSIONE N. 4 "Istruzione e diritto allo studio"	pag.	92
MISSIONE N. 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali"	pag.	104
MISSIONE N. 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero"	pag.	108
MISSIONE N. 8 "Assetto del territorio ed edilizia privata"	pag.	114
MISSIONE N. 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"	pag.	121
MISSIONE N. 10 "Trasporto e diritto alla mobilità"	pag.	126
MISSIONE N. 11 "Soccorso civile"	pag.	129
MISSIONE N. 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"	pag.	130
MISSIONE N. 14 "Sviluppo economico e competitività"	pag.	148
MISSIONE N. 20 "Fondi e accantonamenti"	pag.	151
MISSIONE N. 50 "Debito pubblico"	pag.	152
NOTA INTEGRATIVA:	pag.	153
La spesa per il personale	pag.	155
Riepilogo della gestione di competenza	pag.	157
Residui di nuova formazione	pag.	159

Il fondo pluriennale vincolato	pag. 162
La gestione dei residui 2017 e precedenti	pag. 162
Riepilogo del risultato della gestione residui	pag. 164
La gestione di cassa	pag. 166
Il risultato finale della gestione: avanzo di amministrazione	pag. 168
La disciplina dei vincoli di finanza pubblica – Il pareggio di bilancio	pag. 174
La composizione del risultato di amministrazione	pag. 178
Analisi dei parametri di deficitarietà strutturale	pag. 181
Le riduzioni di cui al decreto legge 66/2014	pag. 182
La rilevazione SIOPE	pag. 183
La tempestività dei pagamenti	pag. 185
Le società partecipate	pag. 188
Strumenti finanziari derivati	pag. 196
Altre informazioni	pag. 197
Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione	pag. 201
Stato patrimoniale	pag. 203
Conto economico	pag. 207
La rendicontazione economico-patrimoniale	pag. 209

Allegati

INTRODUZIONE

In considerazione dell'adesione, per l'anno 2014, alla sperimentazione contabile di cui all'allora articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", l'esercizio finanziario 2018 è stato il quinto esercizio nel quale il Comune di Seregno ha applicato le regole contabili, gli schemi di bilancio e la disciplina di programmazione introdotte dalla riforma della contabilità degli enti territoriali e, allo stato, disciplinate congiuntamente dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e dal citato D.Lgs. 118/2011, comprensivo degli allegati principi contabili, entrambi sensibilmente modificati nonché coordinati per effetto del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020, a carattere autorizzatorio e comprendente le previsioni di competenza e di cassa per il 2018 e le sole previsioni di competenza per il 2019 e il 2020, è stato accompagnato dal documento unico di programmazione (DUP), il quale – va qui ricordato – in via generale:

- ✓ rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- ✓ costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- ✓ si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il legislatore non ha previsto alcun modello formale per la redazione del DUP ma solamente i suoi contenuti minimi che, peraltro, sono venuti ad affiancarsi alle previsioni di bilancio vere e proprio e alla nota integrativa, anch'essa introdotta già nel 2014 in regime di sperimentazione contabile. Conseguentemente, il documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2018-2020 (sezione strategica e sezione operativa) è stato redatto in forma libera con l'evidente intento di assolvere nel migliore dei modi la propria funzione informativa nei confronti degli utilizzatori, anche potenziali, dei documenti contabili.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018, comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale, conclude il sistema di bilancio dell'Ente per l'anno 2018, dando dimostrazione dei risultati di gestione.

Secondo quanto stabilito dagli articoli 151, comma 6, e 231 del D.Lgs. 267/2000 nonché dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 la Giunta Comunale allega al rendiconto della gestione una apposita relazione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, illustra la gestione dell'ente e i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.

In estrema sintesi, il presente documento contiene pertanto l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio finanziario 2018, con particolare riferimento all'andamento amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali, nonché allo stato di attuazione alla data del 31 dicembre 2018 di quanto contenuto nel documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2018-2020 (sezione strategica e sezione operativa).

Come si potrà verificare più dettagliatamente nei paragrafi che seguono, il rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 evidenzia risultati positivi sia nella gestione di competenza che nella gestione finanziaria complessiva.

In particolare, il conto del bilancio dell'esercizio 2018 chiude con un risultato contabile di amministrazione positivo pari a € 33.791.994,91, quale risultante di un valore positivo di € 8.848.957,99 a titolo di risultato di amministrazione derivante dalla gestione di competenza dell'esercizio 2018, tenuto conto della quota di avanzo di amministrazione applicata al bilancio di previsione del medesimo esercizio nonché del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata, di un valore positivo di € 1.286.732,81 a titolo di risultato di amministrazione proveniente dalla gestione dei residui attivi e passivi a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei medesimi residui e di un valore positivo di € 23.656.304,11 a titolo di avanzo di amministrazione complessivo risultante dal rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017 e non applicato al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018.

Va in tal senso evidenziato come tali risultati siano ben difficilmente comparabili con quelli realizzati negli anni precedenti al 2015, in considerazione del fatto che il 2015 ha rappresentato il primo effettivo esercizio interamente gestito sulla base della disciplina contabile di cui al D.Lgs. 118/2011.

Occorre infatti ricordare che tale disciplina appare molto più restrittiva rispetto al passato e impone, in via generale e al fine del mantenimento delle relative scritture contabili nell'esercizio di riferimento, che gli impegni di spesa siano connotati sia dall'esistenza di una obbligazione giuridica passiva definita e scaduta: ciò fa sì, quindi, che, rispetto a quanto accadeva precedentemente, venga tendenzialmente a formarsi avanzo di amministrazione, poi eventualmente da vincolare o destinare in relazione alla fonte di provenienza.

Nella stessa direzione di tendenziale formazione di avanzo di amministrazione va poi anche l'obbligatorietà di stanziare, fin dall'approvazione del bilancio di previsione, appositi fondi a copertura dei crediti che possano rilevarsi di dubbia esigibilità. Tali fondi – che per loro natura non sono impegnabili – confluiscono obbligatoriamente nel risultato di amministrazione e contribuiscono alla definizione della quota del risultato di amministrazione che, sempre obbligatoriamente, va accantonata con finalità di "copertura" delle quote dei residui attivi che, sulla base dei *trend* storici di riscossione nonché di singole e puntuali analisi, risultano caratterizzati dal fatto di essere di dubbia esigibilità.

In tal senso va evidenziato come sia confluita obbligatoriamente nell'avanzo di amministrazione della parte corrente della gestione di competenza, indipendentemente poi dall'apposizione di un successivo vincolo a tale avanzo, una quota complessiva di € 3.636.692,69 stanziata a bilancio a titolo di fondi e accantonamenti nella apposita missione 20 della parte spesa (di cui € 229.543,69 a titolo di fondo di riserva non utilizzato, € 2.313.500,00 a titolo di accantonamento a fondo credito di dubbia esigibilità ed € 1.093.649,00 stanziati a titolo di altri accantonamenti).

Inoltre va ancora evidenziato come rispetto alle previsioni assestate si siano verificate:

- a) alcune maggiori entrate a carattere tributario non prevedibili nemmeno al momento delle ultime variazioni di bilancio e delle quali si è avuto contezza negli ultimi giorni del 2018 e nei primissimi giorni del 2019 al momento della verifica delle riscossioni pervenute; tra queste, in particolare, circa 128 migliaia di euro a titolo di IMU, a seguito di un favorevole andamento dei versamenti dei contribuenti rispetto ai dati previsionali derivanti dalle riscossioni della rata di acconto;
- b) accertamenti di trasferimenti di derivazione regionale, specie nell'ambito del servizio sociale, nell'ultima parte dell'esercizio a fronte delle quali non è materialmente stato possibile pervenire alla determinazione del beneficiario finale, come invece la norma contabile impone;

- c) maggiori entrate da proventi per violazione al codice della strada per oltre 165 migliaia di euro;
- d) alcune minori spese correnti di difficile prevedibilità in quanto legati a fattori contingenti oppure a fattori non noti o non predeterminabili;
- e) minori spese in conto capitale relativi all'intervento di edilizia residenziale previsto in via Macallè, per oltre 1 milione e 588 migliaia di euro, per le quali non è risultato possibile pervenire entro la fine dell'esercizio alla determinazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata.

Dopo la disamina iniziale relativa al bilancio di previsione e alla sua evoluzione, all'andamento delle entrate e alla verifica dell'attuazione dei programmi secondo lo schema delle missioni già evidenziato dal documento unico di programmazione (DUP), sotto il profilo metodologico la presente relazione contiene anche una nota integrativa nella quale sono principalmente riportate analisi approfondite della gestione finanziaria dell'esercizio 2018, relative non solamente agli aspetti legati al conto del bilancio ma anche a quelli propri del conto economico e dello stato patrimoniale.

IL BILANCIO DI PREVISIONE E LA SUA EVOLUZIONE

Il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 è stato approvato dal Commissario Straordinario con poteri di Consiglio Comunale, unitamente al documento unico di programmazione (DUP) per il medesimo periodo, con la deliberazione n. 9 del 21 febbraio 2018.

L'entrata in vigore, per gli enti aderenti alla sperimentazione contabile già nell'anno 2014, del nuovo testo dell'articolo 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ha fatto sì che, come peraltro già a partire dal 2014, si procedesse alle modifiche degli stanziamenti di bilancio con provvedimenti di diversa natura, in relazione all'organo di competenza.

In particolare vanno evidenziate, riferendosi esclusivamente alla variazioni agli stanziamenti di competenza del bilancio:

- le deliberazioni del Commissario Straordinario con poteri di Giunta Comunale n. 44 del 10 maggio 2018, n. 55 del 18 maggio 2018, nonché le deliberazioni della Giunta Comunale, n. 16 dell'11 settembre 2018, n. 44 del 30 ottobre 2018 e n. 86 del 17 dicembre 2018 di prelievo dal fondo di riserva;
- la deliberazione del Commissario Straordinario con poteri di Giunta Comunale n. 33 del 12 aprile 2018 con la quale sono state approvate, quale operazione propedeutica alla definizione del conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2016, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 21 settembre 2018 con la quale è stata adottata, ai sensi degli articoli 42, comma 4, e 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, in via d'urgenza opportunamente motivata, una variazione al bilancio di previsione per il triennio 2018-2020, n. 267, successivamente ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 10 ottobre 2018;
- le determinazioni dirigenziali del dirigente del servizio finanziario n. 447 del 18 luglio 2018, n. 602 del 2 ottobre 2018, n. 690 del 31 ottobre 2018, n. 715 del 7 novembre 2018, n. 940 del 21 dicembre 2018 e n. 1005 del 31 dicembre 2018 con le quali sono state approvate variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato del bilancio di previsione per il triennio 2018-2020 e gli stanziamenti correlati;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 30 luglio 2018 con la quale è stata approvata apposita variazione al bilancio di previsione per il triennio 2017-2019, costituente l'assestamento generale del medesimo bilancio di previsione, ai sensi dell'articolo 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, dando contestualmente atto, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 193, comma 2, del medesimo D.Lgs. 267/2000, del permanere degli equilibri generali di bilancio;
- la determinazione dirigenziale n. 944 del 21 dicembre 2018 con la quale è stata approvata una variazione relativa ai servizi per conto di terzi e alle partite di giro;
- le deliberazioni del Commissario Prefettizio, adottate con i poteri del Consiglio Comunale, n. 20 del 31 maggio 2018 e n. 22 dell'8 giugno 2018 con le quali sono state approvate ulteriori variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2018-2020;
- le deliberazioni del Consiglio Comunale, n. 33 del 20 novembre 2018 e n. 45 del 29 novembre 2018 con le quali sono state approvate ulteriori variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2018-2020.

Le sopra citate variazioni hanno determinato i seguenti indici di scostamento iniziali e finali, suddivisi per titoli:

<i>(valori espressi in euro)</i>	Previsione Iniziale	Previsione Finale	Indice di scostamento
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata</i>	950.372,38	1.226.925,47	29,10%
<i>Avanzo amministrazione applicato</i>	1.573.333,33	4.992.675,79	217,33%
Tit.I Entrate tributarie	22.976.000,00	24.443.800,00	6,39%
Tit.II Entrate da trasferimenti correnti	4.092.140,52	4.923.208,37	20,31%
Tit.III Entrate extratributarie	8.089.257,00	7.960.966,47	-1,59%
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata</i>	3.431.210,39	3.478.831,54	1,39%
Tit.IV Entrate in conto capitale	7.442.061,48	3.274.241,45	-56,00%
Tit.V Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Tit.VI Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00%
totali	48.554.375,10	50.300.649,09	3,60%
Tit.I Spese correnti	35.093.746,30	36.562.718,21	4,19%
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	507.893,60	1.886.501,40	271,44%
Tit.II Spese d'investimento	8.080.049,98	6.246.244,10	-22,70%
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	4.561.555,22	5.088.711,62	11,56%
Tit.III Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	-
Tit.IV Rimborso di prestiti	311.130,00	516.473,76	66,00%
totali	48.554.375,10	50.300.649,09	3,60%

Gli scostamenti più significativi tra le previsioni iniziali e quelle finali hanno riguardato il titolo 2 e il titolo 4 della parte entrata e il titolo 2 della parte spesa.

Il titolo 2 della parte entrata è infatti variato positivamente, a livello di previsione, per le due seguenti principali movimentazioni:

- contributo Ministero del lavoro e delle politiche sociali per contrasto alle povertà: + € 489.415,00
- contributo regionale per disabili: + € 111.130,00

Il titolo 4 della parte entrata è variato negativamente per le seguenti movimentazioni:

- contributo statale di cui all'articolo 1, comma 853, della legge 27 dicembre 2017, n. 205: - € 1.535.000,00
- contributo regionale per Contratto di Quartiere-Lazzaretto: - € 2.304.412,00

Il titolo 2 della parte spesa è variato negativamente per le seguenti movimentazioni:

- interventi case di via Macallè – contributo regionale: - € 2.449.903,00, con corrispondente traslazione della previsione al 2019 mediante fondo pluriennale vincolato
- acquisto immobile via Copenaghen: - € 610.000,00
- ristrutturazione facciata scuola primaria Aldo Moro: - € 375.038,00, con corrispondente traslazione della previsione al 2019 mediante fondo pluriennale vincolato
- manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi: - € 400.000,00, con corrispondente traslazione della previsione al 2019 mediante fondo pluriennale vincolato;
- riqualificazione via Umberto I: - € 588.566,00, con corrispondente traslazione della previsione al 2019 mediante fondo pluriennale vincolato.

L'**indice di scostamento** complessivo per le entrate e le uscite, escludendo i servizi per conto terzi, è pari a 3,60%.

Nella tabella seguente vengono confrontati gli indici di scostamento delle entrate e delle spese per titoli nel periodo 2009-2018:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate tributarie	1,30	2,36	43,35	2,64	-5,50	-0,01	-0,06	-0,14	0,71	6,39
Entrate da trasferimenti correnti	14,13	4,97	-61,52	24,07	27,73	12,48	-4,08	16,76	37,99	20,31
Entrate extratributarie	0,14	-5,43	1,69	1,36	0,00	14,16	17,02	9,88	17,85	-1,59
Entrate in conto capitale	-16,25	-45,30	0,04	-31,08	0,00	-16,00	-38,43	-67,65	-27,49	-56,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie						-97,19	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti	0,00	-96,00	-15,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	5,95	1,75	2,33	2,66	1,25	1,25	-2,34	-0,09	3,32	4,19
Spese d'investimento	20,47	-48,75	31,97	-34,97	0,00	-52,29	-1,90	13,58	8,81	-22,70
Spese per incremento attività finanziarie						42,33	16,67	9,52	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	29,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66,00

IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio è il documento contabile del rendiconto che rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria, con riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione; in particolare, mette in evidenza i risultati in termini di accertamenti e impegni rispetto alle previsioni di bilancio per quanto attiene alla gestione di competenza, il grado di riscossione delle entrate e la velocità di pagamento delle spese sia nella gestione di competenza che in quella dei residui, i livelli di composizione dei risultati finanziari di amministrazione, della gestione di competenza e di quella dei residui.

La gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza e sua formazione è illustrata nella seguente tabella:

Accertamenti	43.156.029,96
Impegni	-37.030.291,75
	<i>differenza</i> 6.125.738,21
Fondo pluriennale vincolato iniziale	4.705.757,01
Fondo pluriennale vincolato finale	-6.975.213,02
	Risultato della gestione di competenza 3.856.282,20
Avanzo amministrazione applicato al bilancio 2018	4.992.675,79
	Risultato della gestione di competenza con l'avanzo di amministrazione 8.848.957,99
Riscossioni in conto competenza	34.375.811,97
Pagamenti in conto competenza	-28.909.633,82
Residui attivi di nuova formazione	8.780.217,99
Residui passivi di nuova formazione	-8.120.657,93
	<i>differenza</i> 6.125.738,21
Fondo pluriennale vincolato iniziale	4.705.757,01
Fondo pluriennale vincolato finale	-6.975.213,02
	Risultato della gestione di competenza 3.856.282,20
Avanzo amministrazione applicato al bilancio 2018	4.992.675,79
	Risultato della gestione di competenza con l'avanzo di amministrazione 8.848.957,99

Come si può verificare dall'analisi della tabella sopra riportata il risultato della gestione di competenza è positivo per € 3.856.282,20 e sale fino a € 8.848.957,99, tenendo conto dell'effetto indotto dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2017 all'annualità 2018 del bilancio di previsione per il triennio 2019-2021.

La comparazione fra previsioni finali e i rispettivi accertamenti ed impegni determina i seguenti indici di assestamento, con la precisazione che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata sono partite contabili che, pur contribuendo a finanziare le spese, non sono tecnicamente accertabili sotto il profilo contabile:

(valori espressi in euro)	Previsioni definitive	Realizzazioni	Indice di assestamento
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata</i>	1.226.925,47	1.226.925,47	100,00%
Tit.I Entrate tributarie	24.443.800,00	24.571.289,92	100,52%
Tit.II Entrate da trasferimenti correnti	4.923.208,37	4.694.856,19	95,36%
Tit.III Entrate extratributarie	7.960.966,47	8.011.891,24	100,64%
<i>Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti</i>	632.793,06	632.793,06	100,00%
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata</i>	3.478.831,54	3.478.831,54	100,00%
Tit.IV Entrate in conto capitale	3.274.241,45	1.422.699,78	43,45%
Tit.V Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	-
Tit.VI Entrate per accensione di prestiti	0,00	0,00	-
<i>Avanzo di amministrazione destinato a spese in conto capitale</i>	4.359.882,73	4.359.882,73	100,00%
totali	50.300.649,09	48.399.169,93	96,22%
Tit.I Spese correnti	36.562.718,21	31.201.853,08	85,34%
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	1.886.501,40	1.886.501,40	100,00%
Tit.II Spese d'investimento	6.246.244,10	856.747,91	13,72%
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	5.088.711,62	5.088.711,62	100,00%
Tit.III Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Tit.IV Rimborso di prestiti	516.473,76	516.397,93	99,99%
totali	50.300.649,09	39.550.211,94	78,63%

L'indice di assestamento delle entrate correnti (titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio), che esprime il grado di copertura delle previsioni finali, è pari al 98,84%, significando quindi che, complessivamente, è stato accertato l'1,16% in meno della previsione definitiva.

Sul versante della spesa corrente si registra invece un indice pari al 85,34%, dovendo peraltro tenere conto delle poste contabili, già evidenziate nell'introduzione, che sono obbligatoriamente destinate a confluire nel risultato di amministrazione.

Per quanto riguarda le entrate tributarie del **titolo 1** la percentuale del 100,52% è principalmente determinata dalla maggiore entrata di € 127.645,00 a titolo di imposta municipale propria (IMU).

Per le entrate da trasferimenti correnti del **titolo 2** la percentuale del 95,36% è determinata principalmente dai seguenti minori accertamenti rispetto alle previsioni per:

- € 91.637,00 a titolo di contributo regionale per reddito di autonomia
- € 30.000,00 a titolo di contributo per attuazione piano di zona – Legge 328/2000 fondo nazionale delle politiche sociali
- € 30.493,00 a titolo di contributo regionale contrasto povertà estreme
- € 34.554,00 a titolo di contributo ATS Brianza per i servizi sociali ex circolare 4 fondo sociale regionale.

Per le entrate extratributarie del **titolo 3** l'indice di assestamento è di 100,64% determinato principalmente dai seguenti maggiori accertamenti rispetto alle previsioni per:

- + € 165.109,00 a titolo di proventi da violazioni in materia di circolazione stradale
- + € 30.775,50 a titolo di proventi da canone concessione posa antenne telefonia

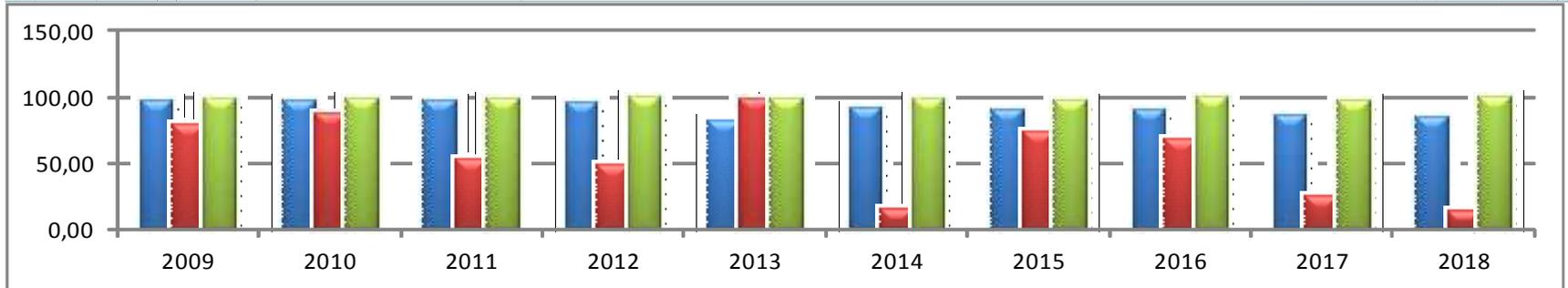
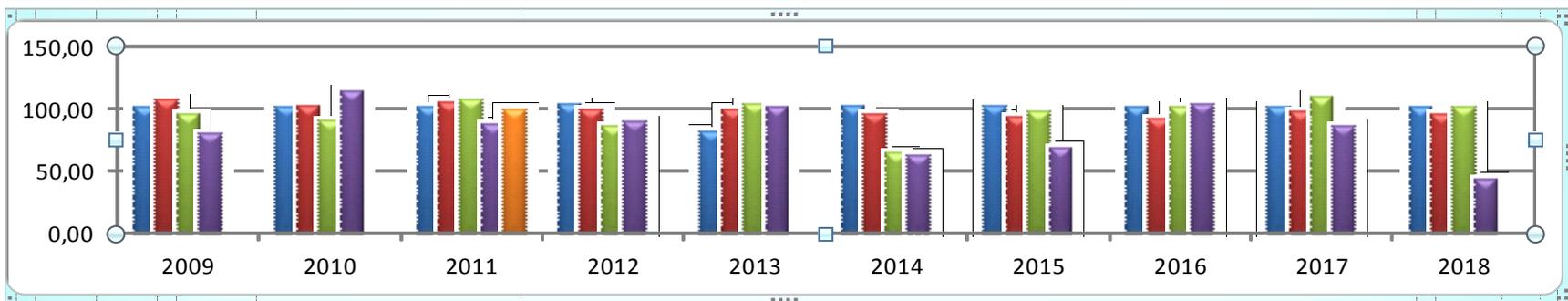
cui hanno fatto fronte minori entrate a titolo di introito da canoni e spese di locazione alloggi comunali per € 192.670,15.

L'indice di assestamento delle entrate in **conto capitale** è stato pari a 43,45%, dovuto ai seguenti minori accertamenti rispetto alle previsioni per:

- € 74.062,50 a titolo di contributo regionale per realizzazione e riqualificazione impianti sportivi
- € 60.000,00 a titolo di contributo regionale edilizia scolastica
- € 520.000,00 a titolo di alienazione beni immobili
- € 1.167.649,00 a titolo di alienazione aree.

Nella tabella seguente vengono confrontati gli indici di assestamento delle entrate e delle spese nel periodo 2009-2018:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate tributarie	100,87	100,94	101,43	104,34	81,69	101,92	102,61	101,80	101,18	100,52
Entrate da trasferimenti correnti	106,94	102,43	105,64	99,83	100,12	95,03	94,25	91,51	97,81	95,36
Entrate extratributarie	95,76	91,11	106,26	86,21	103,64	63,79	97,45	100,78	109,47	100,64
Entrate in conto capitale	79,94	114,16	87,62	89,72	100,70	62,20	69,34	104,37	85,67	43,45
Entrate per accensioni di prestiti	0,00	0,00	99,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	97,37	97,96	97,54	96,57	82,23	91,67	90,56	90,25	86,44	85,34
Spese d'investimento	78,81	87,33	52,76	48,70	99,14	15,20	73,72	67,63	25,22	13,72
Rimborso di prestiti	99,34	99,13	98,59	99,62	99,27	98,29	97,16	99,75	96,76	99,99



ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa accertate nel 2018 sono pari a € 24.571.289,92 e corrispondono al 65,91% del totale entrate correnti pari a € 37.278.037,35.

Lo sviluppo delle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa nel corso dell'ultimo decennio è il seguente (dati in euro interi):

	Accertato 2009	Accertato 2010	Accertato 2011	Accertato 2012	Accertato 2013	Accertato 2014	Accertato 2015	Accertato 2016	Accertato 2017	Accertato 2018
ICI	7.050.851	7.011.228	7.154.213	1.027.422	594.898	106.770	28.194	26.925	2.399	322
Addizionale energia elettrica	381.594	438.407	460.200	6.728	2.982	693	789	874	904	19
Imposta Municipale Propria				11.820.428	9.281.992	9.542.302	9.881.262	11.211.268	11.101.031	11.779.436
Imposta sulla Pubblicità	615.403	620.646	547.598	620.521	627.444	587.549	560.684	555.468	575.954	647.530
Addizionale comunale IRPEF	3.560.148	3.285.979	3.785.932	3.650.000	4.530.000	4.700.000	4.900.000	4.610.000	4.900.000	5.250.000
Compartecipazione IVA			2.773.610							
Compartecipazione IRPEF	609.339	617.127								
TARSU (compresi arretrati e addizionale ECA)	1.078.861	4.619.355	4.403.079	4.526.789	252.622	36.847	22.868	20.258	24.934	1.279
TARI						4.877.605	4.378.487	4.713.596	4.960.642	4.881.591
TARES					4.465.192					177.169
Tributo Provinciale per esercizio funzioni ambientali - TEFA					223.257	243.396	219.709	238.639	247.931	
TASI						3.688.980	3.708.277	6.163	739	638
Altre tasse	2.089	4.366	6.920	568			210	155	344	269
Diritti pubbliche affissioni DPA	102.046	98.029	93.942	104.054	94.364	95.571	115.184	106.317	103.295	96.190
Fondo sperimentale di riequilibrio FSR			4.691.743	2.389.111	0	0	0	0	0	0
Fondo solidarietà comunale					849.827	1.781.211	0	1.339.949	1.410.210	1736847,58
Totali	13.400.331	16.695.138	23.917.236	24.145.622	20.922.580	25.660.924	23.815.662	22.829.610	23.328.381	24.571.290

Imposta comunale sugli immobili (ICI)

In merito all'imposta comunale sugli immobili (ICI) va ricordato che, a seguito dell'introduzione dell'imposta municipale propria (IMU), la stessa risulta soppressa già dal 2012 e gli importi accertati fanno pertanto riferimento al recupero dell'evasione e al pagamento di quote arretrate.

Per una dettagliata analisi relativa ai *trend* storici di tale entrata può utilmente farsi principalmente riferimento alle relazioni allegate ai rendiconti della gestione di precedenti annualità, ai quali qui si rimanda.

Per quanto riguarda l'importo accertato per l'esercizio 2018 lo stesso è stato determinato in complessivi € 321,51, interamente derivante dalla riscossione di sanzioni e interessi relative a riscossioni coattive di partite pregresse inerenti le attività di controllo.

A tal proposito va rilevato come l'attività di controllo svolta dal Servizio Entrate abbia portato all'emissione dal 2004 a tutto il 2016 di n. 29.708 avvisi di accertamento di cui annullati, in quanto rivelatisi inconsistenti, n. 8.201.

Il 2016 è peraltro stato l'ultimo anno nel quale è stato possibile recuperare le annualità pregresse dell'imposta comunale sugli immobili.

Imposta unica comunale (IUC) – componente imposta municipale propria (IMU)

L'imposta municipale propria (IMU), originariamente prevista dall'articolo 8 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 con decorrenza a partire dall'anno 2014, è stata inizialmente anticipata in via sperimentale al 2012 dall'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Successivamente, a decorrere dal 1° gennaio 2014, per effetto delle disposizioni di cui alla legge 27 dicembre 2013, n. 147, in particolare l'articolo 1, comma 639, l'IMU costituisce in via definitiva una delle tre componenti dell'imposta unica comunale (IUC).

Come già per l'ICI, presupposto del prelievo fiscale IMU è il possesso di fabbricati, terreni e aree edificabili.

La base imponibile dell'IMU è puntualmente stabilita dalle norme di legge in materia, alle quali pertanto si rimanda.

L'aliquota di base dell'imposta è stata stabilita, per disposizione di legge, nella misura dello 0,76%, con la possibilità per i comuni di modificare la stessa, in aumento o in diminuzione, fino a un valore minimo dello 0,46% e a un valore massimo dell'1,06%.

Per gli immobili adibiti ad abitazione principale del contribuente e per le relative pertinenze è stata normativamente prevista una aliquota ridotta pari allo 0,4%, con possibilità in capo ai comuni di modificare la stessa, in aumento o in diminuzione, fino a un valore minimo dello 0,2% e a un valore massimo dello 0,6%.

Sempre per disposizione di legge è stato inoltre stabilito che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detrae, fino a concorrenza del suo ammontare, un importo pari a 200,00 euro rapportato al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

La disciplina normativa dell'imposta municipale propria, pur recente, è stata particolarmente travagliata.

Con riferimento al 2013 vanno evidenziati gli interventi operati dall'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 in materia di ripartizione del gettito IMU tra comuni e stato. In particolare, rispetto al 2012 e con la previsione di corrispondenti adeguamenti a livello di attribuzione del fondo di solidarietà comunale:

- a) è stata soppressa la riserva di gettito a favore dello Stato della quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, a eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali a uso strumentale, l'aliquota base dello 0,76%;
- b) è stato invece riservato allo Stato, a decorrere dal 2013, il gettito relativo agli immobili a uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%.

Successivamente – e con evidenti riflessi nella sfera dei contribuenti – il legislatore è intervenuto, in diverse riprese e con diversi provvedimenti.

Alla luce dei predetti interventi normativi di cui sopra l'IMU non è più stata applicata:

- a) al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, a eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali si continua tuttavia ad applicare sia l'aliquota ridotta per abitazione principale quanto la relativa detrazione;
- b) in relazione alle unità immobiliari appartenente alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- c) in relazione ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- d) in relazione alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- e) in relazione a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- f) in relazione ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli stessi non siano in ogni caso locati.

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 ha poi introdotto alcune misure agevolative, in particolare la riduzione del 50 per cento della base imponibile IMU per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) che le utilizzino come propria abitazione di residenza, al ricorrere di predeterminati requisiti, nonché la riduzione al 75 per cento dell'IMU per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431.

Inoltre, è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

Ancora, non è più dovuta l'IMU per i fabbricati rurali a uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 201/2011.

Va ricordato che, a norma dell'articolo 1, comma 677, della legge 147/2013 e fatte salve le disposizioni in deroga per i soli anni 2014 e 2015 in materia di tributo per i servizi indivisibili (TASI), è rimasto vigente il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per la ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013.

Nello specifico, per l'anno 2018 sono state previste le seguenti aliquote IMU, come determinate dalla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 3 del 24 gennaio 2018:

- ✓ 0,6 per cento per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e assimilate, possedute a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, dovendosi intendere per abitazione principale *l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente*, con riferimento ai soli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- ✓ 0,6 per cento per le pertinenze delle unità immobiliari di cui al punto precedente, esclusivamente quelle nelle categorie C2 (magazzini e locali deposito), C6 (stalle, scuderie e rimesse) e C7 (tettoie chiuse ed aperte) nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna della categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità a uso abitativo;
- ✓ 0,76 per cento per gli immobili dati locati con canone agevolato secondo l'accordo locale per il Comune di Seregno ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431 e del decreto ministeriale 5 marzo 1999;
- ✓ 1,02 per cento per gli altri immobili.

Inoltre, è stata confermata la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e assimilate del soggetto passivo e per le relative pertinenze, come previste dall'articolo 13, comma 10, del D.L. 201/2011, nella misura di € 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

La previsione definitiva di bilancio relativa al gettito ordinario è stata determinata € 10.450.000,00; tale previsione, a norma di quanto stabilito dall'articolo 6 del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, è stata iscritta a bilancio al netto delle quota di spettanza per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale, pari per il 2018 a € 2.463.104,94.

L'imposta municipale propria (IMU) è stata accertata a rendiconto 2018, per quanto riguarda il gettito ordinario, in complessivi € 10.577.645,49.

Al lordo della sopra citata quota di spettanza per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale l'accertamento complessivo inerente il gettito ordinario per l'anno d'imposta 2018 sarebbe ammontato a € 13.040.750,43.

Rispetto alle categorie di base imponibile l'accertamento IMU per il 2018 relativo al gettito ordinario, come sopra determinato in € 13.040.750,43, può essere così suddiviso:

- IMU abitazione principale: € 95.476,75
- IMU immobili categoria D (quota di spettanza comunale): € 899.596,94
- IMU terreni: € 31.296,45
- IMU altri fabbricati: € 11.519.623,38
- IMU aree edificabili: € 494.756,91.

Sono stati inoltre contabilmente accertati € 1.201.791,00 a titolo di recuperi di imposta relativi agli anni dal 2013 al 2016, derivanti dall'attività di controllo svolta dall'ufficio.

In tale attività l'ufficio si è prevalentemente focalizzato sull'anno 2013, al fine di non incorrere nella decadenza del potere di accertamento.

Va peraltro evidenziato come il 2013 sia stato un anno da considerarsi del tutto particolare, per il quale sono stati riscontrati rilevanti importi da accertare. Le ragioni di ciò vanno prevalentemente ricercate nella difficoltà, a suo tempo riscontrata da parte di alcuni contribuenti, ad assolvere i propri pagamenti a fronte di una situazione economica critica, peraltro accompagnata dall'innalzamento, rispetto all'anno precedente, della aliquota ordinaria dall'8,7 per mille al 10,2 per mille; inoltre, il 2013 è stato anche caratterizzato da ampia incertezza normativa nonché dalla deliberazione delle aliquote annuali avvenuta nel mese di novembre, fattori che hanno anche creato difficoltà e errori nel calcolo dell'imposta dovuta.

Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

Con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 24 gennaio 2018 è stata confermata, rispetto al 2017, l'aliquota di applicazione nella misura dello 0,8%; parimenti, è stata confermata nel valore di € 12.000,00 la soglia di esenzione nel senso che l'addizionale stessa non è risultata dovuta dai contribuenti con reddito imponibile ai fini dell'addizionale inferiore o pari a tale valore.

Alla luce degli introiti verificati, delle stime del Ministero dell'economia e delle finanze nonché di quanto stabilito al punto 3.7.5. del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in vigore nell'anno 2017, per l'esercizio è stato accertato un importo pari ad € 5.250.000,00, superiore di € 50.000,00 rispetto alla previsione definitiva.

Del suddetto importo di € 5.250.000,00, una quota pari a € 1.661.587,18 è stata riscossa durante l'esercizio mentre l'importo di € 3.588.412,82 costituisce residuo attivo da riscuotere, cui dare esplicita evidenziazione anche in sede di analisi del risultato di amministrazione.

Imposta comunale sulla pubblicità

Per l'imposta sulla pubblicità le tariffe applicate per il 2018 sono state quelle a suo tempo determinate con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 228 del 26 novembre 2001 e n. 191 del 27 novembre 2007, con l'applicazione delle maggiorazioni sulle singole tariffe base secondo quanto a suo tempo previsto dall'articolo 11, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

L'anno è stato tuttavia caratterizzato dalla rilevante problematica sorta a seguito della sentenza della Corte Costituzionale 10 gennaio 2018, n. 15, proprio con riferimento all'applicazione di tali maggiorazioni.

Va qui ricordata ed evidenziata tale problematica.

Posto che la disciplina normativa primaria dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è quella recata dal decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, l'articolo 23, comma 7, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, ha abrogato, con decorrenza 26 giugno 2012, il già sopra citato articolo 11, comma 10, della legge 449/1997, il quale, a sua volta, aveva consentito ai comuni di aumentare le tariffe base dell'imposta sulla pubblicità fino a un massimo del 20% a decorrere dal 1° gennaio 1998 e, per le sole superficie superiori al metro quadrato, fino a un massimo del 50% a decorrere dal 1° gennaio 2000.

L'Ente ha applicato le suddette maggiorazioni anche successivamente al 2012 nella unanime considerazione che, anche dopo il ricordato intervento legislativo di cui all'articolo 23, comma 7, del decreto-legge 83/2012, la maggiorazione risultasse applicabile essendosene l'Ente stesso avvalso prima dell'entrata in vigore della disposizione limitativa, tenuto conto che la richiamata norma aveva precisato che *"i procedimenti avviati in data anteriore a quella di entrata in vigore del presente decreto-legge sono disciplinati, ai fini della concessione e dell'erogazione delle agevolazioni e comunque fino alla loro definizione, dalle disposizioni delle leggi di cui all'Allegato 1 e dalle norme di semplificazione recate dal presente decreto-legge"* e che, successivamente, l'articolo 1, comma 739, della legge 208/2015 aveva poi precisato che *"L'articolo 23, comma 7, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, nella parte in cui abroga l'articolo 11, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, relativo alla facoltà dei comuni di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 della legge 27 luglio 2000, n. 12, si interpreta nel senso che l'abrogazione non ha effetto per i Comuni che si erano già avvalsi di tale facoltà prima della data di entrata in vigore del predetto articolo 23, comma 7, del decreto-legge n. 83 del 2012"*.

Il citato articolo 1, comma 739, della legge 208/2015 è stato poi oggetto della sopra citata sentenza della Corte Costituzionale 10 gennaio 2018, n. 15 che, nel confermare la legittimità costituzionale della norma, ha tuttavia, in alcuni passaggi, portato a concludere che fosse preclusa ai comuni la facoltà di confermare o prorogare, successivamente al 2012, le maggiorazioni tariffarie dell'imposta sulla pubblicità, ponendosi di fatto su una linea nettamente diversa da quella generalmente accolta e basata sulla finalità della norma derogatrice, che appare, invero, molto chiara: considerare, in via di salvaguardia non temporalmente limitata, consolidati anche per le annualità future gli aumenti già deliberati prima dell'abrogazione della norma di riferimento costituita dall'articolo 11, comma 10, della legge 449/1997, avvenuta nel 2012 per opera del decreto-legge 83/2012.

La risoluzione del Ministero delle Finanze n. 2/DF del 14 maggio 2018 si è tuttavia poi posta, sulla problematica, in maniera assai restrittiva e penalizzante nei confronti dei comuni, concludendo circa la supposta evidenza *"che a partire dall'anno di imposta 2013 i comuni non erano più legittimati a introdurre o confermare, anche tacitamente, le maggiorazioni in questione"*.

L'interpretazione restrittiva della sentenza della Corte Costituzionale risulta ora di fatto confermata, a esercizio 2018 chiuso, dall'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale ha stabilito, al comma 917, che *"In deroga alle norme vigenti e alle disposizioni regolamentari deliberate da ciascun comune a norma dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i rimborsi delle somme acquisite dai"*

comuni a titolo di maggiorazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per gli anni dal 2013 al 2018 possono essere effettuati in forma rateale entro cinque anni dalla data in cui la richiesta del contribuente è diventata definitiva" e, al comma 919, che "A decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato".

Relativamente ai rimborsi va peraltro ricordato come l'Ente abbia provveduto a importanti accantonamenti in sede di bilancio di previsione 2018-2020, che hanno successivamente portato ad accantonare l'importo di euro 1.000.000,00 nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2018.

L'accertamento annuale è stato pari ad € 647.529,55, di cui € 68.013,55 riversati per errore dalla ditta concessionaria per la riscossione a alla stessa restituiti a seguito di pari e corrispondente impegno di spesa nella parte spesa del bilancio; al netto di tale riversamento l'accertamento di entrata sarebbe ammontato a € 579.516,00.

Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU)

Contestualmente all'entrata in vigore, nell'anno 2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) l'articolo 14, comma 46, del D.L. 201/2011, ha soppresso, a decorrere dal 1° gennaio 2013, tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale che di natura tributaria, in particolare, per quanto attiene il Comune di Seregno, la tassa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani (TARSU), di cui al decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza (cosiddetta addizionale ex-ECA), ferme restando le obbligazioni sorte in applicazione della previgente normativa.

Per quanto riguarda l'importo accertato per l'esercizio 2018, lo stesso è stato determinato in € 1.279,47, ancora derivanti dall'attività di controllo posta a suo tempo in essere.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)

La TARES, introdotta in sostituzione della TARSU, è stata dovuta, per la sola annualità 2013, da possessori, occupanti o detentori a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, con esclusione, a eccezione delle aree scoperte operative, delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili e delle aree comuni condominiali non detenute o occupate in via esclusiva.

La riforma delle principali entrate tributarie degli enti locali, attuata, con l'istituzione della imposta unica comunale (IUC), per opera della legge 147/2013, ha nuovamente modificato il regime di prelievo del servizio rifiuti, introducendo la tassa sui rifiuti (TARI) e abrogando la TARES.

Per quanto riguarda l'importo accertato per l'esercizio 2018, lo stesso è stato determinato in € 177.168,92, derivanti dall'attività di controllo posta in essere.

Imposta unica comunale – componente tassa sui rifiuti (TARI)

A decorrere dal 1° gennaio 2014, per effetto delle disposizioni di cui alla già citata legge 147/2013, in particolare l'articolo 1, comma 639, la tassa sui rifiuti (TARI) costituisce una delle tre componenti dell'imposta unica comunale (IUC).

La TARI ha di fatto sostituito il tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES), ora abrogato.

Presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, con esclusione delle aree scoperte pertinenziali o accessoria a locali tassabili, non operative, e delle aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile non detenute o occupate in via esclusiva.

Come già per la TARES le singole misure tariffarie sono state determinate commisurandole alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, che contiene le norme per la elaborazione del cosiddetto metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Tali tariffe sono singolarmente state determinate con la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 6 dell'8 febbraio 2018, sulla base di quanto indicato nell'apposito piano finanziario, nel regolamento comunale di disciplina e nello stesso provvedimento deliberativo, in relazione a n. 6 categorie di utenze domestiche e n. 30 categorie di utenze non domestiche.

Il valore indicato dal piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 è stato determinato in € 4.769.005,87, con riferimento alla copertura del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

A fronte del suddetto importo l'accertamento contabile della TARI a titolo di gettito ordinario per l'anno 2018 è stato pari a complessivi a € 4.707.950,16 in ragione delle correzioni d'ufficio di alcune posizioni contributive, fattore peraltro fisiologico essendo la base imponibile TARI non statica ma in continua evoluzione.

Al predetto accertamento vanno aggiunti tuttavia ulteriori accertamenti contabili pari a:

- complessivi € 7.617,84 a titolo di contabilizzazione delle agevolazioni concesse alle famiglie numerose;
- complessivi € 30.360,69 a titolo di proventi delle operazioni di controllo da parte dell'ufficio;
- complessivi € 135.662,16 a titolo di accertamenti suppletivi per gli anni dal 2014 al 2017.

Si riporta di seguito l'analisi del grado di copertura del costo del servizio di igiene urbana per l'anno 2018 con il gettito della tassa sui rifiuti (TARI) per il medesimo anno (dati in euro):

	ANNO 2018
Gettito ordinario TARI	4.707.950,16
Contabilizzazione agevolazioni alle famiglie numerose	7.617,84
Totale entrate	4.715.568,00
Servizi di igiene urbana Gelsia Ambiente S.r.l. – periodo gennaio-luglio	2.906.272,89
<i>a detrarre proventi CONAI e raccolta differenziata (al netto IVA) periodo gennaio-luglio</i>	-380.268,96
<i>a detrarre rimborsi sul servizio</i>	-79.100,00
Servizi di igiene urbana Gelsia Ambiente S.r.l. – periodo agosto-dicembre	1.824.239,57
Personale comunale	160.000,00
Riduzioni di entrata da regolamento	27.000,00
Spese generali uffici	11.000,00
Spese generali piattaforma ecologica	3.500,00
Spese amministrative e di riscossione	26.500,78
Contributo SISTRI	500,00
Fondo svalutazione crediti	450.000,00
<i>a detrarre recupero evasione</i>	-207.529,61
<i>a detrarre contributo ministeriale per TARI istituzioni scolastiche</i>	-34.067,01
Totale spese	4.708.047,66

Sulla base dei dati riportati in tabella si rileva un grado di copertura pari al 100,16%, dovendo precisare che l'importo relativo al fondo svalutazione crediti non è stato contabilmente impegnato ma confluisce, invece, nell'avanzo di amministrazione accantonato a fronte di possibili svalutazioni della quota di accertamento contabili della TARI che risultano ancora non riscossi.

Imposta unica comunale – componente tributo sui servizi indivisibili (TASI)

A decorrere dal 1° gennaio 2014, per effetto delle disposizioni di cui alla legge 147/2013, in particolare l'articolo 1, comma 639, il tributo sui servizi indivisibili (TASI) costituisce una delle tre componenti dell'imposta unica comunale (IUC).

La TASI è volta alla copertura dei costi dei cosiddetti servizi indivisibili, che vengono individuati e analiticamente evidenziati.

La legge 208/2015 è intervenuta in maniera estremamente rilevante in materia disponendo, tra le altre e in particolare, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, a eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Conseguentemente, presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. 201/2011, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

La base imponibile è la medesima prevista per l'IMU.

L'aliquota di base è stata normativamente stabilita nella misura dell'1 per mille, con facoltà per i comuni di:

- a) ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- b) determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge per l'IMU al 31 dicembre 2013.

Per i fabbricati rurali a uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 201/2011, l'aliquota massima della TASI non può comunque superare il limite dell'1 per mille.

Nel caso in cui l'unità immobiliare imponibile ai fini TASI sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare stessa, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria; in tal caso, l'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, rimanendo in capo la rimanente parte al titolare del diritto reali sull'unità immobiliare.

La legge 208/2015 ha poi stabilito, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dal campo di applicazione del tributo in questione delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, a eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché delle relative pertinenze nei termini e nei limiti di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. 201/2011.

Con la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 2 del 24 gennaio 2018 si è preso atto delle sopra citate disposizioni in materia di TASI apportate dalla legge 208/2015 e si è stabilito l'azzeramento delle aliquote per tutti gli immobili diversi da quelli già esclusi dal campo di applicazione del tributo.

In relazione a quanto sopra l'accertamento per l'esercizio 2018 è stato pari a 638,00, relativi a versamenti erranei.

Va ricordato che, a seguito delle minori entrate conseguenti all'intervento di esclusione normativa dall'applicabilità della TASI delle unità immobiliare destinate ad abitazione principale, è stato attribuito, a valere sul fondo di solidarietà comunale, un trasferimento compensativo pari a € 3.690.105,47.

Si riportano di seguito i costi dei servizi indivisibili rilevati nel 2018, considerati coincidenti con le spese impegnate e al netto di entrate direttamente correlate, alla cui copertura il gettito TASI avrebbe dovuto essere destinato:

SERVIZIO INDIVISIBILE	RIFERIMENTO DI BILANCIO	COSTO IN EURO
Servizi tecnici in genere	Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" Programma 06 "Ufficio tecnico"	876.158,02
Anagrafe e stato civile	Missione 01 " Servizi istituzionali, generali e di gestione" Programma 07 "Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile"	423.068,60
Polizia locale e sicurezza urbana	Missione 03 "Ordine pubblico e sicurezza" Programma 01 "Polizia locale e amministrativa"	1.225.263,40
Biblioteca	Missione 05 " Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali" Programma 01 "Valorizzazione dei beni di interesse storico" Programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale"	787.822,95
Verde pubblico e parchi	Missione 09 " Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" Programma 05 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione"	376.974,14
Viabilità e infrastrutture stradali	Missione 10 " Trasporti e diritto alla mobilità" Programma 05 "Viabilità e infrastrutture stradali"	275.086,81
Illuminazione pubblica	Missione 10 " Trasporti e diritto alla mobilità" Programma 05 "Viabilità e infrastrutture stradali"	1.362.284,14
Protezione civile	Missione 11 "Soccorso civile" Programma 01 "Sistema di protezione civile"	44.046,61
TOTALE		5.370.704,67

Alla luce di quanto sopra ne sarebbe derivato un grado di copertura pari al 68,71%.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Come già con riferimento all'imposta sulla pubblicità, anche per i diritti sulle pubbliche affissioni le tariffe applicate per il 2018 sono state quelle determinate con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 228 del 26 novembre 2001 e n. 191 del 27 novembre 2007.

L'accertamento annuale è stato pari ad € 96.189,90.

Fondo di solidarietà comunale

La determinazione del fondo di solidarietà comunale (FSC), istituito dall'articolo 1, comma 380, della legge 228/2012, in sostituzione del soppresso fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 23/2011, è fortemente interrelata con le discipline dell'IMU e della TASI, già sopra evidenziate. Peraltro e come già accennato, a livello di bilancio dello Stato, il fondo di solidarietà comunale risulta proprio alimentato da una quota dell'IMU di spettanza comunale.

I commi 380-ter, 380-quater, 380-quinquies e 380-sexies del citato articolo 1 della legge 228/2012, come modificati o introdotti, dalla legge 208/2015 hanno disciplinato la quantificazione del fondo di solidarietà comunale – sui cui sono poi comunque intervenute le riduzioni disposte da ulteriori manovre di finanza pubblica, in particolare il D.L. 66/2014 e la legge 23 dicembre 2014, n. 190 – e hanno demandato la determinazione dei criteri di formazione e la ripartizione tra i singoli enti del fondo di solidarietà comunale a un apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Va poi in particolare ricordato che l'articolo 1, comma 17, della legge 208/2015, al fine di tenere conto degli interventi agevolativi in materia di IMU e TASI introdotti a decorrere dal 2016 ha modificato la disciplina del fondo di solidarietà comunale, in particolare incrementando la dotazione complessiva del fondo dell'importo di 3.767,45 milioni di euro, da ripartirsi tra i comuni interessati sulla base del gettito effettivo IMU e TASI derivante dagli immobili adibiti ad abitazione principale e dai terreni agricoli, relativo all'anno 2015.

Sulla determinazione del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2018 hanno inoltre ancora fortemente inciso le riduzioni di risorse trasferite ai comuni disposte, oltre che dall'articolo 16, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, dall'articolo 47, comma 8, del D.L. 66/2014 e dalla legge 190/2014.

Il fondo di solidarietà comunale 2017 del Comune di Seregno è stato accertato nel valore complessivo di € 1.736.847,58.

Come già anticipato più sopra relativamente all'IMU la quota di spettanza relativa non all'attribuzione ma all'alimentazione del fondo di solidarietà comunale, prevista in € 2.463.104,94 è stata portata in detrazione dalla previsione e dal corrispondente accertamento dell'IMU.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate da trasferimenti correnti accertate nel 2018 sono pari a euro 4.694.856,19 e corrispondono al 12,59% del totale delle entrate correnti come da tabella che segue (dati in euro interi):

		Accert. 2009	Accert. 2010	Accert. 2011	Accert. 2012	Accert. 2013	Accert. 2014	Accert. 2015	Accert. 2016	Accert. 2017	Accert. 2018
Tipologia 101	Trasferimenti correnti dallo Stato	8.697.772	8.192.606	380.482	243.085	3.948.233	583.647	304.341	478.495	701.730	1.389.513
	Trasferimenti correnti dalla Regione	1.914.892	1.968.456	1.613.123	1.438.477	78.506	140.730	154.710	283.514	659.482	725.628
	Trasferimenti correnti dalla Provincia	466.339	576.032	636.263	514.282	869.443	612.811	643.932	440.219	87.253	0
	Trasferimenti correnti dalla ASL/ATS	2.083.516	1.714.971	1.685.918	641.907	3.047.732	2.994.924	2.641.118	2.666.480	2.518.346	2.416.183
	Trasferimenti da altre amministrazioni locali	42.502	10.601	11.823	5.400	5.400	0	1.074	0	310.090	33.188
Tipologia 103	Traferimenti correnti da Imprese	0	0	0	0	0	13.910	27.450	610	11.590	129.744
Tipologia 104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0	0	5.000	400	600
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI		13.205.021	12.462.666	4.327.609	2.843.151	7.949.316	4.346.019	3.772.624	3.874.318	4.288.892	4.694.856

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche - Stato

Nel rendiconto dell'esercizio 2018 sono stati accertati, all'interno della tipologia di entrata 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" del titolo 2 della parte entrata, trasferimenti dallo Stato per complessivi € 1.389.513,12 nel seguente dettaglio:

- ✓ € 202.618,39 a titolo di contributo per sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione, di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- ✓ complessivi € 156.130,17 a titolo di trasferimenti compensativi per minori introiti da addizionale IRPEF;
- ✓ € 79.721,96 a titolo di contributo, cosiddetto "IMU-TASI", di cui già all'articolo 1, comma 20, della legge 208/2015 e all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio del 10 marzo 2017, con la precisazione che tale importo ha corrispondentemente aumentato il valore dal saldo di finanza pubblica da rispettare;
- ✓ € 16.258,32 a titolo di trasferimento compensativo per i minori introiti IMU sugli immobili produttivi;
- ✓ € 3.105,55 a titolo di contributo per minori introiti IMU relativi ai coltivatori diretti e ai fabbricati rurali, di cui all'articolo 1, comma 711, della legge 147/2013;
- ✓ € 56.925,52 a titolo di contributo a fronte di alcune delle esenzioni dall'IMU di cui al decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;
- ✓ € 192.700,00 a titolo di trasferimento per Programma operativo nazionale sostegno inclusione attiva;
- ✓ € 25.335,00 a titolo di fondo per minori stranieri non accompagnati;
- ✓ € 34.067,01 a titolo di contributo sulla TARI per gli edifici scolastici;
- ✓ € 13.355,58 a titolo di contributo cosiddetto "5 per mille";
- ✓ € 20.000,00 a titolo di contributo accoglienza migranti;
- ✓ € 17.348,51 a titolo di contributo a copertura ammortamento mutuo Cassa Depositi e Prestiti per ristrutturazione stadio comunale;
- ✓ € 489.415,45 a titolo di contributo dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il contrasto alle povertà estreme.
- ✓ € 9.836,27 a titolo di restituzione di pregresse trattenute su erogazioni statali;
- ✓ € 70.386,19 a titoli di rimborso spese per le consultazioni elettorali del 4 marzo 2018;
- ✓ € 2.309,20 in relazione a fattispecie di minimo importo unitario.

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche – altre amministrazioni

I trasferimenti da amministrazioni pubbliche diverse dallo Stato sono stati accertati nel rendiconto 2018, sempre all'interno della tipologia di entrata 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche", per complessivi € 3.174.998,74.

Rientrano tra i suddetti i trasferimenti regionali, prevalentemente relativi al sociale e alle politiche abitative e i trasferimenti dalla locale agenzia di tutela della salute (ATS) in materia sociale.

Tra gli accertamenti di maggior importo si evidenziano i seguenti:

- ✓ € 1.051.132,43 a titolo di trasferimento dall'ATS per l'attuazione del piano di zona in ambito sociale;
- ✓ € 655.812,56 a titolo di trasferimento dall'ATS in ambito sociale (ex circolare 4);
- ✓ € 306.210,00 a titolo di trasferimento dall'ATS per il centro diurno disabili;
- ✓ € 108.711,00 a titolo di trasferimento dall'ATS per disabilità grave;

- ✓ € 194.244,76 a titolo di contributo regionale per emergenze abitative;
- ✓ € 188.737,83 a titolo di trasferimento dall'ATS per affido familiare, ricovero minori e assistenza educativa;
- ✓ € 62.352,80 a titolo di contributo regionale per reddito di autonomia;
- ✓ € 126.109,62 a titolo di contributo regionale asili nido gratis;
- ✓ € 59.507,41 a titolo di contributo regionale per il contrasto alle povertà estreme;
- ✓ € 207.942,68 a titolo di contributo regionale per disabili.

Trasferimenti da imprese

Rientrano nella tipologia 103 "Trasferimenti correnti da imprese" i soli proventi da sponsorizzazioni, accertati per complessivi € 129.744,33, comprensivi anche delle sponsorizzazioni tecniche (complessivi € 24.114,29) per le quali lo sponsor si obbliga alla fornitura di beni e servizi e non al versamento di denaro.

Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private

Rientra nella tipologia 104 "Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private" il solo contributo denominato "Progetto conciliazione" per € 600,00.

LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie accertate nel 2018 sono pari a € 8.011.891,24 e corrispondono al 21,49% del totale delle entrate correnti; si veda la tabella che segue (dati in euro interi):

		Accert. 2009	Accert. 2010	Accert. 2011	Accert. 2012	Accert. 2013	Accert. 2014	Accert. 2015	Accert. 2016	Accert. 2017	Accert. 2018
Tipologia 100	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTE DALLA GESTIONE DEI BENI	4.696.267	4.335.278	5.125.881	4.702.843	4.471.578	4.309.855	4.487.249	4.242.853	4.427.424	4.198.731
Tipologia 200	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	473.903	478.518	563.649	548.543	320.189	407.092	677.692	656.564	2.253.423	1.433.598
Tipologia 300	INTERESSI ATTIVI	196.517	78.146	46.092	40.458	14.039	20.835	9.534	5.729	1.670	987
Tipologia 400	ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	1.033.000	1.033.000	1.400.000	0	1.909.225	2.138.460	5.741.075	2.465.242	2.506.964	1.950.072
Tipologia 500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	700.693	722.813	858.575	799.587	647.754	530.800	473.502	304.367	410.427	428.504
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		7.100.380	6.647.755	7.994.197	6.091.431	7.362.785	7.407.041	11.389.052	7.674.755	9.599.908	8.011.891

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Nella presente tipologia rientra una pluralità di entrate relative ai diversi proventi dei servizi e dei beni dell'Ente.

Qui di seguito, senza pretesa di esaustività, si evidenziano le principali poste di entrata della tipologia, con i relativi accertamenti dell'anno 2018:

- ✓ proventi da concessione dei servizi pubblici da Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A. e RetiPiù S.r.l., per € 432.085,61;
- ✓ proventi derivanti dalla commercializzazione e vendita dei prodotti recuperati e proventi dai consorzi di filiera del CONAI, in materia di raccolta differenziata dei rifiuti, per € 408.681,50;
- ✓ canone di occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP), per € 398.592,55;
- ✓ proventi delle concessioni e diritti cimiteriali, per € 214.798,40;
- ✓ canoni di locazione degli alloggi comunali, per € 250.435,31;
- ✓ canoni di concessioni antenne telefonia, per € 280.774,49;
- ✓ canone di concessione parchimetri e parcometri, € 232.494,31;
- ✓ concorso spese dei comuni per scuole speciali, per € 217.289,09;
- ✓ canoni di locazioni di altri fabbricati, per € 180.900,07;
- ✓ rimborsi dai comuni per il piano di zona in ambito sociale, per € 175.709,47;
- ✓ rimborso spese da locatari comunali, per € 42.894,54;
- ✓ concorso spese dei comuni per centro diurno disabili, per € 112.000,00;
- ✓ concorso spese dei comuni associati al Polo Catastale, per € 105.423,02;
- ✓ rimborsi spese per ricoveri, per € 53.910,12;
- ✓ proventi servizi pre e post scuola, per € 88.171,60
- ✓ proventi dell'asilo nido, per € 59.265,62;
- ✓ diritti per rilascio carte identità, per € 101.223,00;
- ✓ proventi per servizi cimiteriali, per € 138.462,39;
- ✓ proventi per l'utilizzo di impianti sportivi e palestre anche scolastiche per € 56.496,50.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Nella presente tipologia rientrano esclusivamente le entrate inerenti le violazioni del codice della strada, accertate per il 2018 in complessivi € 1.433.597,77 e le violazioni delle ordinanze e dei regolamenti comunali, accertate per il 2018 in € 48.488,80.

Interessi attivi

Va ricordato che le peculiari modalità imposte dalla legge per la gestione della cosiddetta tesoreria unica impediscono di fatto agli enti locali di ottenere rendite significative dalla propria liquidità di cassa.

L'importo accertato complessivamente per l'anno 2018 è stato pari a € 986,70.

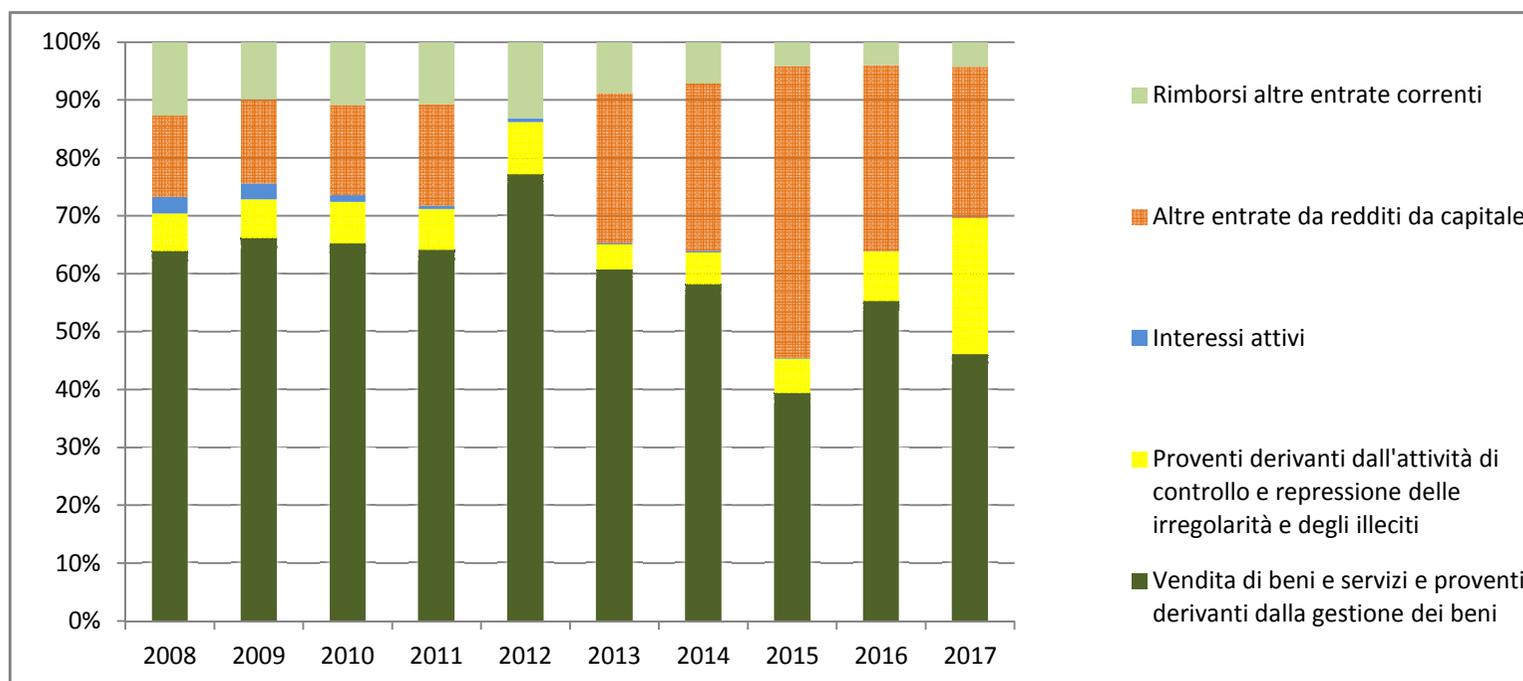
Altre entrate da redditi da capitale

Nella presente tipologia, per l'anno 2018, è rappresentato unicamente l'utile distribuito da Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A. accertato per l'importo di euro 1.950.072,21 e interamente riscosso.

Rimborsi e altre entrate correnti

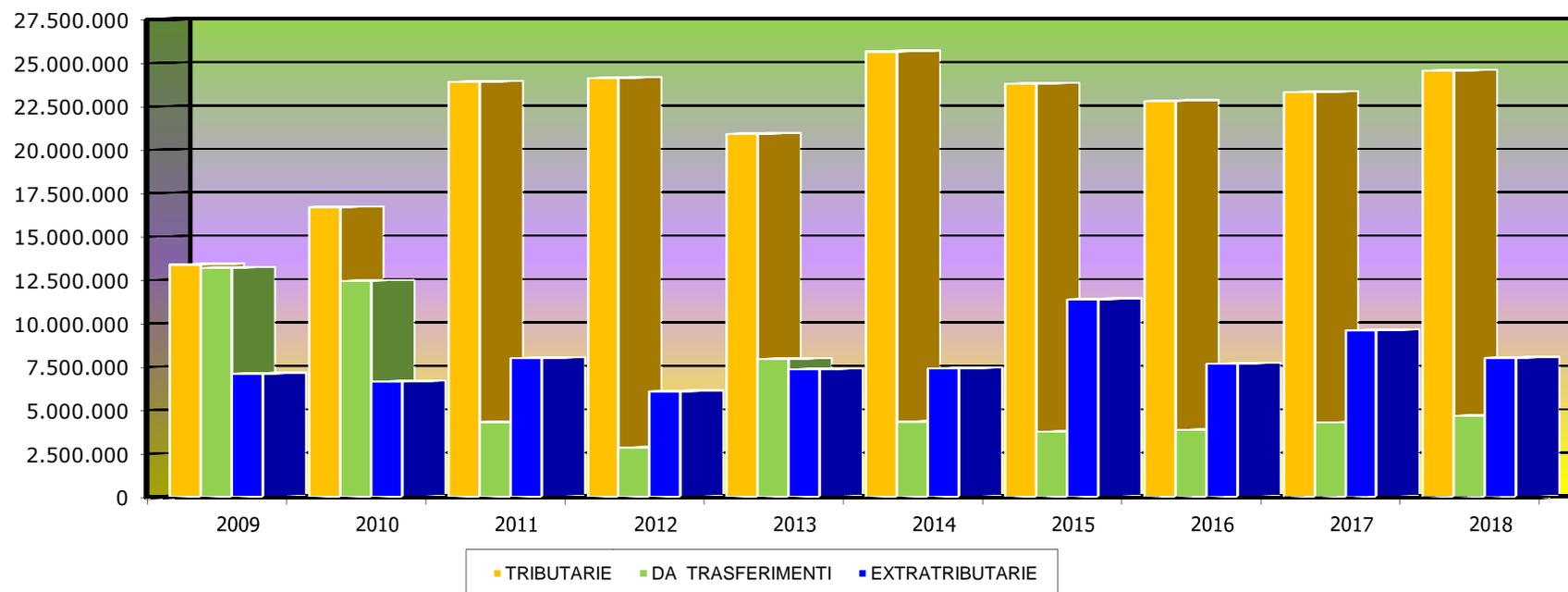
Si tratta di una tipologia residuale che è stata accertata, per l'anno 2018, in complessivi € 428.503,84.

Di seguito è rappresentata graficamente la composizione delle entrate extratributarie per tipologia con relativa percentuale nell'anno 2018 confrontata con gli anni 2009 e successivi.



RIEPILOGO DELLE ENTRATE CORRENTI

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Tributarie	13.400.330	16.695.138	23.917.236	24.145.622	20.922.580	25.660.924	23.815.662	22.829.610	23.328.381	24.571.290
Trasferimenti	13.205.021	12.462.666	4.327.609	2.843.151	7.949.316	4.346.019	3.772.624	3.874.318	4.288.892	4.694.856
Extratributarie	7.100.380	6.647.755	7.994.197	6.091.431	7.362.785	7.407.041	11.389.052	7.674.755	9.599.908	8.011.891
totale	33.705.731	35.805.558	36.239.043	33.080.204	36.234.681	37.413.985	38.977.338	34.378.683	37.217.180	37.278.037



Andamento storico degli indici economici relativamente alle entrate correnti:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Autonomia finanziaria	60,82%	65,19%	88,06%	91,00%	78,06%	88,38%	90,32%	88,73%	88,48%	87,41%
Autonomia tributaria	39,75%	46,62%	66,00%	72,00%	57,74%	68,59%	61,10%	66,39%	62,68%	65,91%
Pressione finanziaria	478,78	540,8	728,16	681,64	638,90	743,10	788,44	678,16	729,62%	724,31%
Pressione tributaria	312,96	386,79	545,74	544,32	472,59	576,65	533,37	507,47	516,90%	546,21%
Abitanti	42.818	43.163	43.825	44.359	44.272	44.500	44.651	44.962	45.131	44.985

ENTRATE IN CONTO CAPITALE E ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Le entrate del titolo 4 (entrate in conto capitale) e le entrate del titolo 5 (entrate da riduzione di attività finanziarie) costituiscono l'insieme delle entrate che, in via generale, sono destinate al finanziamento delle spese di parte capitale.

Tali entrate sono state accertate per l'anno 2018 in complessivi € 1.422.699,78, esclusivamente relativi alle entrate del titolo 4.

Contributi agli investimenti

Sono stati registrati accertamenti per un importo di € 9.207,22, di cui € 6.307,40 a titolo di contributo statale per indagini diagnostiche/strutturali relativamente ai solai degli edifici scolastici ed € 2.899,82 a titolo di contributo regionale relativo all'edilizia residenziale pubblica.

Altri trasferimenti in conto capitale

E' stato accertato e riscosso un importo di € 14.529,96 quale trasferimento di liquidità da parte del Consorzio provinciale della Brianza Milanese per lo smaltimento dei rifiuti in liquidazione.

Entrate da alienazioni

Sono stati registrati accertamenti per € 5.053,96, interamente riscossi, esclusivamente per la trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà.

Proventi dai permessi di costruire

I proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire sono state accertati in complessivi € 1.314.601,58 e sono state destinate al finanziamento di spese di parte capitale, con l'eccezione di una quota di € 200.000,00 destinata al finanziamento delle spese correnti ai sensi e nei limiti di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015.

Altre entrate in conto capitale

Tra le altre entrate in conto capitale i proventi da monetizzazioni sono stati accertati nell'importo complessivo di € 78.107,06 mentre i proventi per cessione di diritti edificatori sono stati accertati nell'importo di € 1.200,00.

Nel bilancio 2018 sono state accertate entrate in conto capitale per € 1.422.699,78 a fronte di una previsione di € 3.274.241,45. Nella tabella seguente (dati in euro interi) si analizzano le varie categorie ed il loro *trend* storico:

	Accert. 2009	Accert. 2010	Accert. 2011	Accert. 2012	Accert. 2013	Accert. 2014	Accert. 2015	Accert. 2016	Accert. 2017	Accert. 2018
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0	0	30.000	0	30.000	25.490	0	0	0	6.307
Trasferimenti di capitale dalla Regione	40.000	1.379.492	89.078	36.000	3.785.000	0	187.583	43.108	453.499	2.900
Trasferimenti di capitale dalla Provincia	0	0	0	0	0	0	12.818	28.231	79.371	
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0	60.000	41.000	600.000	0	0	0	0	52.000	14.530
Alienazione beni patrimoniali	628.337	115.095	875.498	348.095	78.393	9.005	48.661	366.997	30.632	5.054
Altre entrate in conto capitale	4.918.884	6.019.946	4.906.807	3.610.144	2.869.549	2.869.549	1.360.198	1.945.821	1.591.107	1.393.909
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.587.221	7.574.533	5.942.383	4.594.239	6.762.942	2.904.044	1.609.260	2.384.157	2.206.610	1.422.700

L'INDEBITAMENTO

Per potere valutare correttamente la dinamica dell'indebitamento contenuta nel prospetto riguardante l'esercizio 2018 e nella successiva analisi relativa al periodo 2009-2018 è importante effettuare alcune precisazioni.

I valori contenuti nella seguente tabella fanno esclusivamente riferimento alla variazione intervenuta durante l'anno nel livello di indebitamento e non al suo valore assoluto.

Pertanto, in via generale, gli importi riportati nelle tabelle assumeranno:

- valore positivo (aumento dell'indebitamento complessivo) nel caso in cui, nel corso dello stesso esercizio, l'ammontare delle accensioni di prestiti sia superiore al rimborso delle quote di capitale dei mutui già in ammortamento;
- valore negativo (riduzione dell'indebitamento complessivo) nel caso in cui, nel corso dello stesso anno, l'ammontare delle accensioni di prestiti sia inferiore al rimborso delle quote di capitale dei mutui in ammortamento o nel caso di eventuali operazioni di riduzione ed estinzione anticipata;
- le accensioni di mutui e prestiti a tasso zero, o a carico dello Stato o della Regione, sono considerate comunque accensione di prestiti.

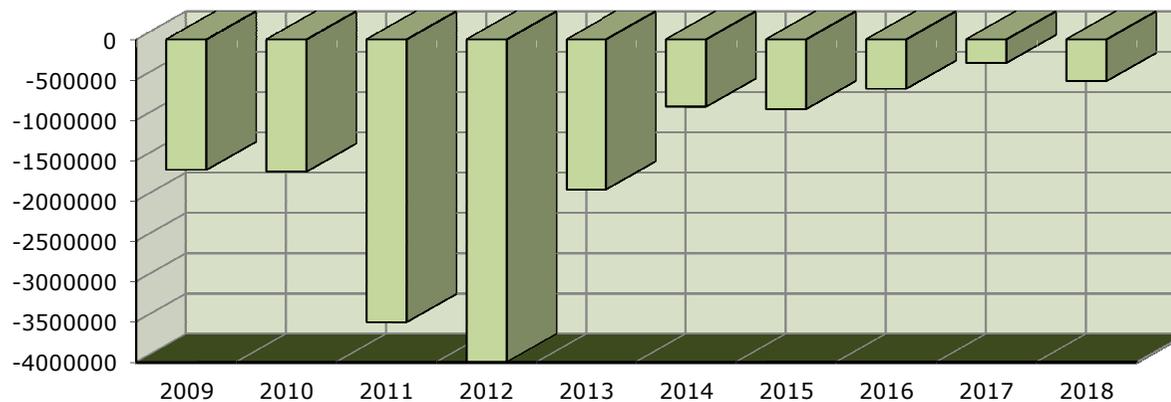
Il prospetto riporta la variazione dell'indebitamento verificatasi nell'esercizio 2018:

VARIAZIONE INDEBITAMENTO 2018				
ISTITUTI MUTUANTI	ACCENSIONE (+)	RIMBORSO (-)	RIDUZIONE/ESTINZIONE (-)	VARIAZIONE NETTA
Cassa Depositi e Prestiti	0,00	-15.866,00	0,00	-15.866,00
Aziende di credito	0,00	-68.933,66	-215.522,40	-284.456,06
Istituti speciali di credito (Crediop)	0,00	-137.368,50	0,00	-137.368,50
Regione Fondo Rotazione	0,00	-4.629,84	-74.077,53	-78.707,37
Totale	0,00	-226.798,00	-289.599,93	-516.397,93

DINAMICA DELL'INDEBITAMENTO: VARIAZIONE NETTA (accensione - rimborso - estinzioni / riduzioni)

ISTITUTI MUTUANTI	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Cassa Depositi e Prestiti	-1.215.395	-1.260.011	-3.466.178	-5.054.597	-1.575.598	-533.133	-566.801	-345.458	-15.313	-15.866
I.N.P.D.A.P.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aziende di credito	-201.259	-212.368	-154.060	-161.513	-169.339	-177.559	-163.640	-128.288	-132.618	-284.456
Istituti speciali di credito	-100.124	-103.699	-107.404	-111.242	-115.219	-119.340	-123.609	-128.034	-133.681	-137.368
FRISL Regione	-101.296	-63.596	0	0	0	0	0	0	0	0
Regione Fondo Rotazione	0	0	222.233	0	0	-4.630	-9.260	-9.260	-9.260	-78.707
TOTALE	-1.618.075	-1.639.674	-3.505.409	-5.327.352	-1.860.157	-834.662	-863.310	-611.040	-290.872	-516.397

Alla data del 31 dicembre 2018 il valore assoluto dell'indebitamento del Comune di Seregno è pari € 319.253,56.



Costo indicativo del debito

Il rapporto percentuale fra interessi passivi e residuo debito, valorizzato ad inizio 2018, è dello 0,54%. Tale indice rappresenta, in maniera ampiamente sintetica, il tasso di interesse medio dell'esposizione finanziaria sostenuto nell'anno.

$$\frac{5.152,35}{946.767,74} \times 100 = \mathbf{0,54\%}$$

Di seguito vengono illustrati alcuni indicatori sull'indebitamento del Comune di Seregno:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito al 31/12	15.984.128	14.333.894	10.817.186	5.464.875	3.591.782	2.743.278	1.864.527	1.237.639	946.767	319.254
Interessi passivi	718.350	579.305	531.697	340.151	193.999	93.580	52.460	18.944	5.879	5.152
Rimborso quota capitale	1.618.074	1.639.674	1.570.957	1.136.959	917.364	848.504	863.310	611.040	290.872	516.397
% Interessi passivi/ entrate correnti	2,13	1,62	1,47	1,03	0,54	0,25	0,13	0,06	0,02	0,01
% Annualità /spese correnti + rimborso prestiti	6,83	5,96	5,97	4,02	3,28	2,78	2,88	2,07	0,97	1,64
% Concorso stato sulle rate	8,54	5,84	0,89	1,27	0,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rigidità della spesa corrente: Spesa personale +Quote ammort.mutui/Spesa corrente + rimborso prestiti	32,02	29,31	28,95	25,86	27,22	27,67	28,63	28,20	26,07	27,13

LE SPESE CORRENTI E L'ATTIVITÀ SVOLTA

Le spese correnti impegnate a valere sull'esercizio 2018 ammontano a € 31.201.853,08, al netto degli impegni imputati per esigibilità agli esercizi successivi contro una previsione assestata di € 36.562.718,21, al netto del fondo pluriennale vincolato, così suddivise per quanto riguarda la classificazione per missioni e programmi:

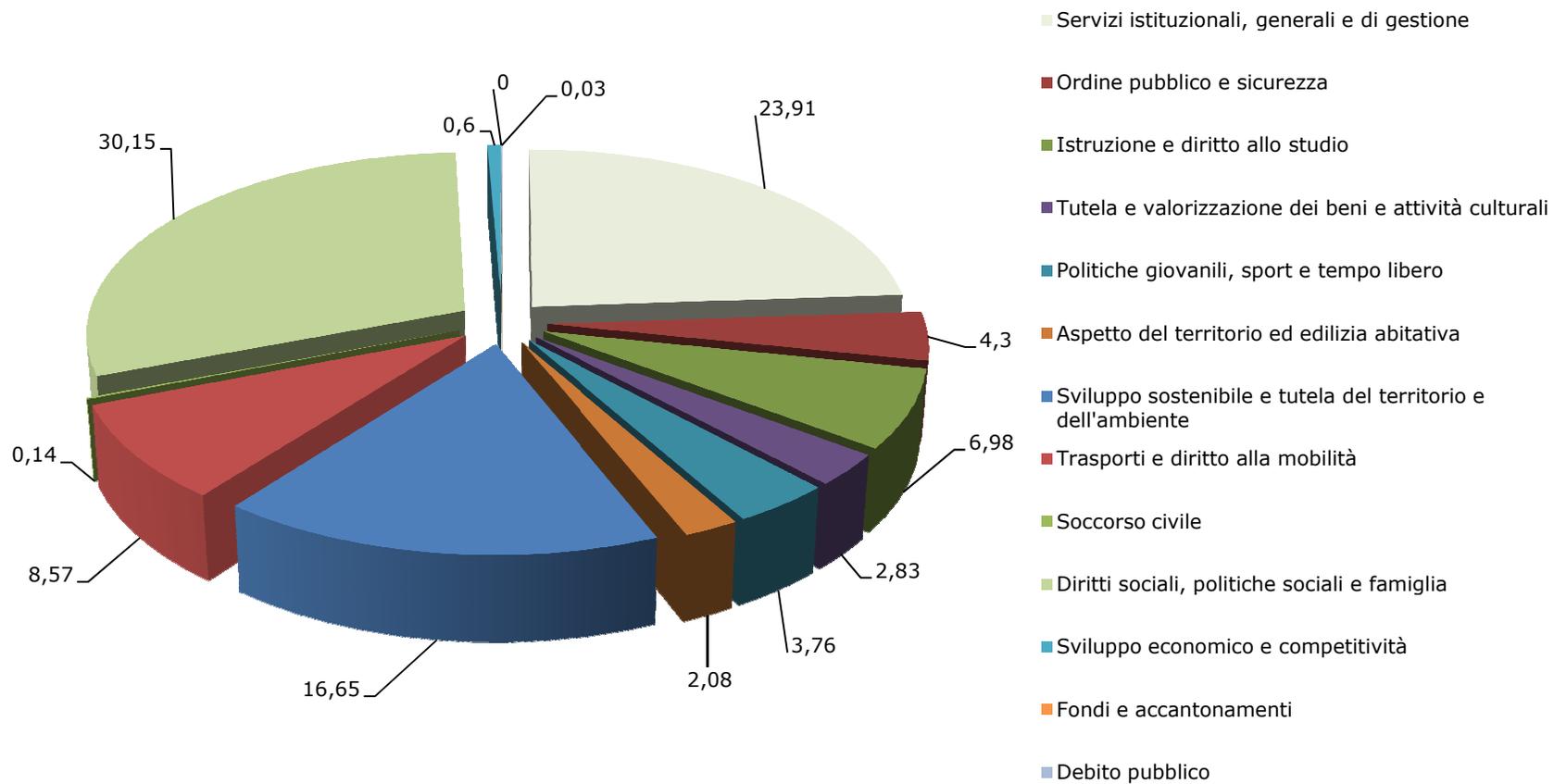
Missioni e programmi		Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018	%
01	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione							
01	Organi istituzionali	464.731,60	478.391,22	490.760,68	455.151,93	301.030,00	269.162,09	0,86
02	Segreteria generale	477.837,01	387.684,14	409.805,78	508.513,89	615.086,45	588.174,65	1,89
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione	2.541.183,46	1.822.352,27	1.113.733,03	1.100.980,29	1.234.830,58	1.064.955,80	3,41
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	500.083,31	565.900,18	562.646,60	592.056,55	311.200,00	283.192,04	0,91
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	566.869,98	428.740,77	401.527,64	411.515,67	425.900,00	372.521,11	1,19
06	Ufficio tecnico	720.838,04	667.181,02	698.100,29	637.086,28	928.829,22	876.158,02	2,81
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	375.977,18	365.505,16	448.587,89	399.707,06	655.650,27	631.529,27	2,02
08	Statistica e sistemi informativi	263.515,32	261.044,72	263.412,04	278.654,55	287.200,00	263.983,52	0,85
10	Risorse umane	2.361.101,46	2.083.229,81	1.996.338,56	2.032.096,62	2.284.915,49	2.182.916,60	7,00
11	Altri servizi generali	878.124,79	914.711,96	915.418,34	729.864,32	1.032.855,36	928.014,08	2,97
	Totale Missione 01	9.150.262,15	7.974.741,25	7.300.330,85	7.145.627,16	8.077.497,37	7.460.607,18	23,91
03	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza							
01	Polizia locale e amministrativa	1.333.405,28	1.399.567,44	1.340.930,65	1.360.292,37	1.428.150,00	1.342.095,48	4,30
	Totale Missione 03	1.333.405,28	1.399.567,44	1.340.930,65	1.360.292,37	1.428.150,00	1.342.095,48	4,30
04	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio							
01	Istruzione prescolastica	153.857,94	142.457,95	139.976,46	145.243,83	158.500,00	133.421,07	0,43
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	723.537,35	740.532,36	704.943,43	637.550,39	762.200,00	637.590,38	2,04
06	Servizi ausiliari all'istruzione	647.876,14	466.779,93	476.363,53	419.978,17	367.600,00	362.130,79	1,16
07	Diritto allo studio	962.168,21	1.007.301,00	932.739,60	1.004.592,79	1.047.405,32	1.044.587,00	3,35
	Totale Missione 04	2.487.439,64	2.357.071,24	2.254.023,02	2.207.365,18	2.335.705,32	2.177.729,24	6,98
05	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	334.988,36	342.510,09	363.621,91	376.102,32	360.800,00	347.084,16	1,11
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	252.252,12	371.198,18	335.932,11	550.489,67	643.707,63	537.125,62	1,72
	Totale Missione 05	587.240,48	713.708,27	699.554,02	926.591,99	1.004.507,63	884.209,78	2,83

Missioni e programmi		Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018	%
06	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero							
01	Sport e tempo libero	550.099,44	494.305,50	539.792,94	864.222,41	1.255.079,12	1.172.937,70	3,76
	Totale Missione 06	550.099,44	494.305,50	539.792,94	864.222,41	1.255.079,12	1.172.937,70	3,76
08	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
01	Urbanistica e assetto del territorio	581.307,27	639.042,58	586.462,25	593.321,37	591.250,00	574.189,23	1,84
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e edilizia popolare	0,00	95.548,37	78.821,31	55.903,04	87.500,00	73.561,03	0,24
	Totale Missione 08	581.307,27	734.590,95	665.283,56	649.224,41	678.750,00	647.750,26	2,08
09	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
03	Rifiuti	4.637.534,57	4.574.797,84	4.594.376,44	4.921.500,00	4.840.000,00	4.748.591,45	15,22
04	Servizio idrico integrato	10.000,00	0,00	0,00	0,00	9.639,80	9.639,80	0,03
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	623.061,07	590.347,81	456.184,00	531.700,00	508.508,77	437.513,14	1,40
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	54.238,67	54.324,69	53.489,42	56.000,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 09	5.324.834,31	5.219.470,34	5.104.049,86	5.509.200,00	5.358.148,57	5.195.744,39	16,65
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità							
02	Trasporto pubblico locale	947.905,81	908.361,46	908.361,48	909.000,00	616.140,00	610.011,95	1,96
05	Viabilità e infrastrutture stradali	2.142.169,20	2.038.906,71	1.986.156,31	2.216.350,00	2.278.213,56	2.064.145,64	6,62
	Totale Missione 10	3.090.075,01	2.947.268,17	2.894.517,79	3.125.350,00	2.894.353,56	2.674.157,59	8,57
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile							
01	Sistema di protezione civile	30.487,68	39.419,88	39.067,23	64.700,00	48.200,00	44.046,61	0,14
	Totale Missione 11	30.487,68	39.419,88	39.067,23	64.700,00	48.200,00	44.046,61	0,14
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	2.850.921,52	2.848.106,42	2.854.801,98	2.919.312,84	2.887.150,00	2.844.492,30	9,12
02	Interventi per la disabilità	2.424.494,94	2.177.691,92	1.940.916,53	2.407.374,30	2.576.939,53	2.482.495,21	7,96
03	Interventi per gli anziani (nel 2014 inserito nel programma 05)	0,00	641.643,57	839.775,31	807.150,00	899.850,00	892.672,92	2,86
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	73.205,28	48.289,29	46.718,21	50.200,00	192.500,00	190.547,46	0,61
05	Interventi per le famiglie	3.848.208,10	2.742.453,34	2.707.234,66	2.780.756,82	3.004.443,42	2.633.730,50	8,44
06	Interventi per il diritto alla casa (nel 2014 inserito nella miss. 01 progr. 05)	0,00	80.132,92	62.364,49	247.399,58	151.400,00	43.951,42	0,14
08	Cooperazione e associazionismo	15.000,00	0,00	25.000,00	45.000,00	70.000,00	70.000,00	0,22
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	328.288,45	305.941,16	302.250,66	248.904,40	381.600,00	248.253,82	0,80
	Totale Missione 12	9.540.118,29	8.844.258,62	8.779.061,84	9.506.097,94	10.163.882,95	9.406.143,63	30,15

Missioni e programmi		Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018	%
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività							
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	120.574,06	98.259,68	96.444,63	105.700,00	93.450,00	83.675,01	0,27
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	96.670,69	98.000,00	95.427,86	98.000,00	115.000,00	103.293,41	0,33
	Totale Missione 14	217.244,75	196.259,68	191.872,49	203.700,00	208.450,00	186.968,42	0,60
20	MISSIONE 20 -Fondi e accantonamenti							
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	158.838,49	229.543,69	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	2.042.000,00	2.158.000,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	330.000,00	710.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione 20	0,00	0,00	0,00	2.530.838,49	3.097.543,69	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico							
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	93.580,48	52.460,54	33.269,27	12.100,00	12.450,00	9.462,80	0,03
	Totale Missione 50	93.580,48	52.460,54	33.269,27	12.100,00	12.450,00	9.462,80	0,03
TOTALE MISSIONI		32.986.094,78	30.973.121,88	29.841.753,52	30.460.297,25	36.562.718,21	31.201.853,08	100,00

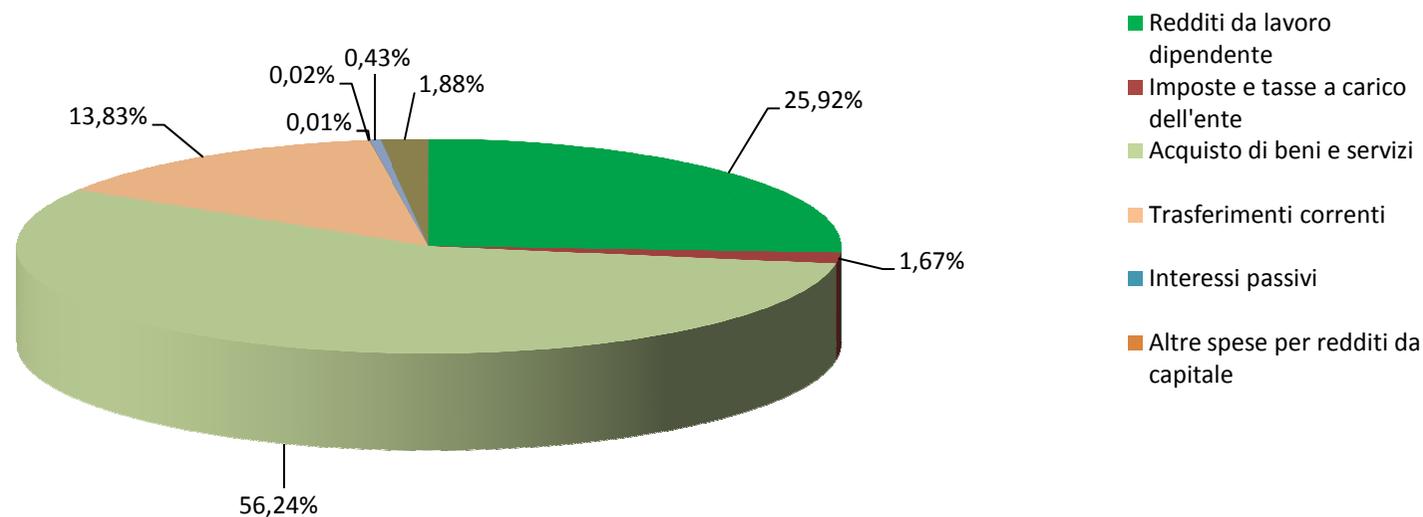
Grafico illustrativo della suddivisione della spesa corrente per le funzioni dell'Ente:

2018



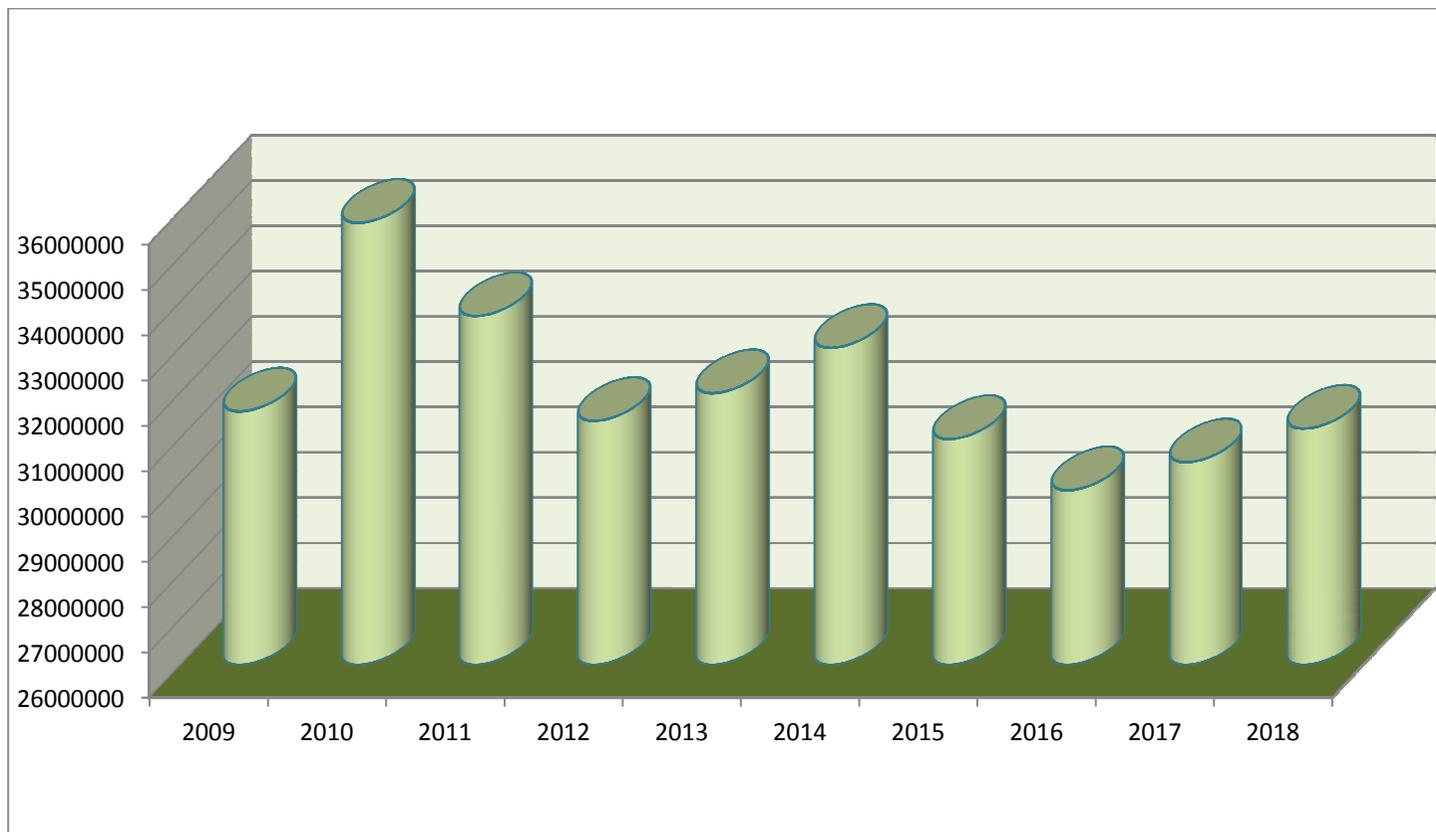
Di seguito il riepilogo della spesa corrente per macroaggregati, ovvero secondo la natura economica dei fattori produttivi:

MACROAGGREGATO	Impegni 2014	Impegni 2015	Impegni 2016	Impegni 2017	Assestato 2018	Impegni 2018	%
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	8.510.611,79	8.198.264,75	7.960.717,79	7.725.552,14	8.249.085,17	8.089.040,74	25,92
02- IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	652.552,01	672.146,55	541.239,91	499.199,83	566.650,00	520.107,90	1,67
03- ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	17.401.370,07	16.944.201,78	16.847.341,54	17.686.218,75	19.017.250,00	17.547.721,76	56,24
04- TRASFERIMENTI CORRENTI	5.878.582,90	4.568.159,01	3.804.093,90	3.892.565,05	4.791.289,08	4.315.396,97	13,83
07- INTERESSI PASSIVI	93.580,48	52.460,54	18.944,57	5.879,05	8.100,00	5.152,35	0,02
08-ALTRE SPESE PER REDDITI DA CAPITALE	0,00	0,00	14.324,70	0,00	4.350,00	4.310,45	0,01
09- RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	36.663,74	78.000,00	67.218,07	107.017,03	164.450,27	134.604,46	0,43
10- ALTRE SPESE CORRENTI	412.733,79	459.889,25	587.873,04	543.865,40	3.761.543,69	585.518,45	1,88
TOTALI	32.986.094,78	30.973.121,88	29.841.753,52	30.460.297,25	36.562.718,21	31.201.853,08	100,00



ANDAMENTO STORICO DELLA SPESA CORRENTE

2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
31.583.265	35.744.451	33.687.168	31.373.680	31.983.982	32.986.095	30.973.122	29.841.754	30.460.297	31.201.853



LE SPESE IN CONTO CAPITALE

Di seguito è evidenziata una sintesi degli impegni di spesa del 2018, compresi quelli impegnati per esigibilità negli esercizi successivi del titolo 2 della parte spesa dello schema di bilancio (dati in euro):

MISSIONI	Descrizione	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	FPV 2017 Impegnato nel 2018	Assestato 2018	Impegnato 2018	FPV 2018 Impegnato esercizi successivi
N. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Manutenzione straordinaria case comunali	7.296,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Interventi case Via Macallé	0,00	2.963,25	125.048,28	112.392,33	1.588.341,93	0,00	131.424,33
	Riqualificazione impianti termici			30,00	54.739,45	83.369,39	10.756,48	26.370,06
	Retrocessione ambulatorio (AMSP)	52.766,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Attuazione interventi CRU16 - OO.UU.	181.667,17	11.655,19	56,12	153.060,49	0,00	0,00	153.060,49
	Attuazione interventi CRU16 - Av.Amm.Vinc.	2.414.544,42	470.123,06	359,89	7.549,36	0,00	0,00	7.549,36
	Arredi e attrezzature nuova sala consiliare					300.000,00	0,00	0,00
	Incarichi tecnici per adeguamento locali archivi sedi comunali			0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00
	Interventi messa in sicurezza immobili comunali					125.256,20	19.788,40	24.143,80
	Acquisto attrezzature per servizi demografici			0,00	8.967,00	8.967,00	8.967,00	0,00
	Adeguamento normativo e riqualificazione caserme Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza e Polizia Stradale	16.445,00	40.260,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Manutenzione per messa in sicurezza edifici pubblici	0,00	34.874,00	7.564,00	3.946,00	3.946,00	3.946,00	0,00
	Manutenzione straordinaria ufficio cultura			0,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00	0,00
	Progettazione interventi edifici comunali					41.000,00	0,00	0,00
	Spese per impianti e sale comunali			0,00	0,00	10.600,00	10.581,67	0,00
	Fondo per enti religiosi L.R. 12/05	16.587,93	52.802,98	34.699,40	0,00	30.000,00	28.574,14	0,00
	Incarichi di diagnostica efficientamento energetico					20.000,00	0,00	0,00
	Incarico per redazione mappatura impianti e schede elettriche					40.000,00	0,00	0,00
	Sviluppo S.I.C.	30.096,67	139.339,19	62.873,48	89.838,80	201.512,30	141.134,90	8.326,50
	Apparati di telecomun. Potenziamento linee di collegamento	29.732,62	78.878,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo Gelsia progettazione teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	
Acquisto sedie per uffici comunali			4.047,96	0,00	2.000,00	1.027,24	0,00	
Totale Missione 01		2.749.136,66	830.896,47	234.679,13	443.993,43	2.508.492,82	238.275,83	350.874,54

MISSIONI	Descrizione	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	FPV 2017 Impegnato nel 2018	Assestato 2018	Impegnato 2018	FPV 2018 Impegnato nel 2019
N. 03 Polizia Locale	Distretto del commercio - videosorveglianza e ZTL	45.665,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Acquisto attrezzature, impianti e autovetture	0,00	101.727,79	0,00	73.916,74	133.916,74	73.916,68	0,00
	Manutenzione e ampliamento impianti videosorveglianza	292,57	22.809,85	0,00	0,00	10.000,00	5.002,00	0,00
Totale Missione 03		45.957,57	124.537,64	0,00	73.916,74	143.916,74	78.918,68	0,00
N. 04 Istruzione e diritto allo studio	Manutenzione straordinaria scuole materne	0,00	30.108,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ristrutturazione facciate scuola primaria A.Moro	513.053,48	256.784,40	0,00	380.162,12	5.124,00	5.124,00	375.038,12
	Interventi nuova sezione scuola Don Milani -	7.891,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ristrutturazione scuola Don Milani	25.490,19	350.501,76	16.478,18	32.420,40	32.420,40	32.420,40	0,00
	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	0,00	149.669,08	89.978,67	437,81	94.031,39	437,80	6.406,42
	Riparazione caldaia scuole Aldo Moro		48.476,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riqualficazione bagni e copertura scuole Manzoni					1.395,68	1.395,68	448.604,32
	Incarichi indagini diagnostiche solai scuole primarie					14.000,00	6.307,40	0,00
Contributo agli investimenti per le scuole	330.000,00	0,00	79.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Missione 04		876.435,47	835.539,41	185.956,85	413.020,33	146.971,47	45.685,28	830.048,86
N. 05 Tutela e valorizz. dei beni e attività culturali	Allestimento ed attrezzature sala poliv. CRU16	0,00	453.318,34	28.453,45	0,00	0,00	0,00	0,00
	Attuazione interventi CRU16		415.122,94	225.915,65	17.465,48	17.465,48	17.465,48	0,00
	Acquisto libri per biblioteca	39.294,57	24.248,99	16.918,86	18.080,00	21.080,00	20.995,49	20.000,00
	Acquisto attrezzature per servizi biblioteca e cultura	0,00	7.736,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Realizzazione e installazione opere scultoree			0,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
	Manutenzione straordinaria fontana antistante auditorium			0,00	14.047,00	14.047,00	14.047,00	0,00
	Rifacimento impianto audio sala Mons.Gandini					20.000,00	0,00	0,00
	Restituzione contributo sala polivalente CRU16					37.038,75	37.038,75	0,00
Manutenzione straordinaria sala Crippa	0,00	2.927,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Missione 05		39.294,57	903.353,70	271.287,96	74.592,48	109.631,23	89.546,72	45.000,00

MISSIONI	Descrizione	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	FPV 2017 Impegnato nel 2018 e successivi	Assestato 2018	Impegnato 2018	FPV 2018 Impegnato nel 2019 e successivi
N. 06 Sport e tempo libero	Retrocessione Centro Sportivo (AMSP)	6.172.087,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Manutenzione straordinaria piscina comunale			0,00	43.907,69	0,00	0,00	43.907,69
	Manutenzione straordinaria parco Meroni skate			0,00	17.440,79	17.440,79	17.240,71	0,00
	Manutenzione straordinaria Palazzetto Via Gramsci			9.042,40	0,00	0,00	0,00	0,00
	Interventi di messa in sicurezza Stadio Ferruccio			0,00	0,00	36.801,60	0,00	8.198,40
	Realizzazione campetto di basket	0,00	35.560,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riqualficazione energetica palazzetto tennis					660.000,00	19.025,40	0,00
	Rifacimento pista e pedane di atletica Stadio Ferruccio					11.382,13	11.219,26	583.617,87
	Manutenzione straordinaria Stadio Ferruccio					55.000,00	0,00	0,00
	Manutenzione straordinaria impianti sportivi					65.910,74	33.661,26	25.089,26
	Realizzazione impianto illuminazione Seregnello					20.000,00	0,00	0,00
	Rifacimento manto erboso Seregnello					275.000,00	0,00	0,00
	Realizzazione nuovi spogliatoi Centro sportivo Trabattoni - campo rugby					335.259,32	0,00	3.803,18
	Incarichi professionali per impiantistica sportiva					39.976,74	0,00	25.023,26
Totale Missione 06		6.172.087,92	35.560,81	9.042,40	61.348,48	1.516.771,32	81.146,63	689.639,66
N. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Incarichi professionali	0,00	0,00	17.480,16	23.450,84	27.000,00	11.895,00	23.450,84
	Rimborso oneri concessori e monetizz.	109.717,10	342.992,23	130.010,44	0,00	72.000,00	25.044,83	0,00
	Interventi di edilizia residenziale Via Hugo	12.584,00	77.995,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ristrutturazione e manutenzione case comunali	0,00	29.215,25	24.808,18	0,00	40.000,00	36.198,63	0,00
	Costi di demolizione opere abusive	0,00	0,00	0,00	0,00	32.000,00	0,00	0,00
Totale Missione 08		122.301,10	450.202,53	172.298,78	23.450,84	171.000,00	73.138,46	23.450,84

MISSIONI	Descrizione	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	FPV 2017 Impegnato nel 2018 e successivi	Assestato 2018	Impegnato 2018	FPV 2018 Impegnato nel 2019 e successivi
N. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Riqualificazione giardini pubblici Largo Alpini e Parco XXV Aprile					0,00	0,00	50.000,00
	Rimboschimento aree Consonno e Meredo	0,00	0,00	25.242,43	25.897,99	7.216,94	2.216,94	23.681,05
	Formazione aree boscate Parco del Meredo (lotto I)	0,00	0,00	0,00	1.630,60	1.630,60	0,00	0,00
	Fondo aree verdi			0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00
	Realizzazione orti urbani			0,00	0,00	95.000,00	0,00	0,00
Totale Missione 09		0,00	0,00	25.242,43	27.528,59	108.847,54	2.216,94	73.681,05
N. 10 Trasporti e diritto mobilità	Trasferimento per servizio trasporto urbano			56.461,72	0,00	0,00	0,00	0,00
	Completamento spartitraffico Via Nazioni Unite	0,00	78.892,20	4.365,70	0,00	0,00	0,00	0,00
	Manutenzione strade e marciapiedi, eliminazione barriere architettoniche	0,00	89.787,58	70.840,95	229.032,31	229.032,31	182.551,00	990.000,00
	Manutenzione straordinaria piano strade Av.Amm.	0,00	292.263,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Programma Hermes - interventi nel campo della viabilità	0,00	0,00	0,00	89.694,73	0,00	0,00	89.694,73
	Riqualificazione quartiere e viabilità Lazzaretto	368.668,25	12.502,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riqualificazione via Umberto			1.769,98	594.230,02	5.663,30	0,00	588.566,72
	Ampliamento videosorveglianza	0,00	194.321,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fornitura e posa pannelli per varco ZTL	0,00	7.100,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Metrotranvia Milano-Seregno	703,42	266.468,86	72.509,24	1.382.755,22	0,00	0,00	1.382.755,22
	Manutenzione parcheggi in struttura					60.000,00	0,00	0,00
	Riscatto impianti illuminazione pubblica		1.799.000,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riqualificazione piazze varie					18.000,00	0,00	0,00
Contributo investimenti P.za Roma					10.000,00	0,00	25.000,00	
Totale Missione 10		369.371,67	2.740.336,48	205.947,59	2.295.712,28	322.695,61	182.551,00	3.076.016,67
N. 11 Soccorso civile	Acquisto furgone e attrezzature per Protezione Civile					65.000,00	0,00	0,00
	Posizionamento nuovo gruppo elettrogeno					70.000,00	0,00	0,00
Totale Missione 11		0,00	0,00	0,00	0,00	135.000,00	0,00	0,00

MISSIONI	Descrizione	Impegnato 2015	Impegnato 2016	FPV 2016 Impegnato nel 2017	Impegnato 2017	FPV 2017 Impegnato nel 2018 e successivi	Assestato 2018	Impegnato 2018	FPV 2018 Impegnato nel 2019 e successivi
N. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Imbiancatura asilo nido	0,00	23.832,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risanamento servizi igienici asilo nido				34.404,99	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ristrutturazione e manutenzione nuovo CDD	881,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00
	Acquisto autoveicoli per servizi sociali		0,00	55.921,08	55.921,08	65.268,37	65.268,37	65.268,37	0,00
	Riqualificazione verde cimiteriale						58.500,00	0,00	0,00
	Incarico per redazione piano cimiteriale						20.000,00	0,00	0,00
	Interventi di risanamento colombari cimitero princ.	20.000,00	19.814,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12		20.881,00	43.647,55	55.921,08	90.326,07	65.268,37	543.768,37	65.268,37	0,00
N. 20 Fondi e accantonam.	Accantonamento finanza pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	383.649,00	0,00	0,00
	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.500,00	0,00	0,00
Totale Missione 20		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	539.149,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		10.395.465,96	3.846.349,98	2.878.194,44	1.194.781,21	3.478.831,54	6.246.244,10	856.747,91	5.088.711,62

MISSIONE N. 1 "SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE"**Missione 01 Programma 01: Organi Istituzionali**

Attività della Giunta Comunale											
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Adunanze	49	47	43	44	40	43	45	41	52	33	26
Deliberazioni adottate	281	328	323	291	245	232	258	239	306	210	96
Deliberazioni del Commissario Prefettizio adottate con i poteri della Giunta Comunale										18	0
Deliberazioni del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale										66	70

Attività del Consiglio Comunale											
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Adunanze	38	30	24	27	26	47	45	23	22	13	12
Deliberazioni adottate	160	138	111	139	98	130	99	88	84	44	55
Deliberazioni del Commissario Prefettizio adottate con i poteri del Consiglio Comunale										2	0
Deliberazioni del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale										17	30

Determinazioni adottate dai responsabili di area: n. 1.009

Costo medio per abitante delle indennità per organi istituzionali e commissioni varie: € 3,83

Costo medio per adunanze consiliari e giuntali delle indennità per organi istituzionali e commissioni varie: € 172.454,50/38= € 4.538,28

UFFICIO STAMPA

Nel corso del 2018 l'Ufficio Comunicazione e stampa ha lavorato per mantenere e potenziare, nei limiti della esistenza dotazione di personale, la comunicazione di tipo giornalistico e la progettazione grafica.

In questo contesto il perno della comunicazione dell'ufficio stampa è stato il sito dell'agenzia stampa comunale Seregno Notizie.

Intorno al sito ruotano le diverse piattaforme social che sono i canali attraverso cui distribuire i contenuti prodotti: Facebook, Twitter e YouTube.

Riprese video delle sedute del Consiglio Comunale

Nel corso del 2018 si è collaborato con il Servizio CED per lo sviluppo dello streaming delle sedute del Consiglio Comunale attraverso il canale Youtube del Comune di Seregno.

Dopo una prima fase in cui le riprese sono state realizzate manualmente attraverso smartphone, si è arrivati a un sistema di tipo automatizzato gestito dal personale già in servizio durante le sedute consiliari.

Sito Seregno Notizie

L'ufficio stampa ha continuato a gestire la comunicazione online del sito Seregno Notizie, l'agenzia stampa comunale (testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Monza al n. 1996 del 5 luglio 2010: innovativo nei contenuti editoriali e nella grafica e totalmente *responsive* per tablet e smartphone, è il perno della comunicazione dell'ufficio stampa.

Attraverso articoli, fotogallery, fotonotizie e video Seregno Notizie è lo strumento operativo per comunicare ai cittadini le attività e i progetti dell'amministrazione comunale. A far data dal 30 settembre 2018, stante l'assenza di un giornalista professionista che fungesse da direttore responsabile, non è stato più possibile pubblicarvi contenuti.

Social

L'ufficio stampa ha presidiato anche l'area social attraverso la pagina facebook di Seregno Notizie e della Cento Chilometri, ponendosi, in tal caso, come canale privilegiato di promozione dell'evento e primo interlocutore per fornire informazioni ai podisti.

Progettazione grafica

L'Ufficio Comunicazione ha proseguito l'attività di progettazione grafica per i diversi eventi e attività dell'amministrazione, sia per la comunicazione di tipo tradizionale quanto per quella web.

Per volume di lavoro e importanza spiccano la nona edizione della Cento Chilometri e la quarta de Il Pozzolino.

Realizzazione nuovo sito Concorso Pozzoli

L'Ufficio Comunicazione ha realizzato il nuovo sito per i concorsi pianistici afferenti alla figura di Ettore Pozzoli (Concorso Pozzoli, Il Pozzolino e il Concorso di Composizione). Il sito è dinamico e completamente *responsive* rispetto alla navigazione mobile; sviluppato in lingua italiana e inglese, si pone come punto di riferimento per fornire ai concorrenti tutte le informazioni per l'iscrizione (attraverso il sito è inoltre possibile procedere ai pagamenti) e un quadro storico completo sul Concorso.

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Indennità organi istituzionali e commissioni varie	233.855,14	242.931,00	243.810,50	204.362,64	198.000,00	172.454,50
Personale	225.932,46	235.005,39	245.130,69	248.540,33	99.530,00	95.910,17
Rimborso spese amministratori e consiglieri	679,80	0,00	90,50	968,50	1.000,00	263,67
Spese per servizio staff sindaco	0,00	200,00	577,40	646,20	1.000,00	499,95
Spese per la comunicazione istituzionale	4.264,20	254,83	1.151,59	634,26	1.500,00	33,80
Totale	464.731,60	478.391,22	490.760,68	455.151,93	301.030,00	269.162,09

Missione 01 Programma 02: Segreteria generale

SERVIZIO SEGRETERIA AFFARI GENERALI

Il Servizio Segreteria Affari Generali, tipico servizio di staff all'interno dell'organizzazione comunale, si compone di tre sotto-ambiti rappresentati da:

- segreteria generale;
- messi;
- autista.

Nel periodo di interesse del presente documento il Servizio ha incentrato la propria attività nella gestione dei processi decisionali posti in essere dagli organi di governo (Commissario Straordinario sino a giugno 2018, Consiglio Comunale e Giunta Comunale per il restante periodo) e dalla dirigenza.

Nel corso dell'anno si è proceduto alla predisposizione di tutti gli atti di avvio della "legislatura" 2018-2023.

Il servizio ha poi erogato tutta quella serie di adempimenti connessi al funzionamento degli organi istituzionali (in particolare, presenza in apposita *equipe* alle sedute consiliari, attività di segreteria alla conferenza dei capigruppo, supporto alla Presidenza del Consiglio Comunale, gestione delle convocazioni delle commissioni consiliari permanenti, rilascio degli atti richiesti ai componenti dei vari organi comunali, gestione degli affari generali), alla gestione dei rapporti diretti con i cittadini utenti (in particolare, consegna atti giudiziari, e non, depositati, rilascio di copia degli atti richiesti).

Esso ha inoltre garantito il supporto al Segretario Generale nell'esercizio delle sue funzioni (in questa sede giova ricordare la funzione istruttoria relativa al controllo di regolarità amministrativa in fase preventiva sulle deliberazioni e successiva, in particolare sulle determinazioni dirigenziali).

Per quanto riguarda i servizi offerti dai messi comunali, sono stati mantenuti gli standard qualitativi raggiunti nel corso di questi ultimi anni; lo stesso dicasi per quanto riguarda l'ambito autista.

Nel corso dell'anno 2018 l'ambito segreteria affari generali ha, in particolare, provveduto:

- alla gestione dell'attività decisionale degli organi di governo (deliberazioni), nelle forme e con le modalità stabilite dal vigente regolamento comunale del sistema dei controlli interni;
- alla redazione degli atti necessitati dalle decisioni degli organi di governo di pertinenza del servizio;
- alla gestione dell'attività decisionale dei dirigenti (determinazioni), nelle forme e con le modalità stabilite dal vigente regolamento comunale del sistema dei controlli interni;
- alla gestione degli affari generali;
- alla gestione degli atti giudiziari e simili depositati;
- all'assistenza e supporto al Segretario Generale;
- all'assistenza e supporto agli organi di governo.

Gli ambiti messi ed autista hanno provveduto:

- alla gestione delle notifiche;
- all'affissione atti albo pretorio on-line;
- alle funzioni di trasporto autorità/dirigenza o cose/materiale.

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLI

Il Servizio Programmazione e controlli rappresenta il motore del sistema di pianificazione e controllo direzionale implementato presso il Comune di Seregno, svolgendo le proprie attività a supporto dell'intera struttura comunale e del nucleo di valutazione, quale struttura tecnica permanente.

A partire dal 2017 al Servizio Programmazione e controlli, in virtù di quanto previsto nella deliberazione del Commissario Prefettizio, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 13 del 17 ottobre 2017, sono state attribuite ulteriori competenze in materia di prevenzione della corruzione.

Il Servizio supporta il sistema dei controlli interni, previsti dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dallo stesso regolamento adottato dall'Ente, nelle forme e nelle modalità in esso previste, con particolare attenzione al controllo dell'azione amministrativa e al rapporto tra obiettivi e azioni realizzate.

E' stato garantito, per quanto concerne il ciclo di gestione della performance, l'utilizzo del nuovo sistema informatico per il controllo strategico e il controllo di gestione, favorendo così un contributo operativo ed efficace nelle fasi di pianificazione, monitoraggio e rendicontazione.

Relativamente al controllo strategico è possibile osservare come sia stata garantita nel corso del 2018 l'attività di monitoraggio degli obiettivi gestionali che si traduce nelle risultanze espresse nella relazione finale sulla performance.

Inoltre, il Servizio:

- ha progettato il sistema di misurazione e di valutazione della performance adeguato alla cosiddetta "riforma Madia" e al nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro del personale, sottoscritto in via definitiva nel 2018;
- ha curato l'aggiornamento del regolamento per il funzionamento del nucleo di valutazione e la selezione per l'individuazione dei componenti del nucleo di valutazione stesso;
- ha contribuito alla redazione delle linee programmatiche di mandato e del documento unico di programmazione (DUP);
- ha assistito le attività del nucleo di valutazione, in qualità di struttura tecnica permanente secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 9, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- ha continuato a svolgere il proprio compito di pianificazione e controllo direzionale, che gli è proprio, assistendo, per quanto di competenza, il nucleo di valutazione e i dirigenti nelle loro funzioni. In via ordinaria, è stato garantito il necessario supporto nell'attività di pianificazione strategica e operativa accompagnando la struttura nella predisposizione del piano esecutivo di gestione (PEG)/piano delle performance e della relazione finale sulla performance;
- ha contribuito all'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e ad assistere il responsabile anticorruzione nelle sue attività;

- ha supportato la struttura operativa del Comune di Seregno nell'attività di misurazione e di rendicontazione degli indicatori di performance qualitativa "Barometro della qualità" per la verifica e la successiva definizione degli standards di qualità;
- ha elaborato i relativi referti finali sui controlli interni, compreso quello previsto dall'articolo 26, comma 4, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, trasmettendoli agli amministratori, ai dirigenti e alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- ha presidiato l'applicazione dei sistemi operativi in coerenza con i contenuti del D.Lgs. 150/2009 e del relativo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. In particolare, il Servizio ha contribuito alla formazione, al monitoraggio e alla pubblicazione sul sito nella sezione "Amministrazione trasparente" dei dati obbligatori previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ha presidiato, per quanto di competenza, l'applicazione del sistema di misurazione e di valutazione della performance approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 175 del 25 settembre 2012.

PROTOCOLLO E ARCHIVIO

Nel corso del 2018 l'Ufficio U.R.P.-Protocollo-Archivio ancora mostrava complessità organizzative probabile conseguenza dell'accorpamento del Servizio U.R.P. al Servizio Protocollo, avvenuto nel marzo del 2017.

Il Servizio Protocollo poteva considerarsi a un discreto livello per quanto riguarda la formazione del personale assegnato per la prima volta a questa nuova attività, mentre non presentava ancora un'organizzazione efficiente e un clima di collaborazione armonioso, condizione che aveva nel tempo anche prodotto uno stato non indifferente di disordine e confusione. Per quanto riguarda il Servizio U.R.P., di fatto, non si poteva considerare un vero e proprio ufficio di relazioni con il pubblico, piuttosto un mero servizio di accoglienza/reception, ciò a causa dell'inserimento di una nuova risorsa umana – nel corso dell'anno 2017 – non adeguatamente formata e l'assenza prolungata di un operatore.

Gli atti protocollati sono aumentati da 62.294 del 2017 a 69.434 del 2018 ciononostante si è raggiunto l'obiettivo di arrivare a fine giornata lavorativa avendo lavorato tutti gli atti in arrivo e partenza, con qualche difficoltà nelle giornate di alto afflusso di cittadini e nei momenti in cui gli uffici hanno richiesto protocollazioni urgenti e indifferibili, che, inevitabilmente, tendono a rallentare l'andamento del lavoro.

Maggiori criticità si sono evidenziate nella fase di affrancatura e spedizione a causa di condizioni limitanti l'utilizzo del personale assegnato.

E' stata necessaria una preliminare sistemazione dell'ufficio con notevole scarto di materiale non accantonato. Successivamente, sono state ripartite le attività di arrivo e partenza. La sistemazione dell'archivio situato al piano interrato è risultata piuttosto problematica poiché vi era stato depositato molto materiale in realtà destinato alla discarica (sedie, masserizie, mobilia rotta, diverse bottiglie), con un conseguente alto livello di sporcizia e scarso igiene.

Dal punto di vista operativo l'ufficio è stato organizzato secondo il modello centralizzato: si protocolla tutto ciò che perviene dall'esterno (via PEC, mail o cartaceo) così come tutti gli atti in uscita predisposti dai vari uffici, sia in formato cartaceo che digitale.

Per snellire l'attività amministrativa si è dato avvio a un iniziale processo di decentramento. Oggi la maggioranza degli uffici sono dotati di firma elettronica e in grado di protocollare atti firmati digitalmente e trasmetterli via PEC. Questo passaggio non ha richiesto acquisto di hardware e ha consentito di mettere in atto procedimenti più snelli.

L'Ufficio Relazioni al Pubblico (URP), oltre a gestire il front office, ha in carico due caselle di posta elettronica: info@seregno.info, urp@seregno.info, a cui pervengono segnalazioni, richieste e/o reclami.

Inoltre, l'URP si è occupato di tenere aggiornate le info pubblicate sui sette tabelloni digitali, dislocati sul territorio; talvolta tali tabelloni non trasmettono i messaggi correttamente o risultano spenti ed in tal caso il software segnala l'errore. L'URP ha provveduto direttamente a tenere i rapporti con il referente della ditta esterna ma non è stato possibile avere certezza del corretto funzionamento se non con un controllo sul posto.

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Personale	414.310,25	330.293,79	339.178,53	321.783,30	483.586,45	476.152,25
Spese funzionamento uffici	57.285,08	52.290,35	64.627,25	180.730,59	124.500,00	106.707,41
Nucleo di valutazione	6.000,00	5.100,00	6.000,00	6.000,00	7.000,00	5.314,99
Trasferimenti	241,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	477.837,01	387.684,14	409.805,78	508.513,89	615.086,45	588.174,65

Missione 01 Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

SERVIZIO RAGIONERIA

Anche per l'anno 2018 l'ambito finanziario ha rivestito un ruolo di fondamentale importanza all'interno delle complessive attività dell'Ente.

La piena entrata in vigore della riforma contabile di cui, in particolare, al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ha comportato anche per il 2018 un impatto rilevante sulla complessiva attività del servizio finanziario, sia per quanto riguarda l'attività di carattere più ordinario (registrazioni contabili di accertamenti, impegni e liquidazioni, emissioni di reversali di incasso e mandati di pagamento, rapporti con la tesoreria) che per quanto riguarda l'attività non ordinaria (predisposizioni delle variazioni di bilancio di competenza dei diversi organi, predisposizione dei prelievi dal fondo di riserva, predisposizione del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato), tenuto conto della complessità degli adempimenti richiesti dalla normativa.

Si è ormai consolidato l'attività di invio alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) dei dati relativi al bilancio di previsione, al rendiconto della gestione e al bilancio consolidato, cosa che ha ancora comportato la necessità di affinare ulteriormente il dettaglio delle registrazioni contabili dell'Ente, anche sotto il profilo tecnico-informatico.

Particolare attenzione è stata ancora posta al tema della disciplina vincolistica di finanza pubblica, che, per il 2018, ha visto l'applicazione delle regole dettate in via generale dalla legge 24 dicembre 2012, n. 243, fortemente innovata dalla legge 12 agosto 2016, n. 164, e in via di dettaglio dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232. Diverse le incombenze operative che sono state seguite: tra queste, a titolo puramente esemplificativo e non certamente esaustivo, vanno ricordati i monitoraggi semestrali e le certificazioni da operarsi sulla apposita piattaforma web, la richiesta di spazi finanziari per spese di investimento nonché la costante attenzione, in fase gestionale, finalizzata ad assicurare non solo il mantenimento degli equilibri di bilancio ma anche i necessari monitoraggi e le necessarie verifiche tese al raggiungimento dell'obiettivo annuale, specie con riferimento alla fase degli impegni delle spese in conto capitale.

E' stata altresì confermata la necessità di garantire la dovuta tempestività dei pagamenti nei confronti dei propri fornitori. Va evidenziato come la doverosa tempestività dei pagamenti nei confronti dei fornitori non abbia tuttavia potuto prescindere dalla puntuale esecuzione di tutte le operazioni gestionali volte alla verifica della regolarità contributiva e fiscale delle imprese fornitrici e all'assolvimento degli adempimenti legati alla tracciabilità dei flussi finanziari, che restano pertanto parte fondamentale del processo di erogazione della spesa. In tale materia, il 2018 è stato connotato dal mantenimento di significativi tempi di pagamento in capo all'Ente, più brevi di quelli previsti per legge o contrattualizzati con i fornitori. E' da ricordare anche l'attività di rilevazione trimestrale e annuale dei tempi di pagamento e delle situazioni debitorie nonché le attività di comunicazione nei confronti degli organi ministeriali effettuata mediante la Piattaforma dei crediti commerciali (PCC).

Nel corso dell'anno sono proseguite inoltre le normali attività di monitoraggio, sotto lo stretto profilo contabile, nei confronti delle società partecipate, con una particolare attenzione che è stata ancora posta alla tematica del consolidamento dei bilanci.

Con la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 27 dell'8 giugno 2018, si è pervenuti all'approvazione del nuovo regolamento di contabilità dell'Ente che, sulla base di un testo già predisposto dagli uffici nel corso del precedente

biennio, ha consentito di adeguare le disposizioni regolamentari in materia contabile alle numerose e importanti modifiche intervenute a livello normativa negli ultimi anni.

E' proseguita, senza particolari criticità, l'attività di supporto all'organo di revisione economico-finanziaria, anche operando in funzione di raccordo tra i diversi servizi comunali e il collegio, con riferimento al rilascio di pareri, certificazioni e asseverazioni, alla predisposizione delle attività rivolte alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e all'attuazione delle verifiche di cassa, ordinarie e, in occasione del cambio della figura del Commissario Straordinario e, successivamente, a seguito dell'insediamento del nuovo Sindaco, anche a carattere straordinario, come previsto dall'articolo 224 del D.Lgs. 267/2000.

Ai sensi degli articoli 4 e 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 sono state predisposte dal servizio finanziario rispettivamente la relazione di fine mandato e la relazione di inizio mandato. La relazione di fine mandato, di cui all'articolo 4 del suddetto D.Lgs. 149/2011, è stata sottoscritta in data 24 aprile 2018 da Edoardo Mazza, Sindaco della Città di Seregno dal 16 giugno 2015 al 28 settembre 2017, certificata nella medesima data dall'organo di revisione economico-finanziaria, inviata alla sezione regionale di controllo per la Lombardia della Corte dei conti in data 26 aprile 2018 e quindi tempestivamente pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, dove attualmente può essere reperita alla sottosezione "Altri contenuti". La relazione di inizio mandato, di cui all'articolo 4-bis dello stesso D.Lgs. 149/2011, è stata sottoscritta in data 21 settembre 2018 da Alberto Rossi, Sindaco della Città di Seregno dal 26 giugno 2018, e quindi tempestivamente pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, dove attualmente può essere reperita alla sottosezione "Altri contenuti".

Da ultimo, anche se non per importanza, va evidenziato che l'Ente, a decorrere dal 1° luglio 2018 ha aderito alla nuova infrastruttura, denominata SIOPE+, che intermedia il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere, con la finalità di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e per rilevare i tempi di pagamento delle stesse pubbliche amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici. L'attività propedeutica è durata per tutto il primo semestre dell'anno e ha visto il servizio finanziaria approcciarsi sia con la casa fornitrice del software di contabilità che con il tesoriere, assicurando pertanto il necessario coordinamento tra i diversi attori interessati, al fine di azzerare possibili problematiche operative in fase di riscossione e pagamento. L'adesione al SIOPE+ ha consentito, in via definitiva, la completa dematerializzazione dei flussi informativi scambiati con il tesoriere, introducendo uno standard informatico di colloquio, unico a livello nazionale, denominato OPI (ordinativo di pagamento e incasso).

SOCIETA' PARTECIPATE

Il tema delle società partecipate è sentito dal legislatore, ormai da diversi anni, come particolarmente importante.

Diversi sono infatti stati, negli ultimi anni, i provvedimenti in materia volti a limitarne il numero e a limitarne i possibili effetti negativi sui conti pubblici, che sono sfociati nell'entrata in vigore, il 23 settembre 2016, della organica disciplina del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Sotto il profilo operativo, dopo che il 2017 era stato caratterizzato dalle attività volte alla predisposizione della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie dell'Ente ai sensi dell'articolo 24 del suddetto D.Lgs. 175/2016, approvata dal Commissario Straordinario con la deliberazione, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017, il 2018 è stato caratterizzato da un'ampia e composita

attività volta all'attuazione degli indirizzi contenuti in tale provvedimento deliberativo, anche alla luce della successiva scadenza per la revisione ordinaria annuale 2018 delle partecipazioni societarie, stabilita dall'articolo 20 del medesimo D.Lgs. 175/2016 alla data del 31 dicembre 2018.

L'attuazione dei contenuti della deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017

Vanno ricordati e qui riportati i contenuti della predetta deliberazione commissariale, che, in esito alla ricognizione delle partecipazioni detenute dal Comune di Seregno alla data del 23 settembre 2016, aveva disposto:

- il mantenimento delle partecipazioni detenute in Brianzacque S.r.l., AEB S.p.A., Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l., sussistendo le effettive condizioni per il loro mantenimento;
- l'alienazione della partecipazione indirettamente detenuta in Commerciale Gas & Luce S.r.l., trasferendo conforme indirizzo ad AEB S.p.A. affinché, a sua volta, lo trasferisse alla partecipante Gelsia S.r.l.;
- la presa d'atto della già avvenuta messa in liquidazione volontaria della partecipata indiretta Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione;
- che, nel caso la conformità delle attività di vendita esercite da Gelsia S.r.l. alle categorie di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 175/2016, non avesse trovato conferma in via interpretativa, anche a seguito dell'esame del provvedimento di revisione straordinaria da parte di organi di controllo, sarebbero stati messi in atto i provvedimenti riorganizzativi del caso, eventualmente anche mediante scorporo dei servizi di teleriscaldamento e degli altri servizi conformi;
- con riferimento a Brianzacque S.r.l., di approvare il proprio indirizzo favorevole affinché la società tenesse pienamente conto delle osservazioni formulate dalla Corte dei conti-sezione regionale di controllo per la Lombardia con la propria deliberazione n. 6/2017/VSG del 19 gennaio 2017, anche mediante l'azione del Comitato Tecnico di Controllo per l'esercizio del controllo analogo societario, demandando allo stesso l'eventuale definizione di puntuali obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento.

Per quanto riguarda nello specifico gli indirizzi di razionalizzazione e semplificazione del Gruppo AEB-Gelsia era stato disposto di procedere a configurare la capogruppo AEB S.p.A. quale vera e propria holding di gruppo, accentrando in capo alla stessa le funzioni di staff e amministrative del Gruppo, svolte da Gelsia S.r.l., e delineando il seguente percorso:

- retrocedere ai soci di Gelsia S.r.l. le partecipazioni dalla stessa detenute in Gelsia Ambiente S.r.l. e in RetiPiù S.r.l.;
- dotare AEB S.p.A. di una struttura organizzativa adeguata, trasferendo il personale necessario dalle società operative;
- valutare la possibilità di aggregare il ramo di azienda del servizio farmaceutico con altre società pubbliche territoriali, per raggiungere una maggiore massa critica e massimizzare le economie di scala;
- riservarsi di valutare proposte o iniziative che vedessero una aggregazione di Gelsia Ambiente S.r.l. con altri soggetti pubblici del territorio con oggetto sociale analogo, con la precisazione che il percorso riorganizzativo illustrato risultava anche compatibile con un'eventuale configurazione di Gelsia Ambiente S.r.l. quale società in house, nel caso in cui la cosiddetta gara a doppio oggetto non si fosse conclusa positivamente.

Per quanto riguarda il contenimento dei costi di funzionamento delle società del Gruppo AEB-Gelsia era stato stabilito, anche con la finalità di semplificare la *governance* delle singole società senza compromissione del livello dei servizi offerti, che gli statuti societari dovessero prevedere:

- la riduzione dei componenti dei consigli di amministrazione a un numero non superiore a tre, con eventuale previsione di nuovi criteri di nomina dei medesimi componenti, salvaguardando comunque la rappresentatività ai soci di minoranza;
- la nomina, ove consentito dalla legge, di organi sindacali monocratici in luogo dei collegi sindacali;
- che, nelle more dell'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 11, comma 1, del D.Lgs. 175/2016, gli amministratori societari venissero selezionati e nominati tra soggetti dotati di qualificata e comprovata competenza professionale per titoli di studio acquisiti, per funzioni svolte ed esperienze maturate presso aziende pubbliche o private o per attività di lavoro, anche libero professionali, che avessero consentito di acquisire significative capacità di gestione tecnico-amministrativa di problematiche complesse.

Infine, era stato stabilito che, in materia di reclutamento del personale, di affidamento di lavori, servizi e forniture e di affidamento di incarichi esterni, le società del Gruppo AEB-Gelsia, nel rispetto delle specificità operative e gestionali alle stesse riconosciute e delle rispettive discipline di settore, dovessero rafforzare l'applicazione dei criteri di trasparenza, pubblicità, imparzialità, economicità, efficacia e parità di trattamento, adeguando, se del caso, le proprie disposizioni interne, comprese quelle di natura regolamentare.

L'attuazione dell'indirizzo nei confronti di Brianzacque S.r.l.

La deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017, di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie è stata trasmessa a tutti le società interessate dalla suddetta revisione e ai rispettivi soci: conseguentemente a Brianzacque S.r.l. è stato trasmesso l'indirizzo espresso in sede deliberativa.

La società risulta aver tenuto conto dell'indirizzo e ha, altresì, strutturato un sistema di rendicontazione periodica ai soci ai sensi dell'articolo 147-*quater* del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 al fine di consentire un adeguato sistema di controllo sulla società.

L'attuazione degli indirizzi nei confronti del Gruppo AEB-Gelsia – indirizzi relativi al settore igiene ambientale

La gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato operativo di Gelsia Ambiente S.r.l., celebrata dalla centrale unica di committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza, ha determinato l'ingresso nel capitale sociale di Gelsia Ambiente S.r.l. di una società controllata da A2A S.p.A. (A2A Integrambiente S.r.l.).

All'esito della gara a doppio oggetto Gelsia Ambiente S.r.l. ha pertanto stipulato nuovi contratti di servizio con i comuni aderenti al progetto, completandone così l'iter amministrativo e consolidando e incrementando il proprio perimetro di attività. In conseguenza a ciò l'ipotesi di configurazione *in house* della società è di fatto risultata superata.

L'attuazione degli indirizzi nei confronti del Gruppo AEB-Gelsia – alienazione della partecipazione detenuta da Gelsia S.r.l. in Commerciale Gas & Luce S.r.l.

Nel mese di luglio 2018 l'*advisor* incaricato della valutazione della partecipazione e della predisposizione dei documenti di gara ha completato la propria attività, consegnando gli elaborati.

Nello stesso mese il consiglio di amministrazione di Gelsia S.r.l. ha deliberato l'indizione della procedura a evidenza pubblica per la cessione della partecipazione, ponendo a base di gara l'importo di € 3.510.000,00 come risultante dal documento di valutazione.

Alla procedura di gara ha partecipato un solo soggetto, Canarmino S.p.A., che ha offerto la cifra di € 5.100.000,00; pertanto, all'esito delle verifiche di legge, la gara è stata aggiudicata all'unico offerente e in data 30 ottobre 2018 è stato perfezionato l'atto di cessione della partecipazione.

L'attuazione degli indirizzi nei confronti del Gruppo AEB-Gelsia – riorganizzazione

In data 27 settembre 2018, con effetto dal 1° ottobre 2018, sono stati stipulati gli atti di cessione a favore di AEB S.p.A. dei rami d'azienda dei servizi amministrativi da parte di Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l.

L'attuazione degli indirizzi nei confronti del Gruppo AEB-Gelsia – assegnazione ai soci delle partecipazioni detenute da Gelsia S.r.l. in Gelsia Ambiente S.r.l. e in RetiPiù S.r.l.

In data 28 dicembre 2018 l'assemblea societaria di Gelsia S.r.l. per il completamento dell'operazione.

L'attuazione degli indirizzi nei confronti del Gruppo AEB-Gelsia – affidamento di lavori, servizi, forniture e incarichi

Le società del Gruppo AEB-Gelsia operanti nei settori speciali si sono dotate di apposite procedure, che regolano gli affidamenti sotto soglia comunitaria.

A seguito della riorganizzazione del Gruppo, che ha condotto alla costituzione, a far data dal 1° ottobre 2018, di un servizio approvvigionamenti centralizzato in AEB S.p.A., si è dato avvio alla predisposizione di una procedura di approvvigionamento di gruppo, con l'implementazione di un'unica piattaforma tecnologica, anziché più piattaforme, per lo svolgimento di gare in forma telematica.

L'attuazione degli indirizzi nei confronti del Gruppo AEB-Gelsia – reclutamento del personale

Tutte le società del Gruppo AEB-Gelsia si sono dotate, da tempo, di procedure per la selezione del personale in linea con i dettami e i principi di cui all'articolo 18 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, poi confluiti nel D.Lgs. 175/2016; sono consultabili nei siti delle società del Gruppo alla sezione "Società Trasparente".

In attuazione delle linee guida ANAC "Attuazione della normativa su prevenzione corruzione e trasparenza da parte delle società partecipate della PA" le società del Gruppo hanno aggiornato la propria procedura di gestione degli adempimenti in materia di trasparenza e, per quanto concerne nello specifico la selezione del personale, procedono a pubblicare tempestivamente sul sito istituzionale, alla sezione "Società Trasparente" (sotto-sezione "Selezione del personale", voce "Reclutamento del personale"), la descrizione della figura ricercata e l'entità numerica, l'avviso di selezione, i criteri di selezione e l'esito della selezione.

L'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 e le ulteriori determinazioni della deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018 si è proceduto, ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016, all'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente alla data del 31 dicembre 2017 nonché a disporre ulteriori determinazioni in materie di società partecipate.

L'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie

In esito alla apposita ricognizione delle partecipazioni societarie è stato disposto:

- a) il mantenimento delle partecipazioni detenute in Brianzacque S.r.l., AEB S.p.A., Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l., senza l'attivazione di alcun piano di razionalizzazione;
- b) la presa d'atto della già avvenuta alienazione della partecipazione indiretta in Commerciale Gas & Luce S.r.l.;
- c) la presa d'atto della cessazione della partecipazione indiretta in Energy Trade (En.Tra.) S.p.A., per effetto della alienazione della partecipante Commerciale Gas & Luce S.r.l.;
- d) la presa d'atto della già avvenuta messa in liquidazione volontaria della partecipata indiretta Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione;

Indirizzi per la semplificazione della struttura societaria e della *governance* del Gruppo AEB-Gelsia

Si è ritenuto che il processo riorganizzativo del Gruppo AEB-Gelsia di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017, dovesse essere implementato, con una razionalizzazione delle partecipazioni e una riduzione dei livelli decisionali di Gruppo.

Pertanto, al fine di rendere il processo di razionalizzazione più efficace e permettere al Gruppo AEB-Gelsia di disporre di una più funzionale struttura di *governance* accentrata su un unico livello è stato ritenuto opportuno che i soci di Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l. valutino la possibilità di conferire le proprie partecipazioni in AEB S.p.A.; in tal modo, si supererebbe la divisione di livello dei soci, accentrando la *governance* in AEB S.p.A. in modo da garantire unitarietà degli indirizzi strategici e industriali e svolgere attività di controllo delle società operative sottostanti, rendendo altresì più efficaci e incisive le scelte strategiche nonché ottimizzando la catena della creazione del valore.

L'effettiva realizzazione della sopra descritta configurazione societaria del Gruppo AEB-Gelsia risulta evidentemente subordinata all'assunzione di apposite linee di indirizzo da parte dei soci del Gruppo, con particolare riferimento ai soci pubblici di Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l.; peraltro è stato disposto che l'intera procedura possa trovare attuazione solamente laddove il Comune di Seregno risulterà comunque mantenere una quota di controllo nella capogruppo AEB S.p.A. superiore al 50%.

Modifiche e integrazioni agli indirizzi nei confronti del Gruppo AEB-Gelsia già definiti in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni

Gli interventi riguardanti il Gruppo AEB-Gelsia di nuova previsione hanno altresì resa necessaria l'introduzione di alcune modifiche dei contenuti della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, con particolare riferimento agli indirizzi relativi al numero massimo dei

componenti degli organi amministrativi di AEB S.p.A. e di Gelsia Ambiente S.r.l., alla composizione degli organi di controllo di Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l. e alle tempistiche per le modifiche statutarie in sede assembleare delle società del Gruppo AEB-Gelsia.

In particolare, è stato dato indirizzo affinché:

- il numero massimo dei componenti del consiglio di amministrazione di AEB S.p.A. venisse previsto in numero di cinque anziché di tre, così, fatte salve le effettive scelte assembleari, da poter assicurare la più ampia rappresentatività, anche a favore della minoranza societaria, rispetto a una compagine societaria ampliata rispetto all'attuale, tenendo anche conto della accresciuta importanza e complessità dell'azione dell'organo amministrativo, cui competerà la gestione della *governance* dell'intero Gruppo;
- l'assemblea di AEB S.p.A., all'atto della nomina del proprio organo amministrativo, stabilisca compensi per lo stesso organo amministrativo, anche nel caso di nomina di un consiglio di amministrazione con cinque componenti, tali da non determinare un costo complessivo su base annua superiore al valore di euro 43.640,00, pari a quello attualmente sostenuto al medesimo titolo;
- a seguito dell'effettivo completamento della procedura della gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato operativo di Gelsia Ambiente S.r.l., con il conseguente ingresso di un rappresentante del suddetto socio privato all'interno dell'organo di amministrazione, l'ampliamento del bacino di utenza dell'attività societaria a un numero estremamente significativo di comuni del territorio di riferimento, la peculiare attività, di grande e diretto impatto sulla vita quotidiana dei cittadini, il numero massimo dei componenti del consiglio di amministrazione della stessa Gelsia Ambiente S.r.l. venisse previsto in numero di cinque anziché di tre, così, sempre fatte salve le effettive scelte assembleare, da garantire un'adeguata rappresentatività del socio di maggioranza nonché una presenza diretta anche agli altri soci di AEB S.p.A., che, in buona parte, rappresentano le effettive controparti contrattuali della società;
- l'assemblea di Gelsia Ambiente S.r.l., all'atto della nomina del proprio organo amministrativo, stabilisca compensi per lo stesso organo amministrativo, anche nel caso di nomina di un consiglio di amministrazione con cinque componenti, tali da non determinare un costo complessivo su base annua superiore al valore di euro 30.240,00, pari a quello attualmente sostenuto al medesimo titolo;
- le assemblee di Gelsia S.r.l. e RetiPiù S.r.l., all'atto di nomina dei rispettivi organi amministrativi, valutino prioritariamente l'opportunità di nominare un amministratore unico anziché un consiglio di amministrazione con tre componenti;
- l'assemblea di Gelsia S.r.l., all'atto della nomina del proprio organo amministrativo, stabilisca compensi per lo stesso organo amministrativo tali da non determinare un costo complessivo su base annua superiore al valore di euro 42.240,00, pari a quello attualmente sostenuto al medesimo titolo;
- l'assemblea di RetiPiù S.r.l., all'atto della nomina del proprio organo amministrativo, stabilisca compensi per lo stesso organo amministrativo tali da non determinare un costo complessivo su base annua superiore al valore di euro 30.240,00, pari a quello attualmente sostenuto al medesimo titolo.

Con riferimento alla composizione degli organi di controllo è stato altresì dato indirizzo affinché, in relazione alla complessità e rilevanza economico-patrimoniale e finanziaria delle predette società, che impongono il rafforzamento dei compiti di controllo e vigilanza sull'andamento societario e un più ampio controllo sulle deliberazioni degli organi di amministrazione, gli organi di controllo di Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l. possano essere costituiti, fatte salve le effettive scelte assembleari, oltre che in forma monocratica anche in forma collegiale.

Alla luce degli elementi di novità introdotti è stato conseguentemente disposto:

- di rinviare alla data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della capogruppo AEB S.p.A. il termine ultimo per le modifiche statutarie delle singole società del Gruppo AEB-Gelsia, da assumersi in sede assembleare, come risultanti dagli indirizzi espressi;
- di procrastinare l'adozione delle modifiche statutarie relative ai criteri per l'elezione dei consiglieri di amministrazione al fine di un rafforzamento dei diritti di *governance* dei soci pubblici di minoranza in RetiPiù S.r.l. e Gelsia S.r.l. all'esito del piano di riunione dei soci pubblici nel capitale della sola AEB S.p.A., verificata l'effettiva adesione di tali soci al suddetto piano di riunione.

In considerazione dei nuovi indirizzi espressi in materia di numero massimo dei componenti dei consigli di amministrazione e di numero massimo degli organi di controllo i risparmi attesi su base annua derivanti dagli indirizzi in materia di numero dei componenti degli organi amministrativi e di controllo rispetto alla situazione rilevata in sede di revisione straordinaria, i risparmi attesi su base annua sono stati conseguentemente confermati per AEB S.p.A. e rideterminati per Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l.

Modifiche statutarie

Gli indirizzi già sopra ricordati hanno poi comportato la necessità di procedere a modificare lo statuto di AEB S.p.A., nel senso testuale come dai documenti allegati alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018, nonché di trasferire alla stessa AEB S.p.A. ulteriori indirizzi circa le ulteriori modifiche statutarie da assumere con riferimento alle società a partecipazione indiretta Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l.

Offerta in opzione azioni di AEB S.p.A. detenute dal socio Comune di Muggiò

In esito alla revisione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie il Comune di Muggiò ha esperito nel 2018, senza esito positivo, tentativi di alienazione della proprie n. 16.087 azioni di AEB S.p.A. (1,911% del capitale sociale).

Secondo quanto puntualmente stabilito dal D.Lgs. 175/2016 le suddette azioni sono state quindi offerte in opzione per l'acquisto agli altri soci, in proporzione al numero delle azioni da questi possedute, con la precisazione che in caso di mancato collocamento delle azioni si sarebbe proceduto mediante la procedura dell'articolo 2437-*quater*, comma 5, del codice civile.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018 l'Ente ha disposto di rinunciare all'esercizio dell'opzione, dando altresì mandato all'organo amministrativo di AEB S.p.A. di procedere ai sensi dell'articolo 2437-*quater*, comma 5, del codice civile in caso di mancato collocamento delle azioni.

SERVIZIO ECONOMATO E PROVVEDITORATO

Il Servizio Economato e Provveditorato ha garantito le attività di propria competenza (principalmente, sottoscrizione abbonamenti, tasse di circolazione, assicurazioni, manifesti, vestiario, cancelleria, fotocopie, carburante, buoni pasto, telefonia mobile e fissa, centralino, spese postali) oltre che la gestione della cassa economale.

E' stata inoltre fornita consulenza interna ai vari servizi comunali relativamente alle procedure di acquisto espletate mediante centrali di committenza a livello nazionale (Consip/Mepa) e regionale (Sintel/Neca).

Nell'ambito delle attività di competenza si è privilegiato il ricorso alle modalità informatiche di scelta del contraente, ricorrendo, ove possibile, alle esistenti convenzioni di Consip o di ARCA Lombardia.

Tra le attività principali dell'anno occorre segnalare la gestione della crisi della ditta Qui!Group, fornitrice dei buoni pasto sostitutivi del servizio mensa per il personale comunale in quanto aggiudicataria di apposita gara nazionale bandita da Consip S.p.A. A seguito delle inadempienze della società, specie con riguardo al mancato rispetto degli obblighi contrattuali nei confronti degli esercizi commerciali convenzionati, si è proceduto a tutte le attività amministrative inerenti e conseguenti e a garantire, mediante altri fornitori, il servizio nelle more di nuova aggiudicazione da parte di Consip S.p.A.

Nell'ultima parte dell'anno si è proceduto anche a bandire una nuova gara per l'aggiudicazione dei servizi assicurativi dell'Ente, da svolgersi mediante la centrale unica di committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza, procedendo contestualmente a disporre una proroga tecnica agli aggiudicatari in corso, nelle more della conclusione della nuova procedura.

Per quanto riguarda, infine, la gestione della cassa economale sono state ancora affinate le modalità operative.

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Personale	315.212,84	317.322,06	320.232,31	320.726,26	283.800,00	281.453,63
Spese funzionamento uffici	47.816,50	31.393,29	34.573,00	49.536,95	58.000,00	51.419,78
Abbonamento giornali, riviste e pubblicazioni	11.954,86	11.937,95	10.964,07	11.092,15	12.000,00	12.000,00
Stampa manifesti, locandine, etc.	45.150,18	31.854,16	27.030,12	33.159,61	37.500,00	24.759,33
Inserzioni e pubblicazioni sulla stampa	3.276,82	5.432,89	4.490,68	11.813,77	24.180,58	4.043,95
Mensa dipendenti	57.412,46	57.800,00	57.004,95	61.057,66	92.000,00	86.049,95
Noleggi fotocopiatrici	17.000,00	16.434,91	15.671,19	18.274,10	21.500,00	19.854,29
Polizze assicurative	406.961,57	398.509,51	406.614,83	371.296,70	370.000,00	368.216,87
Prestazioni professionali	1.300,00	11.096,16	7.917,22	18.004,75	15.000,00	1.954,00
Adesione ad associazioni per enti locali	8.789,20	13.239,20	14.000,00	13.285,40	14.000,00	13.484,89
Imposte e tasse	131.281,51	173.659,31	215.234,66	182.732,94	278.350,00	194.768,48
Riversamento Fondo solidarietà comunale	1.495.027,52	753.672,83				
Trasferimenti		0,00	0,00	10.000,00	28.500,00	6.950,63
Totale	2.541.183,46	1.822.352,27	1.113.733,03	1.100.980,29	1.234.830,58	1.064.955,80

Missione 01 Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

SERVIZIO ENTRATE

Sotto il profilo legislativo l'anno 2018 è stato caratterizzato dalla riconferma delle normative vigenti e, pertanto, dal proseguimento del consolidamento delle diverse novità normative introdotte già per il 2016 dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208 in materia di imposta unica comunale (IUC), nelle sue tre componenti (IMU, TASI e TARI).

E' proseguita l'attività di miglioramento della comunicazione valorizzando i canali informatici rispetto al *front office*.

Di particolare importanza sono state le attività di comunicazione poste in essere dall'ufficio sia mediante attività tradizionale di *front office* che mediante attività informativa per il tramite del sito internet istituzionale.

Le attività di verifica e controllo – i cui esiti principali, molto positivi, sono già stati evidenziati in altra parte della presente relazione – hanno riguardato principalmente l'imposta municipale propria (IMU), per la quale si è proceduto ad accertamenti con prevalente riferimento all'anno di imposta 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), in vigore nel 2013 e per la quale, nel 2018, si è proceduto ad accertamenti circa gli omessi e i parziali versamenti, e la tassa sui rifiuti (TARI).

Un limitato contenzioso è stato direttamente curato dall'ufficio, senza ricorrere al supporto di legali esterni, con esiti positivi.

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Personale	181.685,92	175.037,51	179.949,18	172.487,08	180.200,00	179.336,52
Spese funzionamento uffici	48.482,63	101.979,11	84.838,61	68.246,98	76.000,00	67.270,78
Oneri straordinari della gestione: sgravi ed esenzioni	27.248,75	70.000,00	60.000,00	104.657,79	55.000,00	36.584,74
Versamento TEFA alla provincia (1)	242.666,01	218.883,56	237.858,81	246.664,70	0,00	0,00
Totale	500.083,31	565.900,18	562.646,60	592.056,55	311.200,00	283.192,04

(1) dal 2018 il versamento TEFA alla Provincia è impegnato su un capitolo dei servizi per conto di terzi

Missione 01 Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

SERVIZIO PATRIMONIO

Aggiornamento del regolamento per l'alienazione del patrimonio comunale

Con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 19 del 15 maggio 2018 è stato approvato il regolamento dei criteri e delle modalità per l'alienazione del patrimonio comunale disponibile.

Attuazione del piano delle alienazioni

Con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 8 del 17 febbraio 2018 è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2018-2020.

Nella relazione appositamente allegata al suddetto provvedimento sono stati stabiliti i criteri di vendita degli immobili, asta pubblica o trattativa privata con il metodo del rialzo sul prezzo a base d'asta, dando altresì atto che, qualora sia l'asta pubblica (in prima istanza) che la trattativa privata (in seconda istanza), fossero andate deserte, ai sensi dell'articolo 22 del regolamento dei criteri e delle modalità per l'alienazione del patrimonio comunale disponibile, l'amministrazione comunale può ridurre il prezzo indicato nella perizia di stima fino ad un massimo del 20%.

Le gare previste nel piano delle alienazioni per l'anno 2018 sono state espletate e sono andate deserte.

SERVIZIO PIANIFICAZIONE – PROGRAMMAZIONE – PROGETTAZIONE EDILIZIA PUBBLICA

Riqualficazione area urbana via Macallé

A fine ottobre è stata completata la procedura di affidamento dell'incarico di progettazione per la realizzazione di nuove case comunali in via Macallé. E' stato possibile avviare la progettazione, di cui una prima versione è stata presentata nel mese di dicembre 2018.

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Personale	144.893,25	157.215,45	158.190,90	164.277,40	128.400,00	126.308,13
Manutenzione case comunali (1)	104.487,94	1.283,20				
Spese gestione case comunali	55.008,57	63.121,82	59.535,49	48.423,04	45.000,00	31.360,00
Utenze case comunali	134.173,44	142.878,21	125.069,48	117.199,14	140.000,00	119.469,66
Spese gestione case comunali: spese condominiali	0,00	0,00	0,00	14.082,47	28.000,00	28.000,00
Spese gestione patrimonio	2.961,00	2.066,68	0,00	749,08	3.500,00	1.018,70
Spese condominiali ufficio patrimonio (2)	0,00	45.743,34	41.171,93	46.949,21	47.500,00	47.279,90
Prestazioni professionali ufficio patrimonio	0,00	4.230,00	4.637,50	5.922,00	15.500,00	3.384,00
Fondo sociale assistenza abitativa - C.R. (3)	69.450,24					
Fondo sociale assistenza abitativa (3)	40.738,78					
Imposte di registro	15.156,76	12.202,07	12.922,34	13.913,33	18.000,00	15.700,72
Totale	566.869,98	428.740,77	401.527,64	411.515,67	425.900,00	372.521,11

(1) dal 2015 si trovano nella missione 08 programma 02

(2) nel 2014 si trovava nella missione 01 programma 06

(3) dal 2015 si trovano nella missione 12 programma 06

Missione 01 Programma 06: Ufficio Tecnico

SERVIZIO MANUTENZIONI IMMOBILI COMUNALI

Manutenzioni ordinarie patrimonio edilizio

Si è dato corso a tutti gli interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili, in base alle esigenze e alle problematiche riscontrate durante il corso dell'anno, attività ritenute necessarie a garantire il funzionamento degli immobili comunali. Tali interventi sono stati eseguiti sia con l'ausilio del personale interno all'Ente che con imprese appaltatrici specializzate nei vari ambiti manutentivi.

Interventi di messa in sicurezza immobili comunali – Sicurezza sui luoghi di lavoro

Nel corso dell'anno sono stati attuati gli interventi ritenuti necessari a seguito della redazione del documento di rilevazione dei rischi sui luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e nello specifico:

- con determinazione dirigenziale n. 572 del 24 ottobre 2018 sono stati affidati i "Lavori di sostituzione vetrata esterna e porte interne in cristallo presso il Centro Diurno Disabili di Via Monsignor Talamoni", lavori che, stante la particolarità degli stessi, saranno completati nella prima parte del 2019;
- con determinazione dirigenziale n. 763 del 20 novembre 2018 sono stati approvati i "Lavori di rinforzo strutturale della prima soletta del fabbricato storico della Caserma dei Vigili del fuoco di Via Ballerini n. 23";
- con determinazione dirigenziale n. 845 del 15 dicembre 2017, si è affidato l'incarico professionale per il rilascio del Certificato Prevenzione Incendi (CPI) a seguito degli interventi per la messa a norma dei locali archivio siti in Via Oliveti e per il rinnovo del CPI del Centro Diurno Disabili di Via Monsignor Talamoni";
- con determinazione dirigenziale n. 968 del 27 dicembre 2018 sono stati approvati i "Lavori per la sostituzione del corpo caldaia e il ripristino dell'impianto di riscaldamento installato presso il Centro Diurno Disabili di Via Monsignor Talamoni n. 15", onde garantire il corretto funzionamento della struttura.

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Personale	392.781,84	390.765,22	379.347,46	367.405,87	594.000,00	586.905,45
Spese funzionamento uffici	78.542,40	32.767,87	35.301,80	31.018,75	34.650,00	27.700,80
Gestione e manutenzione automezzi	5.986,92	4.037,31	4.696,20	4.968,31	10.000,00	5.907,67
Manutenzione immobili - impianti	112.265,70	103.775,42	134.129,39	93.535,37	121.824,42	94.053,54
Locazione magazzino e attrezzature	22.210,27	25.896,57	26.184,32	29.294,73	21.000,00	19.432,66
Utenze servizio tecnico-edilizia pubblica	86.226,78	93.453,43	71.670,53	74.936,67	82.500,00	79.673,92
Prestazioni professionali per servizio tecnico-edilizia pubblica	13.578,24	4.725,25	29.325,84	33.824,62	61.354,80	61.289,20
Interventi uffici comunali D.lgs. 81/08	8.161,25	10.649,48	17.444,75	2.101,96	2.500,00	1.194,78
Consulenze e studi					1.000,00	0,00
Trasferimenti	1.084,64	1.110,47	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	720.838,04	667.181,02	698.100,29	637.086,28	928.829,22	876.158,02

Missione 01 Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

SERVIZI DEMOGRAFICI

Per propria peculiare natura i servizi demografici garantiscono, in via ordinaria e sempre continuativa, attività di fondamentale importanza per la quotidiana vita dei cittadini, garantendo le standardizzate e collaudate attività proprie del servizio.

Le attività di integrazione tra i propri di anagrafe, elettorale e stato civile, già iniziate nell'ultima parte del 2017, anche a seguito di provvedimenti di riorganizzazione interna, hanno portato all'ottenimento di importanti sinergie organizzative.

Particolare attenzione è stata ancora posta alla attività, di carattere informatico, relativa ai processi di immigrazione, emigrazione, cambio di abitazione, costituzione nuova famiglia, aggiunta in famiglia/convivenza, con l'evidente obiettivo di incrementare la facilità e l'accessibilità della fruizione dei servizi.

Si è ormai consolidato, anche nei rapporti con la cittadinanza, il rilascio della carta di identità elettronica e, ancora, è proseguita l'ampia attività propedeutica all'introduzione della Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR).

L'ufficio elettorale è stato fortemente impegnato nelle attività organizzative e gestionali relative a tutte le più importanti consultazioni elettorali, svoltesi in data 4 marzo 2018 per quanto riguarda le elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica e l'elezione diretta del Consiglio Regionale e del Presidente della Regione Lombardia e in data 10 giugno 2018, con turno di ballottaggio in data 24 giugno 2018, per quanto riguarda l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale della Città di Seregno.

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Personale	333.926,70	338.485,90	314.495,79	299.782,62	353.600,00	352.754,22
Spese di funzionamento	12.376,48	9.703,23	4.219,22	6.954,22	3.700,00	2.091,05
Manutenzione attrezzature	1.159,00	866,20	2.196,00	0,00	2.000,00	0,00
Spese per consultazioni elettorali (1)			67.845,55	34.545,62	140.800,00	135.675,81
Straordinari per consultazioni elettorali (1)			50.471,08	30.387,56	44.000,00	42.354,96
Spese Cem (commissione elettorale mandamentale) e adesione associazioni	10.355,00	5.329,83	5.884,72	5.672,76	7.700,00	7.560,00
Trasferimenti Ministero diritti CIE	18.160,00	11.120,00	3.475,53	22.364,28	82.500,00	70.030,95
Restituzioni e rimborsi per consultazioni elettorali e referendarie					21.350,27	21.062,28
Totale	357.817,18	354.385,16	445.112,36	377.342,78	655.650,27	631.529,27

(1) fino al 2015 si trovava nel programma 11

Missione 01 Programma 08: Statistica e sistemi informativi

SERVIZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Piano di informatizzazione delle procedure e dematerializzazione interna

Durante l'anno 2018 sono state realizzate le seguenti attività:

- eliminazione cartaceo protocollo attraverso l'implementazione del protocollo decentrato e la fornitura delle firme digitali a tutti i responsabili dei servizi;
- acquisizione software dematerializzazione pratiche edilizie tramite la presentazione on line e la gestione digitalizzata delle pratiche, con inizio previsto per il 2019;
- distribuzione elenco istanze on line acquisite contemporaneamente con le pratiche edilizie per analisi da parte dei dirigenti e responsabili dei servizi interessati.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 21 giugno 2016 è stata approvata la posticipazione dei termini per la predisposizione del "Piano di informatizzazione delle Procedure", uniformandoli a quelli dettati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 ottobre 2014 e relativi all'attivazione del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID).

Implementazione Open Data

Nel mese di novembre 2017 è partita la convenzione con Regione Lombardia per l'utilizzazione del portale regionale Open Data per la pubblicazione dei dataset del Comune di Seregno, e nello stesso mese, sono stati pubblicati i primi dataset.

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Personale	104.018,12	102.719,84	103.946,51	104.003,31	108.200,00	107.972,11
Licenze d'uso software uffici comunali	125.126,24	106.902,84	111.107,18	145.879,34	140.000,00	127.954,81
Manutenzione attrezzature informatiche	34.370,96	27.022,04	23.958,35	14.863,90	25.000,00	14.148,60
Accesso a banche dati	0,00	24.400,00	24.400,00	13.908,00	14.000,00	13.908,00
Totale	263.515,32	261.044,72	263.412,04	278.654,55	287.200,00	263.983,52

Missione 01 Programma 10: Risorse umane

RISORSE UMANE

Processi di organizzazione

Con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 31 del 22 marzo 2018 si è proceduto ad una modifica della struttura organizzativa del Comune di Seregno, di cui alle precedenti deliberazioni del Commissario Prefettizio, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 13 del 17 ottobre 2017 e del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 43 del 7 dicembre 2017, che nello specifico ha individuato il Servizio Avvocatura civica, quale struttura autonoma posta, per quanto attiene l'organizzazione e la gestione del personale assegnato, alle dirette dipendenze del Segretario Generale.

Successivamente con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 21 settembre 2018 si è proceduto a una ridefinizione dell'assetto organizzativo dell'Ente, istituendo una specifica area, denominata Programmazione ed organizzazione, a presidio della realizzazione degli obiettivi indicati nel piano esecutivo di gestione (PEG)/piano delle performance, di cui, in particolare, alla deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 21 settembre 2018, e che ricomprende i seguenti servizi, la cui attività incide in modo significativo sull'organizzazione della struttura e sulla pianificazione e controllo degli obiettivi:

- risorse umane;
- pianificazione e controllo;
- gestioni sistemi informativi;
- comunicazione e stampa;
- ufficio relazioni col pubblico;
- società partecipate.

Nel medesimo atto deliberativo si è mantenuto in capo al Segretario Generale la responsabilità diretta della gestione dei servizi Affari generali e Gare e contratti, in quanto trattasi di attività di supporto alle funzioni proprie allo stesso attribuite dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come le attività di supporto allo stesso nell'esercizio della funzione di responsabile anticorruzione attribuite al Servizio Pianificazione e controllo ai sensi della deliberazione del Commissario Prefettizio, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 13 del 17 ottobre 2017.

Contemporaneamente l'amministrazione ha elaborato e integrato il piano triennale del fabbisogno di personale 2018-2020, giuste le deliberazioni del Commissario Straordinario, adottate con i poteri della Giunta Comunale, n. 17 dell'8 febbraio 2018 e n. 60 del 31 maggio 2018 e la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 2 settembre 2018.

Sulla base di quanto previsto nel piano triennale sopra richiamato sono state quindi avviate le procedure per la copertura, mediante passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dei seguenti posti:

- n. 2 "Agente Polizia Locale" - categoria C - presso il Corpo di Polizia Locale;
- n. 1 "Assistente amministrativo contabile" - categoria C, con rapporto di lavoro part-time 30 ore/settimanali - presso il Servizio Provveditorato;
- n. 1 "Assistente amministrativo contabile" - categoria C - presso il Servizio Provveditorato;

- n. 1 "Assistente amministrativo contabile" – categoria C, con rapporto di lavoro part-time 27 ore/settimanali – presso il Servizio gestione amministrativa – assistenza economica e protezione sociale;
- n. 1 "Assistente amministrativo contabile" – categoria C – presso il Servizio Sportello unico attività produttive (SUAP);
- n. 2 "Assistente servizi culturali" – categoria C – presso Biblioteca civica;
- n. 1 "Assistente tecnico" – categoria C – presso Servizio Manutenzione immobili comunali – D.Lgs. 81/2008;
- n. 1 "Assistente tecnico" – categoria C – presso Servizio Sportello unico edilizia;
- n. 1 "Operatore servizi di supporto" – categoria B – con mansioni di centralinista non vedente, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, legge 29 marzo 1985, n. 113 – presso l'URP;
- n. 1 "Educatore" – categoria C – presso il Servizio asilo nido;
- n. 2 "Educatore" – categoria C – presso il Servizio asilo nido;
- n. 1 "Esperto tecnico" – categoria D3 – presso Servizio Sportello unico edilizia;
- n. 1 "Esperto ufficiale" – categoria D3 – presso il Corpo di Polizia Locale;
- n. 1 "Specialista amministrativo contabile" – categoria D – presso il Servizio Politiche della casa;
- n. 1 "Specialista amministrativo contabile" – categoria D – presso il Servizio Scuola;
- n. 1 "Specialista tecnico" – categoria D – presso il Servizio Viabilità – parcheggi e verde.

Inoltre, si sono avviate e concluse le selezioni per:

- l'attivazione di n. 2 postazioni di lavoro accessorio con contratto di prestazione occasionale;
- l'assunzione a tempo pieno e determinato (5 mesi) di n. 2 "Operatore tecnico" – categoria B, con funzioni di imbianchino – presso il Servizio manutenzione e patrimonio – manutenzione immobili comunali;
- per la copertura a tempo determinato e pieno (36 ore settimanali), con contratto di alta specializzazione, ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, di una posizione di "Specialista di comunicazione" – categoria D.

Sulla base degli esiti delle selezioni sopra indicate l'Ente ha assunto:

- n. 1 "Assistente amministrativo contabile" – categoria C – presso il Servizio Sportello unico attività produttive (SUAP);
- n. 2 "Assistente servizi culturali" – categoria C – presso Biblioteca civica;
- n. 1 "Assistente tecnico" – categoria C – presso Servizio Manutenzione immobili comunali – D.Lgs. 81/2008;
- n. 1 "Assistente tecnico" – categoria C – presso Servizio Sportello unico edilizia;
- n. 1 "Operatore servizi di supporto" – categoria B – con mansioni di centralinista non vedente, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, legge 29 marzo 1985, n. 113 – presso l'URP;
- n. 1 "Esperto ufficiale" – categoria D3 – presso il Corpo di Polizia Locale;
- n. 1 "Specialista amministrativo contabile" – categoria D – presso il Servizio Scuola;
- n. 2 "Prestatori occasionali" con il profilo amministrativo;
- n. 2 "Operatore tecnico" – categoria B – a tempo determinato.

Per quanto attiene il profilo di Agente di Polizia Locale l'Ente ha proceduto all'assunzione mediante utilizzo, previo accordo, di graduatorie vigenti in altri enti, mentre nel 2018 si è conclusa la procedura di mobilità per la copertura di n. 1 posto di "Esperto amministrativo contabile" – categoria D3 – avviata nel 2017.

Nel 2018 non è stata attivata alcuna procedura specifica di mobilità interna o trasferimento d'ufficio quale attuazione alle disposizioni dettate in materia di prevenzione e repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge 190/2012.

Si è comunque attivato un trasferimento temporaneo di personale ad altro servizio, in applicazione quanto disposto dalla disciplina delle mobilità interne, allegato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi del Comune di Seregno.

Nel 2018 sono invece stati sottoscritti n. 5 accordi per l'utilizzazione a tempo parziale e temporanea di personale dipendente tra il Comune di Seregno ed altre pubbliche amministrazioni.

E' stata inoltre sottoscritto un protocollo d'intesa per l'applicazione di n. 1 Agente di Polizia Locale presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Monza.

Piano azioni positive per il triennio 2018-2020

Con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 30 del 22 marzo 2018 è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2018-2020.

Nell'anno 2018 sono state realizzate le seguenti azioni:

- nomina consigliere di fiducia e attivazione sportello di ascolto; dopo la sottoscrizione, nel mese di gennaio 2018, dell'accordo per la gestione condivisa dello sportello di ascolto e del ruolo del consigliere di fiducia tra i comuni di Barlassina, Desio e Seregno, il servizio ha provveduto ad attivare la procedura comparativa pubblica per l'affidamento di un incarico esterno di realizzazione di uno sportello di ascolto e per lo svolgimento del ruolo di consigliere di fiducia, procedura conclusasi nel mese di maggio con la nomina della dottoressa Rita Gnuva;
- a partire dal mese di giugno è stato attivato lo sportello di ascolto che sin dall'inizio ha riscosso interesse tra i dipendenti;
- benessere organizzativo: nel mese di luglio 2018 è stata trasmessa al Segretario Generale dell'Ente la relazione finale sull'indagine sul benessere organizzativo svoltasi nel mese di luglio 2017.

Formazione

Con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 27 del 12 marzo 2018, sulla base dell'analisi di fabbisogno formativo svolta, è stato approvato il piano della formazione per il triennio 2018-2020.

Nell'ambito di tale piano, alla data del 31 dicembre sono state realizzate le seguenti azioni formative:

- Previsione e gestione bilancio 2018 (5 ore)
- Il reddito di inclusione nell'anno 2018 (5 ore)
- Il nuovo Regolamento europeo privacy (5 ore)
- Il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro (7 ore)
- La nuova normativa regionale sull'attività di acconciatore e sull'attività di tintolavanderia. Tutte le novità nazionali della Legge di stabilità 2018 di interesse per gli sportelli unici (5 ore)
- La procedura sotto soglia e la fase esecutiva degli appalti alla luce delle novità introdotte dal D.M. 49 del 7 marzo 2018 (5 ore)
- La riforma del codice antimafia e le novità in materia di documentazione antimafia (5 ore)
- Prevenzione della corruzione, trasparenza amministrativa e codice di comportamento (5 ore)
- Integrità e anticorruzione: aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per l'anno 2018 (5 ore)
- Privacy e pubblica amministrazione: il nuovo Regolamento europeo (8 ore)
- Sistema informativo geografico sportello unico edilizia e attività produttive (35 ore)
- Corso di lingua inglese (30 ore)
- Corso di specializzazione in atelier (20 ore)
- Formazione al personale comunale in materia di anticorruzione e codice di comportamento dei dipendenti pubblici (2 ore)
- Formazione-intervento, rivolta ai dipendenti del servizio sportello unico edilizia in merito all'istruttoria tecnica di pratiche edilizie quali, a titolo esemplificativo, CILA, SCIA, SCIA alternativa al PdC, PdC e PdC convenzionato.

Contemporaneamente l'Ente ha aderito al Bando "Valore PA" per l'anno 2018, con l'ammissione ai seguenti corsi:

- II Livello Tipo A - Strumenti di gestione delle risorse umane nei contesti organizzativi; scienza del comportamento, Gestione dei conflitti; Psicologia dei gruppi; Gestione delle relazioni; Lavoro di gruppo. Leadership e management.
- I Livello - L'Accountability delle Pubbliche Amministrazioni Anticorruzione: strategie preventive e sistemi di compliance - gestione del rischio corruzione.
- II Livello Tipo A - Il controllo della spesa pubblica e la valutazione delle spese pubbliche; Bilancio e contabilità. Appalti e contratti pubblici.

Nel corso dell'anno 2018 sono stati avviati e conclusi i corsi del Bando "Valore PA" per l'anno 2017, "Bilancio e contabilità - I livello" (n. 2 dipendenti), "La riforma del pubblico impiego: nuove norme sulla responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti - novità sulla valutazione della performance e trasparenza, sportello unico, regole sblocca-burocrazia - II livello tipo A" (n. 1 dipendente).

I corsi sopra indicati hanno coinvolto più di 210 dipendenti.

Servizio di prevenzione e protezione

Nell'anno 2018 si è attivata l'adesione alla convenzione "Gestione Integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro - ed. 3", stipulata da Consip S.p.A. con la ditta Exitone, con sede legale in Augusta (SR), giusta determinazione dirigenziale n. 934 del 27 dicembre 2017; il servizio ha quindi seguito e concluso tutte le procedure relative all'individuazione e nomina del medico del lavoro e del responsabile servizio prevenzione e protezione (RSPP).

Inoltre, con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 31 luglio 2018 è stato individuato il datore di lavoro e i dirigenti ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

In particolare si è dato seguito alla realizzazione del protocollo di sorveglianza sanitaria, definito con il medico competente secondo le modalità e i tempi programmati, che ha interessato 118 dipendenti.

Sulla base delle risorse assegnate si sono poi realizzati i seguenti interventi:

- acquisto di n. 8 sedie;
- acquisto di farmaci per cassette di primo soccorso;
- acquisto di scarpe antinfortunistica e altri dispositivi di protezione individuale;
- acquisto di elettrodi per sostituzione e ripristino defibrillatore in dotazione all'Ente.

E' stato predisposto tutto il materiale necessario alla redazione dei documenti di valutazione dei rischi, redatti dal responsabile servizio prevenzione e protezione (RSPP); inoltre è stato affiancato quest ultimo nei sopralluoghi delle diverse sedi di lavoro (n. 12) e nelle prove di evacuazione effettuate (n. 6 prove).

Il Servizio ha inoltre:

- predisposto gli atti di nomina dei preposti, individuati dai dirigenti
- organizzato i corsi di formazione generale in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (n. 22 partecipanti) e di formazione specialistica in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro: rischio elettrico e movimentazione dei carichi (n. 12 partecipanti).

Relazioni sindacali

In data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018; il Servizio ha quindi provveduto, in applicazione delle disposizioni contrattuali, a individuare con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 62 del 5 giugno 2018 i componenti la delegazione di parte pubblica.

Prima dell'entrata in vigore del nuovo CCNL la delegazione trattante si era già incontrata per la discussione di una proposta di regolamentazione dell'avvocatura civica e istituzione di una posizione di alta professionalità, e discussione dell'organizzazione dell'asilo nido.

Successivamente, sulla base degli indirizzi espressi con la deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 6 novembre 2018, la parte pubblica ha presentato al tavolo delle trattative la proposta di contratto decentrato relativa alla destinazione del fondo risorse decentrate anno 2018.

Poiché alla data del 12 dicembre 2018, dopo n. 5 incontri, non è stato raggiunto un accordo, la parte pubblica, sulla base del mandato dei componenti la rappresentanza sindacale unitaria (RSU) di rivedere i fondi risorse decentrate dal 2016 secondo il cosiddetto "kit ARAN" e rideterminare il fondo risorse decentrate anno 2018, in data 28 dicembre 2018 ha chiuso unilateralmente il contratto di destinazione del fondo risorse decentrate anno 2018 (costituito con determinazione dirigenziale n. 723 del 9 novembre 2018, integrata con successivi atti n. 812 del

30 novembre 2018 e n. 943 del 21 dicembre 2018), previa acquisizione dei prescritti pareri e adozione dell'atto di autorizzazione alla sottoscrizione (deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 28 dicembre 2018).

Per quanto attiene alla contrattazione del personale dirigenziale, si è proceduto alla costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato area dirigenza anno 2018 – giusta determinazione dirigenziale n. 762 del 20 novembre 2018 – e, in data 21 dicembre 2018, sulla base degli indirizzi espressi con la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 14 novembre 2018 è stato aperto il tavolo delle trattative conclusosi con la sottoscrizione di una preintesa.

Successivamente, acquisiti i prescritti pareri e adottato l'atto di autorizzazione alla sottoscrizione (deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 28 dicembre 2018), si è proceduto in data 28 dicembre 2018 alla definitiva sottoscrizione del contratto integrativo decentrato di destinazione delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2018, area dirigenza.

Con determinazioni dirigenziali n. 1000 e n. 1001 del 31 dicembre 2018 si è quindi stabilita rispettivamente la destinazione delle risorse del fondo per la retribuzione posizione e risultato – area dirigenza – e del fondo risorse decentrate dipendenti.

Lavoro di pubblica utilità

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 16 ottobre 2018 è stata rinnovata la convenzione con il Tribunale di Monza (poi sottoscritta in data 15 novembre 2018) per lo svolgimento di lavoro di pubblica utilità, ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 28 agosto 2000, n. 274, dell'articolo 186 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, dell'articolo 168-*bis* del codice penale e dell'articolo 2 del decreto del Ministero della Giustizia del 26 marzo 2001, unitamente alla messa prova, in alternativa alle pene detentive.

Nell'anno 2018 sono stati attivati e conclusi n. 24 lavori di pubblica utilità e sono state rilasciate n. 35 dichiarazioni di disponibilità preventiva. I lavori hanno riguardato attività di pulizia parcheggi interrati e l'inserimento dati presso i servizi demografici, la Polizia Locale e il provveditorato.

Alternanza scuola-lavoro

Nel mese di ottobre 2016 è stato sottoscritto, nell'ambito della Conferenza permanente della provincia di Monza e Brianza, sezione servizi alla persona e alla comunità, un accordo tra la Prefettura di Monza e della Brianza, diversi enti locali (tra i quali il Comune di Seregno), organismi territoriali della scuola, il Tribunale di Monza, la Procura della Repubblica di Monza e la Casa Circondariale di Monza, la C.C.I.A.A. di Monza e della Brianza, l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Brianza, l'Assolombarda Confindustria Monza e Brianza, l'APA Monza e Brianza, l'Ordine dei commercialisti ed esperti contabili di Monza e Brianza, il Collegio geometri di Monza e Brianza, l'Ordine degli ingegneri, il CONI Regionale e il CSV Monza e Brianza, sull'alternanza scuola lavoro, con il quale l'Ente si è impegnato a "*promuovere e diffondere .. la realizzazione di attività di alternanza scuola lavoro ... organizzare tirocini formativi curricolari che costituiscono apprendimento in situazione lavorativa di percorsi di alternanza scuola-lavoro ... organizzare detti percorsi convenzionandosi prioritariamente con le scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie e dei CFP con sede sul proprio territorio comunale, rendendosi disponibili in casi eccezionali e per un numero limitato di posti ad accogliere studenti di scuole con sede in altri Comuni*"

Il servizio nell'anno 2018 ha attivato n. 9 accordi di alternanza scuola-lavoro, che hanno coinvolto n. 41 studenti.

Ufficio procedimenti disciplinari

Nell'anno 2018 l'ufficio procedimenti disciplinari (UPD), individuato con deliberazione del Commissario Prefettizio, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 7 del 13 ottobre 2017 e successivo atto del Commissario Straordinario, protocollo n. 0049540/17 del 18 ottobre 2017, si è riunito n. 14 volte, durante le quali ha proceduto a:

- sospendere n. 4 procedimenti, avviati nel 2017;
- concludere n. 1 procedimento disciplinare, avviato nel 2017, con applicazione di sanzione disciplinare;
- avviare e concludere n. 3 procedimenti disciplinare, di cui n. 2 con applicazione di sanzione disciplinare e n. 1 archiviato.

Amministrazione del personale

Unitamente all'approvazione del bilancio di previsione si è monitorata la spesa relativa al personale al fine del rispetto di quanto disposto dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dall'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 122, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Con determinazioni dirigenziali n. 134 del 2 marzo 2018 e n. 867 del 12 dicembre 2018 si è proceduto alla liquidazione delle voci variabili del fondo risorse decentrate e del fondo per il miglioramento quali-quantitativo dei servizi e della produttività collettiva anno 2017; con determinazione dirigenziale n. 387 del 25 giugno 2018 si è assunto l'impegno di spesa per il progetto "nido d'estate" anno 2018;

Con la sottoscrizione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) dipendenti Funzioni Locali 21 maggio 2018, nel rispetto dei termini ivi indicati, si è proceduto all'adeguamento delle voci stipendiali ai nuovi valori unitamente al ricalcolo e liquidazione degli arretrati (voci stipendiali e trattamento accessorio) per n. 239 dipendenti.

A seguito dell'individuazione dell'area delle posizioni organizzative – giusta deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 61 del 28 dicembre 2017 – sono state avviate e concluse n. 5 procedure selettive per l'individuazione dei relativi incaricati, incarichi prorogati con successivi atti;

Con l'insediamento della amministrazione eletta in data 10 giugno 2018 e 24 giugno 2018 sono stati predisposti gli atti relativi all'attribuzione degli incarichi dirigenziali ed è stato dato avvio, in data 18 settembre 2018, alla procedura relativa all'individuazione di un nuovo Segretario Generale, procedura conclusasi in data 23 ottobre 2018.

Elaborazioni statistiche sulle risorse umane

Con l'attivazione del portale PERLAPA è previsto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare per via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica i dati relativi a:

- anagrafe delle prestazioni dei dipendenti;
- Banca dati dirigenti (curriculum vitae, retribuzione, recapiti istituzionali) e, mensilmente, i tassi di assenza e di maggior presenza del personale, aggregati per ciascuna area – scadenza mensile;
- istituti sindacali (distacchi, permessi e aspettative) e non sindacali (permessi e aspettative per funzioni pubbliche elettive) concessi ai dipendenti pubblici, indicando il numero complessivo ed i nominativi dei beneficiari degli istituti, indicando qualifica del beneficiario e durata del permesso – GEDAP – scadenza entro le 48 ore dall'utilizzo ogni volta 31 maggio di ogni anno;
- il numero dei dipendenti che hanno aderito ad uno sciopero e l'ammontare delle somme trattenute sulle retribuzioni – GEPAS – scadenza entro il giorno successivo all'effettuazione dello sciopero;
- il numero di dipendenti che fruiscono dei permessi mensili retribuiti per l'assistenza a portatori di handicap in situazioni di gravità, al fine della misurazione qualitativa e quantitativa delle agevolazioni fruite dal personale delle amministrazioni pubbliche e previste dall'articolo 33, commi 2 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni – scadenza 31 marzo di ogni anno;
- monitoraggio del lavoro flessibile.

Il Servizio ha adempiuto alle rilevazioni sopra indicate nel rispetto delle scadenze previste, unitamente al monitoraggio mensile richiesto dal Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione in materia di rilevazione assenze (scadenza mensile).

Inoltre, ha effettuato:

- il monitoraggio dell'indagine congiunturale trimestrale per l'anno 2017, così come disposto nella Circolare n. 14 del 17 marzo 2017 Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- il puntuale adempimento alle scadenze legate alla rilevazione "Conto annuale 2017" e della "Relazione annuale 2017";
- il monitoraggio di previsto dalle disposizioni dettate in materia di trasparenza ed all'aggiornamento del sito;
- l'aggiornamento sul portale indice PA delle modifiche adottate alla struttura organizzativa.

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Personale	154.732,32	154.865,83	136.688,93	127.820,35	138.600,00	131.084,97
Trattamento accessorio dipendenti - art. 31 CCNL 2004	986.986,35	800.493,88	778.451,29	823.331,17	864.976,13	844.479,77
Fondo compenso straordinari	96.208,69	99.542,04	99.147,48	103.551,96	107.000,00	104.975,83
Oneri riflessi su trattamento accessorio e straordinari	273.933,39	224.910,00	226.279,21	237.277,56	257.429,94	243.524,33
Trattamento accessorio dirigenti	207.301,42	194.388,93	156.702,27	147.308,89	147.062,65	137.793,15
Oneri riflessi su trattamento accessorio dirigenti	55.521,28	52.326,00	43.309,15	40.800,64	37.450,00	37.150,00
Maggiori oneri contrattuali - arretrati					121.500,00	111.777,52
Prestazioni professionali	8.639,62	8.639,62	8.935,01	6.362,83	5.782,39	4.307,02
Spese funzionamento uffici	36.970,87	33.495,05	34.081,94	56.034,67	64.114,38	49.756,76
Rimborsi spesa al personale	1.652,44	4.735,04	4.523,64	3.057,31	5.100,00	4.890,17
IRAP	499.290,69	478.264,91	476.385,04	457.738,57	505.900,00	483.584,40
Assegni familiari personale comunale	39.864,39	31.568,51	31.834,60	28.812,67	30.000,00	29.592,68
Totale	2.361.101,46	2.083.229,81	1.996.338,56	2.032.096,62	2.284.915,49	2.182.916,60

Missione 01 Programma 11: Altri servizi generali

SERVIZIO GARE E CONTRATTI

Per l'anno 2018 sono proseguite le ormai standardizzate e collaudate attività anche di studio, proprie del servizio, e di collaborazione con gli altri servizi.

Il 23 marzo 2018 sono state pubblicate le Linee guida n. 4, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, approvate con deliberazione del Consiglio dell'Autorità nazionale anti corruzione (ANAC) n. 2016 del 1 marzo 2018 e si è pertanto iniziato un periodo di studio relativamente alle nuove modalità di dettaglio in esse contenute, con riguardo, in particolare alle verifiche dei requisiti di carattere generale e speciale da attivare nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00, da effettuarsi sull'aggiudicatario prima della stipula del contratto al fine di rendere omogenei i procedimenti di verifica dei requisiti nell'ambito dell'Ente anche esercitando un'attività di supporto e collaborazione con i Servizi interessati.

In questo senso, il Servizio ha divulgato una mail ai dirigenti dell'Ente con le indicazioni operative e dettagliate sui controlli da effettuare da divulgare a tutti servizi interessati.

Per una migliore gestione delle suddette verifiche si è definita una griglia che esplicita altresì le modalità di richiesta delle certificazioni necessarie.

Sono state seguite, sino all'aggiudicazione e conseguente avvio delle verifiche del primo classificato, le procedure di gara relative all'"Affidamento dell'esecuzione del servizio per lo sgombero neve e lo spargimento di abrasivi su tutte le strade, piazze, parcheggi pubblici del territorio del Comune di Seregno. Periodo 01.01.2019- 30.04.2020" e dell'"Affidamento dell'esecuzione dei lavori di riqualificazione giardini pubblici - Largo Alpini - XXV Aprile"

Si è dato supporto al responsabile del procedimento nella preparazione della documentazione di gara e dei relativi atti della procedura relativa all'"Affidamento dei servizi cimiteriali", curandone in particolare le pubblicazioni (sia del bando quanto dell'esito) così come previste dalla normativa.

Contemporaneamente, sono state studiate e attivate le procedure negoziate di importo più o meno rilevanti, superiori a € 40.000,00, aggiornandole in applicazione delle nuove norme, gestendole autonomamente e/o in collaborazione con gli uffici dell'Ente.

Il Servizio, inoltre, ha gestito i contatti con la centrale unica di committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza per la definizione delle procedure di gara che l'Ente ha individuato nel proprio fabbisogno, in particolare per le seguenti procedure relative a:

- affidamento dei lavori di risanamento bagni, rifacimento copertura e adeguamento barriere architettoniche da eseguirsi presso la scuola secondaria Manzoni;
- affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria della pista di atletica dello Stadio Ferruccio;
- affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi per l'anno 2018.

Questa attività è stata svolta partendo dalla formulazione dei capitolati, dei bandi, dei disciplinari di gara e tutti i relativi allegati, da parte dei servizi dell'Ente, coadiuvati dal servizio contratti, demandando alla CUC la sola pubblicazione e svolgimento della gara, come da convenzione sottoscritta.

E' continuata l'attività delle verifiche delle dichiarazioni rese in sede di gara dalle aggiudicatarie come richiesto dalla normativa al fine di rendere efficaci le aggiudicazioni e stipulare i relativi contratti. Come nel corso dell'anno 2017, si sono dovute seguire le nuove procedure di acquisizione delle certificazioni previste dalle normative di riferimento quali l'attivazione piattaforma SI.CE.ANT. a livello nazionale per le verifiche dell'antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e l'utilizzo dell'AVCPass (obbligatorio ai sensi del D.Lgs. 50/2016), oltre che la registrazione presso piattaforme provinciali per il rilascio delle certificazioni di ottemperanza della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Sono proseguite, altresì, nell'ambito degli obblighi dettati dalla normativa sulla trasparenza da parte delle pubbliche amministrazioni, le attività inerenti tutte le pubblicazioni e comunicazioni da inoltrare all'ANAC relative alle sole procedure di affidamento. In particolare, è stato coordinato il recupero dei dati per la successiva comunicazione annuale prevista dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e di tutte le pubblicazioni, riguardanti le sole procedure di affidamento, previste dal codice, anche relativamente agli avvisi sui risultati delle procedure di affidamento concernenti le procedure negoziate e gli affidamenti diretti.

E' proseguita l'attività di predisposizione e sottoscrizione dei contratti (atti pubblici e scritture private), curando tutti gli adempimenti con l'Agenzia delle Entrate e le relative comunicazioni (nello specifico si sono redatti, stipulati e registrati all'Agenzia delle entrate n. 3 contratti pubblici così come si è curata la redazione e la stipula di n. 3 scritture private).

Si evidenziano nello specifico le seguenti attività che hanno richiesto una particolare attenzione per la specificità dei procedimenti che le hanno riguardate:

- a seguito dell'espletamento della procedura per l'"Affidamento di un incarico professionale relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva per la realizzazione dei lavori di demolizione e ricostruzione con ampliamento di un edificio di edilizia residenziale pubblica in via Macallè, 41 - Seregno (MB)", si sono seguite, affiancando il responsabile unico del procedimento, ulteriori verifiche relative al secondo in graduatoria e alla proposta di esclusione dello stesso dalla graduatoria in sede di approvazione della determinazione di efficacia della graduatoria definitiva;
- a seguito dell'espletamento della procedura per l'"Affidamento in concessione mediante project financing, del servizio pubblico locale di gestione dell'impianto di illuminazione pubblica presente sulle strade, aree urbane e pedonali del territorio comunale, comprendente gli interventi di adeguamento normativo, di efficientamento energetico, di manutenzione ordinaria e straordinaria", si è dato supporto al responsabile del procedimento nelle verifiche dei requisiti generali e speciali dell'aggiudicatario della procedura e nella stesura della determina di aggiudicazione e della successiva di efficacia dell'aggiudicazione.

AVVOCATURA CIVICA

A seguito di procedura per mobilità per un posto di Avvocato interno indetta nel corso dell'anno 2018, è stato assunto dall'Ente un "Esperto amministrativo contabile – categoria D3" a partire dal 15 febbraio 2018 con comando presso il precedente comune di provenienza, al fine del disbrigo delle pratiche in corso, fino al 30 aprile 2018, per 15 ore alla settimana (nelle giornate di lunedì e mercoledì).

Solo quindi dal 1 maggio 2018 l'Avvocato è stato pienamente operativo in via esclusiva per l'Ente, tenuto conto che solo dal 3 maggio 2018 è stata anche completata la cancellazione dall'Elenco speciale degli Ordine degli Avvocati di Milano e la contestuale iscrizione nell'Elenco speciale degli Ordine degli Avvocati di Monza, potendo quindi a pieno titolo tutelare il Comune di Seregno i tutti i gradi di giudizio.

L'Avvocatura Civica, formalmente costituita con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale n. 31 del 22 marzo 2018, assicura la tutela legale dei diritti e degli interessi dell'Ente e la cura delle controversie stragiudiziali e degli arbitrati e nell'ambito dei suoi compiti rappresenta l'Ente verso l'esterno.

Inoltre, l'Avvocatura Civica fornisce al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Segretario Generale e ai singoli dirigenti consulenza giuridica e pareri legali su questioni di diritto; ancora, esprime il proprio parere in merito alla promozione, abbandono, rinuncia o transazione dei giudizi e predispone transazioni giudiziali e stragiudiziali d'intesa con le strutture organizzative interessate per materia.

La funzione consultiva costituisce una forma di assistenza tecnica complementare alla rappresentanza processuale e difesa dell'Ente in giudizio; essa assicura la collaborazione con gli organi elettivi e gli uffici comunali al fine della soluzione di questioni tecnico-giuridiche e interpretative delle norme legislative, statutarie e regolamentari, idonea a indirizzare preventivamente lo svolgimento dell'azione amministrativa sul piano della legalità e correttezza in qualsiasi materia di competenza comunale.

Oltre all'attività giudiziale e di consulenza l'Avvocatura provvede a suggerire l'adozione di provvedimenti e a collaborare nella stesura del testo di risposta a reclami, esposti, diffide, e altri fatti che possono determinare l'insorgere di una controversia e partecipa, ove richiesto:

- a gruppi di studio nominati dal Sindaco o dal Segretario Generale per fornire supporto legale in qualsiasi materia,
- alle riunioni indette dal Sindaco, dal Segretario Generale e dai singoli dirigenti per fornire supporto legale in qualsiasi materia e in particolare nei casi in cui siano in discussione argomenti oggetto di contenzioso,
- alle conferenze dei dirigenti e alle riunioni della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale.

Durante il corso dell'anno 2018, l'attività svolta dal responsabile dell'Avvocatura Civica, si è concretizzata nel rilascio di pareri verbali nonché scritti per 119 pratiche trattate, dando atto che la gestione della singola pratica si sviluppa, per la maggior parte delle stesse, in più incontri con i dirigenti e responsabili di servizio con stesura di atti conseguenti.

Attività giudiziaria

Alla data del 31 dicembre 2018 sono state iniziate le seguenti cause (con la predisposizione atto di costituzione, autentica firma mandato, deposito atto telematico, presenza in udienza):

Cause iniziate e concluse avanti al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)

1) R.G. 1636/2018 TAR Milano Sez. 3 patrocinato da solo – operazioni elettorali – ballottaggio – proclamazione degli eletti – rigettato ricorso e condanna delle spese a favore del Comune di Seregno

Cause iniziate e concluse avanti al Tribunale di Monza

1) RG. 7203/2018 Tribunale di Monza Sez. 2 - associato ad avvocato esterno denuncia danno temuto - rigettato ricorso e condanna delle spese a favore del Comune di Seregno

2) RG. 10393/2018 Tribunale di Monza Collegio – associato ad avvocato esterno – reclamo avverso ordinanza rigetto denuncia danno temuto – confermato il rigetto e conferma condanna spese a favore Comune di Seregno

Causa pendente avanti al Tribunale di Milano

1) R.G. 47816/2018 Tribunale Milano Sezione Imprese patrocinio da solo – Opposizione a decreto ingiuntivo– prima udienza 4 giugno 2019

Causa pendente avanti al Giudice di Pace di Monza

1) R.G 4485/2018 Giudice di pace di Monza patrocinato da solo – Opposizione a decreto ingiuntivo prossima udienza 8 maggio 2019

Ricorso avanti al Capo dello Stato

1) Ricorso presentato avverso ordinanza demolizione e ripristino stato dei luoghi da parte di D.V.G. L'opposizione è stato seguito direttamente dal Responsabile dell'Avvocatura Civica e si è in attesa del parere del Consiglio di Stato.

Ricorsi pendenti avanti al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) di Milano

1) R.G. 1609/2018 TAR Milano Sez. 2 associato ad avvocato esterno – installazione serbatoio carburanti – ricorso avverso diffida a non iniziare i lavori – in attesa udienza di discussione

2) R.G. 1550/2018 TAR Milano Sez. 2 associato ad avvocato esterno – opere abusive – ricorso avverso ordinanza cambio destinazione d'uso e ripristino stato dei luoghi – rigettata sospensiva – in attesa udienza di discussione

3) RG. 2735/2018 TAR Milano Sez. 2 associato ad avvocato esterno – permesso di costruire – ricorso avverso rilasci permesso di costruire–rinunciata da controparte sospensiva richiesta – in attesa udienza di discussione

4) RG. 2833/2018 TAR Milano Sez. 2 associato ad avvocato esterno – permesso di costruire in sanatoria – ricorso avverso diniego – rigettata sospensiva – in attesa udienza di discussione.

Ricorsi pendenti avanti al Consiglio di Stato

- 1) R.G. 10444/2018 Consiglio di Stato Sez. 6 - impugnativa sentenza TAR di rigetto ordine di demolizione opere edilizie e ripristino dello stato dei luoghi associato ad avvocato esterno – in attesa udienza di discussione

Nel corso dell'anno 2018 sono state affidati ad avvocati esterni, le seguenti cause, curando tutta l'istruttoria finalizzata alla gara su piattaforma Sintel per affidamento incarico, predisposizione determina incarico, raccolta documenti, contatti con avvocati esterni e uffici comunali, verifica/correzione memorie e integrazioni:

Tribunale di Monza – Sezione Lavoro

- 1) R.G. 754/2018 Opposizione a decreto ingiuntivo promosso dal dipendente C.C. per il pagamento delle competenze connesse alla progettazione dell'ambito CRU 16
- 2) R.G. 758/2018 Opposizione a decreto ingiuntivo promosso dal dipendente V.S. per il pagamento delle competenze connesse alla progettazione dell'ambito CRU 16

Tribunale di Monza Penale

- 1) R.G. 3697/2017 Costituzione di parte civile del Comune in proprio e del Commissario Straordinario quale curatore speciale della minore A.O.
- 2) R.G. 2421/2017 GIP costituzione di parte civile del Comune in proprio nei confronti di vari imputati

Tribunale di Monza Civile – Sezione Esecuzione

- 1) R.G. 2261/2018 costituzione avverso opposizione agli atti esecutivi promossa da M.A. avverso pignoramento per mancato pagamento canoni in casa di proprietà del Comune.

Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) di Milano

- 1) R.G. 109/2018 sez. 2 annullamento e sospensiva ordinanza di demolizione opere eseguite in assenza di provvedimento autorizzativo e di ripristino stato dei luoghi
- 2) R.G. 299/2018 sez. 2 ricorso per annullamento e sospensiva o ordinanza di demolizione opere abusive (cabina elettrica interrata)
- 3) R.G. 1004/2018 sez. 2 ricorso per annullamento, previa sospensiva dell'efficacia, della comunicazione di diniego in merito alla P.E. n. 4/2017; rigettata sospensiva, rigettato anche appello avverso detta sospensiva (R.G. 5965/2018), in attesa di fissazione dell'udienza di discussione
- 4) R.G. 1827/2018 ricorso per annullamento interdittiva antimafia rigettata sospensiva, rigettato anche appello avverso detta sospensiva, in attesa di fissazione dell'udienza di discussione
- 5) R.G. 491/2017 ricorso per motivi aggiunti avverso diniego prosecuzione attività di demolizione; rigettata sospensiva, in attesa di fissazione dell'udienza di discussione – il ricorso coinvolge anche Provincia di Monza e Brianza e nel ricorso del 2017 era stata fatta la scelta di non costituzione

Consiglio di Stato

- 1) R.G. 2204/2018 ricorso per annullamento o riforma sospensiva sentenza n.01819/2017 TAR Lombardia Milano sez. 2 – sul ricorso R.G. 1476/2015;
- 2) R.G. 5965/2018 ricorso avverso ordinanza di rigetto sospensiva di cui al ricorso al TAR n. 1004/2018;
- 3) R.G. 7108/2018 appello per annullamento o riforma sentenza n. 119/2018 del 13 ottobre 2017 TAR Lombardia Milano sez. 2 - sul ricorso R.G. 1765/2015.

Cause in attesa di decisione per la costituzione:

Corte di Appello di Milano Penale

- 1) A seguito di impugnativa della sentenza n. 42/2018 del 9 gennaio 2018 Tribunale di Monza – Sezione Penale R.G. 13063/2012 RGNR, in cui l'Ente era parte civile in primo grado entro la data del 31 dicembre 2018 non è stata assunta alcuna determinazione al riguardo per la costituzione anche in questa fase.

Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio

- 1) il Comune di Seregno, seppur regolarmente citato, non ha provveduto alla costituzione, quale controinteressato avanti al TAR del Lazio dei ricorsi n. 1205-1206-1209/2018 promossi da AEB S.p.A. e RetiPiù S.r.l. avverso le linee guide ANAC.

Alla data del 31 dicembre sono gestite dall'Avvocatura Civica n. 53 vertenze pendenti, con provenienza dagli anni scorsi così distinte per ufficio:

- contenzioso lavoro	2
- contratti	1
- ecologia	1
- edilizia privata	24
- lavori pubblici	7
- recupero spese	1
- organi istituzionali	2
- politiche della casa	2
- ragioneria	1
- servizi alla persona	2
- urbanistica	10,

le quali, unite ai contenziosi aperti nell'anno 2018 (tenendo conto che 6 sono state anche concluse) comportano un totale di 74 cause in essere.

Nel corso dell'anno 2018 è stato predisposto e pubblicato l'avviso pubblico per la formazione del nuovo elenco degli avvocati esterni, cui rivolgersi tenendo conto di eventuali fattispecie in cui sia inopportuna o incompatibile la difesa da parte dell'Avvocatura Civica, della particolare importanza e complessità della controversia, della necessità di peculiare specializzazione, dell'obiettiva distanza del foro competente alla trattazione del giudizio rispetto alla sede dell'ente, dei carichi di lavoro dell'avvocatura e del numero di avvocati comunali in servizio, dell'eventualità in cui l'Avvocato interno non intenda accettare incarichi che sappia di non poter svolgere con adeguata competenza conformemente a quanto consentito dal Codice deontologico forense, dall'eventuale prosecuzione di giudizi o connessione per materia di vertenze già affidate in passato ad Avvocati del libero Foro ovvero di ogni altra circostanza che ne sconsigliano l'opportunità. L'avviso è stato redatto tenuto conto delle indicazioni contenute nel parere del Consiglio di Stato relativamente alle linee guida ANAC del novembre 2018. Il predetto elenco sarà completato nel corso dell'anno 2019.

Sempre nell'anno 2018 inoltre sono stati avviati i contatti con l'Ordine degli Avvocati di Monza per l'istituzione dello Sportello Legale del Cittadino.

Nell'ambito delle linee programmatiche di mandato espresse uno degli obiettivi posti è quello dell'ascolto del cittadino, inteso anche nella proposizione di risposte concrete ed attuali alle esigenze di giustizia che sempre più vengono richieste e manifestate. Si è constatato cioè come non siano conosciuti gli strumenti per poter accedere alla Giustizia, i costi e i rischi connessi per le cause, la durata possibile delle stesse nonché la possibilità della mediazione, che è propedeutica all'inizio di ogni azione giudiziaria, e che se ben svolta, può portare a benefici immediati senza ulteriori costi.

Per questo lo Sportello Legale del Cittadino, da svolgersi in maniera gratuita da parte di avvocati indicati dallo stesso Ordine di Monza, permetterà un primo ascolto e orientamento dei Seregnesi che hanno necessità di avere chiarimenti sui propri diritti verso gli altri.

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Personale	225.068,26	222.248,94	201.319,24	197.802,92	266.850,00	264.814,30
Spese funzionamento uffici	142.075,97	121.925,57	132.391,75	177.583,46	225.000,00	177.914,25
Manutenzioni attrezzature e automezzi	3.003,04	2.744,54	4.251,78	2.262,55	5.000,00	2.362,86
Utenze	248.428,14	186.768,57	166.869,57	163.431,21	167.000,00	163.844,54
Patrocini e incarichi servizio legale	148.827,19	213.632,84	324.120,14	173.321,84	232.555,36	207.053,23
Spese centralino e reception	11.882,80	11.185,73	9.897,17	811,74	0,00	0,00
Indennizzi e risarcimenti vari	5.772,22	61.379,74	11.256,70	6.791,36	44.000,00	33.767,46
Rimborsi di entrate diverse	9.414,99	10.092,41	9.711,99	2.359,24	91.750,00	78.257,44
Spese per consultazioni elettorali (1)	73.152,18	84.733,62				
Buoni Lavoro	10.500,00	0,00	55.600,00	5.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti a Comuni				500,00	700,00	0,00
Totale	878.124,79	914.711,96	915.418,34	729.864,32	1.032.855,36	928.014,08

(1) Dal 2016 si trovano nel programma 07

MISSIONE N. 3 "ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA"

Missione 03 Programma 01: Polizia locale e amministrativa

POLIZIA LOCALE

L'attività da parte della Polizia Locale nel 2018 si è svolta secondo quanto programmato e più precisamente:

- ✓ controllo del territorio: è stato intensificato il servizio di pattugliamento serale nelle giornate dei mesi di giugno, luglio e agosto;
- ✓ Z.T.L.: riorganizzazione dell'ufficio in relazione all'attività conseguente di messa a regime dei controlli elettronici dei varchi;
- ✓ codice della strada: si è svolta regolarmente l'attività di controllo della sosta nelle aree regolamentate a disco orario e a pagamento;
- ✓ sono stati installati n. 5 dissuasori di velocità (Trubox) in punti strategici della rete viaria ai fini del controllo della velocità;
- ✓ si è svolta attività di sorveglianza su tutto il territorio a prevenzione di fenomeni di schiamazzi e vandalismo e abuso di alcool anche in relazione all'ordinanza sindacale del 22 novembre 2018;
- ✓ polizia urbana: sono stati effettuati controlli circa la corretta conduzione dei cani;
- ✓ è proseguita l'attività di repressione delle violazioni relative all'abbandono improprio dei rifiuti con particolare riguardo la raccolta differenziata;
- ✓ si è svolta l'attività di controllo e diffida per il contenimento del fenomeno del nomadismo e della questua;
- ✓ giornalmente sono stati effettuati servizi per il controllo nel campo dell'edilizia, del commercio, dell'annona e degli esercizi pubblici;
- ✓ sono proseguiti i servizi di vigilanza stradale in occasione dello spazzamento meccanizzato delle strade;
- ✓ è stata effettuata l'educazione stradale nelle scuole (materne, elementari e medie);
- ✓ sono stati espletati servizi congiunti con le altre forze di polizia mirati al controllo del territorio, anche con il coordinamento della Prefettura di Monza e della Brianza;
- ✓ si sono svolti i corsi di addestramento del personale con particolare attenzione alle esercitazioni di tiro presso il poligono di Como;
- ✓ sono proseguiti i controlli di prevenzione/repressione di commissione di illeciti presso le aree mercatali e presso la stazione ferroviaria;
- ✓ è stato adottato il regolamento degli spettacoli viaggianti, parchi divertimento e manifestazioni varie;
- ✓ è stato presentato alla cittadinanza il progetto del Controllo di Vicinato;
- ✓ è stata introdotta la notifica dei verbali tramite posta elettronica certificata (PEC) laddove disponibile l'indirizzo;
- ✓ sono stati presentati n. 2 progetti per la partecipazione a bandi di cofinanziamento regionale;
- ✓ è stato completamente rivisto il procedimento autorizzativo delle manifestazioni e spettacoli, anche a seguito della normativa introdotta nel 2017 e successive modifiche del 2018, con accurata verifica dei piani *safety security*.

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Personale	1.200.664,11	1.221.283,38	1.172.348,15	1.100.183,52	1.162.400,00	1.141.487,58
Funzionamento ufficio polizia locale	63.015,02	63.829,38	62.531,45	149.141,26	143.000,00	94.105,47
Gestione e manutenzione automezzi	8.857,79	11.817,53	7.901,23	3.606,52	7.700,00	6.885,68
Manutenzione immobili e impianti radio	3.660,00	0,00	2.440,00	1.948,32	2.300,00	2.257,00
Manutenzione impianti videosorveglianza	14.384,97	5.124,00	4.911,60	14.603,40	15.000,00	11.907,19
Canone connessione banda larga	42.273,00	96.962,76	90.076,95	90.247,79	90.000,00	82.771,14
Funzionamento Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo					3.750,00	2.203,00
Imposte e tasse	550,39	550,39	721,27	561,56	4.000,00	478,42
Totale	1.333.405,28	1.399.567,44	1.340.930,65	1.360.292,37	1.428.150,00	1.342.095,48

MISSIONE N. 4 "ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO"

Missione 04 Programma 01: Istruzione prescolastica

Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria

SERVIZIO MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI

Manutenzione edifici scolastici

Nel corso del 2018 sono proseguite le attività ordinarie di manutenzione all'interno delle scuole di ogni ordine e grado. Tali interventi sono stati effettuati con l'ausilio sia del personale interno all'Ente sia con interventi e prestazioni affidati a ditte esterne.

SERVIZIO PIANIFICAZIONE – PROGRAMMAZIONE – PROGETTAZIONE EDILIZIA PUBBLICA

Sicurezza edifici scolastici

Relativamente alla sicurezza di carattere strutturale, si è completata la procedura di verifica statica della scuole primarie Cadorna e Stoppani.

Si è inoltre avviata la procedura di gara per l'affidamento dei lavori di "Riqualificazione servizi igienici e sistemazione copertura scuola secondaria Manzoni", che sono stati oggetto di concessione di spazi finanziari e le cui attività sono state avviate successivamente alla preventiva necessaria variazione di bilancio.

Istruzione prescolastica

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Spese funzionamento scuole dell'infanzia	2.000,00	1.132,63	1.253,44	845,35	1.500,00	855,35
Manutenzione immobili e impianti	38.344,70	33.582,10	37.731,94	36.263,07	42.000,00	28.938,29
Utenze scuole dell'infanzia	113.513,24	107.743,22	100.991,08	108.135,41	115.000,00	103.627,43
Totale	153.857,94	142.457,95	139.976,46	145.243,83	158.500,00	133.421,07

Istruzione Primaria

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Spese funzionamento scuole istruzione primaria	1.500,00	1.448,95	1.337,00	1.248,48	1.600,00	1.264,00
Manutenzione immobili e impianti	80.149,83	93.923,27	96.728,75	67.124,44	90.000,00	62.070,17
Utenze	300.727,90	306.238,85	292.688,66	276.716,32	314.400,00	293.177,99
Totale	382.377,73	401.611,07	390.754,41	345.089,24	406.000,00	356.512,16

Istruzione Secondaria

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Spese funzionamento scuole istruzione secondaria	1.000,00	965,97	919,19	845,35	0,00	0,00
Manutenzione immobili e impianti	59.391,68	72.369,27	69.037,86	67.158,28	90.000,00	58.747,57
Utenze	215.607,50	207.846,57	203.714,28	190.891,80	225.600,00	199.996,69
Totale	275.999,18	281.181,81	273.671,33	258.895,43	315.600,00	258.744,26

Istruzione Secondaria Superiore

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Spese funzionamento scuole istruzione secondaria superiore					1.100,00	855,85
Manutenzione immobili e impianti	7.631,72	7.066,32	7.756,68	5.939,06	3.500,00	2.717,51
Utenze	57.528,72	50.673,16	32.761,01	27.626,66	36.000,00	18.760,60
Totale	65.160,44	57.739,48	40.517,69	33.565,72	40.600,00	22.333,96

Missione 04 Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione
Programma 07: Diritto allo studio

SERVIZIO SCUOLA

Orientamento scolastico

Le attività di orientamento scolastico in capo al Servizio Scuola sono state rivolte alla generalità dell'utenza residente e/o frequentante le scuole presenti sul territorio.

Questi percorsi di orientamento sono organizzati con lo scopo di aiutare i/le ragazzi/e e le loro famiglie nella scelta della scuola superiore, una scelta che sia consapevole e la più idonea alle capacità ed aspettative sia dei/le ragazzi/e che delle loro famiglie.

Le attività di orientamento organizzate, alcune svolte con la collaborazione degli istituti comprensivi statali della città, sono state:

- serate di orientamento rivolte alle famiglie;
- Campus Salone dell'Orientamento con il sostegno economico dei comuni di Albiate, Barlassina, Cesano Maderno, Giussano, Meda e Seveso;
- sostegno al Progetto Insieme in Rete: stage in orario scolastico presso istituti superiori del territorio la cui finalità è far conoscere agli studenti la realtà della scuola superiore, una giornata a contatto con i loro "colleghi" più grandi.

Serate di orientamento

L'Ente, in collaborazione con gli istituti comprensivi Moro, Rodari e Stoppani, ha organizzato due incontri presso l'auditorium Don Milani, che hanno coinvolto i genitori e gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado, i docenti e gli educatori.

Per motivi di sicurezza si è reso necessario regolare l'afflusso di pubblico per cui è stata obbligatoria la prenotazione on line per gestire i 390 posti disponibili per ciascuna serata dando la precedenza ai residenti a Seregno e ai residenti nei Comuni sostenitori economicamente del Campus Salone dell'Orientamento edizione 2018.

Di seguito il dettaglio delle due serate:

- serata 1, martedì 16 ottobre 2018, "Scuola superiore non ci fai paura: come scegliere e come affrontare la nuova scuola", relatore professor Raffaele Mantegazza, docente presso Università degli Studi di Milano Bicocca;
- serata 2, venerdì 19 ottobre 2018, "La scuola secondaria di secondo grado oggi: quali indirizzi (offerta formativa del territorio), quali prospettive, obbligo scolastico, modalità di iscrizioni", relatore professor Guido Garlati, presidente della Rete interambito Monza e Brianza Ambiti 27 e 28 e Coordinatore d'Ambito Territoriale n. 27.

Campus 2018 – Salone dell’Orientamento, 13^a edizione a Seregno, con il patrocinio di Regione Lombardia e Istruzione Formazione Brianza Nord-Ovest.

Si tratta di un evento ormai consolidato e molto atteso dalle famiglie, il cui obiettivo è quello di aiutare le famiglie nella scelta della scuola secondaria di secondo grado per il proprio figlio proponendo un panorama completo sull’offerta formativa dopo la scuola secondaria di primo grado nel nostro territorio con gli istituti superiori e professionali presenti.

Per l’assegnazione delle postazioni agli istituti scolastici che hanno chiesto di essere presenti al salone, sono state formate delle graduatorie in base ai criteri definiti con la deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 28 settembre 2018. Gli istituti scolastici presenti sono stati n. 39, tra enti di formazione e istituti di istruzione superiore.

In occasione del Campus 2018 che si è svolto nelle giornate di venerdì 26 ottobre 2018 e sabato 27 ottobre 2018 sono stati confermati i seguenti servizi:

- prenotazione online per l’ingresso al Campus 2018 - Salone dell’Orientamento;
- catalogo con la presentazione sintetica delle diverse proposte formative presenti sul territorio;
- possibilità di colloqui individuali con insegnanti e studenti che hanno fornito indicazioni e chiarimenti e materiale informativo;
- punto informativo per studenti/esse con bisogni educativi speciali con la presenza di operatori del Cti (Centro territoriale per l’inclusione Monza ovest), per orientare la scelta dopo la terza media in una prospettiva inclusiva e rispettosa delle esigenze degli alunni;
- brevi incontri preparativi di gruppo a ciclo continuo prima della visita degli stand.

Con la prima iniziativa si è inteso permettere flessibilità e risparmio di tempo e di code, con possibilità di miglioramento in termini di accessibilità nell’interesse delle famiglie, fermo restando la possibilità di accesso senza prenotazione, in caso di posti ancora disponibili: complessivamente i visitatori sono stati circa 4.000 in 15 ore di apertura con una media oraria di 270 persone.

Per quanto riguarda il catalogo, sono state aggiornate le informazioni sia in merito al trasporto per raggiungere le diverse scuole, sia i nominativi dei docenti referenti per l’orientamento e per i bisogni educativi speciali allegando l’informativa relativa agli “open day”.

Durante la visita al Salone le famiglie hanno poi avuto la possibilità di effettuare dei colloqui individuali con esperti di orientamento (sono stati richiesti n. 110 colloqui), anche il punto informativo per studenti con bisogni educativi speciali: lo “Sportello Centro territoriale per l’Inclusione Monza Ovest” è stato molto apprezzato dalle famiglie che hanno potuto chiedere supporto per le loro necessità.

Ai visitatori è stato proposto un breve incontro di gruppo per capire come organizzare al meglio la visita al Salone e come orientarsi nella raccolta delle informazioni sulle scuole.

Assistenza scolastica

Per gli anni scolastici 2017-2018 e 2018-2019 è stata confermata l’articolazione sul territorio della scuola statale per il primo ciclo scolastico in tre istituti comprensivi (Istituto Comprensivo Stoppani, composto da scuola primaria Stoppani, Scuola Primaria Cadorna, scuola secondaria di primo grado Don Milani; Istituto Comprensivo Moro, composto da scuola infanzia Andersen, scuola primaria Moro, Scuola secondaria di primo

grado Manzoni; Istituto Comprensivo Rodari composto da scuola infanzia Rodari, scuola infanzia Nobili, scuola primaria Rodari–scuola primaria Rodari sezioni alunni con disabilità, scuola secondaria di primo grado Mercalli).

L’offerta formativa, proposta dal territorio seregnese in campo scolastico, consolidata da anni nei suoi istituti scolastici pubblici e paritari, abbraccia un bacino d’utenza proveniente anche dai comuni limitrofi: con i suoi sette istituti pubblici (dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di secondo grado compresa la formazione professionale) e i dieci paritari (dalle scuole dell’infanzia alle scuole secondarie di secondo grado), raccoglie ogni anno circa 9.000 studenti.

L’Ente ha realizzato molteplici interventi al fine di agevolare gli utenti, attraverso attività e contributi destinati sia alle scuole sia agli studenti che alle loro famiglie.

Contributi e altri interventi economici per gli istituti scolastici

Scuole dell’infanzia

Il sistema comunale dell’istruzione offre alla maggioranza delle famiglie presenti sul territorio la possibilità di far frequentare ai propri figli la scuola dell’infanzia, sia statale che paritaria.

La specifica convenzione con le scuole dell’infanzia paritarie si è mantenuta anche per il biennio scolastico 2018-2019 e 2019-2020, confermando l’aumento di un contributo individuale solo ai residenti e diminuendo allo stesso tempo il contributo a sezione, con la facoltà in capo alle scuole di differenziare le tariffe a carico delle famiglie tra non residenti e residenti, in seguito al contributo comunale aggiuntivo erogato alle scuole per le famiglie residenti.

In forza di ulteriore convenzione sottoscritta nel 2015 dall’Ente con Parrocchia e Curia per l’uso di un immobile scolastico comunale, anche per gli anni scolastici 2018-2019 e 2019-2020 si è contestualmente garantito il funzionamento della scuola dell’infanzia paritaria nel quartiere di San Carlo.

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 ha istituito il sistema integrato dei servizi educativi e istruzione dalla nascita sino ai 6 anni creando un Fondo nazionale per la promozione e per la progressiva attuazione del suddetto Piano di azione pluriennale.

La Regione Lombardia con deliberazione di Giunta Regionale n. 643 del 16 ottobre 2018 ha definito i criteri per il riparto del Fondo nazionale, annualità 2018, in attuazione del suddetto D.Lgs. 65/2017 e con decreto n. 16506 del 14 novembre 2018 ha approvato l’elenco dei comuni ammissibili al finanziamento; l’atto è stato successivamente trasmesso al Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca per l’erogazione delle risorse assegnate.

Il Comune di Seregno appare come ente beneficiario, per l’annualità 2018, per un importo di € 202.618,39 e con determinazione dirigenziale n. 971 del 27 dicembre 2018 si è proceduto all’impegno di spesa del suddetto fondo a favore delle scuole dell’infanzia del territorio.

Contributi per la didattica e contributi per il funzionamento dei servizi comunali nella Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria pubbliche

Nel corso del 2018 per quanto riguarda l'erogazione di contributi a favore di enti, associazioni e altri organismi pubblici e privati nell'ambito di attività educative e formative si è applicato l'apposito regolamento comunale approvato con la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 5 del 28 novembre 2017; con la deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 30 novembre 2018 si è invece proceduto all'individuazione dei criteri di valutazione delle istanze per la concessione di contributi.

Le istituzioni scolastiche hanno presentato la documentazione richiesta e con successiva determinazione dirigenziale n. 999 del 31 dicembre 2018 sono stati assegnati i contributi alle istituzioni scolastiche per un importo complessivo di € 291.570,00.

Contributi alle famiglie per l'acquisto di libri scolastici

I comuni sostengono direttamente gli oneri delle famiglie per l'acquisto di libri dei minori frequentanti la scuola primaria sia pubblica che paritaria, sulla base di costi unitari definiti con provvedimento dello Stato e per un onere complessivo annuale che nel corso dell'anno 2018 è stato di circa 79.000,00 euro.

Il servizio è stato ancora gestito attraverso la cedola libraria unica per ogni tipologia di classe (istituita per ottimizzare tutte le attività relative alla predisposizione, consegna, e relativi successivi controlli).

Borse di studio comunali

Anche per il 2018 sono state assegnate borse di studio (per un totale di oltre 20.000,00 euro) in favore degli studenti meritevoli residenti a Seregno (n. 132 studenti) che nell'anno scolastico 2017-2018 hanno conseguito il diploma di licenza conclusiva del primo ciclo di istruzione (la ex licenza media) con votazione di 9/10, 10/10 e 10/10 e lode (per un importo unitario da € 120,00 a € 220,00) o hanno conseguito il diploma di maturità con 100 o 100 con lode (importo unitario di € 300,00).

Anche per il 2018 si è svolta la cerimonia pubblica di consegna delle borse di studio e degli attestati di merito agli studenti meritevoli.

Gestione Dote Scuola regionale

A seguito della deliberazione della Giunta Regionale n. X/7765 del 17 gennaio 2018, con decreto n. 4746 del 4 aprile 2018 sono state approvate le modalità di presentazione della domanda Dote Scuola 2018/19 per le componenti Buono Scuola e Contributo per l'acquisto di libri di testo, dotazione tecnologiche e strumenti per la didattica.

I termini per la presentazione delle domande, sono stati individuati da Regione Lombardia nel periodo aprile-giugno 2018, determinando quale modalità l'utilizzo di un nuovo sistema sicuro, che ha consentito di presentare la domanda in piena autonomia tramite internet.

Il Servizio Scuola ha provveduto ad assistere le famiglie (180 utenti) nella compilazione e nell'inserimento dei documenti nel programma regionale mettendo a disposizione una postazione dotata di lettore smart card.

Servizi e attività per alunni, studenti e le loro famiglie

Servizio di ristorazione scolastica

In seguito a regolare procedura a evidenza pubblica, con l'avvio dell'anno scolastico 2014-2015 il servizio di ristorazione scolastica è stato affidato in concessione fino all'anno scolastico 2021-2022 compreso

Trattandosi di un servizio in concessione il corrispettivo dell'attività di ristorazione scolastica fruita è direttamente versato dalle famiglie che ne usufruiscono (3.000 iscritti circa) e l'intervento dell'Ente, che ne definisce il sistema tariffario, si limita ad integrare le somme non versate dalle famiglie in sistema di agevolazione tariffaria (1.300 famiglie circa).

Per quanto riguarda lo svolgimento del servizio di ristorazione, anche per gli anni scolastici 2017-2018 e 2018-2019, si è continuato l'utilizzo del doppio turno per far fronte sia alle norme sulla sicurezza, sia alle trasformazioni della didattica, che, di anno in anno, si presentano e ai loro effetti sul numero dei rientri e dei tempi di accesso al servizio delle diverse classi.

Pre e post scuola

Il servizio di pre e post scuola è un servizio gestito in appalto utilizzato da oltre 430 alunni e operante in quattro plessi scolastici con diciassette sezioni (tra pre e post).

Si evidenzia come l'elevata richiesta abbia determinato per l'anno scolastico 2018-2019 l'aggiunta di due sezioni di pre scuola (una presso il plesso Cadorna e l'altra presso il plesso Rodari).

E' stata mantenuta la diversificazione delle tariffe sulla base della diversa durata standard fra il servizio pre e il servizio post scuola come pure un diverso quadro delle rette mensili in base a fasce di reddito (agevolazione che riguarda un centinaio di alunni).

Servizi scolastici on line

Il periodo di attivazione delle iscrizioni on line per il servizio mensa per l'anno scolastico 2018-2019 è stato di tre settimane nel luglio 2018, durante il quale n. 1.660 utenti hanno effettuato l'iscrizione via web e n. 1.340 ha chiesto l'aiuto dell'ufficio per l'inserimento della domanda.

Per il servizio di prenotazione on line del pre e post scuola si sono previsti quindici posti per plesso scolastico e per tipologia di servizio (pre o post).

Per i centri estivi per i minori della fascia d'età 6-15 anni, organizzati in due turni da due settimane ognuno, i posti on line sono stati 20 per turno su 60 iscrizioni per turno; per i minori della fascia di età 3-6 anni, organizzati in due turni di due settimane ognuno, i posti disponibili on line sono stati 30 su 60 iscrizioni per turno.

Per tutto il 2018 è stata confermata la possibilità dei pagamenti on line in corso d'anno per i servizi scolastici, (refezione scolastica e pre e post scuola), constatato che è risultata una modalità molto utilizzata dalle famiglie.

ISEE e altre agevolazioni per i servizi scolastici

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 4 luglio 2017 è stato approvato il regolamento di applicazione dell'ISEE per le prestazioni sociali agevolate.

Per tutti i servizi a domanda individuale è stato mantenuto l'accesso con tariffe parametrare al valore delle attestazioni ISEE; per il servizio di ristorazione scolastica è stato previsto anche un meccanismo di agevolazione per le famiglie con più figli iscritti al servizio.

Patrocini concessi nel 2018

Nel corso dell'anno sono stati concessi i seguenti patrocini

- ✓ *"Il coraggio di alzarsi"*, iniziativa gratuita organizzata dal Liceo Statale Parini, che si è svolta il 26 e il 27 gennaio 2018 presso l'Auditorium comunale, con lo scopo di proporre esperienze di vita e di riflessione sulla possibilità di rialzarsi dopo aver vissuto momenti difficili trovando risorse in se stessi;
- ✓ *"Il telescopio mentale"*, iniziativa gratuita, che si è svolta nella mattina del 9 febbraio 2018 presso l'Auditorium comunale, organizzata dal Liceo Parini a favore delle classi quinte con lo scopo di creare un percorso interdisciplinare che leghi arte, filosofia, scienze e matematica e che stimoli l'interesse degli studenti di un liceo umanistico verso le discipline scientifiche. Relatrice è stata la professoressa Silvia Benvenuti, docente di geometria presso l'Università di Camerino;
- ✓ *"Io sono mia"*, rappresentazione teatrale che si è svolta il 2 marzo 2018, organizzata dalle studentesse della classe quarta del Liceo Parini al fine di sensibilizzare la cittadinanza circa il tema drammatico della violenza sulle donne;
- ✓ *"Insieme contro ogni indifferenza"*, incontro, promosso dall'Istituto Ballerini, svoltosi il 28 febbraio 2018 presso la Sala Monsignor Gandini durante il quale don Fortunato Di Noto, sacerdote e fondatore dell'Associazione Meter Onlus, ha affrontato il tema della necessità di abbattere il muro dell'indifferenza per far crescere nei giovani un uso consapevole dei social, da whatsapp a facebook;
- ✓ *"Spettacolo teatrale in lingua inglese"*, iniziativa con la quale gli studenti della scuola secondaria di I grado del Liceo linguistico e del Liceo scientifico dell'Istituto Candia il 23 marzo 2018, presso l'Auditorium comunale, hanno presentato uno spettacolo in lingua inglese sulla figura di Padre Brown;
- ✓ *"Iniziativa Donacibo"*, iniziativa proposta dal Banco Solidarietà Madre Teresa Onlus, che si è svolta presso gli istituti scolastici Parini, Bassi, Levi, Ballerini, Candia, Stoppani, Cadorna e Don Milani, Moro, Manzoni, Rodari di Seregno, nel mese di marzo 2018. L'iniziativa ha visto il coinvolgimento degli alunni nella raccolta di generi alimentari che hanno portato da casa, alimenti che saranno poi distribuiti dai volontari dell'associazione alle famiglie bisognose del nostro territorio. L'evento è ormai giunto alla sua dodicesima edizione con riscontro positivo;
- ✓ *"Rassegna teatrale B. Frigerio Il viaggio di..."*, manifestazione senza scopo di lucro che si è svolta dal 14 al 19 maggio 2018 presso l'Auditorium comunale, organizzata dall'istituto comprensivo Rodari e rivolta agli alunni e alle famiglie delle scuole Rodari e Mercalli. La rappresentazione teatrale ha trattato i temi quali il lavoro minorile, lo sfruttamento e la criminalità urbana;
- ✓ *"(S)fiaba tutto quello che una fiaba non è"*, spettacolo teatrale che ha trattato il tema dell'amicizia che si è svolta dal 12 al 14 aprile 2018, presso l'Auditorium comunale, organizzata dall'istituto comprensivo Aldo Moro, rivolta alle famiglie e adatta a grandi e piccini. Il contenuto dello spettacolo è stato il tema dell'amicizia;

- ✓ *"Progetto editoria: Favole di cioccolata + selfie di noi - alla scoperta della Brianza"*, manifestazione senza scopo di lucro si è svolta il 4 giugno 2018 presso l'Auditorium comunale, a seguito di un progetto svolto in alternanza scuola-lavoro dagli alunni del Liceo Parini e delle scuole per stranieri di Seregno;
- ✓ *"Iniziativa M.A.M. che emozione"*, iniziativa programmata in data 23 settembre 2018 presso gli spazi adiacenti alla scuola dall'Istituto Moro in collaborazione con i genitori degli studenti realizzando attività di laboratorio ed eventi vari;
- ✓ *"Spettacolo Leonardo Da Vinci e la festa del paradiso"*, iniziativa con la quale il Liceo Parini, sul palco dell'Auditorium di Seregno il 25 ottobre 2018, ha messo in scena uno spettacolo, a cura del regista Gipo Gurrado, che racconta la storia di alcuni ragazzi della nostra epoca che si trovano in biblioteca per fare una ricerca su Leonardo Da Vinci: qui trovano un libro di sedute spiritiche, grazie al quale evocano proprio i protagonisti della Festa del Paradiso;
- ✓ *"Presentazione offerta formativa Liceo Parini anno scolastico 2019-2020"*, presentazione dei tre indirizzi specifici del Liceo Statale Parini rivolta agli alunni della scuola secondaria di primo grado del territorio impegnati nella scelta della scuola superiore. Le serate si sono svolte nelle date del 15, 19 e 22 novembre 2018 presso la sala comunale Monsignor Gandini;
- ✓ *"A fantasy week"*, iniziativa organizzata dal Collegio Ballerini presso l'Auditorium comunale e consistente in una lezione didattica che si è svolta il 29 ottobre 2018 sul mondo fantasy, rivolta agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- ✓ *"Concerto di Natale"*, iniziativa proposta dai docenti e dagli studenti della scuola secondaria di primo grado del Collegio Ballerini e rivolta alla cittadinanza di Seregno, svoltasi il giorno 14 dicembre 2018 presso l'Auditorium comunale.

Interventi comunali per i giovani nel periodo estivo

Centri Ricreativi Diurni

Per il 2018 i Centri Ricreativi Diurni sono stati organizzati in due turni di due settimane ciascuno per i minori dai 6 ai 15 anni e per i minori dai 3 ai 6 anni: in questo modo si sono resi disponibili un numero maggiore di posti per i minori che necessitano di assistenza individuale.

L'organizzazione e la gestione del centro estivo è stata affidata al Consorzio Comunità Brianza, fornitore individuato tramite gara d'appalto che gestisce anche l'attività educativa e di assistenza ai minori e ai disabili per i servizi alla persona.

Si è proceduto all'attivazione del laboratorio di programmazione "Coding Lab" (Imparare a programmare) perseguendo l'obiettivo di digitalizzazione della scuola, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado.

E' stato mantenuto il gruppo di lavoro costituito dai responsabili del Servizio Scuola e del Servizio Minori, oltre che dal responsabile individuato dal soggetto gestore del centro estivo per la valutazione di compatibilità generale e le modalità organizzative specifiche di inserimento di alcuni minori che necessitano di assistenza specifica (accolte n. 8 richieste a fronte di n. 93 iscritti totali sui due turni per la fascia di età 3-6 anni; per la fascia di età 6-15 anni sono invece state accolte in totale n. 13 richieste a fronte di n. 129 iscritti complessivi sui due turni). Il 20% degli iscritti ha effettuato l'iscrizione in modalità on line.

Oratori

Anche nel 2018 è continuata la collaborazione fra l'Ente e Parrocchia Unica Pastorale, riguardante la collaborazione con gli oratori in ordine a differenti iniziative nel corso dell'anno e per il periodo estivo.

Nei mesi estivi di giugno e luglio di norma le parrocchie organizzano gli oratori estivi, per i minori della fascia tra i 6 e i 15 anni, con oltre 2.000 iscritti complessivamente nei sei oratori presenti in città. E' un'attività con valenza educativo-ricreativa che nel periodo estivo aiuta e integra l'offerta educativa del centro estivo comunale. Il servizio è molto atteso dalle famiglie in quanto con la chiusura delle scuole ai primi di giugno e la riapertura delle stesse a metà settembre, sarebbero in difficoltà nella collocazione dei figli.

In base al recente regolamento comunale per la concessione di benefici, contributi e agevolazioni e ai criteri di valutazione delle istanze presentate, a fronte delle attività svolte sul territorio vi è stata l'assegnazione di un contributo economico superiore a € 30.000,00.

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Personale	81.696,70	81.854,26	60.691,20	56.306,08	88.500,00	84.224,07
Spese refezione *(SDI)	427.998,62	232.786,74	279.375,30	219.794,65	127.794,74	127.794,74
Spese pre-post scuola *(SDI)	57.850,00	59.768,14	58.861,86	61.205,26	64.205,26	64.205,26
Funzionamento servizio assistenza scolastica	10.830,82	1.460,79	1.435,17	4.672,18	8.100,00	6.906,72
Fornitura gratuita libri di testo	69.500,00	74.000,00	76.000,00	78.000,00	79.000,00	79.000,00
Contributi scuole materne autonome L.R. 31/80	745.846,00	737.165,00	717.757,00	720.373,00	725.905,32	723.487,00
Borse di studio alunni meritevoli	14.960,00	16.910,00	20.740,00	21.220,00	16.730,00	16.330,00
Contributi per lo studio	201.362,21	270.136,00	194.242,60	262.999,79	304.770,00	304.770,00
Totale	1.610.044,35	1.474.080,93	1.409.103,13	1.424.570,96	1.415.005,32	1.406.717,79

La **refezione scolastica** è un servizio a domanda individuale; per le tariffe si rinvia alla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con poteri della Giunta Comunale, n. 22 del 14 febbraio 2018.

Sintesi finanziaria

Entrate accertate	€	67.277,33
Spese impegnate	€	127.794,74
Costo a carico del bilancio	€	60.517,41
Percentuale di copertura delle spese		52,64%

Indicatori del servizio mensa scolastica 2018

Utenti	n.	3.011
Spesa media per abitante	€	2,84
Spesa media per utente	€	42,50

Il **pre e post scuola** è un servizio a domanda individuale; per le tariffe si rinvia alla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con poteri della Giunta Comunale, n. 22 del 14 febbraio 2018.

Sintesi finanziaria

Entrate accertate	€	88.171,60
Spese impegnate	€	64.205,26
Costo a carico del bilancio	€	0,00
Percentuale di copertura delle spese		137,33%

Indicatori del servizio pre e post scuola 2018

Utenti	n.	426
Spesa media per abitante	€	1,43
Spesa media per utente	€	150,72

Il **centro ricreativo estivo (compreso il servizio per la scuola speciale)** è un servizio a domanda individuale; per le tariffe si rinvia alla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con poteri della Giunta Comunale, n. 22 del 14 febbraio 2018.

Sintesi Finanziaria

Entrate accertate	€	68.009,22
Spese impegnate	€	116.376,33
Costo a carico del bilancio	€	48.367,11
Percentuale di copertura delle spese		58,44%

Indicatori del servizio

Utenti	n.	222
Spesa media per abitante	€	2,59
Spesa media per utente	€	524,22

MISSIONE N. 5 "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI"

Missione 05 Programma 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI

Biblioteca Ettore Pozzoli

Miglioramento dei servizi della biblioteca comunale

La biblioteca ha garantito nell'anno 2018 il servizio di informazione, documentazione e pubblica lettura, aggiornando il patrimonio librario e curando l'aggiornamento e la revisione nei vari settori disciplinari e tematici. Le nuove accessioni sono state n. 3.085, su un patrimonio complessivo al 31 dicembre 2018 di n. 86.341 unità.

Il totale dei prestiti è stato di circa 123.000.

Il servizio prestito è stato utilizzato da un totale di 9.042 utenti unici.

Attività di promozione della lettura

Nel corso del 2018 sono state organizzate in totale n. 84 attività di promozione della lettura (visite in biblioteca delle classi, letture e animazioni, laboratori ecc). Circa 1.500 alunni delle scuole primarie sono stati coinvolti oltre alle presenze delle altre iniziative. Altrettante presenze si sono registrate alle varie iniziative ad utenza libera, per bambini e famiglie ("Ora del racconto", "Momento Mamma", "Biblioteca in Festa", letture natalizie); di particolare rilievo la 16^ Rassegna degli illustratori, dedicata a Bimba Landmann.

Sistema bibliotecario Brianza Biblioteche

La biblioteca di Seregno aderisce a Brianzabiblioteche, la rete sistemica che riunisce in convenzione n. 27 comuni della Brianza monzese al fine di erogare servizi di secondo livello quali ad esempio la catalogazione centralizzata, i sistemi informativi (software gestionale in rete geografica, catalogo e servizi interattivi sul web, messaggistica, portale) e il servizio di prestito interbibliotecario. La circolazione del materiale documentario è garantita dal collegamento quotidiano fra le biblioteche: più di 40.000 le richieste transitate sulla biblioteca di Seregno.

Aggiornamento del catalogo e rinnovo dotazione informatica al pubblico

Nel 2018 è stato attivato nel circuito di Brianzabiblioteche il nuovo software gestionale e il portale per i servizi web (catalogo, area utenti, comunicazioni). Inoltre è stata predisposta la nuova dotazione (hardware e software) per internet al pubblico.

Eventi e iniziative culturali

Promozione lascito Pozzoli, consolidando e potenziando gli eventi internazionali di eccellenza

L'iniziativa di punta del 2018 è stata la 4^a edizione del Concorso Internazionale per giovani pianisti denominato Il Pozzolino, che ha confermato Seregno la città della musica per eccellenza. I partecipanti sono stati 44, tra i 6 e 17 anni, provenienti da tutto il mondo (33 dall'Italia, tre dal Giappone, due dalla Bulgaria, due dalla Polonia, due dalla Svizzera, uno dalla Bielorussia e uno dalla Francia). Si sono sfidati in due competizioni (una internazionale e una regionale dedicata alle scuole ad indirizzo musicale) con una giuria di grandi maestri presieduta dal francese Pierre Reach, già primo premio al Concorso Pozzoli del 1971. Gli altri maestri provenivano dall'Italia, Giappone e Polonia. La durata della competizione è stata di 4 giorni, tutta in diretta streaming.

Per il concerto d'inaugurazione è stato organizzato il ritorno del primo vincitore del Pozzolino, Artyom Pak nato in Uzbekistan, e che attualmente studia negli Stati Uniti.

Sempre per onorare il lascito Pozzoli sono stati poi coordinati cinque concerti, che hanno visto protagonisti i vincitori del Pozzoli 2017, Axel Trolese e Elizaveta Kulichkova con tappe in varie città: Seregno, Milano, Lecco, Sacile e Budapest.

Il 19 e 20 marzo l'Ente ha partecipato, sempre grazie al lascito Pozzoli, alla prima conferenza Internazionale, a Barcellona, dei concorsi pianistici con più di 200 partecipanti.

Consolidamento della gestione delle strutture culturali

La struttura culturale che ha impegnato maggiormente il Servizio Cultura è stato L'Auditorium.

Sono state 21.613 le persone che hanno partecipato a quasi un centinaio di eventi (94 per la precisione): n. 41 le manifestazioni delle associazioni, n. 26 gli eventi dell'amministrazione comunale n. 15 quelli delle scuole. Gli altri utilizzi sono avvenuti per differenti manifestazioni come congressi, convegni, incontri e spettacoli da parte di differenti utilizzatori (federazioni sportive, banche, partiti politici).

La Sala Congressi Monsignor Gandini ha registrato 157 appuntamenti.

Promozione della realizzazione degli eventi rendendo partecipe la città

Quasi 11.000 sono stati i visitatori delle 22 mostre, di cui una permanente presso le due strutture espositive, tredici presso la Galleria Mariani e sette presso il Museo Vignoli. Nel foyer de L'Auditorium sono esposte permanentemente alcune opere selezionate dal lascito che Luca Crippa, artista di fama internazionale, donò a Seregno, sua città natale. Il lascito consiste in quasi 3.000 opere d'arte contemporanea, tutte catalogate e visibili on line.

Le celebrazioni delle solennità e ricorrenze civili sono state realizzate coinvolgendo le forze dell'ordine, le associazioni culturali e combattentistiche e d'arma e le istituzioni scolastiche. Sono state allestite mostre, organizzati incontri, gestiti cortei con accompagnamenti musicali con grande partecipazione.

Per la Festa della Repubblica è stato organizzato il tradizionale concerto.

Un centinaio i messaggi appesi sull'albero della legalità durante la commemorazione della Strage di Capaci il 23 maggio con la presenza delle massime autorità cittadine e della Provincia.

I patrocini concessi ad associazioni, parrocchie ed altre realtà importanti del territorio sono stati n. 68: n. 32 i casi in cui vi sono stati anche benefici consistenti, soprattutto nell'utilizzo gratuito delle strutture comunali quali la sala Monsignor Gandini e L'Auditorium.

La rassegna "30 giorni di cultura" organizzata in collaborazione con la Consulta cultura ha registrato n. 19 eventi con quasi 3.300 persone.

Le associazioni iscritte all'albo delle associazioni del Comune di Seregno sono state n. 37 di cui n. 31 nella sezione cultura e n. 6 nella Combattentistiche e d'arma.

I contributi concessi per n. 27 richieste da parte di associazioni che operano in ambito culturale sul territorio cittadino hanno ammontato a 66.600,00 euro.

Per la determinazione delle tariffe per **utilizzo sale comunali** si rinvia alla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con poteri della Giunta Comunale, n. 22 del 14 febbraio 2018.

Sintesi finanziaria

Entrate accertate	€ 12.359,50
Spese impegnate	€ 205.863,11
Costo a carico del bilancio	€ 193.503,61
Percentuale di copertura delle spese	6,00%

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Personale	301.908,58	294.724,40	339.305,84	362.858,92	363.400,00	358.539,41
Funzionamento biblioteca	14.848,83	23.732,27	25.995,40	25.096,96	27.400,00	22.699,30
Contributo per sistema bibliotecario	44.272,00	44.208,00	44.651,00	58.450,60	60.000,00	58.670,30
Manifestazioni culturali diverse per feste nazionali civili e religiose	37.535,91	45.875,39	40.640,44	43.425,37	46.822,00	33.671,40
Spese per manifestazioni sportive diverse					50.000,00	23.769,92
Funzionamento sale mostre e congressi	8.026,08	9.745,21	12.903,69	17.166,29	30.500,00	28.167,06
Funzionamento auditorium			5.582,41	8.334,55	22.485,63	20.577,20
Manutenzione auditorium			0,00	41.098,43	103.500,00	50.287,03
Concorsi pianistici "Pozzoli" e "Pozzolino"	21.769,04	76.411,52	18.658,04	86.200,63	35.000,00	33.566,80
Premi per concorsi "Pozzoli" e "Pozzolino"	5.600,00	31.500,00	9.550,00	18.000,00	10.800,00	10.800,00
Utenze	85.570,28	129.948,00	120.115,26	167.136,58	180.000,00	169.461,36
Utilizzo beni di terzi	44.095,08	54.063,48	11.923,77	2.989,00	0,00	0,00
Contributi per enti vari ed occasionali	19.400,00	0,00	66.000,00	87.000,00	67.000,00	67.000,00
Imposte e tasse	4.214,68	4.000,00	4.228,17	8.834,66	7.600,00	7.000,00
Totale	587.240,48	714.208,27	699.554,02	926.591,99	1.004.507,63	884.209,78

MISSIONE N. 6 "POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO"

Missione 06 Programma 01: Sport e tempo libero

POLITICHE SPORTIVE ED ATTIVITA' GIOVANILI

Nel corso del 2018 si è mantenuta un'offerta di proposte variegata, sia con eventi aperti in modo più diretto al pubblico generale che con iniziative e strutture a disposizione dei cittadini attraverso le attività proposte dalle associazioni locali. In particolare, è stato promosso lo sport, gestite le iniziative per i giovani e il tempo libero, valorizzando le iniziative le proposte pervenute dall'associazionismo locale oppure la disponibilità di alcune associazioni a collaborare con l'Ente nel realizzare gli eventi.

Nel solco della continuità di una progettazione condivisa, anche con l'assegnazione e l'utilizzo sempre più esteso delle strutture comunali alle associazioni, è proseguito nella valorizzazione delle collaborazioni con le associazioni con la concessione di patrocinii ad iniziative ed eventi d'interesse comunale, patrocinii che hanno comportato, in diversi casi, modesti benefici, come la riduzione della tassa di affissione o di raccolta rifiuti, di occupazione del suolo pubblico o la stampa dei manifesti o l'uso di alcuni beni.

Si è ricorsi, come per gli anni passati, a collaborazioni con realtà imprenditoriali del territorio per finanziare direttamente o indirettamente alcune iniziative sportive.

Promozione allo sport

L'Ente ha garantito la collaborazione alle iniziative delle associazioni sportive, assicurando alle stesse tutta una serie di interventi come l'utilizzo a tariffe agevolate delle palestre e altre strutture comunali oppure la concessione di sedi per le proprie attività.

Collaborazioni con le associazioni e con le scuole per la promozione dello sport e la realizzazione di eventi ed attività sportive

Come ormai tradizione, le attività proposte dal mondo dell'associazionismo per la realizzazione dei diversi trofei che portano il nome della Città di Seregno sono state valorizzate anche attraverso collaborazioni e concessione di patrocinii. A puro titolo di esempio, si ricordano il patrocinio alla ASD Nuoto Club per il 6° Trofeo Torre del Barbarossa, alla Unione Sportiva Lombarda per La Notte dei Campioni Trofeo Città di Seregno, alla ASD 5 Cerchi per la Coppa Città di Seregno e Trofeo Effebiquattro.

Da ricordare la collaborazione offerta alla ASD Basket Seregno nella realizzazione del Trofeo delle Regioni, importante trofeo per il settore giovanile che si è svolto dal 29 marzo al 2 aprile che ha visto la presenza di una quarantina di rappresentative sia maschili che femminili.

Non è venuto meno anche l'appoggio alle associazioni sportive attraverso l'ampio utilizzo agevolato delle palestre scolastiche e delle altre strutture comunali. Come di consueto, nel mese di giugno, si è proceduto con la raccolta delle richieste di utilizzo palestre da parte delle associazioni sportive. Per l'anno sportivo 2018-2019 la situazione è la seguente: n. 23 le società utilizzatrici per circa 14.000 ore palestra.

Anche nel 2018 le società sportive seregnesi hanno potuto usufruire, per le proprie attività anche delle strutture sportive presso il centro scolastico di via Briantina, grazie alla concessione stipulata con la Provincia di Monza e della Brianza, ente proprietario del centro scolastico.

Inoltre, fino alla conclusione dell'anno sportivo 2017-2018, sono state messe a disposizione delle società sportive anche le palestre presso il Collegio Ballerini.

Si è garantita la consueta collaborazione e assistenza offerta agli istituti scolastici cittadini nell'organizzazione delle fasi comunali dei Giochi Studenteschi nelle varie discipline, con la partecipazione di un numero di studenti sempre in crescita. Come ormai da alcuni anni si è vista la partecipazione anche degli allievi di quarta e quinta elementare alla fase comunale di corsa campestre.

A seguito dell'aggiornamento del Regolamento per la concessione di contributi a enti ed associazioni e altri organismi privati a fine anno 2017, anche del 2018 si è proseguito con l'assegnazione di contributi alle associazioni sportive: € 14.000,00 in base ad un primo bando pubblicato nel mese di maggio a favore di n. 40 associazioni ed € 100.000,00 a favore di n. 35 associazioni, in base al bando pubblicato a fine anno.

Iniziative comunali per la promozione dello sport e la realizzazione di eventi e attività sportive

Per quanto riguarda le iniziative direttamente organizzate, oltre a proporre un maggiore coinvolgimento delle associazioni del territorio, si è continuato adottando modalità organizzative sobrie e compatibili con le risorse a disposizione.

All'inizio della stagione sportiva 2018-2019 sono state organizzate, con la collaborazione delle società aderenti alla Consulta dello Sport, le Giornate Sportive Seregnesi. Le due giornate, si sono svolte a metà settembre, all'interno del Parco 2 giugno. Alla manifestazione hanno partecipato una trentina di società sportive che hanno proposto stand e dimostrazioni nell'arco della giornata.

Sempre nel mese di settembre un buon numero di associazioni aderenti alla Consulta dello Sport (circa trenta associazioni) ha aderito all'iniziativa Vivi lo Sport, promossa da Viviseregno; anche in questo caso le associazioni hanno allestito stand e gazebo nelle piazze del centro cittadino per promuovere e far conoscere i propri sport.

Non è mancata l'organizzazione del tradizionale Galà dello Sport, con la cerimonia di premiazione degli atleti che si sono particolarmente distinti nelle proprie discipline sportive; circa 250 gli atleti premiati che si sono distinti nelle varie discipline classificandosi a livello provinciale, regionale e nazionale, nonché la consegna di targhe alle società ASD 5 Cerchi, ASD Nuoto Sincro, ASD Tennis Tavolo che hanno festeggiato gli anniversari di fondazione. La serata, inoltre, è stata allietata dalla presenza di Dino e Andrea Meneghin e Giuseppe Baresi, campioni che hanno portato la loro importante testimonianza nel mondo dello sport. Inoltre, sono stati assegnati i riconoscimenti alle atlete Maria Giulia Confalonieri (campionessa europea ciclismo su pista 2018) e Alice Maria Arzuffi (vincitrice del Superprestige Gavere 2018 per ciclocross).

La serata è stata allietata anche da momenti dimostrativi curati dagli atleti e dalle atlete delle società sportive cittadine.

"Bicinfesta", giunta alla sua 21^a edizione, organizzata con la collaborazione di alcune società del territorio, ha visto la partecipazione di circa mille cittadini, grandi e piccoli, che, in sella alla propria bicicletta, hanno esplorato le vie e i parchi cittadini. Nell'ambito della pedalata è stato dedicato un momento istituzionale con alzabandiera alla presenza delle forze dell'ordine locali dedicato alla Festa della Repubblica.

Proseguendo nel progetto "Seregno, città cardioprotetta", approvato nel 2015, nella primavera è proseguita l'organizzazione di corsi per l'utilizzo del defibrillatore rivolti in modo particolare agli addetti delle società sportive.

Il 28 ottobre presso il Centro Sportivo della Porada, si è organizzato il Trofeo Città di Seregno – Quadrangolare di Basket in carrozzina e Trofeo Città di Seregno - nuoto disabili FISDIR.

Al Trofeo Città di Seregno Nuoto FISDIR hanno partecipato n. 15 società sportive del Nord Italia con un coinvolgimento di oltre n. 300 atleti; nel 2018 il Trofeo è stato aggiudicato alla Polisportiva bresciana "No frontiere".

Al Trofeo Città di Seregno Quadrangolare di Basket in carrozzina hanno preso parte, oltre alla squadra di Seregno, le squadre provenienti da Trento, Brescia e Verona; il Trofeo è stato aggiudicato alla squadra alla ASD Basket Seregno.

Domenica 15 aprile il Comune di Seregno ha ospitato la Cento Chilometri che ha visto gli atleti confrontarsi, oltre che sulla distanza dei 100 chilometri (gara a cui la FIDAL ha attribuito il Titolo di Campionato Italiano Assoluto e Master) anche sui 60 chilometri, e sui 21,097 chilometri (mezza maratona). Questi i numeri dei partecipanti: 179 gli iscritti alla 100km, 222 alla 60 km e 425 alla mezza maratona. Non è mancata anche la Straseregno che ha visto la partecipazione di circa 1.500 iscritti.

Da menzionare il notevole sforzo organizzativo dovuto alle modalità organizzative per la messa in sicurezza di percorso, zona arrivo partenza e villaggio sportivo in applicazione delle normative e circolari in materia di sicurezza degli eventi con particolare riferimento alle disposizioni in materia di *safety* e *security*.

L'evento è stato preceduto dalla tradizionale conferenza stampa e, a conclusione della manifestazione, la tradizionale serata di ringraziamenti a forze dell'ordine, associazioni, volontari che durante l'intera giornata della Cento Chilometri hanno garantito la collaborazione per la sicurezza lungo il percorso, alternandosi nei punti ristoro e spugnaggio allestiti lungo l'anello (una postazione ogni cinque chilometri).

Dopo la pausa estiva, a seguito della scelta di non organizzare per l'anno 2019 la Cento Chilometri di Seregno, si è dato avvio a una serie di incontri con le società sportive della città per l'organizzazione di un nuovo evento, che veda in prima persona il coinvolgimento delle società sportive con le varie attività proposte in città.

Gestione del centro sportivo alla Porada

Nel corso del 2018, durante la gestione commissariale, sono stati avviati una serie di incontri e colloqui per valutare la possibilità di giungere all'affidamento al nuovo gestore mediante una concessione di servizi (e non con procedura di finanza di progetto) nonché di valutare anche una diversa suddivisione degli spazi all'interno del Centro Sportivo Cav. U Trabattoni.

L'apposita unità di progetto, per meglio approfondire la gestione del centro sportivo secondo gli indirizzi della gestione commissariale, ha valutato opportuno attivare una procedura di consultazione preliminare del mercato per reperire dati essenziali per l'elaborazione della documentazione e procedure di affidamento del servizio di gestione del centro.

Inoltre, sono stati adottati gli indirizzi per l'affidamento della concessione d'uso del campo da rugby e relative pertinenze e, a seguito di apposita procedura affidata la concessione d'uso alla società di rugby locale.

In autunno sono stati adottati i necessari provvedimenti per la gestione in via transitoria e di fatto da parte di AEB S.p.A. per i mesi di novembre e dicembre 2018 e per gli anni 2019-2020 e per gestione delle utenze da parte dell'Ente per il medesimo periodo.

Politiche giovanili - collaborazione con le associazioni per la realizzazione di eventi ed attività ricreative

L'Ente ha continuato a mettere a disposizione delle associazioni e degli altri soggetti che operano nel campo dei giovani e del tempo libero le palestre scolastiche ed alcune sedi per la loro attività istituzionale, ampliando così l'offerta di attività ricreative in città.

Iniziative e attività comunali per il tempo libero, i giovani e i bambini

Anche nel 2018, nel periodo invernale è stata riproposta la rassegna "Fabulosa" con spettacoli di burattini e altre proiezioni dedicate ai più piccoli presso il Cinema Roma di via Umberto I in collaborazione con la Cooperativa Controluce.

E' stata organizzata la consueta serata di cabaret e musica in occasione della Festa della Donna, evento che si è tenuto anche nel 2018 ne L' Auditorium e che ha visto il tutto esaurito. La serata ha visto sia momenti di cabaret che di danza e musica a cura degli allievi dell'Academy Musical Arts. Durante la serata è avvenuta la consegna del tradizionale Premio Mimosa a una donna seregnese che si è particolarmente distinta nel campo del volontariato sociale.

Si è rinnovata la collaborazione con l'Associazione "Cani & Mici per Amici" per l'organizzazione di un concorso fotografico "Uno scatto al tuo cane, al tuo gatto". A metà maggio, presso il Centro Polivalente 2 giugno, nel Parco della Porada, si è tenuta la mostra delle fotografie a cui si è data la propria collaborazione con la raccolta delle foto e l'allestimento della mostra.

Per l'estate è stata mantenuta l'offerta per l'utilizzo gratuito della piscina per i giovani e i bambini rimasti in città il mese di agosto mettendo a disposizione 1.000 biglietti di ingresso.

Per la determinazione delle tariffe per **utilizzo impianti sportivi** si rinvia alla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con poteri della Giunta Comunale, n. 22 del 14 febbraio 2018.

Sintesi finanziaria

Entrate accertate	€	56.496,50
Spese impegnate	€	136.348,19
Costo a carico del bilancio	€	79.851,69
Percentuale di copertura delle spese		41,44%

Palestre scuole elementari		% mq/scuola		% di utilizzo delle società sportive		
Utenze servizi pubblici	€ 293.177,99 : 4 scuole= € 73.294,50	7,64%	€ 5.599,70	40%	€ 2.239,88	STOPPANI
		9,26%	€ 6.787,07	43%	€ 2.918,44	MORO
		7,26%	€ 5.321,18	53%	€ 2.820,23	RODARI
		4,85%	€ 3.554,78	42%	€ 1.493,01	CADORNA
Palestre scuole medie						
Utenze servizi pubblici	€ 199.996,69 : 2 scuole= € 99.998,35	11,55%	€ 11.549,80	58%	€ 6.698,88	DON MILANI
		13,32%	€ 13.319,78	64%	€ 8.524,66	MANZONI
				TOTALE	€ 24.695,10	

Interventi di ammodernamento impianti sportivi

Le attività sono state condizionate dalla concessione degli spazi finanziari e hanno potuto avere inizio solo dopo la relativa variazione di bilancio avvenuta a fine maggio 2018.

Si è quindi dato avvio alla progettazione esecutiva della sistemazione della copertura del palatennis (previo affidamento incarico progettazione) ed alla procedura di gara dei lavori di rifacimento pista atletica allo stadio Ferruccio.

I lavori previsti per l'impianto del Seregno non sono invece stati avviati, in parte per destinazione delle risorse ad altra voce e in parte per mancato accertamento della entrata di finanziamento.

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Personale	136.341,95	136.592,64	136.350,00	136.217,55	142.500,00	142.064,34
Manutenzione immobili e impianti sportivi	26.295,46	26.950,28	30.714,84	25.582,55	37.700,00	25.890,87
Spese per iniziative sportive e giochi della gioventù	28.684,39	26.710,31	22.915,66	25.755,00	129.116,30	125.349,29
Prestazioni professionali per servizio sport	0,00	20.000,00	0,00	24.073,33	0,00	0,00
Spese per le politiche giovanili	14.977,88	4.966,50	2.594,50	2.296,80	2.660,00	2.436,40
Gestione centri estivi	151.143,68	91.937,61	97.641,35	102.722,51	91.849,00	91.849,00
Utenze impianti sportivi	121.082,16	130.770,29	124.336,21	117.947,74	127.500,00	124.297,75
Spese funzionamento Palazzetto Porada					6.500,00	0,00
Manutenzioni Palazzetto Porada					15.000,00	9.226,98
Utenze palazzetto Porada					15.500,00	15.500,00
Trasferimenti	36.500,00	18.680,72	86.674,28	145.000,00	155.000,00	154.844,00
Utilizzo palestre non comunali	32.997,96	34.526,18	36.998,20	39.497,00	41.753,82	40.545,62
Utilizzo beni di terzi	800,00	1.200,00	600,00	0,00	0,00	0,00
Corrispettivo gestione centro sportivo "Trabattoni"				36.600,00	73.500,00	73.200,00
Utenze centro sportivo "Trabattoni"				208.000,00	414.500,00	365.886,75
Imposte e tasse	1.275,96	1.970,97	967,92	529,93	2.000,00	1.846,70
Totale	550.099,44	494.305,50	539.792,96	864.222,41	1.255.079,12	1.172.937,70

MISSIONE N. 8 "ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA PRIVATA"

Missione 08 Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio

SERVIZI PER IL TERRITORIO

Adozione di una variante al piano delle regole del piano del governo del territorio

Con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 2 dell'11 gennaio 2018 è stato dato avvio al procedimento per la redazione della variante n. 1 del vigente piano delle regole, volta ad introdurre correttivi normativi all'articolato tecnico attuativo finalizzati all'adozione di misure rivolte al chiarimento e alla semplificazione dell'impianto normativo a beneficio di una più generale attenuazione dei margini di discrezionalità decisionale in capo alla Commissione Edilizia e agli uffici, nonché al superamento delle attuali criticità procedurali riscontrabili sotto il profilo applicativo e giuridico.

Contestualmente è stato avviato il procedimento di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) tramite pubblicazione all'albo pretorio on line, sul sito web dell'Ente, sul portale regionale SIVAS, sul sito PGT web, sul settimanale Il Giornale di Seregno del 23 gennaio 2018 e sul BURL n.4 del 24 gennaio 2018, nonché tramite affissione di manifesti e comunicati stampa, di idoneo avviso, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, contenente l'invito alla presentazione di suggerimenti e memorie, anche per la tutela di interessi diffusi. Risultano pervenute n. 83 istanze, di cui n. 81 nei termini prescritti e n. 2 fuori termini.

Con determinazione dirigenziale n. 92 del 13 febbraio 2018 si è proceduto all'individuazione degli enti territorialmente interessati e dei soggetti competenti in materia ambientale da invitare alla Conferenza di valutazione per la verifica di assoggettabilità a VAS, dei settori della pubblica amministrazione e/o soggetti gestori e/o concessionari di servizi di pubblica utilità e/o pubblico interessati all'iter decisionale, nonché le modalità di partecipazione e comunicazione del processo di verifica di assoggettabilità.

Per la redazione della variante in oggetto l'Ente ha optato, con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 3 dell'11 gennaio 2018, di avvalersi della collaborazione del Centro Studi PIM di Milano.

A seguito della definizione dell'accordo di collaborazione con il suddetto Centro Studi PIM è stata avviata una fitta attività di confronto, con disamina analitica dell'articolato del piano delle regole in relazione alle disposizioni normativo-regolamentari vigenti, nonché delle interrelazioni con gli altri documenti costituenti il piano di governo del territorio. Successivamente, anche attraverso l'analisi delle istanze presentate e la ricognizione dettagliata delle criticità applicative riscontrate dagli uffici e dalla Commissione Edilizia nelle fasi di valutazione delle istanze edilizie e urbanistiche, è stata elaborata una prima proposta di variante articolata come segue:

- relazione tecnico-illustrativa;
- norme tecniche di attuazione, versione comparata;
- norme tecniche di attuazione, versione definitiva;
- rapporto preliminare ambientale.

La proposta è stata sottoposta al Commissario Straordinario che ha preso atto di quanto prodotto e ne ha confermato la rispondenza ai criteri informativi dettati dalla propria, già citata, deliberazione, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 2 dell'11 gennaio 2018.

Con l'insediamento della nuova amministrazione comunale è stato poi attivato un processo di valutazione della proposta di variante al piano delle regole del vigente piano di governo del territorio.

Adozione del nuovo piano urbano del traffico (PUT)

Nel mese di febbraio 2018 è stato pubblicato sul sito internet istituzionale e sul portale regionale Sivas e depositato in libera visione il cosiddetto documento di scoping, elaborato dalla società incaricata del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbano del Traffico - con l'obiettivo di restituire un primo quadro delle informazioni, dei dati conoscitivi relativi al redigendo piano nonché degli aspetti ambientali e territoriali potenzialmente impattanti. Per consentire la più ampia partecipazione della cittadinanza e dei portatori di interesse è stata altresì aperta, tramite pubblicazione di idoneo avviso, una nuova fase partecipativa finalizzata a recepire suggerimenti e proposte.

In data 5 aprile 2018 si è tenuta la prima conferenza VAS volta a illustrare il documento di scoping ed ad acquisire i pareri degli enti territorialmente interessati e dei soggetti competenti in materia ambientale, identificati con determinazione dirigenziale n. 119 del 1° marzo 2017.

A conclusione della conferenza sopracitata è stato aperto un momento di confronto partecipato con il pubblico presente. Risultano pervenute n. 5 istanze da portatori di interessi diffusi e n. 3 osservazioni da parte degli enti invitati alla conferenza.

Successivamente il Commissario Straordinario, alla luce dello stato di avanzamento del piano e onde evitare che, nel periodo di avvicinamento con la nuova amministrazione, si assumessero orientamenti progettuali potenzialmente non in linea con le future scelte dei nuovi titolari delle potestà amministrative, ha sospeso il procedimento.

L'amministrazione comunale ha valutato opportuno, prima di riavviare l'iter di redazione del piano, integrare le linee di indirizzo precedentemente approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 12 settembre 2017.

Elaborazione e trasmissione alla Regione dei piani d'azione per ridurre il rumore ambientale

Al fine di evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi dell'esposizione al rumore ambientale dei dieci assi stradali principali, di competenza comunale, su cui transitano più di 3 milioni di veicoli annui, è stato elaborato il piano d'azione ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 194 recante "Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione del rumore ambientale".

Con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con poteri della Giunta Comunale, n. 53 del 18 maggio 2018 è stata approvata la proposta del piano d'azione. Successivamente in conformità a quanto disposto dall'articolo 8 del D.Lgs. 194/2005 e in attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 39, concernente la libertà di accesso alle informazioni in materia di ambiente, la documentazione costituente la proposta è stata resa accessibile al pubblico anche tramite pubblicazione sul sito internet dell'Ente per 45 giorni consecutivi a partire dal 21 maggio 2018.

In data 31 luglio 2018, con deliberazione della Giunta Comunale n. 6, in assenza di osservazioni presentate, è stato approvato definitivamente il piano d'azione per la gestione del rumore ambientale derivante dalle infrastrutture stradali.

I relativi elaborati, organizzati secondo quanto previsto al punto 6 delle "Linee guida per la predisposizione della documentazione inerente ai piani di azione, destinati a gestire problemi di inquinamento acustico ed i relativi effetti, e per la redazione delle relazioni di sintesi descrittive allegiate ai piani" redatto dal Ministero dell'Ambiente – ultimo aggiornamento 14 giugno 2018 – sono stati trasmessi a Regione Lombardia per gli adempimenti successivi nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché all'Unione Europea.

Adeguamento del regolamento edilizio vigente in materia di infrastrutture di ricarica veicoli elettrici e in materia di prevenzione dall'esposizione al gas radon

Con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 15 del 12 aprile 2018 è stato approvato l'adeguamento del regolamento edilizio vigente alle disposizioni in materia di infrastrutture di ricarica veicoli elettrici, di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e in materia di riduzione delle concentrazioni di gas radon in ambienti chiusi, fornendo disposizioni tecniche per edifici di nuova costruzione e per interventi al patrimonio edilizio esistente.

Istituzione della Commissione per il Paesaggio

Nel 2018 è stata elaborata una proposta di disciplina per l'istituzione, le attribuzioni e la composizione della "Commissione per il Paesaggio" e contestuale proposta di modifica del regolamento edilizio comunale, finalizzata alla soppressione della Commissione Edilizia, in conformità alla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 34 del 12 aprile 2018 di ricognizione, ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dei comitati, commissioni, consigli e altri organi collegiali con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali del Comune di Seregno.

Adozione del regolamento attuativo della L.R. n. 4/2016: principio di invarianza idraulica

In conformità alla legge regionale 15 marzo 2016, n. 4 "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua, nonché del relativo Regolamento per l'invarianza idraulica ed idrologica", con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 31 luglio 2018 è stata approvata l'adesione alla proposta di Brianzacque S.r.l. per la redazione dello studio comunale per la gestione del rischio idraulico di cui al comma 7 dell'articolo 14 del Regolamento regionale n. 7.

Attivazione dello Sportello Unico Telematico Edilizia

Nell'ambito di attuazione delle disposizioni normative in materia di semplificazione e trasparenza amministrativa e del nuovo Codice dell'amministrazione digitale, si è dato corso nel 2018 alle procedure propedeutiche per l'attivazione dello Sportello telematico edilizia in stretta sinergia tra il Servizio CED, lo Sportello Unico Edilizia e la ditta Globo S.r.l incaricata dell'implementazione del portale, con specifiche correlate ai procedimenti e ai processi afferenti all'area.

E' stata altresì effettuata idonea azione formativa del personale comunale interessato.

Approvazione del regolamento per l'esecuzione, la vigilanza e il collaudo delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico o generale previste nelle convenzioni urbanistiche

Con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 4 del 30 gennaio 2018 è stato approvato un regolamento per l'esecuzione, la vigilanza e il collaudo delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico, da parte di soggetti attuatori, a scomputo totale o parziale degli oneri di urbanizzazione ed oggetto di atti di programmazione negoziata, di programmi urbanistici complessi, di piani attuativi e di convenzioni e atti unilaterali d'obbligo preordinati all'esercizio dell'attività edilizia o alla formazione di titolo abilitativo alla trasformazione del territorio.

Certificazioni attestazioni urbanistiche

Il Servizio Pianificazione Urbanistica ha proseguito l'attività di rilascio delle certificazioni/attestazioni urbanistiche con il mantenimento dei livelli qualitativi in termini di tempi di evasione e di correttezza e completezza degli stessi.

Pratiche edilizie: mantenimento standard qualitativi

E' proseguita l'attività d'istruttoria delle istanze connesse al rilascio di titoli abilitativi alla trasformazione del territorio. Per una quantificazione dei principali procedimenti risultano pervenute nell'intero anno 2018:

- n. 154 istanze di permessi di costruire;
- n. 337 comunicazioni d'inizio attività libera;
- n. 229 segnalazioni certificate d'inizio attività;
- n. 103 segnalazioni certificate di agibilità.

L'attività amministrativa ha affiancato quella tecnica nella registrazione delle pratiche, nella cura dell'iter di ciascuna di esse sino al rilascio degli atti definitivi, nella gestione amministrativa e contabile dei contributi concessori, nonché nella definizione delle determinazioni dirigenziali in esito alla cessione delle aree destinate al completamento di sedi viarie e all'asservimento di aree a parcheggio pubblico e a standard.

Nel 2018, lo Sportello Unico Edilizia si è avvalso del servizio tecnico di alta specializzazione per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza e controllo, in attuazione di quanto previsto dal D.P.R. 380/2001, delegate all'ente locale in conformità alle seguenti disposizioni:

- legge regionale 12 ottobre 2015, n. 33 e relativo provvedimento attuativo (deliberazione della Giunta Regionale n. 5001 del 30 marzo 2016) in materia di opere o costruzioni e vigilanza in zone sismiche, per le opere ricadenti su tali territori;
- D.P.R. 380/2001 "Testo unico edilizia - Capo II - Disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso e a struttura metallica" in attuazione delle funzioni trasferite ai sensi dell'articolo 3, comma 83, della legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia";
- decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n.37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-*quaterdecies*, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";

- decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- deliberazione della Giunta Regionale n. 3868 del 17 luglio 2015 "Disposizioni in merito alla disciplina per l'efficienza energetica degli edifici ed il relativo Attestato di Prestazione Energetica a seguito dell'approvazione dei Decreti Ministeriali per l'attuazione del decreto legislativo 192/2005".

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 20 novembre 2018 è stata approvata la ripartizione del fondo, pari a complessivi € 28.574,14, per la realizzazione di attrezzature di interesse comune destinate a servizi religiosi ai sensi degli articoli 70, 71 e 73 della legge regionale 12/2005. In particolare, è stata deliberata l'assegnazione di un contributo pari al 14,03% del valore di ogni singolo intervento proposto a finanziamento dalle Parrocchie.

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 dell'8 marzo 2018 è stato disposto, ai sensi dell'articolo 44, comma 1, della legge regionale 12/2005, l'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e smaltimento rifiuti mentre, in conformità a quanto previsto dall'articolo 16, comma 9, del D.P.R. 380/2001 nonché dal comma 2 dell'articolo 48 della suddetta legge regionale 12/2005, è stato adeguato il costo di costruzione, in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione accertata dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) con decorrenza dal 1° gennaio 2019.

Controllo del territorio

Nell'ottica di ridurre l'abusivismo edilizio sono proseguite le operazioni di controllo dei cantieri edili al fine di accertare eventuali opere abusive e/o difformi ai provvedimenti rilasciati, nonché le attività connesse ai procedimenti sanzionatori/repressivi.

Attuazione operativa al regolamento opere a scomputo

Con atto organizzativo dirigenziale protocollo 0016358/18 è stato individuato *l'ufficio opere a scomputo* con assegnazione del personale, incardinato nel Servizio Staff-Pianificazione-Programmazione-Progettazione edilizia pubblica.

Si è proceduto secondo la programmazione e con deliberazione del Commissario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 68 del 12 giugno 2018 con la quale sono state approvate le linee guida di attuazione del regolamento opere a scomputo.

Nel corso dell'anno, sono state esaminate dall'ufficio le opere di urbanizzazione indicate dallo Sportello Unico Edilizia.

POLO CATASTALE BRIANZA OVEST

Miglioramento della banca dati catastale

Nel 2018 il Polo Catastale Brianza Ovest è stato aperto per n. 250 giorni corrispondenti a circa 1.000 ore. L'afflusso è stato di n. 4.195 utenti totali, corrispondenti a circa 17 utenti al giorno e circa 4 utenti l'ora.

Nel 2018 il Polo Catastale ha riscosso € 87.558,12, di cui € 58.928,12 per tributi di competenza erariale ed € 28.632,00 per diritti comunali. Sono state consegnate n. 6887 visure, n. 311 estratti di mappa, n. 1322 planimetrie e sono state accettate n. 5.53 denunce Docfa e n. 876 volture.

L'ufficio intercomunale ha operato a favore dei sedici comuni associati in un bacino di utenza di oltre 272 mila abitanti.

Come previsto dal progetto associativo operano sul territorio dei comuni associati quattro sportelli decentrati presso i comuni di Bovisio Masciago, Limbiate, Meda e Varedo.

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Assestato 2017	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Personale	518.991,33	589.998,84	528.461,68	563.000,00	543.993,18	514.700,00	505.710,49
Funzionamento ufficio urbanistica e edilizia privata	12.747,26	7.122,94	10.360,97	14.600,00	11.098,73	24.100,00	19.239,23
Consulenze, studi, collaborazioni e incarichi urbanistica e edilizia privata	5.455,84	0,00	5.778,13	7.000,00	1.872,00	0,00	0,00
Funzionamento Polo Catastale	1.093,00	1.320,80	1.644,02	3.600,00	792,67	2.600,00	683,89
Locazione uffici "Polo catastale"	43.019,84	40.600,00	40.217,45	36.400,00	32.205,73	30.000,00	28.717,48
Polo catastale: spese condominiali (1)				7.600,00	3.359,06	8.600,00	8.588,14
Trasferimenti						11.250,00	11.250,00
Totale	581.307,27	639.042,58	586.462,25	632.200,00	593.321,37	591.250,00	574.189,23

(1) fino al 2016 comprese con "Locazione uffici Polo catastale"

Missione 08 Programma 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

SERVIZIO POLITICHE DELLA CASA

Manutenzioni ordinarie patrimonio edilizio

Nel 2018 il Servizio Politiche della Casa ha proseguito con l'attività diretta di amministrazione condominiale in quanto l'esperienza effettuata ha consentito di registrare significativi miglioramenti nei seguenti aspetti: tempistica degli interventi manutentivi, rapporto costi benefici dei fornitori, conoscenza puntuale dello stato degli immobili nonché controllo puntuale sullo stato di morosità degli inquilini.

I compiti connessi alla funzione possono essere così riassunti:

- giuridico-amministrativi: stesura contratti, registrazioni, tenuta contabile con la stesura dei preventivi e rendiconti annuali, emissione e riscossione dei canoni e delle spese, monitoraggio e recupero morosità, convocazione e gestione assemblee condominiali, revisione di regolamenti di condominio;
- interventi tecnici: predisposizione del piano delle manutenzioni ordinarie e straordinarie tale da garantire l'utilizzo del bene il più possibile secondo i principi di efficienza, mantenendone il valore patrimoniale.

Si è proceduto ad attivare tutte le procedure necessarie relative alle procedure di gara per permettere la manutenzione ordinaria degli stabili comunali negli anni 2018-2019, attraverso l'affidamento dei servizi di pulizia, spurgo, manutenzione estintori, lavori idraulici, da muratore, fabbro, vetraio e falegname.

Inoltre, si è avviata una verifica straordinaria sullo stato delle caldaie nei vari alloggi comunali e si è proceduto alla sostituzione delle più vetuste, effettuando nei vari alloggi comunali sopralluoghi puntuali per verificarne lo stato.

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Manutenzione case comunali (1)	0,00	95.548,37	78.821,31	55.903,04	87.500,00	73.561,03
Totale	0,00	95.548,37	78.821,31	55.903,04	87.500,00	73.561,03

(2) Nel 2014 era nella missione 01 programma 05

MISSIONE N. 9 "SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE"

Missione 09 Programma 01: Difesa del suolo

Applicare il flusso operativo e documentale del PUGGS

Con atto organizzativo dirigenziale protocollo 0016358/18 è stato individuato l'*ufficio sottosuolo* per la gestione dei sottoservizi, incardinato nel Servizio Qualità Ambientale.

L'ufficio ha quindi definito l'organizzazione e aggiornato la modulistica per la manomissione del suolo pubblico in relazione al PUGGS (Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo) vigente.

Missione 09 Programma 03: Rifiuti

SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Nel corso del 2018 è stata conclusa, da parte della centrale unica di committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza, la gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato della società mista Gelsia Ambiente S.r.l.; conseguentemente è stato stipulato il nuovo contratto di servizio con la suddetta società, con decorrenza del servizio dal 1° agosto 2018, per una durata di dieci anni. I servizi offerti dal contratto e i suoi contenuti sono quelli di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 18 ottobre 2016.

Per contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti è stato istituito, a partire dal mese di febbraio 2018, il vigile ecologico, che agisce in stretta correlazione con la Polizia Locale.

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Acquisto materiale per sostegno cittadinanza per raccolta differenziata	50.340,36	18.300,54				
Servizio smaltimento rifiuti solidi urbani	4.549.939,21	4.533.236,23	4.578.017,07	4.867.494,96	4.840.000,00	4.748.591,45
Trasferimenti per servizio smaltimento rifiuti solidi urbani	37.255,00	23.261,07	16.359,37	29.539,02	0,00	0,00
Totale	4.637.534,57	4.574.797,84	4.594.376,44	4.897.033,98	4.840.000,00	4.748.591,45

Missione 09 Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Programma 04: Servizio idrico integrato
Programma 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

SERVIZIO QUALITA' DELL'AMBIENTE

Mantenimento e valorizzazione degli spazi verdi

Sono stati completati i lavori di manutenzione ordinaria previsti nell'anno (taglio e potature); si è inoltre proceduto i lavori di messa in sicurezza essenze arboree nel Parco XXV Aprile.

SERVIZIO PIANIFICAZIONE E QUALIFICAZIONE URBANISTICA

Ampliamento del Parco locale di interesse sovracomunale (PLIS)

Nel corso del 2018 si è intensificata l'attività per il processo di accorpamento con il PLIS Grugnotorto. Con deliberazione del Commissario straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 24 del 17 febbraio 2018 è stata approvata la "Proposta di fusione tra il PLIS Brianza Centrale e il PLIS Grugnotorto Villorosi – Atto di indirizzo".

Si sono tenuti tavoli di coordinamento intercomunale, incontri presso la Provincia di Monza e della Brianza dove sono state elaborate le nuove cartografie ed effettuate analisi economiche in merito ai costi gestionali.

Sono stati acquisiti e verificati i testi dello statuto e della convenzione per il consorzio di gestione del nuovo PLIS.

Adozione del programma pluriennale degli interventi nel PLIS "Brianza Centrale"

In considerazione della prossima fusione con il PLIS Grugnotorto si è ritenuto di interrompere l'attività tecnica per l'affidamento dell'incarico di redazione del programma pluriennale degli interventi (PPI) del PLIS Brianza Centrale.

Lo sviluppo del programma pluriennale sarà definito nell'ambito del nuovo PLIS.

Gestione e rendicontazione delle attività di compensazione ambientale

Nel corso del 2018 sono state eseguite e monitorate le attività manutentive previste dal progetto dell'albo delle opportunità di compensazione forestale nelle aree del Consonno e del Meredo.

Si è provveduto a raccogliere la documentazione richiesta dalla Regione Lombardia per la rendicontazione tecnica-contabile.

Realizzazione dei nuovi orti del tempo libero

Al fine di realizzare n. 36 nuovi orti pubblici del tempo libero in via Respighi con relative aree di servizio e comuni è stato elaborato il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Il progetto è stato completato nel mese di agosto e successivamente è stato predisposto lo schema di deliberazione.

Allo stato è in corso un processo di valutazione tecnico-politica.

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria skate park "Parco G. Meroni"

I lavori sono stati consegnati il giorno 12 giugno 2018 come da verbale in pari data firmato senza riserve da parte della ditta appaltatrice.

Con determinazione dirigenziale n. 596 del 10 settembre 2018 è stato approvato lo stato di avanzamento lavori n.1 corrispondente al finale ed il relativo certificato di pagamento.

Con determinazione dirigenziale n. 771 del 13 novembre 2018 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione.

Attuazione del Progetto Nexus "Ultima Frontiera"

Nel corso dell'anno si sono svolti tavoli di coordinamento con tutti i partner, Comune di Desio, Comune di Bovisio Masciago, Comune di Sovico, Parco Regionale della Valle del Lambro, Legambiente, Agenda Innova 21, nonché riunioni specifiche con i singoli comuni per la definizione dei progetti a livello locale.

Nel territorio del Comune di Seregno sono previste due azioni principali per le quali è in corso di elaborazione il progetto definitivo da parte dei tecnici del Parco Regionale della Valle Lambro. Sono stati eseguiti prelievi ed analisi di laboratorio per verificare l'eventuale presenza di elementi inquinanti nel terreno.

Parallelamente alla progettazione delle opere prosegue l'attività connessa alla comunicazione e divulgazione del Progetto Nexus così come previsto dal bando di finanziamento: oltre a incontri programmatori con il partner Legambiente, si sono svolti dei corsi specialistici per tecnici in data 5, 14 e 21 novembre 2018.

Approvazione di un nuovo regolamento del verde

Si è provveduto a eseguire alcuni aggiornamenti/adequamenti alla bozza di regolamento e si è provveduto a trasmettere copia agli uffici interessati per i relativi pareri di competenza.

In seguito ai pareri espressi dai vari uffici è stata rielaborata un'ulteriore bozza di regolamento ed è stata attivata una valutazione tecnico-politica.

Svolgimento delle attività di mantenimento e valorizzazione degli spazi verdi (parchi, giardini, siepi, alberature cittadine)

Nel corso del 2018 si sono attivate alcune iniziative per il mantenimento e valorizzazione degli spazi verdi.

Nell'ambito della collaborazione con Legambiente Seregno si è provveduto ad individuare delle aree di proprietà comunale da rimboschire con essenze forestali autoctone: con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 14 dicembre 2018 è stata autorizzata la messa a dimora di nuove piantumazioni in zona via 8 marzo.

Si è provveduto con determinazione dirigenziale n. 336 del 28 maggio 2018 a eseguire manifestazione d'interesse rivolta ad organizzazioni di volontariato per attivare accordi di collaborazioni per il monitoraggio, la gestione e promozione del laghetto San Carlo. WWF Insubria e Legambiente Seregno hanno aderito all'iniziativa. Nel corso del 2019 si provvederà a formalizzare l'accordo, in tempo utile per l'inizio della stagione vegetativa.

Nel mese di dicembre è stato attivato un sistema di partenariato con numerosi enti (Provincia di Monza e della Brianza, Fondazione Lombardia per l'Ambiente, Politecnico di Milano, PLIS Grugnotorto, Comune di Desio, Comune di Bovisio Masciago, Comune di Cinisello Balsamo, Comune di Muggiò, Comune di Cesano Maderno, Comune di Nova Milanese, Comune di Cusano Milanino, Comune di Paderno Dugnano, Comune di Lissone) per la presentazione di un progetto di rilevanza comunitaria finanziabile nell'ambito del bando denominato UIA - Urban Innovative Actions. Si sono svolti tavoli tecnici di lavoro ed effettuata la ricerca di aree per la creazione di nuove connessioni ecologiche e il recupero ambientale di aree parzialmente compromesse.

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Personale	300.512,00	308.774,55	233.453,40	245.989,62	164.200,00	161.544,94
Cofinanziamento casa dell'acqua	10.000,00	0,00	0,00	0,00	9.639,80	9.639,80
Manutenzione impianti parchi e giardini	273.786,72	202.669,01	188.975,39	143.872,11	237.400,00	182.116,80
Utenze parchi e giardini	59.860,83	50.742,75	47.780,01	52.019,38	59.000,00	56.797,61
Interventi per l'ecologia	42.163,17	81.402,37	38.514,62	15.639,50	57.000,00	37.053,79
Manutenzione automezzi	977,02	1.083,82	950,00	0,00	1.000,00	0,00
Totale	687.299,74	644.672,50	509.673,42	457.520,61	528.239,80	447.152,94

MISSIONE N. 10 "TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'"

Missione 10 Programma 02: Trasporto pubblico locale

TRASPORTI PUBBLICI LOCALI

Consolidamento dell'impegno a collaborare con l'Agenzia TPL per un sistema di trasporti sostenibile

In esito all'assunzione della piena operatività dell'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia, prevista dall'articolo 7 della legge regionale 4 aprile 2012, n. 6, e al subentro della stessa nella titolarità del contratto del servizio di trasporto pubblico urbano a decorrere dal 1° gennaio 2018, in conformità della deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 45 del 7 dicembre 2017, l'Ente ha partecipato, in modo stabile e strutturato, al processo partecipativo attivato dalla Conferenza Locale del Trasporto Pubblico per la redazione del Programma di Bacino dei Servizi di Trasporto pubblico Locale e del Sistema Tariffario integrato rappresentando le esigenze del territorio comunale per una pianificazione integrata della mobilità.

Alla luce della determinazione dell'Agenzia e in conformità all'atto di subentro sottoscritto in data 29 dicembre 2017, è stato assunto, con determinazione dirigenziale n. 824 del 30 novembre 2018, ed al fine di consentire la prosecuzione del servizio pubblico in essere sino al 31 dicembre 2019, l'impegno di spesa a titolo di trasferimento a favore dell'Agenzia della parte del corrispettivo contrattuale non coperto dai contributi regionali.

Nel 2018 è proseguita l'attività ordinaria connessa:

- al trasferimento a favore dell'Agenzia della quota di contributo prevista dall'atto di subentro e in relazione alle percorrenze autorizzate e rendicontate;
- all'evidenziazione all'Agenzia delle istanze di ottimizzazione del servizio in ordine anche alle segnalazioni pervenute dall'utenza;
- all'informazione alla cittadinanza in ordine a eventuali sospensioni, modifiche del servizio e/o indizione di scioperi.

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Servizio trasporti vari	947.905,81	908.361,46	908.361,48	908.361,08	616.140,00	610.011,95
Totale	947.905,81	908.361,46	908.361,48	908.361,08	616.140,00	610.011,95

Missione 10 Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali

SERVIZIO STRADE E VERDE

Manutenzioni ordinarie e straordinarie patrimonio stradale e verde

Sono stati completati i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria strade previsti nell'anno.

Metrotranvia Milano-Seregno

Nel corso dell'anno si è partecipato agli incontri organizzati dalla Città metropolitana di Milano fornendo i pareri richiesti.

Riqualificazione via Umberto I – I lotto – da piazza Concordia a via Medici da Seregno

Si è dato avvio ai lavori della riqualificazione di via Umberto I, successivamente al completamento delle procedure di affidamento da parte della centrale unica di committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza e alla sottoscrizione del contratto, previa concertazione con i rappresentanti del commercio locale.

Servizio di illuminazione pubblica

Come da programma si è proceduto a completare l'iter di affidamento del servizio con determinazione dirigenziale n. 513 del 9 agosto 2018.

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Personale	131.528,12	130.573,90	132.812,38	132.625,13	141.600,00	140.310,67
Manutenzione parcheggi, impianti semaforici, parchimetri parcometri	28.991,18	61.773,50	136.377,20	32.022,75	208.000,00	95.831,93
Manutenzione strade	226.429,67	163.804,99	138.313,00	178.364,02	184.000,00	161.382,53
Manutenzione Zona a Traffico Limitato	0,00	11.680,20	18.000,00	17.934,00	22.000,00	22.000,00
Acquisto programma per il controllo ZTL	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimozione neve	114.937,77	100.935,45	42.775,43	54.527,33	71.000,00	69.823,45
Manutenzione verde viario	10.952,33	2.311,00	25.475,30	84.897,88	107.000,00	105.941,35
Utenze viabilità	119.542,01	122.302,98	73.121,60	94.157,56	98.000,00	60.117,02
Canone FF.SS. linea Milano Chiasso	33.897,49	33.896,23	33.896,23	33.896,23	36.000,00	33.896,23
Spese gestione parcheggi	82.187,75	41.903,81	1.220,00	2.216,26	9.000,00	4.052,33
Spese condominiali per gestione parcheggi	22.246,98	18.985,93	18.618,47	28.215,50	34.000,00	30.892,43
Prestazioni professionali per servizio illuminazione pubblica			11.998,80	0,00	0,00	0,00
Illuminazione pubblica	1.371.455,90	1.338.738,72	1.353.547,90	1.289.801,19	1.272.575,00	1.244.859,14
Illuminazione pubblica - projet financing					95.038,56	95.038,56
Totale	2.142.169,20	2.038.906,71	1.986.156,31	1.948.657,85	2.278.213,56	2.064.145,64

MISSIONE N. 11 "SOCCORSO CIVILE"

Missione 11 Programma 01: Sistema di protezione civile

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

E' stato costituito il Centro Operativo Comunale (COC); si è proceduto ad aggiornare il piano di emergenza comunale previo affidamento di incarico e ad organizzare la formazione del personale coinvolto con una prima giornata tenutasi nel mese di dicembre 2018.

Sono stati inoltre acquistati nuovi caschi per i volontari della protezione civile.

Non essendosi concretizzata la relativa entrata, non si è proceduto all'affidamento dei lavori di installazione del gruppo elettrogeno dedicato.

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Personale	27.136,42	26.794,23	27.193,29	27.112,42	28.700,00	28.266,90
Spese per la protezione civile	3.351,26	6.647,65	5.943,64	6.635,67	12.900,00	9.471,71
Prestazioni professionali	0,00	5.978,00	5.930,30	5.990,12	6.600,00	6.308,00
Totale	30.487,68	39.419,88	39.067,23	39.738,21	48.200,00	44.046,61

MISSIONE N. 12 "DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA"

Missione 12 Programma 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

ASILO NIDO

L'asilo nido comunale Aquilone ha proseguito l'accoglienza dei bambini da sei mesi a tre anni, con orario pieno (7.30-16.30), applicando tariffe agevolate, favorendo l'incontro di famiglie con diverse esperienze e la prima socializzazione dei loro figli.

La relazione coi genitori è stata significativamente curata attraverso la somministrazione di un questionario di *customer satisfaction* che ha restituito un'immagine positiva del servizio, attraverso momenti di confronto individuali e comunitari più festosi, per costruire rapporti di fiducia e di reciproca collaborazione, nonché attraverso la pubblicazione annuale della carta dei servizi, strumento di informazione all'utenza e di trasparenza riguardo agli standard di qualità della prestazione da assicurare all'utenza in osservanza dei requisiti di accreditamento previsti dalla normativa regionale.

Come di consueto è stato preparato l'avvio del nuovo anno educativo con open day, raccolta di iscrizioni, incontro con i nuovi genitori, programmazione dei futuri ambienti e predisposizione dei diversi atti relativi a tutta l'attività del servizio (acquisti, mensa, calendario educativo).

Allo stesso modo è stato preparato anche il passaggio dei bambini verso la scuola dell'infanzia con momenti di confronto con le future insegnanti.

In conseguenza della mancanza di richieste sufficienti, nel 2018 non è stato attivato lo Spazio Gioco ma solo il Post Nido, quale opportunità di conciliazione dei tempi famiglia - lavoro.

L'Ente ha aderito anche nel 2018 al protocollo d'intesa con Regione Lombardia per la gestione della misura Nidi Gratis, che affianca le agevolazioni tariffarie per la frequenza del bambino ai servizi della prima infanzia, garantendo sostegno economico a circa 40 famiglie utenti del servizio mediante l'abbattimento della retta.

L'**asilo nido** è un servizio a domanda individuale; per le tariffe si rinvia alla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 22 del 14 febbraio 2018.

Sintesi finanziaria

Entrate accertate	€	214.523,74
Spese impegnate	€	229.217,87 (calcolato il solo 50% della spesa di personale come da normativa di settore)
Costo a carico del bilancio	€	14.694,13
Percentuale di copertura delle spese		93,59%
Utenti:		n. 56

INTERVENTI E SERVIZI COMUNALI A FAVORE DELLE FAMIGLIE E DEI MINORI

Nell'ambito del servizio sociale comunale, interfaccia per le famiglie è il servizio educativo minori per l'inclusione scolastica e l'assistenza del minore al domicilio (quest'ultimo ampliato anche attraverso l'organizzazione di "gruppi compiti"), servizi esternalizzati con affidamento sovracomunale. Si è mantenuto in capo al personale dipendente l'attività a contrasto del disagio dei minori con i laboratori di arte terapia, sperimentando la soluzione di laboratori per interi gruppi classe, al fine di raggiungere il maggior numero di ragazzi (circa 30 casi singoli e n. 5 gruppi classe di circa n. 20 alunni ciascuno). Durante il periodo estivo lo stesso personale comunale ha organizzato un laboratorio di arte terapia coi ragazzi frequentanti il centro estivo della scuola per alunni disabili gravi Rodari, e sempre presso l'istituto Rodari, sono stati organizzati interventi volti a supportare alcuni ragazzi (n. 28) segnalati dagli insegnanti nello svolgimento dei compiti estivi.

Riguardo agli interventi di sostegno scolastico (n. 190 alunni) gestiti nel corso dell'anno, si è confermata l'importante richiesta da parte degli istituti scolastici cittadini di ogni ordine e grado e si è garantita continuità del servizio anche a favore delle scuole paritarie (n. 28 alunni) con interventi diretti di operatori o indiretti, con finanziamenti erogati alle famiglie. Si è concluso, nel corso dell'anno, il lavoro con i diversi istituti comprensivi presenti sul territorio che ha portato all'elaborazione di un "Piano Educativo Individualizzato" condiviso tra team scolastico ed educatori affinché gli obiettivi formativi e pedagogici fossero comuni e maggiormente rispondenti al percorso evolutivo di ciascun minore.

Gli interventi degli studenti disabili frequentanti le scuole secondarie di secondo grado (n. 34 studenti per l'anno scolastico 2017-2018 e n. 38 studenti per l'anno scolastico 2018-2019) e il contributo per il trasporto scolastico (n. 15 studenti per l'anno scolastico 2017-2018 e n. 17 studenti per l'anno scolastico 2018-2019) sono stati erogati dall'Ente con risorse stanziare da Regione Lombardia a seguito del processo di riordino e riassegnazione delle funzioni delle province. Per quanto attiene invece gli studenti con disabilità sensoriale (n. 13 studenti per l'anno scolastico 2017-2018 e n. 11 studenti per l'anno scolastico 2018-2019) l'Ente ha provveduto, in un primo passaggio, alla ricezione delle domande da parte delle famiglie e controllo della documentazione richiesta e, in un secondo passaggio, al caricamento delle stesse nell'apposito portale regionale.

E' proseguito il servizio di educativa domiciliare (n. 69 casi di assistenza domiciliare individuale e n. 25 casi circa tra gruppo compiti e gruppo di socializzazione) con richieste sia dei servizi comunali (Servizio Sociale di Base e Tutela Minori) sia di altri servizi (in particolare, la UONPIA territoriale). L'Ente ha inoltre favorito, attraverso la presenza dei volontari del servizio civile, all'interno degli istituti comprensivi statali del territorio comunale, l'attivazione ed il potenziamento di progetti per stranieri neo arrivati (NAI) per l'acquisizione della lingua italiana, al fine di facilitare l'inserimento dei ragazzi (n. 29 casi) nel contesto scolastico e sociale.

Gli stessi volontari hanno poi collaborato con la scuola di italiano "Culture senza Frontiere" con attività di monitoraggio e gestione di piani personalizzati di alfabetizzazione a favore di una decina di ragazzi.

E' continuata inoltre la collaborazione con l'Associazione Anffas di Seregno per la gestione dello sportello informativo "SAI", rivolto a genitori di persone con disabilità e luogo di attività ludiche e ricreative finalizzate all'integrazione sociale.

E' proseguita nel 2018 l'attività di alcuni genitori delle tre scuole secondarie pubbliche di primo grado di Seregno (Don Milani, Manzoni e Mercalli) che hanno dato vita al gruppo denominato Appost@genitori, al fine di promuovere iniziative educative e culturali all'interno delle

scuole dell'obbligo per l'utilizzo consapevole e corretto di telefonini e strumenti informatici da parte dei ragazzi e per informare adulti, genitori, insegnanti ed educatori sulla normativa vigente e sui rischi di un utilizzo improprio di tali strumenti.

Il Servizio Tutela Minori conta n. 203 minori in carico, di cui n. 89 affidati all'Ente dal Tribunale per i Minorenni di Milano. I minori inseriti in strutture residenziali sono stati n. 50 ai quali si devono aggiungere n. 4 mamme. Tutti gli interventi sono stati gestiti anche grazie ai servizi associati quali:

- Penale minorile, n. 16 casi
- Spazio Neutro, n. 17 casi
- Servizio Affidi, n. 14 minori in affido familiare.

Questi servizi hanno operato in rete con il Consultorio familiare pubblico e decanale con il quale si è implementata la collaborazione e l'invio di nuclei familiari per progetti di sostegno psicologico. Ulteriori servizi pubblici con i quali è proseguita l'integrazione sono i servizi dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) e dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) con il Servizio di Mediazione Familiare, SERD e NOA per le dipendenze, ai quali si aggiunge l'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile e per l'Adolescenza e il Centro Psico-Sociale.

Anche per il 2018 il servizio di tutela del minore è stato gestito con contratto d'appalto sovra comunale in co-progettazione con il terzo settore.

A tal proposito è stato costituito, a fine 2018, il tavolo delle assistenti sociali, presidio tecnico di elaborazione e valutazione, che ha lo scopo di armonizzare e contestualizzare le prassi e gli strumenti di lavoro propri degli assistenti sociali e fornire strumenti unici per il monitoraggio, classificazione e rilevazione statistica della casistica in carico.

Infine, a novembre 2018 è stato realizzato un convegno dal titolo "L'interesse del minore e la responsabilità degli adulti", al fine di riposizionare la figura del bambino e del suo sistema al centro degli interventi per passare da un modello riparativo a uno costruttivo (o trasformativo) e promuovere, contestualmente, la necessità di innovazione nell'ambito della tutela per favorire un approccio creativo alla promozione e alla difesa dei diritti dell'infanzia.

Missione 12 Programma 02: Interventi per la disabilità
Programma 03: Interventi per gli anziani

INTERVENTI E SERVIZI COMUNALI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE ANZIANA E DISABILE

L'Ente ha confermato, quale obiettivo fondamentale della propria azione socio-assistenziale, l'accessibilità ai servizi domiciliari a favore delle persone anziane e portatrici di disabilità che necessitano di aiuti importanti allo scopo di compiere atti correnti della vita.

Il servizio sociale comunale, con l'azione del Servizio di Tutela della fragilità sociale a opera dei custodi sociali, ha garantito un servizio di prossimità fornito dal personale dipendente a garanzia della permanenza al domicilio, della socialità e della sicurezza rivolto alle fasce di popolazione anziana (n. 76 casi) e disabile (n. 16 casi) più fragile e a gravissimo rischio di emarginazione, garantendo l'attivazione di interventi di supporto quali l'assistenza domiciliare con prestazioni di igiene personale e di cura dell'ambiente, il pasto caldo e il telesoccorso, assolvendo a commissioni, al disbrigo di pratiche, all'accompagnamento presso uffici e visite mediche, in attiva collaborazione con i servizi territoriali quali medici di medicina generale, le farmacie, le associazioni di volontariato, le parrocchie, attività cui si aggiunge la promozione di iniziative settimanali di socializzazione.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), costituito dal complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale di competenza dell'ente locale, ha prestato nel corso del 2018 al domicilio di n. 118 persone anziane e di n. 23 persone disabili: le prestazioni assistenziali sono state erogate per il tramite di una rete di fornitori accreditati, a seguito di apposita procedura di validazione di standard di qualità definiti con apposito bando pubblico, presso i quali l'assistito ha potuto spendere i voucher sociali assegnati a suo favore sulla base di una valutazione individualizzata da parte del servizio sociale professionale.

Per quanto riguarda il servizio di teleassistenza, in gestione esternalizzata, in corso d'anno il servizio è stato fornito a n. 36 utenti; il servizio di pasto caldo al domicilio, affidato alla ditta di ristorazione scolastica con utilizzo del punto cottura presso il Centro Diurno Disabili di via Beato Monsignor Talamoni, è stato erogato a favore di n. 55 anziani.

Il Centro Diurno Nobili ha garantito l'offerta di attività e iniziative orientate ai bisogni di svago e di socializzazione della popolazione anziana, attraverso gestione esternalizzata.

Anche per il 2018 è stato organizzato, quale momento di aggregazione della popolazione anziana, il Pranzo di Ferragosto anche grazie alla preziosa collaborazione del volontariato locale.

Rivolto alla disabilità adulta, è proseguita l'azione del Servizio educativo domiciliare (SEDH) con finalità riabilitativa e socializzante e per l'avvicinamento della persona disabile alla frequenza di servizi diurni.

Il Centro Diurno Disabili (CDD) costituisce servizio semiresidenziale a ciclo diurno per adulti portatori di grave disabilità psicofisica, all'interno del sistema sociosanitario regionale ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 7/14369 del 30 settembre 2003: dal 2014 risultano accreditati e budgettizzati tutti i trenta posti disponibili. Nel corso dell'anno sono stati realizzati due nuovi inserimenti e tre dimissioni di

residenti in Seregno e a fine 2018 sussiste la disponibilità di due posti. Sono proseguite attività con tecnici esterni per pet therapy e musicoterapia; è proseguita l'attività educativa e riabilitativa e la partecipazione dell'utenza a iniziative di apertura al territorio a carattere sportivo e iniziative di carattere culturale.

Il coinvolgimento delle famiglie alla vita del servizio è stato promosso con colloqui individuali, riunioni plenarie per la presentazione del programma educativo annuale e momenti conviviali, si è riscontrato anche quest'anno il buon grado di soddisfazione delle famiglie attraverso la somministrazione del questionario di *customer satisfaction*.

Contestualmente è proseguito l'impegno dell'Ente a sostenere gli oneri per la frequenza diurna di oltre 55 giovani disabili presso servizi educativi e socializzanti del territorio (CSE, SFA, FLAD, ecc.).

L'Ente ha dato continuità al servizio di trasporto a favore di n. 95 cittadini disabili, minori e adulti, anziani non autosufficienti o soggetti in condizione di temporanea difficoltà non in grado di servirsi dei comuni mezzi pubblici, per il raggiungimento di strutture di tipo assistenziale, educativo, formativo, lavorativo piuttosto che centri di cura e di riabilitazione. Il trasporto agevolato è stato garantito con diverse modalità gestionali tra cui l'accreditamento di soggetti erogatori, reperiti mediante bando, valido per tutti i comuni dell'ambito territoriale di Seregno, aperto a sportello.

Ai fini dell'individuazione del soggetto del terzo settore con cui stipulare apposita convenzione per il trasporto sociale e accompagnamento di persone anziane, a partire dai 60 anni, autosufficienti residenti a Seregno, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, con avviso pubblico per acquisire idonee manifestazioni di interesse da parte dei soggetti interessati, dall'inizio del 2018 si è individuato quale partner l'Associazione AutoAmica con un'offerta migliorativa estensiva del servizio anche a favore della popolazione oncologica senza limiti d'età in cura presso l'Ospedale San Gerardo di Monza.

Il Servizio di Protezione Giuridica ha garantito la gestione della casistica in amministrazione di sostegno in capo al Sindaco, riscontrando una costante crescita della casistica, pari a n. 34 amministrati al termine del 2018. Nel corso d'anno si è dato avvio anche all'esternalizzazione del servizio, con una fase sperimentale finalizzata a testare le più efficaci modalità organizzative da adottare. Fondamentale si è confermato il supporto operativo agli amministratori di sostegno garantito dallo Sportello di prossimità per la volontaria giurisdizione quale punto di accesso al Tribunale di Monza, grazie all'accordo di collaborazione sottoscritto dall'ambito territoriale di Seregno e dall'Associazione Stefania.

Con gli interventi di aiuto economico finalizzati all'integrazione delle rette di ricovero si è fornito sostegno a favore di n. 40 soggetti anziani e n. 40 disabili non autosufficienti collocati presso strutture residenziali di assistenza. Anche nel corso del 2018 si è applicato il nuovo Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) con le relative componenti aggiuntive per i familiari chiamati alla compartecipazione e completata la predisposizione della bozza regolamentare d'ambito territoriale finalizzata alla specifica applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.

In applicazione alle deliberazioni di Giunta Regionale n. 7549 del 18 dicembre 2017 e n.7856 del 12 febbraio 2018, per agevolare la permanenza al domicilio di persone non autosufficienti e con disabilità grave, a seguito di assegnazione all'Ente delle relative risorse da parte dell'ambito territoriale, è stata garantita l'assegnazione di buoni sociali per € 107.481,00 a favore di n. 69 casi rispondenti ai criteri di grave disabilità e di condizione economica così come prescritti nella Misura B2.

L'**assistenza domiciliare anziani e disabili** è un servizio a domanda individuale, a pagamento a partire dal 1° luglio 2004; per le tariffe si rinvia alla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 22 del 14 febbraio 2018.

Sintesi finanziaria

Entrate accertate	€ 65.402,15
Spese impegnate	€ 138.028,00
Costo a carico del bilancio	€ 72.625,85
Rapporto percentuale di copertura	47,38 %
Utenti	n. 141

Il servizio di fornitura **Pasto caldo** agli anziani è un servizio a domanda individuale; per le tariffe si rinvia alla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 22 del 14 febbraio 2018.

Sintesi finanziaria

La gestione del servizio Pasto caldo dal mese di aprile 2015 è stata affidata alla ditta Elios S.p.A., che riscuote direttamente dagli utenti la parte non soggetta ad agevolazione tariffaria mentre l'Ente si fa carico della quota non coperta dalla compartecipazione dell'utenza.

Entrate accertate	€ 0
Spese impegnate	€ 32.641,83
Costo a carico del bilancio	€ 32.641,83
Rapporto percentuale di copertura	0%
Utenti	n. 55

Il Concorso spese per **trasporto utenti disabili** è un servizio a domanda individuale; per le tariffe si rinvia alla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 22 del 14 febbraio 2018..

Sintesi Finanziaria

Entrate Accertate	€ 12.876,70
Spese Impegnate	€ 84.868,98
Costo a carico del bilancio	€ 71.992,28
Percentuale di copertura	15,17%
Utenti	n. 95

Il **Servizio formazione all'autonomia (C.D.D.)** è un servizio a domanda individuale; per le tariffe si rinvia alla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 22 del 14 febbraio 2018.

Sintesi finanziaria

Entrate Accertate	€	4.424,00
Spese Impegnate	€	459.338,93
Costo a carico del bilancio	€	454.914,93
Percentuale di copertura		0,96%
Utenti		n. 55

Il Servizio mensa e trasporto per gli utenti del **Centro Diurno Disabili C.D.D.** è un servizio a domanda individuale; per le tariffe si rinvia alla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 22 del 14 febbraio 2018.

Sintesi finanziaria

Entrata	€	435.020,35
Spesa	€	608.438,49
Costo a carico del bilancio	€	173.418,14
Rapporto percentuale di copertura delle spese accertamenti/impegni x 100=		71,50%
Utenti		n. 31

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Personale	24.601,35	24.879,23	24.651,13	18.367,93	25.750,00	25.587,11
Refezione C.D.D *(SDI)	28.714,18	26.406,24	27.000,00	22.280,58	28.000,00	27.988,55
Manutenzione C.D.D	40.834,42	5.647,79	6.986,77	6.467,62	22.100,00	12.906,47
Funzionamento C.D.D	40.776,94	40.697,49	27.422,81	30.950,16	32.800,00	30.562,47
Utenze CDD	32.072,22	40.407,58	37.879,08	42.244,15	47.000,00	37.884,27
Trasporto portatori di handicap *(SDI)	119.813,36	105.057,21	99.997,80	129.564,00	101.050,00	100.808,98
Interventi a favore diversamente abili	439.097,70	375.400,10	391.760,00	396.000,00	467.029,66	466.537,52
Auto Amica	26.000,00	30.000,00	1.942,90	500,00	0,00	0,00
Assistenza educativa presso C.D.D. e domiciliare	442.567,21	461.383,86	477.150,45	509.831,83	484.600,00	484.156,73
Spese gestione scuola speciale	222.894,08	211.459,75	219.988,56	218.954,61	204.000,00	203.684,99
Ricovero persone diversamente abili	486.123,95	470.692,93	399.884,32	487.674,82	642.000,00	642.000,00
Assistenza educativa scolastica alunni disabili				63.315,00	193.478,53	186.018,00
Inserimenti lavorativi	15.512,80	13.101,60	15.998,00	6.020,00	12.000,00	12.000,00
Trasferimenti Scuola speciale	42.000,00	0,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
C.R. abbattimento barriere architettoniche	21.668,55	0,00	0,00	0,00	42.600,00	23.755,59
Contributi a famiglie bisognose	46.702,71	16.529,60	13.999,71	12.999,00	13.000,00	12.990,19
Trasferimenti per disabili	395.115,47	347.028,54	151.151,80	98.395,56	38.300,00	38.094,00
Contributi ad aziende ospedaliere per disabilità psichica		9.000,00	6.000,00	11.000,00	12.000,00	12.000,00
Progetto "Dopo di noi" - trasferimenti				32.400,00	169.311,00	123.600,00
Rimborso Comuni per CDD			18.103,20	3.911,55	20.920,34	20.920,34
Totale	2.424.494,94	2.177.691,92	1.940.916,53	2.111.876,81	2.576.939,53	2.482.495,21

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Personale	(1)	160.288,83	161.403,10	148.525,04	165.700,00	161.759,50
Funzionamento Centro Diurno Anziani e utenze	(1)	99.494,69	96.425,32	94.706,00	98.200,00	95.322,56
Pasti agli anziani (SDI)	(1)	40.052,37	31.258,80	30.564,39	33.000,00	32.641,83
Servizio assistenza anziani a domicilio SAD (parz. SDI)	(1)	148.775,14	110.800,00	123.412,99	138.028,00	138.028,00
Spese ricovero anziani *	(1)	163.341,81	387.392,19	349.999,90	433.000,00	432.999,03
Interventi a favore degli anziani	(1)	4.190,73	1.495,90	163,10	922,00	922,00
Servizio Auto-amica	(1)	25.500,00	51.000,00	37.300,00	31.000,00	31.000,00
Totale		0,00	641.643,57	839.775,31	784.671,42	899.850,00

* + € 181.948,92 (impegnato 2015) si trovano nel programma 05

(1) Nel 2014 si trovavano nel programma 05

Missione 12 Programma 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Personale	43.206,28	43.289,29	46.718,21	46.991,70	190.000,00	188.047,46
Contributi a privati contratto di quartiere C.R.	29.999,00					
Contributi ad associazioni	15.000,00					
Contributi a istituzioni sociali private per corsi a cittadini extracomunitari		5.000,00				
Contributi a enti per corsi minori				2.500,00	2.500,00	2.500,00
Totale	88.205,28	48.289,29	46.718,21	49.491,70	192.500,00	190.547,46

Missione 12 Programma 05: Interventi per le famiglie

SERVIZIO SOCIALE DI BASE

Il servizio sociale di base, rilevatore privilegiato delle difficoltà socio-economiche presenti anche sul nostro territorio, conferma l'importante coinvolgimento delle famiglie nelle problematiche connesse alla difficile uscita dalla crisi economica.

L'Ente continua a garantire il servizio sociale di base quale servizio universalistico, seppur con criteri di priorità a sostegno dei più deboli, a favore dei quali investe le risorse in risposta a bisogni fondamentali quali l'assistenza, gli interventi educativi, occupazionali e socioeconomici.

Il servizio sociale di base ha introdotto nella prassi operativa gestionale, al fine di un rigoroso controllo dell'andamento della spesa e della riscossione delle entrate, un monitoraggio continuo del proprio bilancio per la massima valorizzazione delle risorse a propria disposizione.

INTERVENTI E SERVIZI COMUNALI DI CONTRASTO ALLA VULNERABILITA'

Sono state mantenute le azioni di sostegno sociale a favore delle fasce deboli a prevenzione del fenomeno di cronicizzazione della richiesta assistenziale, con la promozione di interventi a supporto della ricerca attiva del lavoro ed il sostegno economico nella condizione di emergenza abitativa e a garanzia della prima necessità.

Per quanto riguarda il sostegno alla ricerca attiva di occupazione è stata mantenuta con il "Punto Lavoro" l'offerta di uno sportello di orientamento e accompagnamento al lavoro per agevolare e rendere più efficace la ricerca di un posto di lavoro attraverso colloqui di accoglienza e di ascolto delle esigenze degli utenti, per la pubblicizzazione agli utenti delle opportunità, sia private che pubbliche, nonché dei corsi di formazione e specializzazione attivi sul territorio sulla base di un'apposita banca dati, costituita grazie a una fitta rete di contatti con il mondo delle imprese e del mercato del lavoro in generale.

Particolari condizioni di fragilità sociale e a rischio di emarginazione, sono state gestite con percorsi formativi-occupazionali di vulnerabilità sociale ed attivazione sociale, gestiti da enti accreditati per n. 10 casi.

L'Ente ha sempre condotto la propria azione socio-assistenziale a supporto dell'indigenza in modo integrato con le realtà del terzo settore che operano sul territorio a sostegno di famiglie, al fine di un coordinamento, di sinergie tra operatori e dell'ottimizzazione delle risorse: da qui l'operatività anche nel 2018 degli accordi di collaborazione con Caritas e l'Associazione Banco Alimentare per la distribuzione di derrate, che risultano disponibili a seguito di offerta in sede di gara della ditta concessionaria per la gestione del servizio di ristorazione scolastica.

Sono proseguite le collaborazioni con Caritas, Centro d'Ascolto Decanale, l'Associazione San Vincenzo De' Paoli e Missionari Saveriani per il sostegno delle fasce economicamente più fragili della popolazione attraverso i seguenti interventi:

- mensa della solidarietà, per la somministrazione quotidiana di un pasto a una ventina persone adulte a grave rischio di emarginazione sociale residenti a Seregno; l'iniziativa realizzata in collaborazione con l'Associazione San Vincenzo De' Paoli e il Centro di ascolto Caritas con i pasti forniti grazie all'offerta della ditta vincitrice la gara d'appalto per la gestione in concessione del servizio di ristorazione scolastica con abbattimento dei costi a carico dell'Ente e l'incremento dei soggetti assistiti;

- centro di Accoglienza notturna temporanea per senzatetto (CANT), in convenzione con i Missionari Saveriani di Desio che, nei mesi invernali da novembre ad aprile, mantengono aperto un dormitorio presso idonei locali situati all'interno della loro sede, con una riserva di tre posti a disposizione del Comune di Seregno.

Tra le azioni a sostegno di situazioni familiari a rischio di impoverimento sono stati garantiti interventi di assistenza economica per oltre € 164.500,00 grazie ai quali il servizio sociale ha supportato n. 134 nuclei nel pagamento diretto di forniture di utenze domestiche, di spese relative all'emergenza abitativa per soluzioni di housing sociale e di spese per l'acquisto di beni e servizi di prima necessità. Si è anche proceduto all'individuazione dei beneficiari di contributi economici per il pagamento di utenze domestiche grazie ai finanziamenti del cosiddetto Fondo Gelsia pari a circa 14 mila euro.

Nel corso del 2018 si è gestito l'intervento nazionale del Reddito di Inclusione (REI), promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, misura di contrasto alla povertà, che ha previsto l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate: i servizi sociali hanno garantito la gestione operativa della raccolta delle domande e collaborato con l'INPS al fine della relativa istruttoria per l'accoglimento o il diniego delle istanze. Così, a favore delle n. 169 istanze con esito positivo delle n. 364 raccolte, il servizio sociale comunale è stato chiamato alla presa in carico dei soggetti per la regia di un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà.

A seguito di manifestazione di interesse è stata stipulata la convenzione per l'affidamento in concessione a titolo gratuito, in conformità alle disposizioni del vigente codice antimafia, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, dell'unità immobiliare sita a Seregno in via Maroncelli, n. 20, confiscata alla criminalità organizzata e acquisita al patrimonio indisponibile del Comune di Seregno a seguito della deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 23 maggio 2017. Il comodato a titolo gratuito avrà durata di tre anni con decorrenza giuridica dalla sottoscrizione della convenzione avvenuta in data 20 settembre 2018. Il suddetto immobile è destinato a realizzare un progetto di natura socio assistenziale rivolto ad un target d'utenza rappresentato da giovani adulti soli in proseguo amministrativo affidati all'Ente che, privi di una propria soluzione alloggiativa, presentino necessità di sperimentare la propria autonomia in un contesto protetto ed educativamente supportato.

In applicazione del regolamento comunale per la concessione di benefici, contributi agevolazioni e altri interventi a favore di enti, associazioni ed altri organismi pubblici e privati, approvato con la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 5 del 28 novembre 2017 e a seguito della deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 30 novembre 2018, volta alla pubblicazione del bando e all'individuazione dei criteri di valutazione delle istanze per la concessione di contributi a enti, associazioni e altri organismi pubblici o privati, si è proceduto all'assegnazione di contributi per un totale di € 70.000,00 a favore di n. 20 associazioni in sostegno di attività continuativa o di specifiche iniziative socio-assistenziali e di impegno civile.

PIANO DI ZONA

Il 2018 ha rappresentato per l'ambito territoriale e distrettuale di Seregno la costruzione e l'avvio del nuovo "Piano di Zona 2018-2020" con la verifica degli obiettivi del "Piano di Zona 2015-2017" sia a livello di ambito che inter-ambito e l'individuazione dei nuovi obiettivi seguendo le indicazioni e le scadenze regionali. Alla base del nuovo Piano di Zona vi è stato "L'Accordo di programma per l'attuazione del Piano di Zona 2018-2020 tra i Comuni dell'Ambito Distrettuale di Seregno e l'ATS Brianza e la Provincia di Monza e della Brianza e l'ASST di Vimercate".

Il presidio delle crescenti competenze sociali dei comuni della Provincia di Monza e della Brianza per la gestione della programmazione dei servizi ed interventi del Piano di Zona è continuato con gli incontri del Consiglio inter-Ambiti rappresentando il raccordo politico tra i cinque ambiti territoriali e distrettuali della Provincia di Monza e della Brianza e gli altri organismi istituzionali: Regione, Agenzia di Tutela della Salute (ATS) Brianza, Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Vimercate e Provincia, finalizzato alla concertazione tra le richieste regionali di natura socio-sanitaria e le istanze sociali dei comuni.

Come programmato vi è stata la realizzazione di tre nuove progettualità:

- a favore delle donne maltrattate (Progetto Artemide), che ha portato all'apertura, nel mese di aprile, di uno sportello anti violenza di ambito presso il Comune di Seregno in una sede provvisoria presso un ufficio dei Servizi Sociali e la successiva inaugurazione, il 25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, della nuova ed esclusiva sede dello Sportello, sempre collegata alla sede Servizi Sociali di via Oliveti, 17;
- a favore della "conciliazione lavoro e famiglia", mirata a promuovere sperimentazioni di secondo welfare, progetti di autoimprenditorialità femminile, nuovi servizi educativi a supporto dei genitori lavoratori e a favore delle giovani famiglie. In particolare a Seregno si è realizzata una iniziativa a favore dei giovani padri nell'ottica di reciprocità dei ruoli familiari;
- a favore del contrasto al gioco d'azzardo e alla ludopatia si è concluso il Progetto "LOKI. Il dio della grande astuzia e degli inganni". Tra i diversi partner pubblici coinvolti, oltre ai comuni dell'ambito, vi sono stati Agenzia di Tutela della Salute (ATS) Brianza e Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Vimercate mentre i partner privati sono stati CS&L Consorzio Sociale, Casa del Giovane Cooperativa Sociale, Pro Loco Giussano, Atipica Cooperativa Sociale Onlus. Le azioni svolte sono state le seguenti: informazione e comunicazione, formazione, ascolto e orientamento, mappatura e geolocalizzazione, ricerca con il coinvolgimento degli studenti. E' la prima volta che si sviluppa un progetto sul gioco d'azzardo nel Comune di Seregno e nell'Ambito che necessita ulteriori sviluppi e la ripresa di alcune azioni.

Le tre progettualità, sostenute per lo più da fondi regionali, hanno avuto alla base specifici protocolli di inter-Ambito.

Si è curata la gestione sempre più articolata dei trasferimenti su cui poggia l'azione del welfare a livello zonale, tra i quali il Fondo Nazionale Politiche Sociali, il Fondo per la Non Autosufficienza, il Fondo Sociale Regionale e il Reddito di Autonomia (fondi di origine regionale), Fondi a favore della grave disabilità "Dopo di Noi, oltre a nuovi stanziamenti a favore delle famiglie, prima infanzia, anziani, minori in comunità e la nuova misura ministeriale REI (REddito di Inclusione) in proseguimento del SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva), avviato con un contributo ministeriale pari ad € 294.900,00.

L'articolazione dei diversi fondi regionali e nazionali e la complessità della loro gestione è spesso legata alla tempistica di trasferimento delle risorse da parte degli enti titolati alla liquidazione dei provvedimenti. La sovrapposizione tra loro di alcuni di questi fondi ha reso complessa l'attività amministrativa dell'Ufficio di Piano e del Comune di Seregno in qualità di ente capofila, dovendo tenere presente i vincoli amministrativi e finanziari degli enti locali.

L'ambito di Seregno ha sviluppato la gestione di tali fondi sulla base di regole condivise tra i dieci comuni, andando oltre la gestione associata dei fondi, indirizzandosi verso una condivisione delle regole di utilizzo dei budget trasferiti ai comuni stessi. Una quota crescente dei fondi dell'ambito è dedicata alla gestione di servizi gestiti direttamente dall'Ufficio di Piano. Sempre in tema di condivisione delle regole, va evidenziata nel 2018 l'approvazione del regolamento di ambito per la concessione di contributi a integrazione delle rette delle strutture residenziali a favore di persone disabili o anziane.

La programmazione zonale mantiene il suo cardine nel lavoro dello staff tecnico-amministrativo garantito dall'Ufficio di Piano, confermato come snodo cruciale per la traduzione operativa degli indirizzi strategici declinati a livello politico dall'Assemblea dei Sindaci, in raccordo stretto con l'Unità Operativa Tecnica (UOT).

E' crescente il riconoscimento del ruolo degli uffici di piano in rappresentanza degli ambiti territoriali da parte di Regione Lombardia tramite il suo sviluppo territoriale rappresentato in particolare da ATS Brianza.

La convenzione per i servizi associati e le attività opzionali a favore dell'Ufficio di Piano collegata alla gara di ambito per la co-progettazione dei servizi per la tutela dei minori di ambito con il partner Consorzio CS&L, ha permesso l'implementazione dell'azione tecnico-amministrativa dell'Ufficio di Piano e l'organizzazione dei nuovi servizi richiesti.

Rispetto ai sistemi informatici, è proseguito l'aggiornamento e l'implementazione del portale di ambito che ha garantito la diffusione alla cittadinanza delle diverse iniziative e progettualità di ambito oltre al corretto accesso al sistema dei servizi e sostenuto l'implementazione della cartella sociale informatizzata tra la maggioranza dei diversi comuni dell'ambito.

Si è mantenuto lo Sportello della Volontaria Giurisdizione, sviluppo operativo della rete provinciale "Fianco a Fianco", rafforzando il collegamento con il Giudice tutelare del Tribunale di Monza e l'azione di protezione giuridica. Si è proseguito nell'opera di consolidamento del servizio di amministratore di sostegno, riconoscendo che la collaborazione sin qui concretizzata tra lo Sportello della Volontaria Giurisdizione, i servizi sociali e il territorio si è confermata preziosa ed efficace.

Relativamente alle persone più fragili e con disabilità si è stabilizzato il sistema dei servizi di integrazione lavorativa delle persone con disabilità e fasce deboli. Lo strumento utilizzato a tal fine è stato quello dell'accreditamento istituzionale dei soggetti gestori e la voucherizzazione degli interventi da parte dei comuni, che hanno potuto accedere, con la regia dell'Ufficio di Piano, anche a fondi provinciali all'interno del Piano Lift a sostegno del collocamento obbligatorio delle persone con disabilità (legge 12 marzo 1999, n. 68).

In ambito scolastico, al fine di rispondere alle molteplici necessità di interventi di sostegno educativo e in particolare per il sostegno agli alunni con disabilità, anche sensoriale, con gli altri quattro ambiti della Provincia di Monza e della Brianza si è rinnovato l'accreditamento provinciale di enti gestori per interventi scolastici e domiciliari a favore di minori con disabilità.

A garanzia del mantenimento in sicurezza dei servizi, confermando i risultati del percorso avviato dal piano triennale per la prima infanzia, che ha portato alla definizione di requisiti di accreditamento e alla selezione di gestori, è proseguito il convenzionamento con l'Ufficio Unico degli ambiti di Seregno, Desio, Carate Brianza e Monza, che ha portato al completamento della realizzazione dell'accreditamento dei CSE (Centri Socio Educativi) e SFA (Servizi Formazione all'Autonomia) come importante occasione per conoscere il sistema dei servizi per la disabilità e definire soglie comuni di qualità da garantire.

Sul tema dell'inclusione delle persone migranti, vi è stata la stabilizzazione dello Sportello multietnico di orientamento e formazione in campo legale. Giudicato da parte di tutti i comuni un servizio utile alla cittadinanza, ha saputo raggiungere anche nel 2018 risultati positivi in termini di gradimento ed efficacia. Con l'avvio del nuovo Sportello per il periodo gennaio 2018-luglio 2019 si è potenziata l'attività

formativa/informativa tecnico-legale a favore degli operatori sociali, amministrativi e della Polizia Locale oltre alle realtà del terzo settore e del volontariato.

Rispetto alla collaborazione istituzionale e con il terzo settore, anche nell'anno 2018 l'ambito di Seregno è stato impegnato per lo sviluppo del "Patto per il Welfare Monza e Brianza" tra i seguenti soggetti: Provincia di Monza e della Brianza, i n. 55 comuni della Provincia di Monza e della Brianza, rappresentati dai cinque ambiti territoriali, l'Azienda Speciale Consortile Co.De.Bri. di Desio, l'Azienda Speciale Consortile Offerta Sociale di Vimercate, le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, il Forum del III Settore di Monza e Brianza, la Caritas Zona Pastorale V, il Centro Servizi per il Volontariato di Monza e Brianza, la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, il Consorzio Comunità Brianza, il Consorzio Sociale CS&L. La finalità del Patto è quella di costruire una visione più ampia, condivisa ed integrata sul futuro del welfare territoriale, capace di sostenere il processo evolutivo del sistema territoriale nel suo complesso, sperimentando soluzioni innovative. Gli obiettivi generali riguardano pertanto:

- la strutturazione di spazi di confronto ed integrazione tra i diversi attori del sistema, volti a focalizzare responsabilità, ruoli, competenze;
- azioni di co-progettazione integrale che non separi le fasi di processo (lettura dei bisogni, definizione degli obiettivi, progettazione, gestione e valutazione);
- la qualificazione della capacità di risposta all'evoluzione dei bisogni dei cittadini, in un'ottica di sistema;
- la valorizzazione del capitale sociale che il territorio esprime;
- il rinnovamento del sistema rispetto alla ricerca di nuovi modelli di welfare *community*, in un'ottica di collaborazione con i cittadini e di rigenerazione dei beni comuni.

Per la realizzazione dei contenuti del Patto è stato individuato il Tavolo di Sistema Welfare, quale organismo di governance, partecipativo, consultivo e di co-progettazione del Piano di Zona inter-ambiti dei comuni della Provincia di Monza e della Brianza.

L'8 giugno 2018, con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 26 è stata approvata la nuova "Convenzione per la gestione associata degli organismi dei servizi del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di Seregno ai sensi dell'art. 30 decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267".

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Personale (*)	550.863,80	388.667,68	390.848,85	398.839,51	273.100,00	268.262,64
Funzionamento Centro Diurno Anziani e utenze (*)	99.287,84	133,08				
Pasti agli anziani (SDI) (*)	63.316,66					
Servizio assistenza anziani a domicilio SAD (parz. SDI) (*)	75.002,36					
Spese ricovero e interventi a favore degli anziani (*)	416.940,10	181.940,07				
Servizio auto-amica (*)	34.000,00					
Funzionamento servizio assistenza pubblica e servizi diversi alla persona comprese utenze	53.218,65	50.871,57	51.828,35	82.925,33	95.877,00	85.676,37
Ricovero adulti	14.033,60	14.970,00	14.248,00	12.585,50	25.300,00	25.232,37
Pranzo della solidarietà	17.200,00	8.400,00	7.400,00	8.060,57	8.000,00	8.000,00
Manutenzione automezzi settore sociale	4.715,18	14.502,53	4.009,92	9.790,97	7.000,00	5.063,31
Spese funzionamento e manutenzione edificio via Stefano da Seregno				15.537,96	30.250,00	14.684,64
Spese per prestazioni professionali	2.969,20	11.147,00	15.062,00	14.675,00	11.123,00	10.675,00
Iniziative di promozione e manifestazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00
Progetti integrati per l'orientamento al lavoro	15.647,83	21.172,35	31.841,81	0,00	0,00	0,00
Progetto conciliazione - trasferimenti				17.089,83	17.689,83	0,00
Spese gestione servizio civile	12.348,78	1.051,08	1.224,70	677,70	300,00	130,75
Contributi economici a famiglie bisognose	39.176,69	31.419,14	29.997,69	29.938,13	30.000,00	29.995,93
Contributi per promozione volontariato e cooperazione	21.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	782,02	1.498,90	782,02	666,18	800,00	263,30
Spese per ufficio di piano		9.588,08	0,00	0,00	0,00	0,00
Piano di zona: prestazioni di servizi - F.N.P.S. - Av. Amm.	72.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese tutela minori e disagio familiare - C.C.	102.729,13	103.346,43	113.883,65	106.074,96	109.794,23	107.144,55
Spese tutela minori e disagio familiare - FSR circ. 4	8.784,00	20.227,57	0,00	32.715,84	32.925,01	32.925,00

(*)Gli Interventi per gli anziani dal 2015 si trovano nel programma 03

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Spese per progetti occupazione e formazione C.P.	2.646,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti a comuni per i servizi sociali - FSR circ. 4	944.423,94	679.712,08	714.897,72	598.597,91	611.414,78	576.860,65
Trasferimenti ad altri soggetti per i servizi sociali - FSR circ. 4	165.556,12	97.762,59	99.215,11	44.778,29	46.852,38	46.852,38
Trasferimenti ad istituzioni sociali privati - F.N.P.S.	14.500,00	8.700,00	5.800,00	500,00	0,00	0,00
Attuazione piano di zona: interventi per la famiglia - prestazioni F.N.P.S.	300.107,82	84.960,40	179.710,16	190.413,59	300.273,24	269.745,09
Attuazione piano di zona: prestazioni di servizi		0,00	37.186,90	158.137,74	35.418,32	24.209,30
Attuazione piano di zona: trasferimento a comuni - F.N.P.S.	676.547,13	875.106,50	848.867,46	597.330,66	600.301,43	570.144,46
Attuazione piano di zona: trasferimento a comuni	14.424,93	0,00	0,00	1.181,80	14.531,66	0,00
Trasferimenti a comuni per ufficio di piano C.C.	64.574,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti progetto "Lombardia più semplice" - C.R.	13.230,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Piano di zona: trasferimenti a favore della famiglia - F.N.P.S.	47.381,07	137.276,29	117.276,45	66.263,25	163.757,95	158.348,16
Trasferimenti a comuni per progetto prossimi alla cura			5.000,00	0,00	0,00	0,00
Attuazione piano di zona - trasferimenti a comuni - Av.Amm.			30.656,37	8.658,44	0,00	0,00
Attuazione piano di zona - trasferimenti a istituzioni sociali private - Av.Amm.			997,50	0,00	0,00	0,00
Attuazione piano di zona - trasferimenti a famiglie			6.500,00	0,00	0,00	0,00
Contributi per i rifugiati del Kosovo e fabbrica serba Zastava			0,00	9.660,30	0,00	0,00
Reddito di autonomia - trasferimenti				62.344,80	105.000,00	42.192,80
Reddito di autonomia - prestazioni di servizi					72.040,00	42.240,00
Emergenze abitative - prestazioni di servizio				5.148,00	11.955,00	11.955,00
Emergenze abitative - trasferimenti				149.621,98	70.504,59	70.493,80
Contrasto al gioco d'azzardo patologico - trasferimenti				15.000,00	15.000,00	15.000,00
Sostegno per l'inclusione attiva - trasferimenti				12.000,00	121.920,00	121.920,00
Sostegno per l'inclusione attiva - prestazioni di servizio					103.015,00	95.715,00
Progetto afterhouse servizi lavorativi di ambito				0,00	0,00	0,00
Fondo povertà estreme: trasferimenti a enti privati					90.000,00	0,00
Totale	3.848.208,10	2.742.453,34	2.707.234,66	2.649.214,24	2.950.038,21	2.633.730,50

Missione 12 Programma 06: Interventi per il diritto alla casa

SERVIZIO POLITICHE DELLA CASA

Recupero morosità alloggiati comunali

Nel 2017, con determinazione dirigenziale n. 112 del 23 febbraio 2017, è stato conferito all'avvocato Marika Bagnato un incarico legale di rappresentanza e difesa dell'Ente in varie procedure esecutive per il recupero dei crediti nei confronti di n. 50 debitori in merito al mancato pagamento dei canoni di locazione e delle spese condominiali di alloggi di edilizia residenziale pubblica dalla stipula del contratto al 31 dicembre 2015.

A seguito dello stesso si è dato avvio tra il 2017 e il 2018 ad un totale di n. 32 ingiunzioni di pagamento, che hanno portato all'approvazione di n. 9 piani di rientro e alla notifica di n. 2 pignoramenti presso terzi.

Nel dicembre 2018 sono state inviate 166 lettere di sollecito dei crediti risultanti al 31 dicembre 2017.

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Fondo sociale assistenza abitativa - C.R. (1)		48.960,00	18.400,00	0,00	0,00	0,00
Fondo sociale assistenza abitativa - quota comunale (1)		13.440,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese gestione case comunali: trasferimenti		14.732,92	4.668,49	213,29	7.000,00	3.686,78
Morosità incolpevole		3.000,00	39.296,00	110.125,81	30.000,00	0,00
Contributi ad assegnatari case comunali in difficoltà economiche				0,00	114.400,00	40.264,64
Totale	0,00	80.132,92	62.364,49	110.339,10	151.400,00	43.951,42

(1) Nel 2014 si trovavano nella missione 01 programma 05

Missione 12 Programma 08: Cooperazione e associazionismo

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Contributi ad associazioni			25.000,00	45.000,00	70.000,00	70.000,00
Totale			25.000,00	45.000,00	70.000,00	70.000,00

Missione 12 Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale**SERVIZI CIMITERIALI****Interventi di risanamento colombari cimitero principale**

Sono stati realizzati interventi di manutenzione ordinaria per la sistemazione della copertura dei colombari esistenti presso il cimitero principale, provvedendo alla riparazione delle parti ammalorate nella zona del famedio, interventi causati da infiltrazioni e distacchi di intonaco.

I lavori sono conclusi nel corso del 2018.

A seguito della costruzione di un nuovo blocco ossari cimitero principale si è provveduto all'acquisto e posa di lastre di marmo bianco di Carrara, completi con gli elementi di fissaggio per la chiusura degli stessi a seguito degli interventi di estumulazione.

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Personale	99.706,93	99.880,74	99.889,48	84.987,96	79.600,00	78.970,91
Spese funzionamento cimiteri	120.509,76	130.867,70	101.226,37	59.220,45	192.000,00	94.935,87
Utenze	11.998,02	14.247,16	16.773,80	14.559,56	20.000,00	13.970,86
Manutenzione	96.073,74	60.945,56	84.361,01	68.679,58	90.000,00	60.376,18
Totale	328.288,45	305.941,16	302.250,66	227.447,55	381.600,00	248.253,82

MISSIONE N. 14 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'"

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Gestione dell'assegnazione dei posteggi delle aree mercatali

Le procedure per l'assegnazione/rinnovo delle concessioni per il commercio su aree pubbliche ai sensi delle disposizioni normative intervenute risultano sospese.

Stabilizzazione del mercato sperimentale del Ceredo

Nel 2018 sono state attuate le procedure di competenza dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) per valutare la fattibilità di stabilizzare il mercato sperimentale del Ceredo, attualmente in proroga sino al settembre 2019, anche ai fini della verifica della rispondenza dello stesso alle effettive esigenze del quartiere, con l'ausilio delle informazioni sulla presenza agli atti della Polizia Locale, per valutare soluzioni alternativa al fine comunque di garantire il servizio di prossimità al quartiere.

Adeguamento del regolamento attività acconciatore ed estetisti

Nel 2018 sono state avviate le attività propedeutiche per l'adeguamento normativo, ai sensi del regolamento regionale n. 5/2016 e del regolamento regionale n. 4/2018, del nuovo regolamento comunale per le attività di acconciatori ed estetisti.

Fiera di Santa Valeria

In conformità di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Regionale n. X/5519 del 2 agosto 2016 si è proceduto a comunicare alla Regione Lombardia la data di svolgimento ed il programma della Fiera, per la pubblicazione nel calendario regionale delle fiere e delle sagre attraverso il nuovo sistema modulare di acquisizione flussi (SMAF).

In esecuzione di quanto previsto dal regolamento comunale approvato con la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 10 del 7 dicembre 2017, in data 29 dicembre 2018 è stato pubblicato il bando pubblico protocollo 0068785/18 per l'assegnazione delle concessioni di posteggio nella Fiera.

Criteri rilascio autorizzazioni medie strutture di vendita

Con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 67 del 12 giugno 2018 sono stati approvati i nuovi criteri per il rilascio delle autorizzazioni delle medie strutture di vendita in conformità alle direttive regionali.

Mantenimento degli standard qualitativi nella gestione dei procedimenti in materia di Sportello unico a.p.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) ha proseguito la propria attività istituzionale concentrando, in un unico ufficio, il dialogo con il cittadino per l'ottenimento degli atti necessari per l'apertura, l'ampliamento, la modifica e la chiusura di un'attività produttiva.

E' proseguita l'erogazione dei servizi correlati alle attività economiche-produttive. In particolare, per una quantificazione dei principali procedimenti attuati, risultano:

- istruite n. 12 istanze di autorizzazione ambientale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59;
- istruite n. 51 s.c.i.a attività produttiva;
- richiesti n. 80 pareri di conformità urbanistica edilizia per attività produttive/commerciali e di accertamenti a mezzo Polizia Locale;
- istruite n. 194 s.c.i.a. per commercio fisso e forme speciali di vendita;
- rilasciate n. 18 autorizzazioni/concessioni su aree pubbliche;
- istruite n. 302 domande di partecipazione alla Fiera di Santa Valeria;
- istruite n. 41 s.c.i.a. pubblici esercizi;
- istruite n. 27 s.c.i.a. attività acconciatori ed estetisti;
- effettuati n. 118 controlli amministrativi-fiscali-contributivi previsti dalla normativa e/o richiesti da altri uffici;
- attuata l'attività di reportistica in merito agli adempimenti dell'anagrafe tributaria e dell'osservatorio regionale sul commercio.

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Personale	119.717,04	89.763,48	89.639,83	89.514,99	76.250,00	75.573,73
Spese funzionamento ufficio commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
Incarichi professionali per servizio commercio					2.000,00	0,00
Spese funzionamento fiere e mercati compreso utenze	393,42	7.562,90	5.762,31	6.654,35	13.000,00	8.101,28
Spese gestione parco divertimenti S. Valeria	463,60	933,30	1.042,49	1.094,34	1.200,00	0,00
Totale	120.574,06	98.259,68	96.444,63	97.263,68	93.450,00	83.675,01

Missione 14 Programma 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Spese per gestione imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni/IMU secondaria	96.670,69	98.000,00	95.427,86	90.450,29	115.000,00	103.293,41
Totale	96.670,69	98.000,00	95.427,86	90.450,29	115.000,00	103.293,41

MISSIONE N. 20 "FONDI E ACCANTONAMENTI"

Missione 20 Programma 01: Fondo di riserva
Programma 02: Fondo svalutazione crediti
Programma 03: Altri fondi

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	229.543,69	0,00
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	2.158.000,00	0,00
Fondo per restituzione entrata referendum				0,00	3.000,00	0,00
Fondo rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	657.000,00	0,00
Fondo contenzioso				0,00	50.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	3.097.543,69	0,00

Gli importi stanziati nella missione 20 sono tali da non poter essere impegnati e sono pertanto confluiti nel risultato di amministrazione.

MISSIONE N. 50 "DEBITO PUBBLICO"***Missione 50 Programma 01: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari***

Spese correnti	Impegnato 2014	Impegnato 2015	Impegnato 2016	Impegnato 2017	Assestato 2018	Impegnato 2018
Interessi passivi su mutui Cassa DD.PP.	77.206,48	44.330,51	17.088,91	5.574,28	5.100,00	5.021,18
Interessi passivi su mutui di altri istituti	16.374,00	8.130,03	1.855,66	304,77	3.000,00	131,17
Indennizzo per estinzione anticipata mutui			14.324,70	0,00	4.350,00	4.310,45
Totale	93.580,48	52.460,54	33.269,27	5.879,05	12.450,00	9.462,80

NOTA INTEGRATIVA

LA SPESA PER IL PERSONALE

Nell'anno 2018 la spesa per il personale, classificata a bilancio nel macroaggregato 01 "Redditi da lavoro dipendente" della spesa corrente e, già a decorrere dal 2014, imputata alle singole annualità secondo quanto stabilito dai vigenti principi contabili, ammonta a € 8.089.040,74 e rappresenta il 25,92% della spesa corrente, complessivamente pari a € 31.201.853,08.

	impegni 2009	impegni 2010	impegni 2011	impegni 2012	impegni 2013	impegni 2014	impegni 2015	impegni 2016	impegni 2017	impegni 2018
<i>Retribuzioni</i>	5.934.772	5.849.002	5.550.086	5.407.552	5.404.518	5.262.745	5.265.638	5.156.302	4.887.632	5.036.666
<i>Oneri</i>	1.667.192	1.656.304	1.585.827	1.486.480	1.507.981	1.522.984	1.493.559	1.439.279	1.384.963	1.443.447
<i>Indennità varie</i>	4.500	3.500								
<i>Tratt.accessorio dirigenti e dipendenti</i>	1.219.907	1.270.359	1.056.984	1.030.169	999.795	1.194.288	1.007.110	981.142	970.640	982.273
<i>Tratt.accessorio dirigenti e dipendenti -oneri</i>	322.302	333.700	292.709	289.250	250.800	305.911	246.715	200.011	252.699	255.728
<i>Integrazione trattamento quiescenza</i>	10.500	5.500	5.500	4.242	4.242	4.242	4.242	4.242	4.242	823
<i>Diritti di segreteria</i>	19.981	12.149	15.000	6.536	10.000	2.329	0	0	0	0
<i>Lavoro straordinario oneri compresi</i>	133.926	130.651	126.885	128.879	117.441	150.200	123.201	122.736	159.319	172.278
<i>Maggiori oneri contrattuali compresi oneri riflessi</i>	20.000	10.010								111.778
<i>Altre spese per il personale</i>						67.912	57.800	57.005	66.058	86.050
Totale	9.333.080	9.271.176	8.632.992	8.353.108	8.294.777	8.510.612	8.198.265	7.960.718	7.725.552	8.089.041

La tabella che segue indica la spesa di personale come definita dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato ai fini della interpretazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 relativamente al contenimento della "spesa di personale".

Si evidenzia che, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 557-*quater*, della legge 296/2006 l'aggregato temporale di riferimento per la dimostrazione della riduzione della spesa di personale è il triennio 2011-2013.

VERIFICA SPESA DI PERSONALE EX ARTICOLO 1, COMMA 557, LEGGE 296/2006	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	ASSESTATO 2018	RENDICONTO 2018
macroaggregato 01: redditi da lavoro dipendente	8.628.311,76	8.353.107,63	8.294.777,22	7.960.717,79	7.725.552,14	8.249.085,17	8.089.040,74
stagisti	26.468,81	15.158,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
co.co.co.	11.880,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
lavoro somministrato	4.680,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
buoni pasto	63.000,00	55.000,00	57.772,46				
irap	499.188,96	474.614,46	469.597,03	455.000,00	452.441,24	470.233,39	470.233,39
personale distaccato da Comune di Barlassina (quota parte)	16.432,57	16.468,44	15.288,76	0,00	0,00	0,00	0,00
personale in convenzione brianzabiblioteche	0,00	14.292,00	14.996,24	14.996,24	13.187,17	15.000,00	13.803,30
Totale componenti incluse	9.249.962,18	8.931.640,96	8.852.431,71	8.430.714,03	8.191.180,55	8.734.318,56	8.573.077,43
a detrarre:							
categorie protette	-261.903,79	-326.078,85	-327.042,85	-346.685,97	-400.017,63	-360.113,48	-347.048,57
oneri su categorie protette	-73.333,06	-91.300,00	-91.572,00	-97.072,07	-104.133,50	-100.831,77	-109.468,43
aumenti contrattuali dipendenti	-811.164,74	-793.557,18	-791.689,01	-747.291,89	-724.072,82	-842.291,89	-980.444,69
aumenti contrattuali dirigenti							
oneri su aumenti contrattuali	-247.106,86	-222.196,01	-221.672,92	-209.241,73	-202.740,67	-114.196,22	-274.524,51
personale in convenzione polo catastale	-106.892,52	-114.491,32	-113.083,71	-113.284,63	-116.632,67	-99.500,00	-117.273,57
personale in convenzione piano di zona	-44.152,01	-16.788,00	-18.281,86	-20.994,37	-52.991,40	-47.100,00	-57.669,52
personale in utilizzo parziale c/o altri Enti Locali	-2.981,86	-2.060,56	-1.487,86	-1.579,13	-1.078,15	-1.273,42	-6.394,45
personale in comando c/o Provincia MB	0,00	0,00	-11.334,43	0,00	0,00	0,00	0,00
quota irap personale in convenzione	-14.565,66	-11.875,76	-11.166,07	-11.413,72	-14.118,32	-12.461,00	-11.695,20
compenso ICI	-15.651,70	-35.959,51	-26.000,00	-11.000,00	0,00	0,00	0,00
diritti di rogito	-15.000,00	-10.000,00	-10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
irap su aumento contrattuale e arretrati	-68.949,00	-67.452,36	-67.486,16	-63.519,81	-61.546,27	-87.107,16	-83.337,80
personale in convenzione brianzabiblioteche	-43.500,57						
spese per elezioni				-33.695,32	-30.387,56	-34.000,00	-33.955,55
fondo Perseo				-507,51	-773,12	-474,24	-474,24
Spesa rilevante	7.544.760,41	7.239.881,41	7.161.614,84	6.774.427,88	6.482.688,44	7.034.969,38	6.550.790,90
<i>media rendiconto 2011-2013</i>	7.315.418,89						

RIEPILOGO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza dell'esercizio 2018, calcolato in modo da tener conto sia dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione applicato quanto del fondo pluriennale vincolato di entrata, è pari a complessivi € 8.848.957,99 e può essere riscontrato anche analizzando la gestione corrente e la gestione di parte capitale, entrambe comprensive del fondo pluriennale vincolato di spesa, ai fini della dimostrazione del rispetto degli equilibri.

Le tabelle che seguono dimostrano come è venuto a formarsi il risultato della gestione di competenza, con riferimento sia alla gestione corrente che alla gestione di parte capitale. Va precisato che tali tabelle, i cui risultati finali sono stati poi presi in considerazione per la suddivisione del risultato di amministrazione nelle sue diverse componenti, appaiono parzialmente differenti da quelle facenti parte della documentazione contabile di bilancio, le quali non prendono in considerazione il totale delle entrate correnti destinate al finanziamento delle spese in conto capitale ma solamente quelle entrate che risultano destinate per legge:

GESTIONE CORRENTE

ENTRATE	Previsioni assestate	Accertamenti
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	1.226.925,47	1.226.925,47
I Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.443.800,00	24.571.289,92
II Trasferimenti correnti	4.923.208,37	4.694.856,19
III Entrate extratributarie	7.960.966,47	8.011.891,24
Entrate correnti destinate al finanziamento delle spese in conto capitale	-422.000,00	-422.000,00
Entrate di parte capitale destinate al finanziamento di spese correnti	200.000,00	200.000,00
Avanzo di amministrazione applicato alle spese correnti	632.793,06	632.793,06
<i>TOTALE ENTRATE CORRENTI</i>	<i>38.965.693,37</i>	<i>38.915.755,88</i>
SPESE	Previsioni assestate	Impegni
I Spese correnti	36.744.673,79	31.201.853,08
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.704.545,82	1.886.501,40
IV Rimborso prestiti	516.473,76	516.397,93
<i>TOTALE SPESA CORRENTE</i>	<i>38.965.693,37</i>	<i>33.604.752,41</i>
<i>differenza</i>	0,00	5.311.003,47

GESTIONE DI PARTE CAPITALE

ENTRATE	Previsioni assestate	Accertamenti
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	3.478.831,54	3.478.831,54
IV Entrate in conto capitale	3.274.241,45	1.422.699,78
V Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Entrate correnti destinate al finanziamento delle spese in conto capitale	422.000,00	422.000,00
Entrate di parte capitale destinate al finanziamento di spese correnti	-200.000,00	-200.000,00
Avanzo di amministrazione applicato a spese in conto capitale	4.359.882,73	4.359.882,73
<i>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</i>	<i>11.334.955,72</i>	<i>9.483.414,05</i>
SPESE	Previsioni assestate	Impegni
II Spese in conto capitale	2.259.592,15	856.747,91
Fondo pluriennale vincolato di c/capitale	9.075.363,57	5.088.711,62
III Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<i>TOTALE SPESA CONTO CAPITALE</i>	<i>11.334.955,72</i>	<i>5.945.459,53</i>
<i>differenza</i>	0,00	3.537.954,52

RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE

Gli accertamenti e gli impegni che non si sono tradotti per intero rispettivamente in entrate e uscite di cassa costituiscono i residui di nuova formazione, che vanno ad aggiungersi ai residui degli anni precedenti che non si sono trasformati in movimentazioni finanziarie di cassa nel corso del 2018.

La tabella che segue fornisce un quadro completo degli accertamenti e degli impegni 2018 che sono rimasti ancora da riscuotere oppure da pagare alla data del 31 dicembre 2018:

ENTRATE	accertamenti	riscossioni	residui di nuova formazione	indice di formazione %	indice di realizzazione %
Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.571.289,92	19.044.802,14	5.526.487,78	22,49	77,51
Trasferimenti correnti	4.694.856,19	3.533.296,52	1.161.559,67	24,74	75,26
Entrate extratributarie	8.011.891,24	6.119.030,03	1.892.861,21	23,63	76,37
<i>Totale entrate correnti</i>	<i>37.278.037,35</i>	<i>28.697.128,69</i>	<i>8.580.908,66</i>	<i>23,02</i>	<i>76,98</i>
Entrate in c/capitale	1.422.699,78	1.325.869,64	96.830,14	6,81	93,19
Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
totale	38.700.737,13	30.022.998,33	8.677.738,80	22,42	77,58

SPESA	impegni	pagamenti	residui di nuova formazione	indice di formazione %	indice di realizzazione %
Spese correnti	31.201.853,08	23.978.872,53	7.222.980,55	23,15	76,85
Rimborso di prestiti	516.397,93	516.397,93	0,00	0,00	100,00
<i>totale spesa corrente</i>	<i>31.718.251,01</i>	<i>24.495.270,46</i>	<i>7.222.980,55</i>	<i>22,77</i>	<i>77,23</i>
Spese in conto capitale	856.747,91	514.515,34	342.232,57	39,95	60,05
totale	32.574.998,92	25.009.785,80	7.565.213,12	23,22	76,78

Le tabelle di cui sopra consentono di ricavare il cosiddetto indice del grado di formazione dei residui: si tratta di un indice che evidenzia la percentuale di accertamenti o di impegni totali effettuati nell'anno che non si è tradotta in effettive entrate o uscite di cassa ma che viene rinviata agli esercizi successivi per la sua riscossione o pagamento.

L'indicatore del grado di formazione dei residui attivi di parte corrente – che si attesta al 22,42% – consente di evidenziare che le entrate correnti ancora da riscuotere ammontano, in valore assoluto, a € 8.677.738,80.

L'indicatore del grado di formazione dei residui attivi relativo alle entrate tributarie è del 22,49%; le principali voci accertate ma non riscosse alla data del 31 dicembre 2018 fanno riferimento:

- ✓ per € 3.588.412,82 all'addizionale comunale IRPEF, in ragione delle peculiari modalità di versamento e riscossione dell'entrata;
- ✓ per € 783.553,82 al recupero dell'evasione in materia di imposta municipale propria (IMU);
- ✓ per € 747.253,83 al gettito ordinario annuale in materia di tassa sui rifiuti (TARI);
- ✓ per € 154.636,13 ai proventi dal recupero dell'evasione in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);
- ✓ per € 86.022,44 all'imposta comunale sulla pubblicità;
- ✓ per € 62.564,33 al gettito suppletivo in materia di tassa sui rifiuti (TARI).

L'indicatore del grado di formazione dei residui attivi relativo alle entrate da trasferimenti correnti è del 24,74%; le principali voci accertate ma non riscosse alla data del 31 dicembre 2018 fanno riferimento:

- ✓ per € 222.751,87 al trasferimento dall'ATS del contributo cosiddetto "ex circolare 4" in ambito sociale;
- ✓ per € 202.618,39 al contributo statale in materia di sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione;
- ✓ per € 192.700,00 al trasferimento da amministrazioni centrali per il programma operativo nazionale di sostegno all'inclusione attiva (PON-SIA) in ambito sociale;
- ✓ per € 108.711,00 al trasferimento dall'ATS del contributo per la disabilità grave;
- ✓ per € 85.729,06 al trasferimento dall'ATS del contributo annuale per il servizio di affido minori e ricovero e assistenza minori;
- ✓ per € 79.088,80 degli importi di cui al fondo nazionale delle politiche sociali per l'attuazione del piano di zona in ambito sociale;
- ✓ per € 62.352,80 al trasferimento regionale per il reddito di autonomia in ambito sociale;
- ✓ per € 59.507,41 al contributo regionale per il contrasto alle povertà estreme.

L'indicatore del grado di formazione dei residui attivi relativo alle entrate extratributarie è del 23,63%; le principali voci accertate ma non riscosse alla data del 31 dicembre 2018 fanno riferimento:

- ✓ per complessivi € 789.855,55 ai proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada;
- ✓ per € 276.700,00 ai proventi per la concessione a RetiPiù S.r.l. del servizio di distribuzione del gas;
- ✓ per complessivi € 132.802,95 agli introiti e rimborsi diversi;
- ✓ per € 132.167,75 alle entrate CONAI e ai proventi della raccolta differenziata in materia di igiene urbana;
- ✓ per € 121.627,87 ai canoni di locazione degli alloggi comunali;
- ✓ per € 120.542,85 ai canoni relativi alle antenne di telefonia;
- ✓ per € 55.712,98 al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);

Sul versante della spesa, l'indicatore del grado di formazione dei residui, che pone in evidenza la capacità effettiva di spesa, è pari al 23,22%.

Di seguito vengono riportate due tabelle che illustrano il *trend* storico dell'indice di realizzazione rispettivamente delle entrate e delle spese, inteso come comparazione fra accertamenti e riscossioni e impegni e pagamenti.

ENTRATE	indice 2009	indice 2010	indice 2011	indice 2012	indice 2013	indice 2014	indice 2015	indice 2016	indice 2017	indice 2018
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	73,49	78,32	84,70	81,67	77,50	79,47	79,18	82,43	68,21	77,51
Trasferimenti correnti	86,05	89,35	54,78	58,49	75,30	86,33	70,29	90,96	78,00	75,26
Entrate extratributarie	55,73	58,15	57,25	69,67	78,11	74,62	78,21	74,82	69,91	76,37
Totale entrate correnti	74,67	78,42	75,07	77,47	77,14	79,31	78,03	81,69	69,78	76,98
Entrate in c/capitale	83,74	80,95	98,00	97,76	41,13	88,17	91,94	91,54	83,12	93,19
Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	100,00	100,00	-	-
Accensione di prestiti	-	-	50,00	-	-	-	-	-	-	-
Totale	75,96	78,86	78,15	79,94	71,48	79,22	81,64	82,37	70,52	77,58

SPESA	indice 2009	indice 2010	indice 2011	indice 2012	indice 2013	indice 2014	indice 2015	indice 2016	indice 2017	indice 2018
Spese correnti	74,20	76,45	79,67	73,98	75,29	76,84	78,03	78,90	75,58	76,85
Rimborso di prestiti	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Totale spese di parte corrente	75,42	77,48	80,57	77,76	76,64	77,27	78,63	79,31	75,81	77,23
Spese in conto capitale	30,03	9,83	23,36	8,50	8,36	70,98	95,17	88,82	71,94	60,05
Totale generale	68,33	67,88	74,33	74,07	61,03	77,12	80,95	80,87	75,67	76,78

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Fondamentale principio della contabilità cosiddetta armonizzata di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è quello della cosiddetta competenza finanziaria potenziata, in base alla quale tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza cioè quando risulta esigibile.

In tale ottica, il fondo pluriennale vincolato (in acronimo FPV) nasce proprio dall'esigenza di applicare il suddetto principio della competenza finanziaria potenziata e di rendere evidente la distanza temporale tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impegno di tali risorse. Si tratta, in altre parole, di un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, la cui disciplina è puntualmente dettata dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato n. 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

Il fondo pluriennale vincolato al termine dell'esercizio 2018 è pari a complessivi € 6.975.213,02, di cui € 1.886.501,40 di parte corrente ed € 5.088.711,62 in conto capitale.

LA GESTIONE DEI RESIDUI – 2017 E PRECEDENTI

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dell'andamento dei residui attivi e dei residui passivi provenienti dalle gestioni 2017 e precedenti per effetto del riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3 del D.Lgs. 118/2011:

residui attivi iniziali	16.221.217,25	
maggiori accertamenti in conto residui	1.516.764,12	+
minori accertamenti in conto residui	564.770,32	-
residui attivi riscossi	10.276.844,81	-
residui attivi finali	6.896.366,24	
residui passivi iniziali	8.812.290,53	
minori impegni in conto residui	334.739,01	-
residui passivi pagati	7.560.983,09	-
residui passivi finali	916.568,43	

In dettaglio:

	residui iniziali al 31.12.2017	eliminazioni per insussistenza	maggiori accertamenti in c/residui	residui finali al 31.12.2018	riscossioni	residui conservati	riscossioni /residui%
entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.496.939,72	319.941,22	1.104.644,81	10.281.643,31	7.503.334,45	2.778.308,86	72,98
trasferimenti correnti	1.000.768,91	210,63	7.276,51	1.007.834,79	909.598,61	98.236,18	90,25
entrate extratributarie	4.711.673,51	49.747,62	404.842,80	5.066.768,69	1.532.243,49	3.534.525,20	30,24
entrate in conto capitale	658.692,13	83.509,60	0,00	575.182,53	265.272,09	309.910,44	46,12
accensione di prestiti	111.116,25	111.116,25	0,00	0,00	0,00	0,00	-
entrate per conto terzi e partite di giro	242.026,73	245,00	0,00	241.781,73	66.396,17	175.385,56	27,46
	16.221.217,25	564.770,32	1.516.764,12	17.173.211,05	10.276.844,81	6.896.366,24	59,84

L'indice di smaltimento delle entrate, indicatore della capacità di riscossione dei crediti derivanti dagli esercizi precedenti a quello di riferimento da parte dell'Ente, è del 59,84%.

	residui iniziali al 31.12.2017	eliminazioni per insussistenza	residui finali al 31.12.2018	pagamenti	residui conservati	pagamenti/ residui %
spese correnti	8.155.238,66	332.986,05	7.822.252,61	7.140.473,45	681.779,16	91,28
spese in conto capitale	376.724,43	0,00	376.724,43	288.839,09	87.885,34	76,67
uscite per conto terzi e partite di giro	280.327,42	1.752,96	278.574,46	131.670,55	146.903,91	47,27
	8.812.290,51	334.739,01	8.477.551,50	7.560.983,09	916.568,41	89,19

L'indice di smaltimento delle spese correnti, pari al 91,28% è lievemente migliorato rispetto al valore dell'89,24% del 2017; l'indice di smaltimento delle spese in conto capitale, pari al 76,67%, evidenzia altresì il buon livello di smaltimento dei debiti derivanti dagli esercizi precedenti a quello di riferimento.

In conseguenza dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2018 e delle eliminazioni per insussistenza, i residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 derivanti dall'anno 2017 e precedenti ammontano a soli € 916.568,41.

RIEPILOGO DEL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI

La gestione dei residui si è conclusa con i seguenti risultati:

TITOLO ENTRATE	RESIDUI RISULTANTI CONTO ANNO PRECEDENTE	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI DA RIPORTARE	DIFFERENZE MAGGIORI/MINORI RESIDUI
I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.496.939,72	7.503.334,45	2.778.308,86	-784.703,59
II Trasferimenti correnti	1.000.768,91	909.598,61	98.236,18	-7.065,88
III Entrate extratributarie	4.711.673,51	1.532.243,49	3.534.525,20	-355.095,18
TOTALE TITOLI I-II-III	15.209.382,14	9.945.176,55	6.411.070,24	-1.146.864,65
IV Entrate in conto capitale	658.692,13	265.272,09	309.910,44	83.509,60
VI Accensione di prestiti	111.116,25	0,00	0,00	111.116,25
IX Entrate per conto terzi e partite di giro	242.026,73	66.396,17	175.385,56	245,00
TOTALE TITOLI IV-VI-IX	1.011.835,11	331.668,26	485.296,00	194.870,85
TOTALE COMPLESSIVO	16.221.217,25	10.276.844,81	6.896.366,24	-951.993,80
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI				951.993,80
TITOLO SPESA	RESIDUI RISULTANTI CONTO ANNO PRECEDENTE	RESIDUI PAGATI	RESIDUI DA RIPORTARE	MINORI RESIDUI
I Spese correnti	8.155.238,68	7.140.473,45	681.779,18	332.986,05
II Spese in conto capitale	376.724,43	288.839,09	87.885,34	0,00
III Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
IV Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
VII Spese per conto terzi e partite di giro	280.327,42	131.670,55	146.903,91	1.752,96
TOTALE TITOLI I-II-III-IV-VII	8.812.290,53	7.560.983,09	916.568,43	334.739,01
MINORI RESIDUI PASSIVI (B)				334.739,01
RISULTATO GESTIONE RESIDUI			A - B	1.286.732,81

Il risultato della gestione residui è, in sintesi, così determinato:

diseconomie/economie di parte corrente	1.479.850,70
diseconomie/economie di parte capitale	194.625,85
economie su servizi in conto terzi	1.507,96
	1.286.732,81

LA GESTIONE DI CASSA

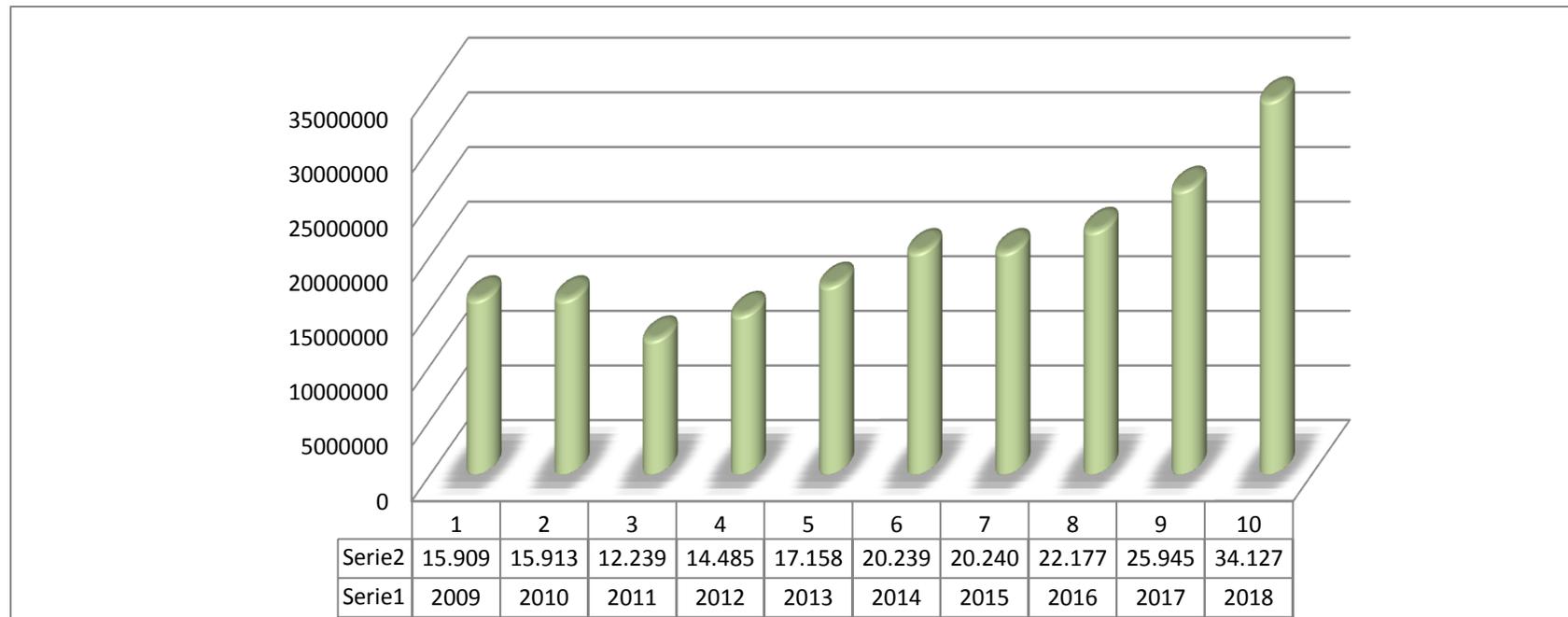
Le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011 hanno introdotto, accanto alla fondamentale gestione di competenza, a carattere autorizzatorio, anche la gestione di cassa.

Dalla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione discende che, come gli stanziamenti di competenza costituiscono limite agli impegni di spesa, così gli stanziamenti di cassa costituiscono, in via generale, limite ai pagamenti, a eccezione dei servizi per conto terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria.

Tenuto conto che nel corso della gestione non sono mai in alcun modo emerse tensioni di cassa, i flussi di cassa relativi all'esercizio 2018 possono essere così riassunti:

<i>flussi di cassa</i>	<i>residui</i>	<i>competenza</i>	<i>totale</i>
fondo di cassa iniziale al 01.01.2018			25.945.810,19
riscossioni	10.276.844,81	34.375.811,97	44.652.656,78
pagamenti	7.560.983,09	28.909.633,82	36.470.616,91
fondo di cassa finale al 31.12.2018			34.127.850,06

Si propone un grafico relativo all'andamento dei flussi di cassa negli ultimi dieci esercizi (dati in migliaia di euro):



IL RISULTATO FINALE DELLA GESTIONE: IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il conto del bilancio mette in evidenza un risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 pari a € 33.791.994,91, calcolato detraendo il fondo pluriennale vincolato di parte spesa, rappresentativo di obbligazioni giuridicamente perfezionate, non scadute nell'esercizio ma in scadenza negli esercizi successivi, le quali sebbene non costituiscano tecnicamente residui passivi costituiscono spese finanziate da risorse già accertate.

La determinazione del risultato di amministrazione è riportata nelle tabelle che seguono, ognuna delle quali, partendo da diversi dati, conduce alla misura dell'avanzo di amministrazione offrendo informazioni diverse:

Metodo 1

fondo di cassa al 1° gennaio 2018	25.945.810,19
riscossioni in conto competenza	34.375.811,97
pagamenti in conto competenza	-28.909.633,82
riscossioni in conto residui	10.276.844,81
pagamenti in conto residui	-7.560.983,09
fondo di cassa al 31 dicembre 2018	34.127.850,06
residui attivi di competenza	8.780.217,99
residui passivi di competenza	-8.120.657,93
residui attivi conservati	6.896.366,24
residui passivi conservati	-916.568,43
fondo pluriennale vincolato di spesa	-6.975.213,02
Avanzo di amministrazione 2018	33.791.994,91

Metodo 2

avanzo amministrazione 2017	28.648.979,90
avanzo amministrazione 2017 applicato	-4.992.675,79
minori entrate in conto competenza	-4.464.686,33
maggiori entrate in conto residui	1.516.764,12
minori entrate in conto residui	-564.770,32
minori spese in conto competenza	13.313.644,32
minori spese in conto residui	334.739,01
Avanzo di amministrazione 2018	33.791.994,91

Metodo 3

fondo di cassa al 1° gennaio 2018	25.945.810,19
accertamenti in conto competenza	43.156.029,96
accertamenti in conto residui	17.173.211,05
impegni in conto competenza	-37.030.291,75
impegni in conto residui	-8.477.551,52
fondo pluriennale vincolato di spesa	-6.975.213,02
Avanzo di amministrazione 2018	33.791.994,91

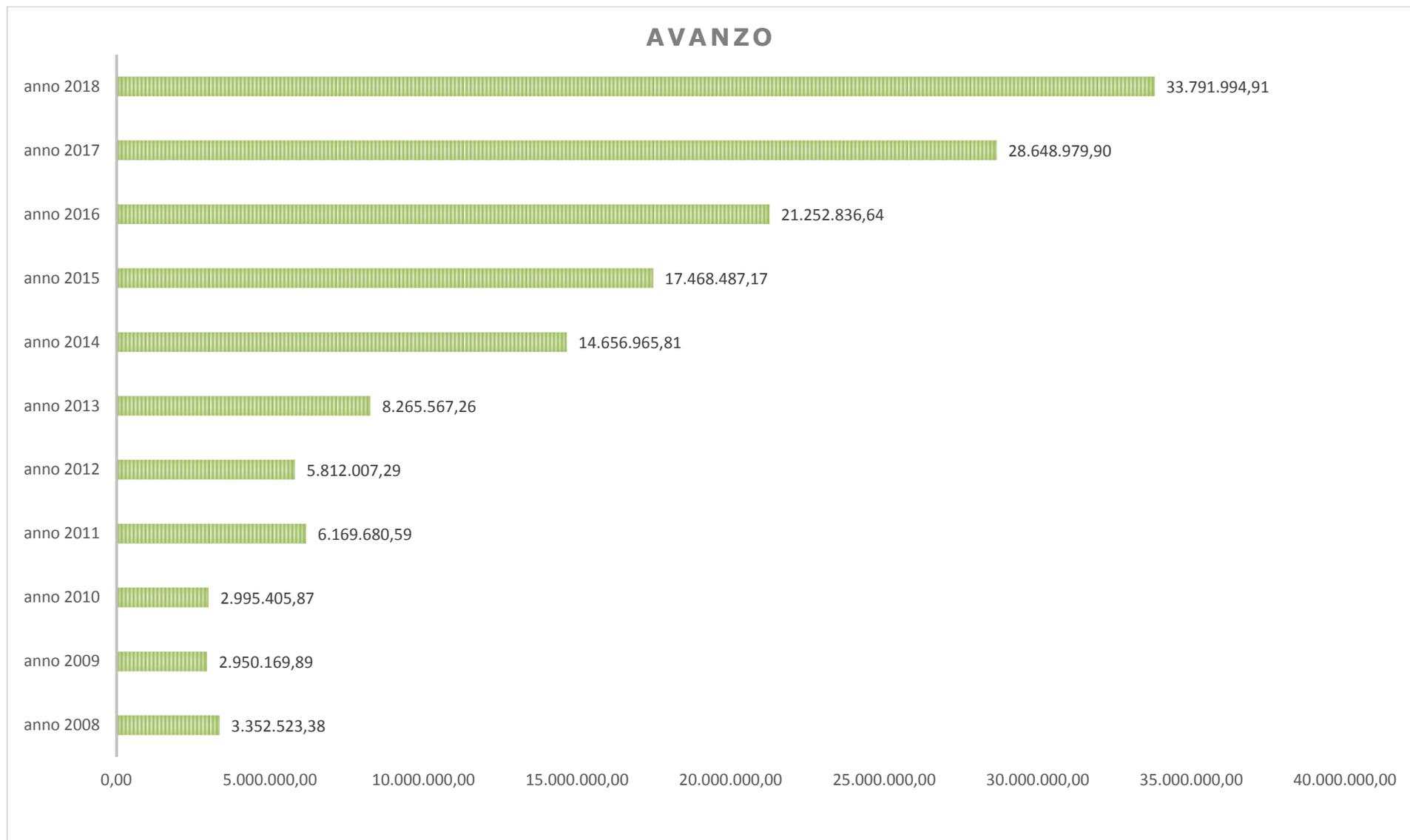
Metodo 4

avanzo amministrazione anno precedente		28.648.979,90
accertamenti in c/competenza	+	43.156.029,96
variazioni residui attivi	-	-951.993,80
impegni in c/competenza	-	37.030.291,75
variazioni residui passivi	+	334.739,01
variazioni FPV	+	-2.269.456,01
Avanzo di amministrazione 2018		33.791.994,91

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E DEI RESIDUI			
GESTIONE RESIDUI			
Residui attivi al 1° gennaio 2018	16.221.217,25	(-)	
Residui riaccertati al 31 dicembre 2018	15.269.223,45	(+)	
maggiori accertamenti			951.993,80 (-)
Residui passivi al 1° gennaio 2018	7.841.283,69	(+)	
Residui passivi al 31 dicembre 2018	7.506.544,68	(-)	
Economia			334.739,01 (+)
Avanzo gestione residui			1.286.732,81 (+)
GESTIONE COMPETENZA			
Stanziamiento definitivo entrate	57.319.149,09	(+)	
Avanzo applicato	4.992.675,79	(-)	
Fondo pluriennale vincolato entrata	4.705.757,01	(-)	
Accertamenti	43.156.029,96	(-)	
Minori accertamenti			4.464.686,33 (-)
Stanziamiento definitivo uscite	57.319.149,09	(+)	
Impegni	37.030.291,75	(-)	
Fondo pluriennale vincolato spesa	6.975.213,02	(-)	
Minori impegni			13.313.644,32 (+)
Avanzo gestione competenza			8.848.957,99 (+)
Avanzo di amministrazione 2017 non applicato			23.656.304,11 (+)
Risultato di amministrazione al 31.12.2018			33.791.994,91

Prospetto risultato di amministrazione per gli anni dal 2008 al 2018 con il relativo grafico

Come si può riscontrare dal seguente grafico il risultato di amministrazione degli esercizi dal 2014 al 2018 è molto più elevato rispetto agli esercizi precedenti e, proprio in virtù dell'introduzione dei nuovi principi contabili, difficilmente comparabile all'interno di una serie storica.



L'applicazione della nuova disciplina contabile, di cui in particolare al D.Lgs.118/2011, comporta infatti regole ben più stringenti rispetto al passato sia circa il mantenimento in contabilità degli impegni di spesa quanto la gestione dei residui attivi e passivi, la quale – come evidenziato anche più sopra – appare ora fortemente ridimensionata.

Ancora, va tenuto conto che i meccanismi di nuova introduzione volta alla salvaguardia degli equilibri di bilancio impongono rilevanti accantonamenti di entrate a favore di stanziamenti di spesa, prevalentemente relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità, destinati obbligatoriamente a non essere impegnati e quindi a confluire nel risultato di amministrazione quali fondi accantonati e, pertanto, non impegnabili e non spendibili.

Infine, va ricordato che la disciplina vincolistica di finanza pubblica ha di fatto reso estremamente problematico l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, il quale, pertanto, non viene smaltito.

La composizione dell'avanzo di amministrazione negli anni è riepilogata come di seguito:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Avanzo anno precedente	669.742,81	895.794,12	2.330.884,56	2.602.773,66	1.900.125,10	10.999.226,58	14.904.753,82	18.971.612,14	23.656.304,11
Avanzo gestione residui	236.693,54	337.053,07	736.816,77	3.331.393,31	5.958.110,83	85.836,79	55.640,64	706.819,70	1.286.732,81
Avanzo gestione competenza	2.088.969,52	4.936.833,40	2.744.305,96	2.331.400,25	6.798.729,88	6.383.423,80	6.292.442,18	8.970.547,86	8.848.957,99

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	GESTIONE			
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				25.945.810,19
RISCOSSIONI	+	10.276.844,81	34.375.811,97	44.652.656,78
PAGAMENTI	-	7.560.983,09	28.909.633,82	36.470.616,91
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			34.127.850,06
RESIDUI ATTIVI	+	6.896.366,24	8.780.217,99	15.676.584,23
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		-	3.588.412,82	3.588.412,82
RESIDUI PASSIVI	-	916.568,43	8.120.657,93	9.037.226,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	-			1.886.501,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	-			5.088.711,62
RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) (2)	=			33.791.994,91

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:

Parte accantonata (3)

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 (4)	8.242.482,11
Fondo rischi spese legali al 31/12/2018	1.069.500,00
Fondo per eventuale corresponsione oneri a titolo di franchigia	56.783,13
Fondo per incrementi contrattuali personale al 31/12/2018	23.000,00
Fondo per restituzione a Regione Lombardia somme versate in eccesso per referendum	462,01
Fondo rischi Polizia Locale	30.000,00
Fondo per restituzione imposta di pubblicità e diritti di pubblica affissione	1.000.000,00
Indennità fine mandato Sindaco	1.680,40
Aggi di riscossione pregressi	70.540,12
Totale parte accantonata (B)	10.494.447,77

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.544.640,88
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.134.812,28
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.320.956,82
Totale parte vincolata (C)	4.000.409,98

Parte destinata agli investimenti

	3.277.259,49
Totale parte destinata agli investimenti (D)	3.277.259,49

Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	16.019.877,67
---	----------------------

Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2017 come disavanzo da ripianare

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili: codice della strada - parte corrente	291.864,59
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili: codice della strada - parte capitale	296.488,76
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili: fondo aree verdi - parte capitale	3.432,50
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili: spese per condono edilizio - parte capitale	58.045,71
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili: fondi per servizi religiosi - parte capitale	6.003,64
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili: abbattimento barriere architettoniche - parte capitale	100.694,55
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili: utilizzo proventi permessi di costruire - parte capitale	530.627,27
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili: trattamento accessorio personale dirigente - parte corrente	8.765,46
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili: trattamento accessorio personale dipendente - parte corrente	20.598,50
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili: spese per la formazione del personale - parte corrente	25.193,57
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili: spese per controlli impianti termici - parte corrente	202.926,33
Vincoli derivanti da trasferimenti: piano di zona in ambito sociale - parte corrente	78.497,72
Vincoli derivanti da trasferimenti: "circolare 4" in ambito sociale	20.975,05
Vincoli derivanti da trasferimenti: trasferimenti comunali in ambito sociale - parte corrente	27.056,01
Vincoli derivanti da trasferimenti: sportello affitti (quota regionale) - parte corrente	3.200,00
Vincoli derivanti da trasferimenti: politiche per la casa - parte corrente	11,22
Vincoli derivanti da trasferimenti: contributo disabili	8.624,05
Vincoli derivanti da trasferimenti: Emergenza abitativa	195.226,85
Vincoli derivanti da trasferimenti: spese "Lombardia più semplice" - parte capitale	18.302,64
Vincoli derivanti da trasferimenti: spese progetto Conciliazione	18.089,83
Vincoli derivanti da trasferimenti: spese per disabilità grave	90.567,00
Vincoli derivanti da trasferimenti: spese per formazione aree boscate - parte capitale	2.009,91
Vincoli derivanti da trasferimenti: spese "distretto del commercio" - parte capitale	30.200,00
Vincoli derivanti da trasferimenti: spese per interventi povertà estreme - parte corrente	59.507,41
Vincoli derivanti da trasferimenti: spese per interventi povertà estreme - parte capitale	15.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti: spese per contributo solidarietà e politiche delle famiglie	69.445,34
Vincoli derivanti da trasferimenti: spese per sostegno inclusione attiva PON	7.300,00
Vincoli derivanti da trasferimenti: spese per reddito di autonomia	960,00
Vincoli derivanti da trasferimenti: contributo da RetiPiù S.r.l. Art Bonus - parte capitale	1.546,55
Vincoli derivanti da trasferimenti: contributo regionale contratto di quartiere "Lazzaretto" lavori di via Macallé - parte capitale	488.292,70
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente: spese per costi di demolizione - parte capitale	130.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente: sportello affitti (quota comunale) - parte corrente	9.422,14
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente: progetto Kosovo	9.660,30
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente: contratto di quartiere "Lazzaretto" lavori di via Macallé - quota di cofinanziamento	1.100.049,23
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente: piano di ristrutturazione alloggi ERP - quota di cofinanziamento comunale - parte capitale	70.805,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente: videosorveglianza quartiere Lazzaretto - parte capitale	1.020,15
Totale parte vincolata (C)	4.000.409,98

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c) ¹⁷³

LA DISCIPLINA DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA PER L'ANNO 2018

La legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) ha apportato, fin dalla sua entrata in vigore, importanti e fondamentali novità in materia di obiettivi di finanza pubblica per gli enti locali.

Tali novità hanno peraltro costituito l'esito delle modifiche a loro volta apportate, nel corso del 2016, alla legge 24 dicembre 2012, n. 243 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione", a opera della legge 12 agosto 2016, n. 164.

Va ricordato, in primo luogo, che il comma 463 dell'articolo unico della legge 232/2016 ha stabilito che, con decorrenza dall'anno 2017, cessasse di avere applicazione la normativa del cosiddetto pareggio di bilancio, come disciplinata dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

Il successivo comma 465 ha quindi stabilito che, con finalità di tutela dell'unità economica della Repubblica e ai sensi dell'articolo 9 della predetta legge 243/2012, regioni, province autonome di Trento e Bolzano, città metropolitane, province e comuni concorressero alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai precedenti e successivi commi da 463 a 484, costituenti principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

In particolare, il comma 466, in applicazione dell'articolo 9, comma 1, della legge 243/2012, ha richiesto agli enti locali soggetti alla innovata disciplina di finanza pubblica di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (primi cinque titoli dello schema bilancio, pertanto con esclusione del ricorso all'indebitamento) e le spese finali (primi tre titoli dello schema di bilancio, pertanto con esclusione del rimborso di prestiti), stabilendo che per gli anni dal 2017 al 2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza venisse considerato il fondo pluriennale vincolato (FPV), di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento e che, successivamente, a decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali venisse incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle sole entrate finali e non pertanto dall'indebitamento e dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Ancora – e sempre con riferimento ai contenuti della legge 232/2016 – con la finalità di garantire l'equilibrio di cui al comma 466 già nella fase di previsione, il successivo comma 468 ha stabilito che al bilancio di previsione venisse allegato un prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, secondo il modello previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione del documento contabile. Per tal fine, tale prospetto non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il prospetto è stato periodicamente aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato a seguito degli interventi normativi nel frattempo succedutisi.

I contenuti delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017, decisa nell'udienza dell'11 ottobre 2017, e n. 101 del 2018, decisa nell'udienza del 7 marzo 2018, hanno, poi, di fatto interpretando l'articolo 9 della legge 243/2012, introdotto la possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione quale entrata rilevante ai fini della sopra descritta disciplina di finanza pubblica; ciò ha portato, mediante la previsione normativa di cui all'articolo 13, comma 04, del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 21

settembre 2018, n. 108, alla costituzione di appositi fondi nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze per favorire gli investimenti delle città metropolitane, delle province e dei comuni, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti.

Alla luce del mutato quadro di riferimento con la Circolare del Ragioniere Generale dello Stato n. 25 del 3 ottobre 2018 è stato rappresentato che città metropolitane, province e comuni, nell'anno 2018, potessero utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011: conseguentemente, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, gli enti hanno potuto considerare tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

Le due citate sentenze della Corte Costituzionale e la sopra richiamata Circolare del Ragioniere Generale dello Stato hanno, in materia di disciplina vincolistica di finanza pubblica, di fatto costituito i prodromi dell'intervento della legge 30 dicembre 2018, n. 145, la quale, all'articolo 1, commi 819 e seguenti, ha previsto che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, possono utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011, con ciò disponendo anche il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi 465 e seguenti, della legge 232/2016 e la cessazione degli obblighi di monitoraggio e certificazione di cui all'articolo 1, commi 469 e seguenti, della medesima legge 232/2016, fermi restando, tuttavia, per gli enti locali gli obblighi di monitoraggio e certificazione per l'anno 2018.

La gestione dell'anno 2018 dell'Ente con diretto riferimento alla disciplina del pareggio di bilancio è stata caratterizzata dall'ottenimento di spazi finanziari complessivi a carattere verticale (ossia non soggetti a restituzione) per la realizzazione di spese di investimento al di fuori della disciplina vincolistica per complessivi 2 milioni e 120 mila euro, di cui 1 milione e 705 mila euro da parte dello Stato già a inizio esercizio e 415 mila euro da Regione Lombardia, pressoché a fine esercizio e in coincidenza con la sostanziale liberalizzazione dell'utilizzo degli avanzi sancita dalla già sopra citata Circolare del Ragioniere Generale dello Stato n. 25 del 3 ottobre 2018.

Il monitoraggio al 31 dicembre 2018 e la certificazione dell'intero anno 2018, avendo comunque verificato l'ampio raggiungimento dell'obiettivo, ha evidenziato un utilizzo degli spazi finanziari concessi per 1 milione e 53 migliaia di euro e la proposizione dell'utilizzo dell'avanzo come consentito dalla Circolare del Ragioniere Generale dello Stato n. 25 del 3 ottobre 2018 pari a zero, essendo la quota di avanzo applicato al bilancio successivamente all'emanazione della suddetta circolare inferiore agli spazi endogeni strutturali dell'Ente.

Il saldo finanziario conseguito nell'anno 2018 dal Comune di Seregno è stato pari a 6.357 migliaia di euro, superiore pertanto al saldo obiettivo rideterminato, pari a 1.116 migliaia di euro, di 5.241 migliaia di euro.

Il significativo margine rispetto all'obiettivo si pone peraltro in linea con le risultanze dell'intero comparto dei comuni, almeno con riferimento a quelli non connotati da situazioni patologiche di problematicità finanziaria; si tratta di un fenomeno, denominato *overshooting*, che ha già fortemente connotato gli ultimi anni e che, in particolar modo a causa dei vincoli gestionali di bilancio previsti dal D.Lgs. 118/2011 nonché dalla complessità delle procedure per pervenire all'individuazione dei contraenti in materia contrattualistica, non hanno apportato, a livello generale, alla auspicata spinta agli investimenti locali.

Va infatti qui ricordato – si veda in proposito la deliberazione n. 4/2018/SEZAUT/FRG della sezione delle Autonomie della Corte dei conti – come già nel 2016 i comuni sottoposti alla disciplina vincolistica di finanza pubblica abbiano complessivamente conseguito un differenziale di oltre 6 miliardi e 78 milioni di euro rispetto all'annuale saldo obiettivo.

Deve infatti anche ricordarsi che la disciplina vincolistica di finanza pubblica è stata ancora connotata, di per sé, da diverse incertezze, derivanti principalmente dalla necessità di coniugare le nuove regole con la peculiare disciplina contabile dell'assunzione degli impegni di spesa di cui, specie con riferimento alle spese in conto capitale laddove non risulta possibile dare il via al ciclo della spesa se non prima di avere accertato le relative risorse di entrate, dovendo tuttavia pervenire entro l'anno ad avere assunto la relativa obbligazione giuridicamente perfezionata (leggasi individuazione del contraente) oppure, in casi più limitati, ad avere indetto la procedura di individuazione del contraente.

Dette incertezze si sono aggiunte alla persistente condizione di instabilità normativa del complessivo quadro di riferimento nel quale si muovono gli enti locali – non va qui dimenticata l'entrata in vigore, nel 2016, del nuovo codice degli appalti, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che, in fase di prima applicazione, ha certamente rallentato le procedure di individuazione dei contraenti della pubblica amministrazione – oltre che al fatto che una quota di *overshooting* deve ritenersi del tutto fisiologica.

Ciò in quanto non solo non accade mai che risultino impegnati tutti gli stanziamenti di spesa previsti, essendo – come è ben noto – il bilancio di previsione a carattere autorizzatorio, ma anche perché persistono, oltre a quanto già sopra rilevato, discrasie circa gli andamenti temporali di entrate e spese: basti pensare che il reale importo da accertarsi a titolo di IMU – oggi la più rilevante entrata comunale – viene a definirsi compiutamente solamente nel periodo compreso tra gli ultimi giorni dell'anno e i primi giorni dell'anno successivo mentre, sul fronte della spesa, nell'ultima parte dell'anno, può risultare problematico anche impegnare spese correnti a valere sul bilancio annuale, che difficilmente potrebbero essere esigibili entro il 31 dicembre, come impongono invece i principi contabili.

In aggiunta alle considerazioni di carattere generale di cui sopra, va ricordato che sono confluite in avanzo di amministrazione sotto il profilo finanziario e, quindi, nel margine positivo rispetto al saldo obiettivo oltre 1.558 migliaia di euro della circa 1.607 migliaia di euro a titolo di avanzo di amministrazione 2017 applicato già al bilancio iniziale relativi all'intervento di edilizia residenziale previsto in via Macallè.

In attuazione dell'articolo 1, comma 466, della legge 232/2016 in data 25 marzo 2019 è stata inviata, mediante apposito applicativo web, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato apposita certificazione circa il conseguimento dell'obiettivo annuale del pareggio di bilancio per l'anno 2018, sottoscritta digitalmente dal Sindaco, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria.

Va anche ricordato che l'obiettivo di saldo finale di competenza è stato pari a 80 migliaia di euro, pari al cosiddetto "contributo IMU-TASI", di cui all'articolo 1, comma 870, della legge 27 dicembre 2017, successivamente rideterminato in 1.116 migliaia di euro, tenendo conto degli spazi finanziari non utilizzati.

Nella tabella seguente vengono sintetizzati i risultati della gestione del pareggio di bilancio per l'anno 2018 in termini di competenza, presi a riferimento per la suddetta certificazione (dati in migliaia di euro), con la precisazione che, rispetto al modello ufficiale del monitoraggio vengono prese in considerazione le sole voci rilevanti per l'Ente:

	Rendiconto 2018
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti (+)	0
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	1.227
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (+)	3.479
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (-)	135
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2-A4) (+)	4.571
B) Entrate correnti del titolo 1 (+)	24.571
C) Entrate correnti del titolo 2 (+)	4.695
D) Entrate correnti del titolo 3 (+)	8.012
E) Entrata di parte capitale del titolo 4 (+)	1.423
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (+)	2.120
H1) Spese correnti del titolo 1 al netto del fondo pluriennale vincolato (+)	31.202
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (+)	1.887
H) Spese correnti del titolo 1 valide ai fini del saldo di finanza pubblica (H=H1+H2) (-)	33.089
I1) Spese in conto capitale del titolo 2 al netto del fondo pluriennale vincolato (+)	857
I2) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (+)	5.089
I) Spese in conto capitale del titolo 2 valide ai fini del saldo di finanza pubblica (I=I1+I2) (-)	5.946
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA (N=AA+A+B+C+D+E+G-H-I)	6.357
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	80
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti e non utilizzati	1.116
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q = N-P)	5.241

LA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Gli articoli 186 e 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e il punto 9.2 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 dettano la disciplina relativa al risultato di amministrazione.

In particolare è stabilito che il risultato di amministrazione sia distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

L'avanzo di amministrazione risultante dal conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2018, pari a complessivi € 33.791.994,91, viene pertanto suddiviso in:

- a) € 10.494.447,77 quale parte accantonata;
- b) € 4.000.409,98 quale parte vincolata;
- c) € 3.277.259,49 quale parte destinata agli investimenti;
- d) € 16.019.877,67 quale parte disponibile.

Va precisato che, rispetto a quanto evidenziato in sede di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, sono state effettuate alcune riclassificazioni tra le varie componenti del risultato di amministrazione e si è provveduto all'eliminazione di alcune componenti, per le quali si è verificato non sussistere più l'esistenza di effettivi vincoli.

Parte accantonata

L'importo di € 10.494.447,77, derivante per € 9.771.856,72 dalla gestione di parte corrente e per € 722.591,05 dalla gestione di parte capitale, fa riferimento:

- ✓ per € 8.242.482,11 all'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui € 7.977.800,36 di parte corrente ed € 264.681,75 di parte capitale;
- ✓ per € 1.069.500,00 al fondo rischi per spese legali, di cui € 611.590,70 di parte corrente ed € 457.909,30 di parte capitale, anche con riferimento alla causa inerente alla realizzazione dell'edificio di via Victor Hugo (€ 250.000,00);
- ✓ per € 1.000.000,00 al fondo rischi di parte corrente per la restituzione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni eventualmente da restituire a seguito delle conseguenze interpretative di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 10 gennaio 2018 e dei successivi interventi normativi in materia a opera della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- ✓ per € 70.540,12 al fondo di parte corrente per l'eventuale necessità di sostenere aggi di riscossione su entrate pregresse, a seguito di recupero delle stesse per via coattiva;
- ✓ per € 56.783,13 al fondo di parte corrente per l'eventuale corresponsione alle compagnie assicurative di oneri a titolo di franchigia contrattuale su sinistri non ancora definiti;
- ✓ per € 30.000,00 al fondo rischi per attività di Polizia Locale;
- ✓ per € 23.000,00 al fondo di parte corrente per gli incrementi contrattuali e altre spese in materia di personale;
- ✓ per € 1.680,40 al fondo di parte corrente per l'indennità di fine mandato del Sindaco;
- ✓ per € 462,01 al fondo di parte corrente per la restituzione allo Stato di somme già erogate a titolo di rimborso in eccesso rispetto alla relativa spesa sostenuta in occasione delle elezioni politiche del 4 marzo 2018.

Parte vincolata

L'importo di € 4.000.409,98 fa riferimento, nel maggior dettaglio di cui alla documentazione complementare al conto del bilancio:

- ✓ per € 1.544.640,88 a vincoli derivanti da leggi e principi contabili, di cui € 549.348,45 di parte corrente e € 995.292,43 di parte capitale;
- ✓ per € 1.134.812,28 a vincoli derivanti da trasferimenti, di cui € 579.460,48 di parte corrente e € 555.351,80 di parte capitale;
- ✓ per € 1.320.956,82 a vincoli attribuiti dall'Ente, di cui € 19.082,44 di parte corrente e € 1.301.874,38 di parte capitale.

Nell'analisi della parte vincolata del risultato di amministrazione va precisato che, a seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2018 delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 460, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 in materia di utilizzo dei proventi dei titoli abitativi edilizi e delle sanzioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, si è proceduto a vincolare, tra i vincoli derivanti da leggi e principi contabili, un importo di € 530.627,27 derivante dalla gestione di competenza 2018 rappresentativo della parte non impegnata delle spese finanziate con i suddetti proventi.

Parte destinata agli investimenti

L'importo di € 3.277.259,49 deriva interamente dalla gestione di parte capitale.

Parte disponibile

L'importo di € 16.019.877,67 deriva interamente dalla gestione di parte corrente.

Altre considerazioni e informazioni

In sede di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 22 marzo 2019, è stato previsto l'utilizzo, ai sensi dell'articolo 187, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 e a valere sull'annualità 2019, di una quota vincolata del risultato di amministrazione presunto per complessivi € 1.659.146,93, nel seguente dettaglio:

- ✓ € 1.588.341,93 destinati al finanziamento di spese in conto capitale inerenti ai lavori di demolizione e costruzione con ampliamento di un edificio di edilizia residenziale pubblica in via Macallè, intervento finanziato in parte con contributo regionale per il quale è previsto un apposito crono programma;
- ✓ € 70.805,00 destinato al finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria di esistenti edifici di edilizia residenziale pubblica, siti in via Vivaldi/piazzetta Lazzaretto, intervento parimenti finanziato in parte con contributo regionale per il quale è previsto un apposito crono programma.

In relazione alla predetta iscrizione va ricordato che:

- a) al bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 è stato allegato l'apposito prospetto di determinazione del risultato di amministrazione presunto, di cui all'articolo 11, comma 3, lettera a), del D.Lgs. 118/2011, consistente in una previsione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, formulata in base alla situazione dei conti alla data di una prima elaborazione del bilancio di previsione, e dal quale non è stato rilevato disavanzo di amministrazione né sono stati rilevati valori delle quote vincolate inferiori alle quote applicate al bilancio di previsione;

- b) in relazione all'effettivo momento di elaborazione del suddetto bilancio di previsione, il predetto prospetto era già assorbente dell'aggiornamento da parte della Giunta Comunale previsto dall'articolo 187, comma 3-*quater*, del D.Lgs. 267/2000;
- c) ai sensi dell'articolo 187, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è risultato consentito, avendo acquisito e conservato agli atti relazione documentata del dirigente competente, attestante la necessità di garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'Ente;
- d) l'evidenziato importo complessivo di € 1.588.341,93, derivante per € 488.292,70 da quota del contributo regionale accertato e riscosso negli anni precedenti e non impegnato alla data del 31 dicembre 2018 e parte della complessiva quota vincolata derivante da trasferimenti e per € 1.100.049,23 da avanzo di amministrazione vincolato applicato all'annualità 2018 del bilancio di previsione per il triennio 2018-2020 e non impegnato alla data del 31 dicembre 2018 e parte della complessiva quota vincolata derivante da vincoli attribuiti dall'Ente, risulta ora pienamente confermata in sede di rendiconto;
- e) l'evidenziato importo di € 70.805,00, derivante da una pari quota contenuta nella parte vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 e non utilizzata nel corso del 2018 e parte della complessiva quota vincolata derivante da vincoli attribuiti dall'Ente, risulta altresì ora pienamente confermata in sede di rendiconto.

Va infine precisato che alla presente relazione è allegato apposito prospetto contenente il dettaglio e le modalità di formazione della parte accantonata e della parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

I PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'articolo 242 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un apposita tabella, stabilita con decreto del Ministro dell'Interno, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'attuale sistema dei parametri di deficitarietà strutturale è stato definito, per il triennio 2019-2021 con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 28 dicembre 2018, con prima applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018.

Dalla tabella, allegata al rendiconto della gestione, si deduce che l'Ente non è in situazione di deficitarietà strutturale non rilevandosi alcun parametro deficitario.

LE RIDUZIONI DI CUI AL DECRETO-LEGGE 66/2014

Nell'ambito delle misure di contenimento della spesa pubblica recate dal decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, le disposizioni dei commi da 8 a 13 dell'articolo 47 stabilivano che i comuni dovessero assicurare per l'anno 2016 un contributo alla finanza pubblica pari a 563,4 milioni di euro, con obbligo di riduzione delle spese per beni e servizi, per autovetture e per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa oppure, in alternativa, mediante rimodulazione o adozione di diverse misure di contenimento della spesa corrente, fermo restando l'obiettivo di risparmio.

In tal senso, per il Comune di Seregno tale obiettivo di risparmio si è sostanziato, già a partire dall'anno 2015, nella puntuale misura annua di € 478.772,15, pari alla riduzione della spettanza annuale del fondo di solidarietà comunale in applicazione della normativa sopra richiamata.

Il bilancio di previsione per il triennio 2018-2020 iniziale aveva già tenuto conto della predetta riduzione del fondo di solidarietà comunale e, essendo lo stesso stato deliberato con il necessario rispetto degli equilibri di bilancio previsti dalla legge, la riduzione di spesa conseguente, relativa a un complessivo contenimento delle spese correnti era già da ritenersi realizzata.

In sede di rendiconto si reputa tuttavia opportuno evidenziare, rispetto all'anno 2013, esercizio precedente a quello di entrata in vigore della sopra ricordata disposizione, in mancanza di qualsiasi altra utile indicazione circa il termine di riferimento da prendere in considerazione per valutare quanto richiesto dal legislatore, le seguenti riduzioni di spesa, che sono tali da dimostrare l'avvenuto adempimento di quanto previsto mediante il sostanziale generale contenimento della spesa corrente per acquisto di beni e servizi (macroaggregato 03 e macroaggregato 10 del conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2018, di fatto corrispondente con la sommatoria degli interventi 02, 03 e 04 dello schema di bilancio utilizzato nel 2013):

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2018
Intervento 02 – Acquisti di beni di consumo e/o materie prime	363.885,45	
Intervento 03 – Prestazioni di servizi	18.729.193,60	
Intervento 04 – Utilizzo beni di terzi	188.465,82	
Macroaggregato 03 – Acquisto di beni e di servizi (impegni di competenza)		17.547.721,76
Macroaggregato 10 – Altre spese correnti (impegni di competenza)		585.518,45
TOTALE	19.281.544,87	18.133.240,21

In relazione a quanto sopra si evidenzia pertanto una riduzione delle spese per beni e servizi pari a € 1.148.304,66, che dimostra l'effettivo avvenuto adempimento.

LA RILEVAZIONE SIOPE

L'articolo 77-*quater*, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ha stabilito che per gli enti pubblici soggetti al cosiddetto Sistema informativo delle operazioni degli Enti pubblici (SIOPE), istituito ai sensi dell'articolo 28, commi 3, 4 e 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, tra i quali anche gli enti locali, i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono un allegato obbligatorio del rendiconto

Con successivo decreto 23 dicembre 2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, sono state stabilite le conseguenti modalità di attuazione di quanto sopra.

L'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 individua altresì tra gli allegati al rendiconto il prospetto dei dati SIOPE.

Con ulteriore decreto 9 giugno 2016 del Ministero dell'Economia e delle finanze, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, è stata approvata una sostanziale modifica nella codifica dei codici SIOPE, con decorrenza 1° gennaio 2017, così da far corrispondere gli stessi con le codifiche di accertamenti di entrata e impegni di spesa introdotti nell'ambito della riforma contabile conseguente all'introduzione del D.Lgs. 118/2011.

In attuazione di quanto sopra vengono allegati al rendiconto della gestione i prospetti relativi alla rilevazioni SIOPE inerenti incassi, pagamenti e disponibilità liquide alla data del 31 dicembre 2018.

L'articolo 2, comma 4, del predetto D.M. 23 dicembre 2009 stabilisce che, nel caso in cui i prospetti dei dati SIOPE relativi all'esercizio precedente o la relativa situazione delle disponibilità liquide non corrispondano alle scritture contabili dell'ente e del cassiere o tesoriere, l'ente allega al rendiconto una relazione, predisposta dal responsabile finanziario, esplicitiva delle cause che hanno determinato tale situazione e delle iniziative adottate per pervenire, nell'anno successivo, ad una corretta attuazione della rilevazione SIOPE. Entro 20 giorni dall'approvazione del rendiconto o bilancio di esercizio tale relazione deve essere inviata alla competente Ragioneria territoriale dello Stato.

Poiché sono state rilevate delle mancate corrispondenze all'interno del prospetto delle disponibilità liquide si evidenzia di seguito lo schema di relazione da inviare entro 20 giorni dall'approvazione del rendiconto alla Ragioneria territoriale dello Stato, precisando che lo stesso verrà inviato per conoscenza anche al tesoriere comunale.

Si premette che nel suddetto prospetto delle disponibilità liquide, tenuto conto delle precisazioni di cui al successivo comma 5 del medesimo articolo 4 del D.M. 23 dicembre 2009, è stata riscontrata la mancata indicazione della quota vincolata del fondo di cassa dell'Ente, pari a euro 2.435.047,86, indicato sia dall'Ente quanto dal tesoriere.

Schema di relazione ex articolo 2, comma 4, del D.M. 23 dicembre 2009

L'articolo 2, comma 4, del D.M. 23 dicembre 2009 stabilisce che, nel caso in cui i prospetti dei dati SIOPE relativi all'esercizio precedente o la relativa situazione delle disponibilità liquide non corrispondano alle scritture contabili dell'ente e del cassiere o tesoriere, l'ente allega al

rendiconto una relazione, predisposta dal responsabile finanziario, esplicativa delle cause che hanno determinato tale situazione e delle iniziative adottate per pervenire, nell'anno successivo, ad una corretta attuazione della rilevazione SIOPE, inviandola entro 20 giorni dall'approvazione del rendiconto alla Ragioneria territoriale dello Stato.

In sede di predisposizione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 dello scrivente Comune di Seregno si è rilevato che, all'interno del prospetto delle disponibilità liquide, non è indicata la quota vincolata del fondo di cassa dell'Ente, pari a euro 2.435.047,86.

Si ritiene che quanto sopra derivi dal fatto che, per il tramite del tesoriere, non sia stato comunicato alla banca dati SIOPE il suddetto importo.

Per il futuro sarà cura dell'Ente verificare, nello spirito di più ampia collaborazione con il tesoriere comunale, che ogni elemento utile alla rilevazione SIOPE sia correttamente trasmesso.

LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Di fronte al fenomeno dei ritardati pagamenti da parte della pubblica amministrazione il legislatore ha proposto nel tempo una serie di disposizioni normative volte a garantire la tempestività dei pagamenti stessi.

In particolare, l'articolo 41 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, ha previsto che, a decorrere dal 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni, compresi gli enti locali, sia allegato un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 12 marzo 2013, n. 33.

La medesima norma ha inoltre stabilito che:

- ✓ in caso di superamento dei predetti termini le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti;
- ✓ nel caso in cui si registrino tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal D.Lgs. 231/2012, nell'anno successivo a quello di riferimento sussiste il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione eventualmente in atto, vigendo altresì il divieto di stipula di contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione, con la necessaria e fondamentale precisazione che la Corte costituzionale, con sentenza 1-22 dicembre 2015, n. 272, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di tale ultima disposizione.

Va inoltre ricordato che, in materia di trasparenza dell'azione della pubblica amministrazione, l'articolo 33, comma 1, del D.Lgs. 33/2013, ha stabilito che:

- a) le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti" nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- b) a decorrere dal 2015, con cadenza trimestrale, le medesime pubbliche amministrazioni pubblicano un indicatore, avente il medesimo oggetto, denominato "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti" nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- c) i suddetti indicatori sono elaborati e pubblicati, anche attraverso il ricorso a un portale unico, secondo uno schema tipo e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare sentita la Conferenza unificata.

Nello specifico l'indicatore di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è stato oggetto del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 settembre 2014.

L'articolo 9 del sopra citato decreto ha previsto, in particolare, che l'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della

fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

E' stato esplicitamente precisato che l'indicatore di tempestività dei pagamenti è utilizzato anche ai fini della disposizione di cui all'articolo 41 del D.L. 66/2014.

Il successivo articolo 10 ha quindi stabilito che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è pubblicato entro il 31 gennaio dell'anno successivo sul proprio sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" di cui all'allegato A del D.Lgs. 33/2013, in un formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.

In applicazione delle disposizioni di cui sopra alla presente relazione viene quindi allegato apposito documento, sottoscritto digitalmente in data 16 aprile 2018 dal Sindaco e dal Dirigente dell'Area Affari Economico-Finanziari e Servizi alla Città, nel quale viene indicato in € 4.456.732,89 l'importo dei pagamenti effettuati nell'anno 2018 oltre la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 e in - 8,65 (meno otto virgola sessantacinque) giorni l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2018, da leggersi come numero giorni di ritardo medi rispetto alla predetta scadenza (nel caso specifico poiché l'indicatore assume valore negativo si tratta in realtà di anticipo e non di ritardo), calcolato alla luce della metodologia indicata nel sopra ricordato DPCM 22 settembre 2014.

Va precisato che tale indicatore di tempestività dei pagamenti coincide pienamente con quello pubblicato sul sito internet istituzionale in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 33, comma 1, del D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

Si evidenzia positivamente come il predetto indicatore di tempestività dei pagamenti sia attestato, come già quelli rilevati per il 2016 e il 2017, rispettivamente pari a un valore negativo di 9,61 e a un valore negativo di 7,07, su valori algebricamente negativi, significando ciò l'effettuazione di pagamenti mediamente in anticipo rispetto alla scadenza.

Al contrario, l'importo dei pagamenti effettuati nell'anno oltre la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 aumenta dal valore di € 3.761.104,03, rilevato nel 2017, al valore di € 4.456.732,89.

Tale significativo risultato risulta ottenuto nonostante la numerosità dei controlli da effettuarsi, sia in fase di liquidazione della spesa che in fase di emissione del mandato di pagamento (si pensi alla disciplina che implica l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva), a tutela dei diversi interessi pubblici coinvolti, che non favoriscono certamente la celerità dei pagamenti.

Peraltro i singoli ritardi nei pagamenti sono, in via generale, sempre stati contenuti e non hanno in nessun caso causato la corresponsione di qualsivoglia interesse di mora per ritardato pagamento.

Al fine di un ulteriore incremento della tempestività dei pagamenti non si può che rifarsi ancora alle misure organizzative di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 226 del 23 dicembre 2013.

Va ancora evidenziato, a integrazione di quanto sopra, che alla data del 31 dicembre 2018 l'ammontare complessivo dei debiti relativi ad acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture è stato rilevato nell'importo di euro 1.423.283,50 mentre il corrispondente numero delle imprese creditrici è stato rilevato in 156.

LE SOCIETA' PARTECIPATE

Le società partecipate dal Comune di Seregno

Appare qui opportuno evidenziare alcune significative informazioni circa le società partecipate dall'Ente, in aggiunta a quanto già riportato in altra parte della relazione.

Alla data del 31 dicembre 2018 il Comune di Seregno partecipava in via diretta alle seguenti società:

- ✓ Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., di Seregno, con sede in via Palestro, 33, capogruppo del Gruppo AEB-Gelsia con una quota pari al 71,400% del capitale sociale. Alla data del 31 dicembre 2017 il capitale sociale ammontava a euro interi 84.192.200 e il patrimonio netto a euro interi 153.977.966;
- ✓ Brianzacque S.r.l. di Monza, con sede in viale Enrico Fermi, 105, con una quota pari all'8,9060% del capitale sociale. Alla data del 31 dicembre 2017 il capitale sociale ammontava a euro interi 126.883.499 e il patrimonio netto a euro interi 153.973.242.

Le partecipazioni indirette, sempre alla data del 31 dicembre 2018, erano invece relative alle seguenti società:

- ✓ Gelsia S.r.l., di Seregno, con sede in via Palestro, 33, per il tramite di AEB S.p.A. (77,111% del capitale sociale). Alla data del 31 dicembre 2017 il capitale sociale ammontava a euro interi 20.345.267 e il patrimonio netto a euro interi 85.983.402;
- ✓ Gelsia Ambiente S.r.l., di Desio (MB), con sede in via Caravaggio 26/A, per il tramite di AEB S.p.A. (53,978% del capitale sociale) e Gelsia S.r.l. (8,849% del capitale sociale). Alla data del 31 dicembre 2017 il capitale sociale ammontava a euro interi 3.269.854 e il patrimonio netto a euro interi 10.348.542;
- ✓ RetiPiù S.r.l., di Seregno, con sede in via Palestro, 33 per il tramite di AEB S.p.A. (73,530% del capitale sociale) e di Gelsia S.r.l. (2,405% del capitale sociale). Alla data del 31 dicembre 2017 il capitale sociale ammontava a euro interi 82.550.608 e il patrimonio netto a euro interi 155.778.799;
- ✓ Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione, per il tramite di AEB S.p.A. (7,182% del capitale sociale). Alla data del 30 settembre 2017 il capitale sociale ammontava a euro interi 1.000.000 e il patrimonio netto a un valore negativo di euro interi 10.525.734.

Alla data del 31 dicembre 2017 il bilancio consolidato del Gruppo AEB-Gelsia evidenziava un capitale sociale pari a euro interi 84.192.200, coincidente con il capitale sociale della capogruppo AEB S.p.A., e un patrimonio netto pari a complessivi euro interi 229.753.553, di cui euro interi 171.789.377 di pertinenza del gruppo ed euro interi 57.964.176 di pertinenza di terzi.

I bilanci delle seguenti società partecipate sono reperibili:

- ✓ i bilanci di esercizio 2016 e 2017 di Ambiente Energia Brianza (AEB) al sito www.aebonline.it, sezione "Chi siamo", sottosezione "Bilanci", dove sono reperibili anche i bilanci consolidati del Gruppo AEB-Gelsia dei medesimi esercizi 2016 e 2017;
- ✓ i bilanci di esercizio 2016 e 2017 di Gelsia S.r.l. al sito www.gelsia.it, sezione "Gruppo", sottosezione "Bilanci";
- ✓ i bilanci di esercizio 2016 e 2017 di Gelsia Ambiente S.r.l. al sito www.gelsiambiente.it, sezione "Società", sottosezione "Bilanci";
- ✓ i bilanci di esercizio 2016 e 2017 di RetiPiù S.r.l. al sito www.retipiu.it, sezione "Chi siamo", sottosezione "Bilancio";

- ✓ i bilanci di esercizio 2016 e 2017 di Brianzacque S.r.l. al sito www.brianzacque.it, sezione "L'azienda", sottosezione "Bilanci".

Alla data del 31 dicembre 2017 l'Ente risultava altresì consorziato nel Consorzio Provinciale della Brianza Milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in liquidazione, i cui bilanci di esercizio 2016 e 2017 nonché il bilancio finale di liquidazione sono pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente www.comune.seregno.mb.it, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri contenuti – Enti controllati".

Non avendo ancora a disposizione, al momento della materiale stesura della presente relazione, i bilanci di esercizio societari chiusi alla data del 31 dicembre 2018 si riportano, in sintesi, alcuni dati di bilancio delle principali società partecipate dal Comune di Seregno, relativamente al 2016 e al 2017, nonché i medesimi dati del bilancio consolidato del Gruppo AEB-Gelsia, sempre con riferimento al 2016 e al 2017:

Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A.	Esercizio	
	2016	2017
Ricavi delle vendite	12.003.934	12.544.423
Costi operativi	- 10.969.623	- 11.213.558
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, costi e ricavi non ricorrenti	- 2.560.648	- 2.582.039
<i>Risultato operativo (EBIT)</i>	<i>- 1.526.337</i>	<i>- 1.251.174</i>
Risultato della gestione finanziaria	5.499.036	6.122.494
Imposte	- 349.236	- 125.819
<i>Risultato di esercizio</i>	<i>4.321.935</i>	<i>4.997.139</i>
Attività non correnti	169.044.879	166.437.555
Attività correnti	14.854.166	18.228.639
<i>Totale attivo</i>	<i>183.899.045</i>	<i>184.666.194</i>
Patrimonio netto	152.478.554	153.977.966
Passività non correnti	13.051.479	11.429.138
Passività correnti	18.369.012	19.259.090
<i>Totale patrimonio netto e passivo</i>	<i>183.899.045</i>	<i>184.666.194</i>

Si precisa che AEB S.p.A., a decorrere dall'esercizio 2013, ha esercitato la facoltà, ai sensi del decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 38, di redigere il bilancio consolidato e d'esercizio in conformità ai principi contabili internazionali.

Brianzacque S.r.l.	Esercizio	
	2016	2017
Valore della produzione	93.775.536	100.731.373
Costi della produzione	- 87.691.082	- 91.903.615
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>6.084.454</i>	<i>8.827.758</i>
Proventi e oneri finanziari	110.981	957.832
Imposte	- 4.803.328	- 2.425.152
<i>Risultato di esercizio</i>	<i>1.392.107</i>	<i>7.360.438</i>
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.293	0
Immobilizzazioni	160.808.457	203.663.161
Attivo circolante	114.254.550	165.480.175
Ratei e risconti attivi	1.545.381	1.427.832
<i>Totale attivo</i>	<i>276.610.681</i>	<i>370.571.168</i>
Patrimonio netto	146.612.808	153.973.242
Fondi per rischi e oneri	22.040.796	21.457.411
T.F.R.	3.075.135	2.983.499
Debiti	68.542.730	146.212.444
Ratei e risconti passivi	36.339.212	45.944.572
<i>Totale passivo</i>	<i>276.610.681</i>	<i>370.571.168</i>

Gelsia S.r.l.	Esercizio	
	2016	2017
Ricavi delle vendite	168.773.771	158.339.381
Costi operativi	- 152.372.065	- 143.370.927
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, costi e ricavi non ricorrenti	- 3.666.078	- 6.182.904
<i>Risultato operativo (EBIT)</i>	<i>12.735.628</i>	<i>8.785.550</i>
Risultato della gestione finanziaria	1.264.572	736.035
Imposte	- 3.697.298	- 2.221.524
<i>Risultato di esercizio</i>	<i>10.302.902</i>	<i>7.300.061</i>
Attività non correnti	67.743.385	65.299.194
Attività correnti	76.157.079	78.292.263
<i>Totale attivo</i>	<i>143.900.464</i>	<i>143.591.457</i>
Patrimonio netto	85.321.988	85.983.402
Passività non correnti	20.028.615	20.661.889
Passività correnti	38.549.861	36.946.166
<i>Totale patrimonio netto e passivo</i>	<i>143.900.464</i>	<i>143.591.457</i>

Si precisa che Gelsia S.r.l., a decorrere dall'esercizio 2013, ha redatto il bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili internazionali.

Gelsia Ambiente S.r.l.	Esercizio	
	2016	2017
Ricavi delle vendite	30.209.741	33.518.225
Costi operativi	- 27.287.124	- 30.591.375
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, costi e ricavi non ricorrenti	- 1.247.038	- 1.588.898
<i>Risultato operativo (EBIT)</i>	<i>1.675.579</i>	<i>1.337.952</i>
Risultato della gestione finanziaria	- 51.724	- 18.985
Imposte	- 567.096	- 437.295
<i>Risultato di esercizio</i>	<i>1.056.759</i>	<i>881.672</i>
Attività non correnti	9.290.765	9.711.277
Attività correnti	10.094.623	10.013.837
<i>Totale attivo</i>	<i>19.385.388</i>	<i>19.725.114</i>
Patrimonio netto	9.691.602	10.348.542
Passività non correnti	2.512.715	2.314.387
Passività correnti	7.181.071	7.062.185
<i>Totale patrimonio netto e passivo</i>	<i>19.385.388</i>	<i>19.725.114</i>

Si precisa che Gelsia Ambiente S.r.l., a decorrere dall'esercizio 2013, ha redatto il bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili internazionali.

RetiPiù S.r.l.	Esercizio	
	2016	2017
Ricavi delle vendite	32.940.484	32.460.180
Costi operativi	- 16.366.681	- 14.582.388
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, costi e ricavi non ricorrenti	- 11.296.189	- 11.768.000
<i>Risultato operativo (EBIT)</i>	<i>5.277.614</i>	<i>6.109.792</i>
Risultato della gestione finanziaria	- 205.392	- 239.310
Imposte	- 1.757.920	- 1.429.221
<i>Risultato di esercizio</i>	<i>3.314.302</i>	<i>4.441.261</i>
Attività non correnti	184.324.605	185.276.403
Attività correnti	21.388.335	23.560.772
<i>Totale attivo</i>	<i>205.712.940</i>	<i>208.837.175</i>
Patrimonio netto	152.837.538	155.778.799
Passività non correnti	39.073.555	37.636.716
Passività correnti	13.801.847	15.421.661
<i>Totale patrimonio netto e passivo</i>	<i>205.712.940</i>	<i>208.837.175</i>

Si precisa che RetiPiù S.r.l. (all'epoca Gelsia Reti S.r.l.), a decorrere dall'esercizio 2013, ha redatto il bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili internazionali.

Gruppo AEB-Gelsia consolidato	Esercizio	
	2016	2017
Ricavi delle vendite	218.214.198	211.893.545
Costi operativi	- 181.082.828	- 174.651.617
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, costi e ricavi non ricorrenti	- 17.346.144	- 20.866.376
<i>Risultato operativo (EBIT)</i>	<i>19.785.226</i>	<i>16.375.552</i>
Risultato della gestione finanziaria	- 182.505	- 138.187
Imposte	- 6.173.097	- 4.350.989
<i>Risultato di esercizio</i>	<i>13.429.624</i>	<i>11.886.376</i>
Attività non correnti	245.335.674	243.052.553
Attività correnti	99.096.145	106.032.410
<i>Totale attivo</i>	<i>344.431.819</i>	<i>349.084.963</i>
Patrimonio netto	222.989.863	229.753.553
Passività non correnti	66.938.222	64.705.411
Passività correnti	54.503.734	54.625.999
<i>Totale patrimonio netto e passivo</i>	<i>344.431.819</i>	<i>349.084.963</i>

Si precisa che AEB S.p.A., a decorrere dall'esercizio 2013, ha redatto il bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili internazionali.

I rapporti di debito e credito tra il Comune di Seregno e i propri enti e società partecipate

L'articolo 11, comma 6, lettera j), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, riprendendo pressoché identica previsione dell'abrogato articolo 6, comma 4, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha stabilito che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustra anche gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Con l'apposita nota informativa sottoscritta digitalmente dal Dirigente dell'Area Affari Economico-Finanziari e Servizi alla Città in data 10 aprile 2019, allegata alla presente relazione, è stata pertanto effettuata la richiesta verifica.

Con apposito documento in data 10 aprile 2019 l'organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente ha asseverato la predetta nota informativa.

La verifica ha riguardato i seguenti enti e società:

- ✓ Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A.;
- ✓ Gelsia S.r.l.;
- ✓ Gelsia Ambiente S.r.l.;
- ✓ RetiPiù S.r.l.;
- ✓ Brianzacque S.r.l.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'articolo 3, comma 8, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, prevede che gli enti territoriali allegano al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 stabilisce altresì che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustri gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

In relazione alla predetta disposizione va evidenziato che il Comune di Seregno non ha in essere alla data del 31 dicembre 2018, né, peraltro, a oggi, contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono allegati o contenuti nella presente relazione anche:

- ✓ l'elencazione dettagliata dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- ✓ l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data del 31 dicembre 2018, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e dei principali proventi da essi prodotti a regime, precisando che non sono indicati i proventi derivanti da locazioni di edilizia residenziale pubblica, stante la peculiare disciplina degli stessi (per completezza di informazioni, accertati all'apposito capitolo del piano esecutivo di gestione 2018 per € 250.435,31);
- ✓ il prospetto delle spese di rappresentanza di cui all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

Si evidenzia inoltre, anche con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile, per quanto applicabile, che:

- ✓ i criteri applicati nelle valutazioni di bilancio sono stati, in via generale, quelli previsti in merito dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, comprensivo degli allegati principi contabili; relativamente alle principali poste di entrata valutazioni, notizie e informazioni sono indicate in maggior dettaglio nei singoli paragrafi dedicati, in altra parte della presente relazione, a tali poste;
- ✓ non risulta valorizzato nell'attivo patrimoniale alcun importo a titolo di costi di impianto e di ampliamento e a titolo di costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, per mancanza dei relativi presupposti;
- ✓ non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali, fatta salva l'abbattimento, a titolo di ammortamento annuale, del cespite immobiliare attivo relativo all'avviamento, pervenuto a suo tempo nel corso del processo di liquidazione di AMSP Gestioni S.r.l.;
- ✓ non sussistono crediti e debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- ✓ non sussistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- ✓ non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale;
- ✓ non sussistono altresì impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché impegni assunti nei confronti di imprese controllate e collegate;
- ✓ non sussistono proventi da partecipazioni diversi dai dividendi;
- ✓ gli interessi passivi sono stati sostenuti per € 5.021,18 nei confronti di Cassa depositi e prestiti S.p.A. e per € 131,17 nei confronti di Dexia-Crediop S.p.A.;
- ✓ gli oneri finanziari diversi sono stati sostenuti per € 4.310,45 nei confronti di Unicredit S.p.A.;
- ✓ non sono state rilevate, per mancanza dei presupposti, imposte differite o anticipate;
- ✓ non sussistono patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447-bis, comma 1, lettera a), del Codice Civile né finanziamenti destinati a uno specifico affare;
- ✓ non sussistono operazioni di locazione finanziaria;
- ✓ non sussistono parti correlate, come definite dai principi contabili internazionali civilistici adottati dall'Unione Europea, né accordi non risultante dallo stato patrimoniale;
- ✓ in relazione a quanto previsto dall'articolo 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. 118/2011 sono state effettuate, dai singoli dirigenti competenti, le verifiche circa le ragioni della fondatezza dei crediti. In particolare, i residui di maggiore anzianità ancora conservati nel conto del bilancio sono relativi a poste per le quali si ritengono sussistenti possibilità di riscossione, anche in relazione a eventuali

azioni di recupero o di particolare monitoraggio recentemente attuate o in corso; tali poste sono, in via pressoché esclusiva relativa a quelle voci di entrata (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, proventi derivanti dal recupero evasione in materia di tributi comunali, proventi derivanti da canoni di locazione, proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada) che, per loro particolare e intrinseca natura, sono quelle che appaiono, anche statisticamente, di più difficile riscossione e che, peraltro, trovano molto elevati gradi di "copertura" nella parte del risultato di amministrazione accantonato a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità. I residui attivi di maggiore consistenza, diversi da quelli sopra ricordati, fanno prevalentemente riferimento a poste di entrata, in particolare l'addizionale comunale sull'imposta delle persone fisiche (IRPEF), la cui riscossione avviene, secondo normativa, in parte ampia nell'esercizio successivo a quello di accertamento. In relazione, infine, ai crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio e conservati, debitamente e totalmente svalutati, nelle scritture contabili economico-patrimoniali si segnala come sia in corso un attento e puntuale esame degli stessi, anche alla luce delle più recenti disposizioni normative in materia di riscossione dei crediti pubblici di più lunga anzianità (in particolare, le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136) e come, anche nel corso dell'esercizio 2018, si sia avuto una consistente effettiva riscossione degli stessi, con effetti incrementativi del risultato della gestione dei residui;

- ✓ nel corso dell'esercizio 2018 non sono state effettuate movimentazioni sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione di tesoreria né si è mai ricorso all'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate, secondo quanto stabilito dall'articolo 195 del D.Lgs. 267/2000, essendosi la disponibilità liquida dell'Ente a valori tali da non aver mai comportato tensioni nella gestione di cassa;
- ✓ con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 30 luglio 2018 è stato approvato l'assestamento generale del bilancio di previsione 2018-2020, di cui all'articolo 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, e si è, in maniera contestuale, preso atto, ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del medesimo D.Lgs. 267/2000, del permanere degli equilibri di bilancio;
- ✓ non sono in essere fidejussioni a garanzia di indebitamento assunto da soggetti terzi né garanzie principali o sussidiarie prestate a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- ✓ non sono materialmente allegati al rendiconto i prospetti inerenti alle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali e le spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per mancanza dei presupposti;
- ✓ è allegato al rendiconto il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'articolo 227, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 e all'articolo 18-*bis* del D.Lgs. 118/2011.

Infine, si precisa che il bilancio di previsione per il triennio 2018-2020, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 9 del 17 febbraio 2018, è stato variato a seguito:

- dalla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 28 del 15 marzo 2018, di variazione degli stanziamenti di cassa dell'annualità 2018 del bilancio di previsione per il triennio 2018-2020;
- dalla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 33 del 12 aprile 2018, di approvazione, quale operazione propedeutica alla definizione del conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2018, da ricomprendersi nel rendiconto della gestione del medesimo esercizio, delle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'articolo 228, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- dalla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 44 del 10 maggio 2018, di prelievo dal fondo di riserva;

- dalla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 55 del 18 maggio 2018, di prelievo dal fondo di riserva;
- dalla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 54 del 18 maggio 2018, di adeguamento del bilancio di previsione alle risultanze del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017 ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 227, comma 6-*quater*, del decreto legislativo 18 agosto 2000;
- dalla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 20 del 31 maggio 2018, di variazione al bilancio di previsione per il triennio 2018-2020;
- dalla determinazione dirigenziale n. 343 del 5 giugno 2018, di variazione di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondente a entrate vincolate, ai sensi dell'articolo 175, comma 5-*quater*, lettera c), del D.Lgs. 267/2000;
- dalla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 22 dell'8 giugno 2018, di variazione al bilancio di previsione per il triennio 2018-2020;
- dalla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 66 dell'8 giugno 2018, di variazione degli stanziamenti di cassa dell'annualità 2018 del bilancio di previsione per il triennio 2018-2020;
- dalla determinazione dirigenziale n. 447 del 18 luglio 2018, di variazione, ai sensi dell'articolo 175, comma 5-*quater*, lettera b), del D.Lgs. 267/2000, fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato del bilancio di previsione per il triennio 2018-2020 e gli stanziamenti correlati;
- dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 30 luglio 2018, di approvazione di apposita variazione al bilancio di previsione per il triennio 2018-2020, costituente l'assestamento generale del medesimo bilancio di previsione, ai sensi dell'articolo 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, dando contestualmente atto, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 193, comma 2, dello stesso D.Lgs. 267/2000, del permanere degli equilibri generali di bilancio;
- dalla determinazione dirigenziale n. 521 del 23 agosto 2018, di variazione di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondente a entrate vincolate, ai sensi dell'articolo 175, comma 5-*quater*, lettera c), del D.Lgs. 267/2000;
- dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 16 dell'11 settembre 2018, di prelievo dal fondo di riserva;
- dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 21 settembre 2018, di variazione in via d'urgenza opportunamente motivata al bilancio di previsione per il triennio 2018-2020, ai sensi degli articoli 42, comma 4, e 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, successivamente ratificata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 10 ottobre 2018;
- dalla determinazione dirigenziale n. 602 del 2 ottobre 2018, di variazione, ai sensi dell'articolo 175, comma 5-*quater*, lettera b), del D.Lgs. 267/2000, fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato del bilancio di previsione per il triennio 2018-2020 e gli stanziamenti correlati;
- dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 9 ottobre 2018, di variazione degli stanziamenti di cassa dell'annualità 2018 del bilancio di previsione per il triennio 2018-2020;
- dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 23 ottobre 2018, di variazione degli stanziamenti di cassa dell'annualità 2018 del bilancio di previsione per il triennio 2018-2020;
- dalla determinazione dirigenziale n. 653 del 24 ottobre 2018, come rettificata dalla determinazione dirigenziale n. 728 del 12 novembre 2018, di variazione di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondente a entrate vincolate, ai sensi dell'articolo 175, comma 5-*quater*, lettera c), del D.Lgs. 267/2000;

- dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 30 ottobre 2018, di prelievo dal fondo di riserva;
- dalla determinazione dirigenziale n. 690 del 31 ottobre 2018, di variazione, ai sensi dell'articolo 175, comma 5-*quater*, lettera b), del D.Lgs. 267/2000, fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato del bilancio di previsione per il triennio 2018-2020 e gli stanziamenti correlati;
- dalla determinazione dirigenziale n. 715 del 7 novembre 2018, di variazione, ai sensi dell'articolo 175, comma 5-*quater*, lettera b), del D.Lgs. 267/2000, fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato del bilancio di previsione per il triennio 2018-2020 e gli stanziamenti correlati;
- dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 20 novembre 2018, di variazione al bilancio di previsione per il triennio 2018-2020;
- dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 29 novembre 2018, di variazione al bilancio di previsione per il triennio 2018-2020;
- dalla determinazione dirigenziale n. 825 del 3 dicembre 2018, di variazione di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondente a entrate vincolate, ai sensi dell'articolo 175, comma 5-*quater*, lettera c), del D.Lgs. 267/2000;
- dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 73 dell'11 dicembre 2018, di variazione degli stanziamenti di cassa dell'annualità 2018 del bilancio di previsione per il triennio 2018-2020;
- dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 17 dicembre 2018, di prelievo dal fondo di riserva;
- dalla determinazione dirigenziale n. 940 del 21 dicembre 2018, di variazione, ai sensi dell'articolo 175, comma 5-*quater*, lettera b), del D.Lgs. 267/2000, fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato del bilancio di previsione per il triennio 2018-2020 e gli stanziamenti correlati;
- dalla determinazione dirigenziale n. 944 del 21 dicembre 2018, di variazione, ai sensi dell'articolo 175, comma 5-*quater*, lettera e), del D.Lgs. 267/2000, relativa alle partite di giro e alle operazioni per conto di terzi;
- dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 28 dicembre 2018, di prelievo dal fondo di riserva;
- dalla determinazione dirigenziale n. 1005 del 31 dicembre 2018, di variazione, ai sensi dell'articolo 175, comma 5-*quater*, lettera b), del D.Lgs. 267/2000, fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato del bilancio di previsione per il triennio 2018-2020 e gli stanziamenti correlati.

Le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno a seguito dei provvedimenti di cui sopra sono stati riepilogati in altra parte della presente variazione.

Si demanda inoltre ai singoli provvedimenti, tutti rinvenibili nella sezione "Delibere e determine" del sito istituzionale del Comune di Seregno www.comune.seregno.mb.it.

L'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2018 è stato, oltre che nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione iniziale 2019-2021, dettagliato nei singoli provvedimenti di variazione; è inoltre riepilogato e dettagliato in apposito prospetto allegato alla presente relazione.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2018 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

I primi mesi dell'esercizio 2019 sono stati ancora caratterizzati da un'intensa attività in ambito amministrativo da parte dell'Ente.

In particolare, in data 12 febbraio 2019, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 11, ha approvato le linee programmatiche di mandato 2018/2023.

Successivamente, in data 22 marzo 2019, con deliberazione consiliare n. 31, sono stati approvati la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) per i periodi 2019-2023 (sezione strategica) e 2019-2021 (sezione operativa) e il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021, a conclusione di una composita attività che ha visto l'approvazione delle varie deliberazioni propedeutiche al bilancio stesso.

Di particolare rilievo è stata anche l'approvazione, con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 29 gennaio 2019 del piano triennale 2019-2021 per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, poi successivamente aggiornato con la deliberazione n. 26 del 22 febbraio 2019.

La gestione dell'anno 2019 vede fondamentali innovazioni in materia di disciplina vincolistica di finanza pubblica, alla quali, sotto varie forme, le autonomie locali erano sottoposte ormai da una ventina d'anni.

In particolare, l'articolo 1, commi 819 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017, decisa nell'udienza dell'11 ottobre 2017, e n. 101 del 2018, decisa nell'udienza del 7 marzo 2018, ha previsto che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, possono utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Alla luce delle citate innovazioni gli enti territoriali di cui sopra continueranno a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, potendosi considerare tuttavia in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'articolo 1 della legge 145/2018, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Le innovazioni introdotte possono riassumersi nelle seguenti, come anche evidenziate dalla Circolare n. 3 del 14 febbraio 2019 del Ragioniere Generale dello Stato:

- ✓ gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, dovendo desumere tale informazione, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 D.Lgs. 118/2011;
- ✓ vengono superate le norme sul pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi 465 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- ✓ cessano gli obblighi di monitoraggio e certificazioni di cui all'articolo 1, commi 469 e seguenti, della medesima legge 232/2016;
- ✓ cessa la disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, disposte ai fini di agevolare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

In materia di società partecipate, con deliberazione del Consiglio Comunale, n. 2 del 22 gennaio 2019, è stata data autorizzazione ad Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A. affinché la stessa procedesse ad acquistare la partecipazione detenuta dal Comune di Macherio in Gelsia S.r.l. per una quota pari allo 0,069% del relativo capitale sociale, esercitando il diritto di prelazione ai sensi dell'articolo 11 dello statuto societario della stessa Gelsia S.r.l., per un prezzo pari a euro 103.000,00.

Va evidenziata anche l'approvazione, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 29 gennaio 2019, della nuova convenzione triennale per la gestione delle attività della centrale unica di committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 34 del 28 marzo 2019, ha poi nominato il nuovo organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente per il periodo 29 marzo 2019-28 marzo 2022.

Relativamente, infine, alla prevedibile evoluzione della gestione si può affermare che la stessa potrà ragionevolmente proseguire secondo quanto evidenziato nel documento unico di programmazione per i periodi 2019-2023 (sezione strategica) e 2019-2021 (sezione operativa) e nel bilancio di previsione per il triennio 2019-2021, tenendo conto che, a rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 approvato, potrà essere utilizzato l'avanzo di amministrazione, nel solo rispetto delle normative di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del D.Lgs. 118/2011, senza più le limitazioni in passato disposte dalla disciplina vincolistica di finanza pubblica vigente di tempo in tempo.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	105.713,23	68.959,57	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento	10.000,00	30.000,00	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	13.136,00	13.136,00	BI6	BI6
	9 Altre	197.149,40	197.149,40	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		325.998,63	309.244,97		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	62.337.225,39	64.538.396,13		
	1.1 Terreni	9.236.158,32	9.236.158,32		
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture	49.456.142,59	51.471.840,15		
	1.9 Altri beni demaniali	3.644.924,48	3.830.397,66		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	71.124.228,22	71.877.268,43		
	2.1 Terreni	7.073.998,11	7.073.998,11	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	62.115.653,63	62.905.842,68		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	290.561,53	243.460,53	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	358.113,32	391.019,02	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	192.618,98	115.063,52		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	157.027,07	157.868,20		
	2.7 Mobili e arredi	86.421,94	113.969,85		
	2.8 Infrastrutture	83.269,47	80.879,50		
	2.99 Altri beni materiali	766.564,17	795.167,02		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	204.142,75	252.788,08	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		133.665.596,36	136.668.452,64		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	142.423.249,82	121.639.067,95	BIII1	BIII1
	a imprese controllate	130.734.448,15	109.944.891,59	BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	11.688.801,67	11.688.801,67	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti		5.374,69		
	2 Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli	106.920,44	106.920,44	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		142.530.170,26	121.745.988,39		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		276.521.765,25	258.723.686,00	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
Totale rimanenze		0,00	0,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	4.723.898,20	6.798.136,74		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	4.723.898,20	6.754.650,96		
	c Crediti da Fondi perequativi		43.485,78		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	1.289.517,94	1.113.518,94		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
a	verso amministrazioni pubbliche	1.288.917,94	1.113.518,94		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	600,00			
3	Verso clienti ed utenti	1.166.083,19	1.524.110,13	CII1	CII1
4	Altri Crediti	514.662,75	643.055,13	CII5	CII5
a	verso l'erario	709,07	22.146,57		
b	per attività svolta per c/terzi	166.648,07	151.782,56		
c	altri	347.305,61	469.126,00		
	Totale crediti	7.694.162,08	10.078.820,94		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	34.127.850,06	25.945.810,19		
a	Istituto tesoriere	34.127.850,06	25.945.810,19		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	118.100,67	229.256,87	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	34.245.950,73	26.175.067,06		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	41.940.112,81	36.253.888,00		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	67.113,51	98.608,02	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	67.113,51	98.608,02		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	318.528.991,57	295.076.182,02	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	56.438.482,05	56.438.482,05	AI	AI
II	Riserve	179.648.503,83	176.359.498,34		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	5.171.160,14		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	1.076.066,87			
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	123.569.585,23	126.527.806,75		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	49.831.691,59	49.831.691,59		
III	Risultato economico dell'esercizio	21.609.020,19	2.212.938,62	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		257.696.006,07	235.010.919,01		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	2.370.066,33	975.329,17	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		2.370.066,33	975.329,17		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	319.253,56	946.767,74		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	319.253,56	946.767,74	D5	
2	Debiti verso fornitori	5.725.972,60	5.402.417,15	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	2.318.446,10	2.700.564,97		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.474.728,44	1.981.860,60		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	9.639,80		D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	834.077,86	718.704,37		
5	Altri debiti	1.242.494,54	710.187,25	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	717.953,12	96.052,95		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	8.604,56	4.652,58		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	515.936,86	609.481,72		
TOTALE DEBITI (D)		9.606.166,80	9.759.937,11		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	365.648,65	347.050,34	E	E
II	Risconti passivi	48.491.103,72	48.982.946,39	E	E
1	Contributi agli investimenti	47.306.706,57	48.391.424,35		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	24.488.379,97	25.063.316,50		
b	<i>da altri soggetti</i>	22.818.326,60	23.328.107,85		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	1.184.397,15	591.522,04		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		48.856.752,37	49.329.996,73		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		318.528.991,57	295.076.182,02	-	-
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	24.192.499,82	18.464.187,23		
	5) Beni di terzi in uso				
	6) Beni dati in uso a terzi				
	7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	8) Garanzie prestate a imprese controllate				
	9) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	10) Garanzie prestate a altre imprese				

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2018	2017	riferimento	riferimento
			art. 2425 cc	DM 26/4/95
TOTALE CONTI D'ORDINE	24.192.499,82	18.464.187,23	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	24.571.289,92	21.918.171,48		
2	Proventi da fondi perequativi		1.410.209,58		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	5.139.355,07	4.765.881,69		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	4.082.468,82	3.708.278,91		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	1.056.886,25	1.057.602,78		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.067.848,54	4.290.255,30	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	2.300.428,98	1.974.103,67		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	385.606,09	650.193,68		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.381.813,47	1.665.957,95		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.818.087,24	2.638.537,62	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		35.596.580,77	35.023.055,67		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	295.021,18	316.333,01	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	16.982.299,49	17.045.797,28	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	270.401,09	303.130,47	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	4.343.971,11	4.139.977,79		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.315.396,97	3.896.807,43		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>		152.009,24		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	28.574,14	91.161,12		
13	Personale	8.107.639,05	8.045.960,10	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	7.157.457,92	6.319.800,04	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	51.512,66	55.528,42	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	4.603.950,60	4.562.862,32	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	2.501.994,66	1.701.409,30	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	716.003,65		B12	B12
17	Altri accantonamenti	1.015.962,01	607.188,55	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	573.112,29	421.908,56	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		39.461.867,79	37.200.095,80		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-3.865.287,02	-2.177.040,13	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni	1.950.072,21	2.500.107,99	C15	C15
a	<i>da societ? controllate</i>	1.950.072,21	2.500.107,99		
b	<i>da societ? partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	986,70	1.669,62	C16	C16
Totale proventi finanziari		1.951.058,91	2.501.777,61		
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	9.462,80	5.879,05	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	9.462,80	5.879,05		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
Totale oneri finanziari		9.462,80	5.879,05		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		1.941.596,11	2.495.898,56	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	20.789.556,56	1.961.542,51	D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		20.789.556,56	1.961.542,51		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	3.828.157,32	2.811.180,32	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	200.000,00	200.000,00		

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	14.529,96	52.000,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	3.530.466,34	2.204.861,11		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	5.053,96	30.632,04		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	78.107,06	323.687,17		
	Totale proventi straordinari	3.828.157,32	2.811.180,32		
25	Oneri straordinari	601.418,38	2.398.504,07	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	493.166,50	2.215.702,85		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	14.673,79	21.296,27		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	93.578,09	161.504,95		E21d
	Totale oneri straordinari	601.418,38	2.398.504,07		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	3.226.738,94	412.676,25	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	22.092.604,59	2.693.077,19	-	-
26	Imposte (*)	483.584,40	480.138,57	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	21.609.020,19	2.212.938,62	E23	E23

RENDICONTAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Introduzione

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, all'articolo 2, prevede che gli enti locali affianchino alla contabilità finanziaria, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti di gestione sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

La contabilità economico-patrimoniale si accompagna quindi alla contabilità finanziaria – che continua a costituire il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria – con lo scopo di consentire la rilevazione di costi e oneri e di ricavi e proventi derivanti dai fatti di gestione.

Indispensabile punto di riferimento per la rendicontazione patrimoniale è il "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria", allegato n. 4/3 al suddetto D.Lgs. 118/2011, il quale è stato, in via generale, utilizzato ai fini della determinazione dei criteri applicati nella valutazione delle voci di conto economico e di stato patrimoniale nonché nelle rettifiche di valore.

Va qui ricordato che, già in occasione della rendicontazione dell'esercizio 2014, a seguito dell'adesione alla sperimentazione contabile di cui all'allora articolo 36 del D.Lgs. 118/2011, si era proceduto a operare un'adeguata riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso alla data del 31 dicembre 2013 e rappresentato secondo i modelli di cui al previgente decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 196, secondo l'articolazione prevista dal nuovo schema di stato patrimoniale.

La gestione, di fatto sperimentale, operata sia nel 2014 che nel 2015, ha fatto sì che solo nel 2016 potesse concludersi l'attività di ricognizione straordinaria delle poste patrimoniali. In tal senso, nel corso del 2016, sono state operate significative rettifiche in alcuni valori patrimoniali, specie con riferimento alle immobilizzazioni materiali, che hanno comportato l'iscrizione, come previsto dal principio contabile, dei corrispondenti valori di rettifica tra gli oneri straordinari della gestione, determinando di fatto il risultato negativo del conto economico annuale.

Nel corso del 2017 sono state poi effettuate alcune rettifiche consistenti principalmente nella riclassificazione di alcuni cespiti immobilizzati nell'attivo patrimoniale, dovendo altresì tenere conto delle modifiche agli schemi di stato patrimoniale introdotti dal decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 18 maggio 2017.

Il conto economico

Come affermato al punto 2. del sopra citato principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi e oneri e ricavi e proventi.

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che *"l'effetto delle operazioni e degli altri*

eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)".

Il punto 3. del suddetto principio contabili applicato aggiunge inoltre che ai fini di consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi e oneri sostenuti e dei ricavi e proventi conseguiti durante l'esercizio. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi e proventi e i costi e oneri nel corso dell'esercizio, "i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese".

Come da tabella che segue il conto economico 2018 del Comune di Seregno chiude con un risultato positivo pari a € 21.609.060,14 che può essere analizzato nelle macro voci tramite le quali è possibile distinguere il risultato della gestione vera e propria da quella finanziaria e straordinaria:

	2016	2017	2018
A - proventi gestione	32.811.110,56	35.023.055,67	35.596.580,77
B - costi gestione	35.620.363,37	37.200.095,80	39.461.867,79
A-B risultato gestione ordinaria	-2.809.252,81	-2.177.040,13	-3.865.287,02
proventi finanziari	2.470.970,95	2.501.777,61	1.951.058,91
oneri finanziari	33.269,27	5.879,05	9.462,80
C - risultato gestione finanziaria	2.437.701,68	2.495.898,56	1.941.596,11
D - rettifiche di valore attività finanziarie	317.861,08	1.961.542,51	20.789.556,56
proventi straordinari	2.163.256,28	2.811.180,32	3.828.157,32
oneri straordinari	2.679.315,67	2.398.504,07	601.418,38
E - risultato gestione straordinaria	-516.059,39	412.676,25	3.226.738,94
risultato prima delle imposte	-569.749,44	2.693.077,19	22.092.604,59
F - imposte	476.385,04	480.138,57	483.584,40
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	-1.046.134,48	2.212.938,62	21.609.020,19

La particolarmente rilevante differenza tra il risultato di amministrazione rilevato dalla contabilità finanziaria (avanzo di amministrazione complessivo di € 33.791.994,91) e il risultato di esercizio registrato dalla contabilità economica (utile per € 21.609.020,19) è determinata dalla diversità dei principi contabili che presiedono i due diversi sistemi di rilevazione e che determinano risultati ben difficilmente confrontabili.

Lo scopo della contabilità finanziaria è infatti quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie – e di assicurare quindi le spese siano impegnate solamente nel limite delle disponibilità acquisite o che si prevedono di acquisire – tanto è che si parla di contabilità

autorizzatoria; la realizzazione di un avanzo indica pertanto che parte delle risorse non sono state spese e conseguentemente l'eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il fine della contabilità economica è invece quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre servizi offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa.

Il raffronto tra i ricavi di competenza dell'esercizio realizzati attraverso, la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuiti o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione delle imposte e il trasferimento di risorse da parte di altri enti e i costi di competenza permette di esprimere il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la capacità di auto-mantenimento dell'Ente stesso.

Al fine di facilitare la lettura del conto economico si evidenzia quanto nel seguito.

Proventi della gestione

Proventi da tributi	24.571.289,92	Sono indicati gli accertamenti tributari riferibili alla competenza 2018. Tale voce di ricavo è costituita per circa il 51,58% dall'IMU, per il 22,99% dall'addizionale comunale IRPEF e per circa il 20% dalla TARI. Le maggiori entrate tributarie in conto residui – che ammontano a € 1.104.644,81 – trovano allocazione tra i proventi della gestione straordinaria alla voce sopravvenienze attive. Rientra nella presente voce anche l'importo di € 1.736.847,58 relativo al fondo di solidarietà comunale
Proventi da trasferimenti correnti	4.082.468,82	Sono ricompresi i ricavi derivanti da trasferimenti da Stato, Regione e altri enti. L'importo di € 4.694.856,19 pari all'accertamento finanziario del titolo 2 dell'entrata è stato scontato dell'importo di € 1.167.513,57 relativamente alle quote di trasferimenti che hanno generato fondo pluriennale vincolato, vale a dire finanziamenti diretti di spese reimputate a esercizi successivi al 2018 in funzione della loro esigibilità. In particolare si tratta prevalentemente di una quota dei trasferimenti concessi in ambito sociale per la gestione del cosiddetto piano di zona, laddove il Comune di Seregno svolge il ruolo di capofila, e del contributo statale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione; tale importo è confluito nella voce altri risconti passivi dello stato patrimoniale. Dalla stessa voce dello stato patrimoniale è stato anche ripreso l'importo di € 578.522,72 quale fondo pluriennale vincolato relativo a quote di trasferimenti che hanno avuto esigibilità nel 2018. Dai valori degli accertamenti finanziari è stata poi detratta l'IVA per un valore di € 23.396,52, non costituente ricavo
Quota annuale di contributi agli investimenti	1.056.886,25	E' rilevata la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti (in conto impianti) portati in detrazione dalla corrispondente scrittura patrimoniale a risconto passivo
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.300.428,98	Sono ricompresi i ricavi derivanti dalla gestione dei beni comunali quali, in particolare, i canoni di locazione degli alloggi comunali e degli altri fabbricati, l'utilizzo delle sale comunali e degli impianti sportivi e delle sedi per le associazioni, il canone per

		l'occupazione del suolo pubblico (COSAP), il canone per la concessione posa di antenne e i proventi cimiteriali. Dai valori degli accertamenti finanziari è stata poi detratta l'IVA per un valore di € 21.644,45, non costituente ricavo
Ricavi dalla vendita dei beni	385.606,09	E' indicato il contributo CONAI oltre che le entrate a questo assimilate nell'ambito della gestione dei rifiuti. Dai valori degli accertamenti finanziari è stata poi detratta l'IVA per un valore di € 23.075,41, non costituente ricavo.
Ricavi e proventi dalle prestazioni di servizi	1.381.813,47	Sono rappresentati i ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi rese, quali, a titolo esemplificativo, i diritti per il rilascio delle carte d'identità, i diritti catastali, i proventi per la somministrazione pasti agli anziani. Dai valori degli accertamenti finanziari è stata poi detratta l'IVA per un valore di € 82.278,06, non costituente ricavo. E' stato altresì riscontato l'importo di € 16.883,58 quale quota di proventi che ha generato fondo pluriennale vincolato, e ripreso l'importo di € 12.999,32 quale fondo pluriennale vincolato relativo a quote di trasferimenti che hanno avuto esigibilità nel 2018.
Altri ricavi e proventi	1.818.087,24	Tali proventi sono costituiti per € 1.433.597,77 dai proventi derivanti dalle violazioni a regolamenti comunali e, soprattutto, al codice della strada e per € 420.514,13 da altri proventi. Dai valori degli accertamenti finanziari è stata poi detratta l'IVA per un valore di € 36.024,66, non costituente ricavo

Costi della gestione

Acquisto di materie prime e/o di beni di consumo	295.021,18	Sono rappresentati i costi per i beni acquistati dall'Ente, rilevati attraverso le fatture di acquisto beni pervenute; tra i beni acquistati vi sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, cancelleria, stampati, carburante, vestiario, materiale informatico
Prestazioni di servizi	16.982.299,49	Sono rappresentati i costi per i servizi, sempre rilevati attraverso le fatture pervenute. I costi più significativi sono rappresentati da quelli inerenti alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, all'illuminazione pubblica, alle utenze in genere, alle manutenzioni del demanio e del patrimonio, alle rette per i ricoveri anziani, alle prestazioni riguardanti i disabili e a tutti i servizi alla persona in ambito sociale
Utilizzo beni di terzi	270.401,09	E' rappresentato il costo sostenuto per le locazioni e il noleggio di beni sostenuti per il normale funzionamento dell'Ente
Trasferimenti e contributi	4.343.971,11	Tale voce, per l'importo di € 3.683.577,77 rappresenta il costo sostenuto per la concessione di trasferimenti a vario titolo (famiglie, scuole, associazioni diverse, comuni aderenti al cosiddetto piano di zona in ambito sociale); per € 28.574,14 è relativa alla quota di oneri concessori trasferita agli enti religiosi
Personale	8.107.639,05	Tra i costi per il personale il 72 per cento circa è rappresentato dalle competenze fisse e accessorie e il 23 per cento circa dagli oneri contributivi e previdenziali a carico dell'Ente; la restante parte è rappresentata da altre spese di minor importo inerenti il personale, relative in particolare ai buoni pasto

Ammortamento di immobilizzazioni immateriali e materiali	4.655.463,26	Sono ricomprese le quote di ammortamento delle immobilizzazioni sia immateriali (€ 4.603.950,60) che materiali (€ 51.512,66) iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale. Si tratta di ammortamenti determinati secondo i principi della contabilità economica e che, al contrario, non vengono rilevate nel bilancio finanziario
Svalutazione di crediti	2.501.994,66	Viene rappresentata la svalutazione dei crediti allocati nell'attivo circolante dello stato patrimoniale. Tale importo è stato determinato, sulla base di quanto stabilito dal principio contabile relativo alla contabilità economico-patrimoniale, in misura pari alla differenza tra il fondo determinato in contabilità finanziaria e accantonato nel risultato di amministrazione e il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno
Accantonamenti per rischi	716.003,65	Sono ricompresi gli accantonamenti per rischi, nel dettaglio relativi ai seguenti accantonamenti specifici: € 604.500,00 al fondo rischi per spese legali; € 7.500,00 al fondo rischi relativo al personale; € 1.783,13 al fondo per l'eventuale corresponsione alle compagnie assicurative di oneri a titolo di franchigia contrattuale su sinistri non ancora definiti; € 70.540,12 al fondo aggi di riscossione relativo a importi pregressi; € 1.680,40 al fondo indennità di fine mandato del sindaco ed € 30.000,00 al fondo rischi per l'attività della Polizia Locale
Altri accantonamenti	1.015.962,01	Sono ricomprese altre tipologie di accantonamenti, più precisamente è relativa: per € 1.000.000,00 al fondo rimborsi dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni; per € 15.500,00 al fondo per gli incrementi contrattuali del personale e per € 462,01 al fondo per la restituzione di somme erogate a titolo di rimborso in eccesso rispetto alla relativa spesa sostenuta in occasione di consultazioni elettorali
Oneri diversi della gestione	573.112,29	Tale voce è costituita per circa il 70 per cento dagli oneri assicurativi sostenuti dall'Ente e per la restante parte dalle imposte di registro e tasse di circolazione nonché dai rimborsi di somme diverse

Proventi ed oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari	1.941.596,11	L'importo è dato dalla differenza tra i proventi finanziari e gli oneri finanziari. I <u>proventi finanziari</u> sono interamente costituiti per € 1.950.072,21 dal dividendo ordinario distribuito in denaro da AEB S.p.A. e per € 986,70 da interessi attivi; gli <u>oneri finanziari</u> sono invece relativi a interessi passivi su mutui e prestiti in essere per € 5.152,35 e per € 4.310,45 per l'indennizzo dovuto per l'estinzione anticipata di un mutuo
-------------------------------------	--------------	--

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rettifiche di valori di attività finanziarie	20.789.556,56	L'importo è esclusivamente ascrivibile a rivalutazioni di attività finanziarie rispetto al valore rilevato a inizio esercizio e deriva interamente dalla rivalutazione del valore della partecipazione detenuta in AEB S.p.A., per le ragioni di cui si dirà nel seguito
---	---------------	--

Proventi ed oneri straordinari

<p>Proventi ed oneri straordinari</p>	<p>3.226.738,94</p>	<p>L'importo è dato dalla differenza tra i proventi straordinari e gli oneri straordinari.</p> <p>I <u>proventi straordinari</u> sono complessivamente pari a € 3.828.157,32 e derivano per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ € 200.000,00 dalla quota dei proventi da permessi di costruire destinata al finanziamento della spesa corrente in contabilità finanziaria; ▪ € 14.529,96 da un trasferimento della liquidità residua del cessato Consorzio Provinciale Brianza Milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani; ▪ € 5.053,96 da plusvalenze patrimoniali derivanti dalla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà; ▪ € 78.107,06 dagli introiti per monetizzazioni; ▪ € 3.530.466,34 da sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. A sua volta tale importo di € 3.530.466,34 deriva per € 1.516.764,12 da sopravvenienze attive relative a maggiori residui attivi rilevati in contabilità finanziaria, per € 3.200,00 dall'acquisizione gratuita di aree destinate a sede stradale, per € 80.000,00 dall'acquisizione gratuita di un immobile confiscato alla criminalità organizzata sito in via Maroncelli, 20, per € 834.744,24 dall'acquisizione di un immobile a uso abitativo sito in via Colzani, all'interno del piano di lottizzazione C1/1B Sant'Ambrogio, per € 425.543,43 da riscossioni di crediti già "coperti" dal rispettivo fondo svalutazione crediti, per € 332.986,05 da insussistenze del passivo relative minori residui passivi rilevati in contabilità finanziaria, per € 337.228,50 dal decremento dei fondi rischi ed oneri. <p>Gli <u>oneri straordinari</u> sono complessivamente pari a € 601.418,38 e derivano per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ € 62.083,58 dal rimborso di proventi derivanti dai permessi di costruire versati in eccesso da privati; ▪ € 31.494,51 dalla quota annuale dell'onere relativa all'indennizzo dovuto a seguito di un'operazione di estinzione anticipata di mutui in essere con la Cassa depositi e prestiti a suo tempo effettuata; ▪ € 14.673,79 da minusvalenze derivanti dalla dismissione di beni mobili; ▪ € 493.166,50 da sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo. A sua volta il predetto importo di € 493.166,50 deriva per € 376.635,61 da insussistenze dell'attivo rilevate in contabilità finanziaria, per € 5.374,69 dall'azzeramento del valore della partecipazione nel Consorzio Provinciale Brianza Milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, per € 111.156,20 da insussistenza dell'attivo, principalmente correlate alla contabilizzazione delle operazioni di revoca da parte di Regione Lombardia di un finanziamento a suo tempo concesso all'Ente
--	---------------------	--

Imposte e tasse

Imposte e tasse	438.584,40	Trattasi dell'importo relativo all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)
------------------------	------------	---

Il risultato economico d'esercizio è pari a un valore di euro 21.609.020,19.

Lo stato patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Consistenza iniziale al netto del fondo ammortamento: -

Variazione positiva: -

Variazione negativa: -

Consistenza finale: -

Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno

Consistenza iniziale: € 68.959,57.

Variazione positiva: + € 68.266,32, incrementi relativi all'anno 2018.

Variazione negativa: - € 31.512,66, quota ammortamento anno 2018.

Consistenza finale: **€ 105.713,23**

Avviamento

Consistenza iniziale: € 30.000,00

Variazione negativa: - € 20.000,00, quota ammortamento anno 2018.

Consistenza finale: **€ 10.000,00**

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Consistenza iniziale: € 13.136,00

Variazione positiva: -

Variazione negativa: -

Consistenza finale: **€ 13.136,00**

Altre immobilizzazioni immateriali

Consistenza iniziale al netto del fondo ammortamento: € 197.149,40.

Variazione negativa: -

Variazione positiva: -

Si evidenzia che nel corso dell'anno 2018 si è proceduto alla trasformazione del diritto di superficie già concesso a privati in diritto di piena proprietà, non rilevati in inventario, per un totale di €. 5.053,96 rilevandone pertanto la relativa plusvalenza patrimoniale.

Consistenza finale: **€ 197.149,40**

Immobilizzazioni materiali

Infrastrutture stradali

Consistenza iniziale al netto del fondo ammortamento: € 51.471.840,15

Variazioni positive: + € 276.831,75, incrementi relativi all'anno 2018, comprensivi di un'acquisizione gratuita di aree destinate a sede stradale, i cui valori sono stati desunti dai relativi atti notarili

Variazione negativa: - € 2.292.529,31, quota ammortamento anno 2018

Consistenza finale: **€ 49.456.142,59**

Terreni demaniali

Nessuna variazione nel corso dell'anno 2018.

Consistenza finale: **€ 9.236.158,32**

Terreni disponibili

Nessuna variazione nel corso dell'anno 2018.

Consistenza finale: **€ 7.073.998,11**

Altri beni demaniali

Consistenza iniziale al netto del fondo ammortamento: € 3.830.397,66

Variazione negativa: - € 185.473,18, quota ammortamento anno 2018

Consistenza finale: **€ 3.644.924,48**

Fabbricati

Consistenza iniziale al netto del fondo ammortamento: € 62.905.842,67

Variazione positiva: + € 1.104.151,18, incrementi relativi all'anno 2018, comprensivi di un'acquisizione gratuita valorizzata per € 80.000,00, secondo la stima del Servizio Patrimonio, di un immobile sequestrato alla criminalità organizzata e sito in via Maroncelli e dell'acquisizione di un immobile a uso abitativa in via Colzani, all'interno di un piano di lottizzazione, valorizzato in € 834.744,25 come da valore agli atti tecnici.

Variazione negativa: - € 1.894.340,22, quota ammortamento anno 2018.

Consistenza finale: **€ 62.115.653,63.**

Impianti e macchinari

Consistenza iniziale al netto del fondo ammortamento: € 243.460,53

Variazione positiva: + € 61.127,15, incrementi relativi all'anno 2018

Variazione negativa: - € 14.026,15, quota ammortamento anno 2018
Consistenza finale: **€ 290.561,53**

Attrezzature industriali e commerciali

Consistenza iniziale al netto del fondo ammortamento: € 391.019,02
Variazione positiva: +€ 8.967,00, incrementi relativi all'anno 2018
Variazione negativa: - € 41.045,70, quota ammortamento anno 2018 e -€ 827,00 a titolo di minusvalenza da dismissione dell'anno 2018
Consistenza finale: **€ 358.113,32**

Mezzi di trasporto

Consistenza iniziale al netto del fondo ammortamento: € 115.063,52
Variazione positiva: + € 113.443,05, incrementi relativi all'anno 2018
Variazione negativa: - € 35.887,59, quota ammortamento anno 2018. Sono stati inoltre dismessi autoveicoli per un valore storico di caricamento di €. 55.249,68, e ormai totalmente ammortizzati.
Consistenza finale: **€ 192.618,98**

Macchine per ufficio ed hardware

Consistenza iniziale al netto del fondo ammortamento: € 157.868,20
Variazione positiva: + € 72.868,58, incrementi relativi all'anno 2018
Variazione negativa: - € 73.709,71, quota ammortamento anno 2018.
Consistenza finale: **€ 157.027,07**

Mobili e arredi per uffici/altri

Consistenza iniziale al netto del fondo ammortamento: € 113.969,85
Variazione positiva: + € 1.027,24, incrementi relativi all'anno 2018
Variazione negativa: - € 131,49, a titolo di minusvalenza da dismissioni dell'anno 2018 e- € 28.443,66, quota ammortamento anno 2018
Consistenza finale: **€ 86.421,94**

Infrastrutture telematiche

Consistenza iniziale al netto del fondo ammortamento: € 80.879,50
Variazione positiva: + € 5.002,00, incrementi relativi all'anno 2018
Variazione negativa: - € 2.612,03, quota ammortamento anno 2018
Consistenza finale: **€ 83.269,47**

Altri beni materiali (Patrimonio librario e artistico)

Consistenza iniziale al netto del fondo ammortamento: € 795.167,02
Variazione positiva: + € 20.995,49, incrementi relativi all'anno 2018
Variazione negativa: - € 35.883,04, quota ammortamento anno 2018 e - € 13.715,30 a titolo di minusvalenza per dismissioni patrimonio librario effettuate nell'anno 2018.

Consistenza finale: **€ 766.564,17**

Immobilizzazioni in corso

Consistenza iniziale: € 252.788,08

Variazione positiva: + € 419.395,3, incrementi relativi all'anno 2018

Variazione negativa: - € 468.040,69, derivanti dall'esatta collocazione dei relativi cespiti nelle sotto indicate voci:

- Infrastrutture demaniali per € 273.631,75
- Fabbricati ad uso scolastico per € 45.685,28
- Fabbricati ad uso abitativo per € 36.198,63
- Impianti sportivi per € 81.146,63
- Fabbricati strumentali per € 26.376,40
- Infrastrutture telematiche per € 5.002,00

Consistenza finale: **€ 204.142,75**

Immobilizzazioni finanziarie

Il punto 6.1.3 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" disciplina le modalità di valutazione delle partecipazioni. Tali modalità avevano peraltro comportato, già in sede di predisposizione del rendiconto della gestione 2014, la necessità di effettuare alcune rettifiche di inizio esercizio.

Sulla base del predetto principio contabile le partecipazioni del Comune di Seregno vengono pertanto valutate:

- ✓ con il criterio del patrimonio netto, la società controllata AEB S.p.A.;
- ✓ con il criterio del costo, la società partecipata Brianzacque S.r.l.

In relazione ad AEB S.p.A., valutata con il criterio del patrimonio netto, va precisato che, all'atto della predisposizione dello schema di rendiconto della gestione 2018 dell'Ente nonché della presente relazione, la stessa non ha ancora approvato il proprio bilancio di esercizio chiuso dalla data del 31 dicembre 2018.

In applicazione del sopra citato principio contabile ne è stato tuttavia acquisito il dato di preconsuntivo relativo al patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2018 (nello specifico € 183.101.468), valore che ha costituito l'indispensabile punto di partenza per la valutazione della predetta partecipazione.

Alla data del 31 dicembre 2018 le partecipazioni in imprese controllate dal Comune di Seregno sono pertanto valutate nel valore complessivo di € 130.734.448,15 come da tabella che segue:

Partecipazioni di controllo	Valorizzazione alla data del 31 dicembre 2017 (A)	Quota di partecipazione alla data del 31 dicembre 2018 (B)	Stima patrimonio netto della società alla data del 31 dicembre 2018 (C)	Valorizzazione alla data del 31 dicembre 2018 al criterio del patrimonio netto (D=BxC)	Rettifiche di valore attività finanziarie e (D=C-A)
AEB S.p.A	109.944.891,59	71,400%	183.101.468,00	130.734.448,15	20.789.556,56
totale	109.944.891,59			130.734.448,15	20.789.556,56

Va, in particolare, evidenziato come il rilevante incremento del valore della partecipazione in AEB S.p.A. risulta dovuto alla distribuzione di dividendi in natura, sotto forma di partecipazioni in Gelsia Ambiente S.r.l. e in RetiPiù S.r.l., operata a favore della società dalla controllata Gelsia S.r.l. in relazione alle operazioni straordinarie effettuate nel Gruppo aziendale AEB-Gelsia, in esecuzione degli indirizzi contenuti nella deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017, di ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie dell'Ente ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Le partecipazioni in imprese partecipate riguardano, alla data del 31 dicembre 2018, la sola Brianzacque S.r.l.; il valore di tale partecipazione, valutata al costo, è pari a € 11.688.801,67 come da tabella che segue:

Partecipazioni	Valorizzazione alla data del 31 dicembre 2017 (A)	Quota di partecipazione alla data del 31 dicembre 2018	Valorizzazione alla data del 31 dicembre 2018 (B)	Rettifiche di valore attività finanziarie (C=B-A)
Brianzacque S.r.l.	11.688.801,67	8,9060%	11.688.801,67	0,00
totale	11.681.945,68		11.688.801,67	0,00

La partecipazione in altri soggetti, precedentemente relativa esclusivamente al Consorzio provinciale della Brianza milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in liquidazione, si azzerà, a partire dal valore al 31 dicembre 2017 di € 5.374,69, per effetto del completamento della fase di liquidazione.

Attivo circolante

Il totale dei crediti al 31 dicembre 2018 ammonta a complessivi € 7.694.162,08, iscritti al netto del fondo svalutazione crediti, di importo complessivo pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione finanziario a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità (€ 8.242.482,11) sommato a quello a integrale copertura dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio e conservati nel conto del patrimonio (€ 5.547.147,06).

L'importo totale dei crediti è relativo: per € 4.723.898,20 a crediti di natura tributaria, per € 1.288.917,94 a crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche, per € 600,00 a crediti verso altri soggetti, per € 1.166.083,19 a crediti verso clienti e utenti dei

servizi comunali, per € 709,07 a crediti verso l'erario, per € 166.648,07 a crediti per attività svolta per conto terzi e per € 347.305,61 a crediti per altre fattispecie.

La disponibilità di cassa al 31 dicembre 2016 risulta pari a € 34.127.850,06.

E' inoltre ricompreso nelle disponibilità liquide dell'attivo circolante l'importo di € 118.100,67 relativo alla disponibilità liquida, presente al 31 dicembre 2018, sul conto corrente bancario cointestato al liquidatore di AMSP Gestioni S.r.l. e all'Ente, principalmente a fronte di possibile pretese dell'amministrazione finanziaria a conclusione della procedura di liquidazione societaria.

Ratei e risconti attivi

E' iscritto un risconto attivo pari a € 67.113,51 inerente la operazione di estinzione anticipata dei mutui già descritta nell'illustrazione degli oneri straordinari della gestione.

Patrimonio netto

L'innovativa modalità di esposizione del patrimonio netto, introdotta già in sede di rendiconto 2014, ha rappresentato una delle più significative novità introdotte in materia di rappresentazione dei valori patrimoniali dell'Ente.

Il punto 6.3 del più volte citato "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria", premettendo il riferimento ai criteri di cui al documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti di compatibilità con i principi contabili per gli enti locali, aveva stabilito l'articolazione del patrimonio netto nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

In sede di prima applicazione del nuovo principio contabile si era dovuto procedere, oltre che alle necessarie rettifiche di apertura, alla determinazione dei valori di apertura del patrimonio netto sulla base dei valori di chiusura del conto del patrimonio 2013 relativamente al patrimonio netto e ai conferimenti.

In merito alla composizione del patrimonio netto occorre poi rilevare che con decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 18 maggio 2017, di integrazione al paragrafo 6.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011, è stata approvata una nuova articolazione del patrimonio netto, istituendo in particolare le voci relative alle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali e alle "altre riserve indisponibili" relative, per quanto riguarda l'Ente, dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valorizzazione delle partecipazioni finanziarie.

Il valore delle suddette riserve di nuova istituzione è pari, nel primo caso, al totale dei valori dei beni demaniali, culturali e patrimoniali indisponibili iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale e, nel secondo caso, all'incremento del valore verificatosi per l'utilizzo del metodo del patrimonio netto nella valutazione della partecipazione finanziaria in AEB S.p.A.

Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2018 viene ora rilevato nell'importo complessivo di € 257.696.006,07, nel seguente dettaglio:

- ✓ fondo di dotazione, € 56.438.482,05, invariato rispetto al 2017;
- ✓ riserve da risultato economico da esercizi precedenti, € 5.171.160,14, in pari incremento rispetto al 2017 per effetto sia della destinazione dell'utile 2017 che delle movimentazioni su altri fondi;
- ✓ riserve da capitale, € 0,00, invariato rispetto al 2017;
- ✓ riserve di permessi di costruire, € 1.076.066,87, in pari incremento rispetto al 2017 per effetto delle movimentazioni annuali;
- ✓ riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, € 123.569.585,23, in diminuzione di complessivi € 2.958.221,52 rispetto al 2017 per effetto delle movimentazioni annuali;
- ✓ altre riserve indisponibili, € 49.831.681,59, invariato rispetto al 2017 essendo già stato, nel medesimo anno, contabilizzata la corrispondente rivalutazione di valore della partecipazione in AEB S.p.A.;
- ✓ risultato economico dell'esercizio, € 21.609.020,19.

Nella tabella che segue vengono evidenziate le movimentazioni delle voci del patrimonio netto a decorrere dal 1° gennaio 2014, annualità di riclassificazione dello stesso a seguito dell'introduzione delle nuove "regole" contabili, con la precisazione che le possibilità di utilizzazione delle singole voci sono disciplinate dal più volte citato "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria", allegato n. 4/3 al predetto D.Lgs. 118/2011 .

	Fondo di dotazione (A)	Riserve da risultato economico da esercizi precedenti (B)	Riserve da capitale (C)	Riserve da permessi da costruire (D)	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e per i beni culturali (E)	Altre riserve indisponibili (F)	Risultato del periodo (G)	TOTALE PATRIMONIO NETTO (H=A+B+C+D+E+F+G)
Patrimonio netto al 1° gennaio 2014	136.247.253,63	3.862.553,67	44.969.160,16	41.787.591,29				226.866.558,75
Permessi di costruire 2014				1.548.836,63				1.548.836,63
Risultato dell'esercizio 2014							2.295.533,04	2.295.533,04
Patrimonio netto al 31 dicembre 2014	136.247.253,63	3.862.553,67	44.969.160,16	43.336.427,92			2.295.533,04	230.710.928,42
Destinazione risultato esercizio precedente (2014)		2.295.533,04					(2.295.533,04)	0,00
Permessi di costruire 2015				803.034,80				803.034,80
Risultato dell'esercizio 2015							(68.455,79)	(68.455,79)
Patrimonio netto al 31 dicembre 2015	136.247.253,63	6.158.086,71	44.969.160,16	44.139.462,72			(68.455,79)	231.445.507,43
Destinazione risultato esercizio precedente (2015)		(68.455,79)					68.455,79	0,00
Permessi di costruire 2016				1.346.937,35				1.346.937,35
Risultato dell'esercizio 2016							(1.046.134,48)	(1.046.134,48)
Patrimonio netto al 31 dicembre 2016	136.247.253,63	6.089.630,92	44.969.160,16	45.486.400,07			(1.046.134,48)	231.746.310,30
Destinazione risultato esercizio precedente (2016)		(1.046.134,48)					1.046.134,48	0,00

Permessi di costruire 2017				1.051.670,09				1.051.670,09
Introduzione riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e per i beni culturali	(79.808.771,58)	(180.965,01)		(46.538.070,16)	126.527.806,75			0,00
Introduzione "altre riserve indisponibili"		(4.862.531,43)	(44.969.160,16)			49.831.691,59		0,00
Risultato dell'esercizio 2017							2.212.938,62	2.212.938,62
Patrimonio netto al 31 dicembre 2017	56.438.482,05	0,00	0,00	0,00	126.527.806,75	49.831.691,59	2.212.938,62	235.010.919,01
Destinazione risultato esercizio precedente (2017)		2.212.938,62					(2.212.938,62)	0,00
Permessi di costruire 2018				1.076.066,87				1.076.066,87
Incrementi annuali riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e per i beni culturali		(1.401.978,42)			1.401.978,42			0,00
Decrementi annuali riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e per i beni culturali		4.360.199,94			(4.360.199,94)			0,00
Risultato dell'esercizio 2018							21.609.020,19	21.609.020,19
Patrimonio netto al 31 dicembre 2018	56.438.482,05	5.171.160,14	0,00	1.076.066,87	123.569.585,23	49.831.691,59	21.609.020,19	257.696.006,07

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono rilevati alla data del 31 dicembre 2018 nell'importo complessivo di € 2.370.066,33 nel seguente dettaglio:

- ✓ € 1.069.500,00 a titolo di fondo rischi per cause legali;
- ✓ € 23.000,00 a titolo di fondo per gli incrementi contrattuali del personale;
- ✓ € 56.783,13 a titolo di fondo per l'eventuale corresponsione alle compagnie assicurative di oneri a titolo di franchigia contrattuale su sinistri non ancora definiti;
- ✓ € 462,01 a titolo di fondo per la restituzione di somme da questa a titolo di rimborso in eccesso rispetto alla relativa spesa sostenuta in occasione di consultazioni elettorali;
- ✓ € 118.100,67 a titolo di accantonamento prudenziale a fronte della disponibilità liquida, registrata nell'attivo patrimoniale, presente sul conto corrente bancario cointestato al liquidatore di AMSP Gestioni S.r.l. e all'Ente, principalmente a fronte di possibile pretese dell'amministrazione finanziaria a conclusione della procedura di liquidazione societaria;
- ✓ € 70.540,12 a titolo di fondo aggi di riscossione importi pregressi;
- ✓ € 1.680,40 a titolo di fondo per indennità fine mandato del sindaco;
- ✓ € 30.000,00 a titolo di fondo rischi per le attività della polizia locale;
- ✓ € 1.000.000,00 a titoli di fondo per rimborsi dell'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni.

Debiti

I debiti sono rilevati alla data del 31 dicembre 2018 nell'importo complessivo di € 9.606.166,80, di cui € 319.253,56 quali debiti da finanziamento, € 5.725.972,60 quali debiti verso fornitori, € 1.474.728,44 quali debiti per trasferimenti e contributi ad altre amministrazioni pubbliche, € 9.639,80 quali debiti verso imprese partecipate, € 834.077,86 quali debiti per trasferimenti e contributi ad altri soggetti, € 726.557,68 quali debiti tributari e verso istituti di previdenza e, infine, € 515.936,86 per altre fattispecie.

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Il dato rilevato al 31 dicembre 2018 è complessivamente pari a € 48.856.752,37 costituito da:

- ✓ ratei passivi per € 365.648,65; si tratta della quota di costi del personale rimandata in contabilità finanziaria al 2019 mediante fondo pluriennale vincolato e relativa al trattamento accessorio del personale dipendente e dirigente;
- ✓ contributi agli investimenti per complessivi € 47.306.706,57, di cui € 24.488.379,97 relativi a contributi da altre amministrazioni pubbliche ed € 22.818.326,60 relativi a contributi da altri soggetti. Tale voce si incrementa complessivamente dell'importo di € 9.207,22 a fronte degli accertamenti rilevati in contabilità finanziaria a titolo di sostanziali contributi agli investimenti e si decrementa di € 37.038,75 quale minor entrata a seguito della revoca di un contributo agli investimenti da Regione Lombardia e dell'importo di € 1.056.886,25 quale quota annuale, riportata tra i proventi del conto economico, dei contributi agli investimenti;
- ✓ risconti passivi per l'importo di € 1.184.397,15, relativi alle quote di trasferimenti che in contabilità finanziaria hanno alimentato il fondo pluriennale vincolato.

La consistenza finale del patrimonio del Comune di Seregno alla fine dell'esercizio è la seguente:

ATTIVO		PASSIVO	
immobilizzazioni	276.521.765,25	patrimonio netto	257.696.006,07
attivo circolante	41.940.112,81	fondi rischi ed oneri	2.370.066,33
ratei e risconti attivi	67.113,51	debiti	9.606.166,80
		ratei e risconti e contributi agli investimenti	48.856.752,37
totale attivo	318.528.991,57	totale passivo	318.528.991,57
		conti d'ordine	24.192.499,82

Conti d'ordine

E' stato iscritto tra i conti d'ordine un importo di € 24.192.499,82 a titolo di impegni su esercizi futuri.

Proposta in merito al risultato di esercizio

Si propone, in sede di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018, ai sensi di quanto stabilito dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria", allegato n.4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, di destinare l'utile di esercizio di € 21.609.020,19 evidenziato dal conto economico 2018 per € 20.789.556,56, corrispondente alla rivalutazione del valore di attività finanziarie evidenziata dal conto economico, a incremento delle "altre riserve indisponibili" e per € 819.463,63 a incremento della riserva "da risultato economico degli esercizi precedenti"